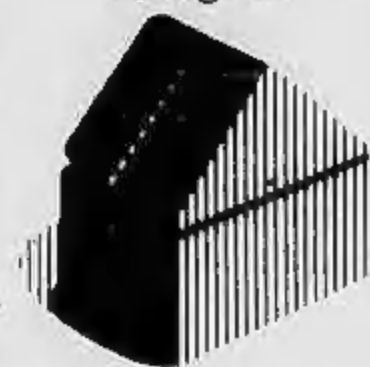


Giovedì 17 Giugno 1982

# STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

Vuoi vendere, comprare,  
valutare il tuo alloggio?  
Rivolgiti a:



**EDILCASE**

Corso Matteotti, 47 Torino  
Tel. 54.81.54

**Tuttogol**

**Sorprese  
a raffica!**



**I capi dell'Olp a Beirut assediata**

# CI ARRENDIAMO SE GLI USA GARANTISCONO LA VITA DI ARAFAT

**Sparatoria per il  
mercato della droga**

**2 uccisi  
1 moribondo  
a Milano**

MILANO — Due pregiudicati morti ed un terzo moribondo sono il bilancio di un regolamento di conti avvenuto ieri sera poco dopo la mezzanotte nella zona di Porta Genova. Tutti sono legati al «clan dei catanesi» e la polizia ha il dubbio che quanto è accaduto sia in relazione alla strage avvenuta ieri a Palermo. Il mafioso ucciso, Alfio Ferlito, «lavorava» infatti sulla piazza di Milano dov'era stato arrestato nel novembre scorso.

Le vittime sono Mario Failla, 21 anni, e Giuseppe Gallicchio, 30 anni. Verso la mezzanotte i due sono entrati in un bar dov'era un altro «catanese», Antonio Catizzoni, 32 anni, invitandolo ad uscire. Poco dopo gli spari. Catizzoni è stato più rapido e i due hanno avuto la peggio. Antonio Catizzoni è però stato ferito. E' salito sulla propria auto, ma per corsi qualche centinaio di metri ha perso i sensi ed è finito contro un'altra vettura.

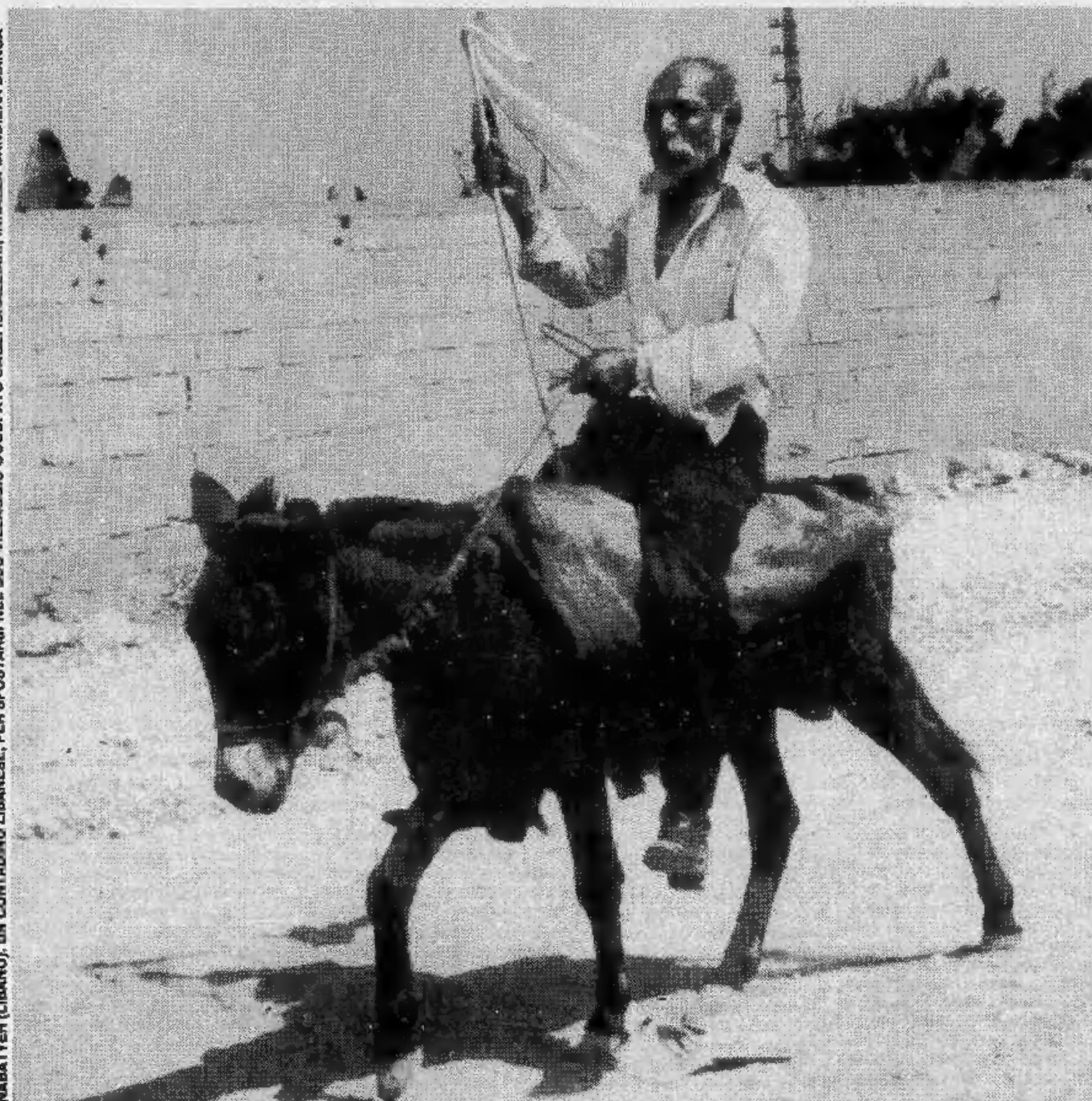
Poco dopo è arrivata una delle pattuglie della polizia accorse per la sparatoria e gli agenti lo hanno portato all'ospedale.

**A Roma - Ultim'ora**

**Auto salta  
muore giordano**

ROMA — Un'auto è saltata in aria in via Mario Menghini, all'angolo con la via Appia. Nell'esplosione è morto un uomo, sembra di nazionalità giordana. (Ansa)

NABATYEH (LIBANO). UN CONTADINO LIBANESE, PER SPOSTARSI NEL SUO VILLAGGIO OCCUPATO DAGLI ISRAELIANI, INNALZA BANDIERA BIANCA



BEIRUT — Arafat e i leader dell'Olp, assediati nel "bunker" del loro quartier generale, avrebbero chiesto agli Stati Uniti di far pressioni su Israele con lo scopo di fermare l'invasione; avrebbero anche chiesto il riconoscimento politico della loro organizzazione. In cambio —

ma la notizia è stata seguita da una smentita — i palestinesi deporrebbero le armi. L'Olp avrebbe chiesto un salvacondotto per Arafat e i maggiori responsabili del movimento armato palestinese, che potrebbero così partecipare alle future trattative per una pace negoziata. ■ A PAGINA 13



## Produttori di vino lanciano una sfida ai sofisticatori

**CASALE MONFERRATO** — Indicazioni e proposte rispetto alle iniziative da assumere per stroncare la sofisticazione dei vini e per difendere e valorizzare pienamente la produzione pregiata locale, sono emerse ieri sera durante la riunione indetta dal Comitato comprensoriale di Casale.

I partecipanti hanno espresso il proprio compiacimento per l'operazione eseguita, una settimana fa, dalla Guardia di finanza che ha portato alla scoperta e al sequestro, a Casale — in via Negri 31 — di una fabbrica utilizzata per la sofisticazione del vino. Qui gli inquirenti avevano trovato circa 10.000 ettolitri di prodotto (seimila ancora in fase di fermentazione, il restante già ultimato).

Un complimento cui si unisce l'invito perché si intensifichi l'opera di prevenzione e di repressione delle frodi, al fine di tutelare, con maggiore incisività, la salute dei consumatori e la professionalità dei produttori onesti. «E' necessario individuare una serie di iniziative — ha sottolineato il presidente del Comprensorio Riccardo Coppo — per scongiurare in futuro fatti analoghi, che compromettono il buon nome del Monferrato e per difendere la produzione pregiata. Questo anche attraverso le commissioni comunali consultive competenti».

Importanti, a questo proposito, si riveleranno anche i dati raccolti dall'«Anagrafe vitivinicola provinciale» — ha ricorda-

to l'assessore all'Agricoltura Gianpiro Bertolone — ora elaborati dalla commissione per la agricoltura. Indispensabile, soprattutto, il rilancio delle zone di produzione del vino pregiato, diffidando anche la gente ad acquistare prodotti venduti a basso prezzo.

Per il comitato vini Monferrato casalese, Giuseppe Ravizza ha espresso la volontà di esaminare «le possibilità concrete per costituire parte civile nel processo contro i sofisticatori», iniziativa a cui hanno dato la propria adesione tutti i partecipanti alla riunione, nell'intento di sottolineare l'esistenza di una vastissima produzione locale di vino genuino e di alta qualità che «non deve essere confuso con il prodotto oggetto di sofisticazione e di frode».

Necessario ancora pubblicizzare le condanne penali e soprattutto prevedere «un sigillo sull'imbottigliato — ricorda Ezio Borghio della Urv (Unione regionale associazioni vitivinicole) — che sia distribuito in base alle denunce presentate dai produttori». «Esiste una legislazione regionale — ha ricordato il senatore Paolo Desana, presidente del comitato nazionale vini — che certo deve essere perfezionata, ma soprattutto applicata. Si tratta, attraverso controlli incrociati e la concordanza di tutti, di assumere le iniziative più idonee per la lotta alla sofisticazione e per la piena valorizzazione della produzione genuina».

Gino De Francisci

## «Vini d'Alba» a Milano

**ALBA** — (g.f.) Oggi, alle 17, presso il circolo della stampa di Milano, in corso Venezia 16, sarà presentata la monografia «Vini d'Alba», realizzata dall'Unione produttori vini albesi e dal gruppo Vetr.I. Si tratta di una pubblicazione che presenta i vini albesi (barolo, barbaresco, nebbiolo, dolcetto, barbera) di ottantadue produttori aderenti all'Unione, che ha sede ad Alba, in piazza Savona 3. Sarà presentata anche la bottiglia tipica «albesa», elemento di immediata identificazione di un prodotto di qualità, proveniente dalle nostre zone.

Coordinatore dell'incontro Giacomo Paolo Rossi, responsabile «marketing» del Gruppo Vetr.I.

# OPERATO A MARSIGLIA IL BIMBO NOVARESE «RIFIUTATO» DAL BLALOCK

L'intervento, eseguito martedì, è perfettamente riuscito - Se non sopraggiungeranno complicazioni, tra qualche giorno sarà dichiarato fuori pericolo - A Torino il piccolo Umberto era stato giudicato per ben due volte «inoperabile»

**NOVARA** — Umberto Schena, il bambino novarese di 7 mesi, due volte respinto dal Blalock di Torino, è stato felicemente operato a Marsiglia. L'intervento a cuore aperto è perfettamente riuscito. Il cardiocirurgo francese Jean Pierre Bez ha corretto il difetto interventricolare che aveva tenuto legata a un esile filo la vita di Umberto, un filo che stava per spezzarsi.

Da noi Umberto Schena era stato definito «inoperabile» per ben due volte. I cardiocirurghi francesi hanno invece dimostrato il contrario. Prima dell'intervento si erano lamentati solo per il ritardo col quale il bambino era stato affidato a loro. Se l'operazione fosse stata eseguita quattro mesi fa (quando Umberto è andato per la prima volta al Blalock di Torino) avrebbe



UMBERTO SCHENA.

presentato — secondo Bez e la sua équipe — una percentuale-rischio assai ridotta. Martedì scorso, quando finalmen-

te si è potuto intervenire «a cuore aperto», la percentuale era salita al 50%.

Per fortuna — come confermano le prime notizie che arrivano da Marsiglia — tutto è andato bene. Il piccolo foro fra i due ventricoli del cuore di Umberto — lo stesso che faceva affluire un pericoloso quantitativo di sangue ai polmoni mettendo a repentaglio la vita del bambino — non c'è più.

Appena uscito dalla sala operatoria Umberto Schena — che è assistito dalla mamma — aveva finalmente una pressione polmonare nei limiti della norma e questo conferma che il suo cuore è ora guarito. Lo aiuterà — questo è l'augurio che gli fanno tutti — a superare il delicato periodo post-operatorio e i rischi che esso comporta. Per dichiarar-

lo «fuori pericolo», i medici di Marsiglia aspettano ancora qualche giorno.

Quando aveva appena tre mesi Umberto aveva intrapreso il suo primo «viaggio della speranza» alla volta del Blalock. Era invece finito al «Regina Margherita» e, incomprensibilmente, vi era rimasto parcheggiato per circa tre mesi e poi dimesso e rispedito al mittente perché definito «inoperabile». Un secondo viaggio a Torino, circa un mese fa, si era concluso ugualmente con un nulla di fatto. I medici del Blalock lo avevano definito nuovamente «inoperabile».

Per fortuna di Umberto i due medici francesi Bez e Desana non sono stati dello stesso parere. L'esito dell'operazione a cuore aperto ha dato loro ragione.

Marcello Sanzo

## A Gattinara il pci propone una giunta con socialisti e psdi

**GATTINARA** — Il varo di una maggioranza è indubbiamente ancora lontano, ma a Gattinara gli esponenti politici locali, ad appena una decina di giorni dal consulto elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale, sono già al lavoro.

Tre incontri, per altro a livello informale, hanno già visto impegnati democristiani, socialisti e socialdemocratici. Pare in casa comunista c'è fermento: anche se la voce è priva dell'ufficialità, sembra che due emissari di questo partito abbiano contattato la segreteria del psi per cercare di avviare un dialogo per la costituzione di una giunta di sinistra, beninteso però che ad essa aderisca l'unico esponente

socialdemocratico. I numeri parlano chiaro. A Gattinara diventa possibile la formazione di una maggioranza di centro-sinistra se ci sarà accordo fra dc (8 consiglieri), psi (3) e psdi (1), oppure in un bicolore dc-psi o, ancora, una coalizione pci (7 consiglieri), psi e psdi.

Nel frattempo in casa democristiana, partito che dal consulto del 6-7 giugno ha ottenuto la maggioranza relativa, si fanno già i nomi dei possibili candidati alla carica di sindaco. Bruno Caraceto, impiegato cinquantunenne, è l'esponente più chiacchierato ma, in queste ultime ore, è spuntato anche il nome di Renzo Predaloni, commerciante, che fu già a capo dell'amministrazione civica f.g.

## Le fatture false per quattro miliardi Ad Asti molti commercianti tremano

Oggi la Guardia di Finanza consegna alla procura della Repubblica l'elenco dettagliato di quanti hanno utilizzato le dichiarazioni fasulle sull'Iva della «C. S. Chimica»

**ASTI** — Un vasto giro di fatture false per almeno 4 miliardi (la cifra potrebbe salire) acquistate da una ventina di ditte commerciali che avrebbero truffato l'Iva è stato scoperto dalla Guardia di Finanza di Asti durante gli accertamenti sul crack di 2 miliardi dell'impresa commerciale «C. S. Chimica», i cui titolari, Sandro Lanfranco e Maurizio Cordioli, entrambi di Asti, sono stati denunciati per bancarotta fraudolenta.

Il Lanfranco è latitante; la donna, dopo 8 mesi di ricerche, si è spontaneamente costituita al giudice istruttore presso il tribunale di Asti. Dal momento della sua costituzione

alla libertà provvisoria il passo è stato breve: 4 soli giorni di carcere.

La donna deve aver «vuotato il sacco» e ciò è stato sufficiente al giudice per conoscere le esatte operazioni «truffaldine» dei due soci che avevano costituito circa tre anni fa una società in corso Palestro, alla periferia di Asti, per l'acquisto e la vendita di grosse partite di detersivi. Improvvisamente nell'agosto scorso la Cordioli e l'amico si sono allontanati. Pochi giorni prima acquistavano ingenti partite di detersivi che sarebbero stati poi rivenduti intascano centinaia di milioni. Una ditta di Porto Marghe-

ra (Ve) l'Elettrochimica Sordani presentò istanza di fallimento, ma quando il tribunale emise la sentenza i due soci erano già lontani.

Ieri un colpo di scena. La Guardia di Finanza durante le indagini ha scoperto che sia la Cordioli sia il Lanfranco avevano costituito un'altra ditta, la «Chimica Asti», che avrebbe però svolto una sola attività: l'emissione di centinaia di fatture fasulle che sarebbero state utilizzate da commercianti di Milano, Asti, Vigevano e di altre zone.

La Guardia di Finanza entro oggi consegnerà alla procura della Repubblica un dettagliato rapporto con tanto di

nomi e indirizzi (per la cronaca sono ancora riservati) dei commercianti che hanno utilizzato per i loro fini le fatture false. Tutti dovranno rispondere di concorso in truffa continuata e aggravata ai danni dello Stato e di associazione per delinquere. Intanto proseguono da parte del curatore fallimentare tutti gli accertamenti del caso che riguardano la bancarotta fraudolenta commessa dalla Cordioli e dal Lanfranco.

Quest'ultimo, a quanto si dice, sarebbe riuscito a raggiungere l'America Latina ma c'è chi sostiene che sia nascosto sulla Riviera ligure. **Vittorio Marchisio**

**Portobello**  
il Mercato dell'Antiquariato di Nona

IMPORT EXPORT  
VENDITA PER COMMERCianti  
COLLEZIONISTI E PRIVATI

**ARREDAMENTI**  
10060 NONA (TO) - ITALIA  
Via Sestriere, 71 (Strada Statale 23)  
☎ (011) 9865584 - Telex 221415 SASIT

---

**PORTOBELLO**  
il mercato dell'antiquariato di Nona nella sua unica sede di Via Sestriere 81, Nona, tel. 986.5584, invita appassionati, arredatori, collezionisti e commercianti a visitare le gallerie dove dopo anni di preziosa raccolta espongono su oltre 3000 mq un grande assortimento di pezzi antichi, oggetti, tappeti e quadri di varie epoche e stile. Visitateci.

**SOLO A MOBILOPOLI TROVI CAMERETTE PER RAGAZZI A L. 550.000**

**Mobilopoli**  
la città del mobile

**A Mappano, sulla strada per Leini**

*Perché girare tutta la città per un mobile?*

OFFERTA DI PRIMAVERA



**Nei boschi del Piemonte troppi animali indifesi e in estinzione**

# Gufi e civette in pericolo Lo scoiattolo non si vede più

**E' vasta la mappa delle bestiole che stanno scomparendo per le crisi ambientali e per l'incuria e la crudeltà dell'uomo - Eppure le leggi ci sono per preservarle dalla fine, ma pochi si occupano di farle rispettare. Indispensabile una campagna per sensibilizzare l'opinione pubblica**



L'INDIFESO SCOIATTOLO E' STATO VITTIMA IN QUESTI ULTIMI ANNI DI UNA STRAGE TANTO CRUDELE QUANTO GRATUITA

Il bosco, la sua vita misteriosa, i suoi animali: un mondo che in fondo pochi conoscono. Occorre vivere nel bosco, dormirci almeno qualche notte, a contatto, o in tenda o in camper, per scoprire i segreti e le bellezze, per intuire «le voci», i sussurri, i rumori, che di giorno, soprattutto se vi sono viandanti, turisti, gente in movimento, è difficile cogliere.

Il bosco dall'alba in poi si rinchiusa in sé e non vuole mostrare la propria vita.

Se entriamo in una scuola media o elementare, e domandiamo a un bimbo qualsiasi se abbia mai visto un gufo o una civetta, si può essere sicuri che scrollerà il capo. L'avrà vista in qualche bacheca di museo, miseramente impagliata, oppure fotografata o disegnata nei libri, ma «dal vivo» è difficile. Eppure una lezione nel verde, per in-

segnare ai ragazzi come sono gli animali del bosco e, soprattutto, a rispettarli, sarebbe molto affascinante oltre che utile.

Come per innumerevoli specie di fiori — di cui già ci siamo occupati — molti animali del bosco, soprattutto quelli definiti «notturni», in Piemonte vanno scomparendo. Questo fenomeno è dovuto a parecchi elementi: all'avvelenamento del suolo e all'inquinamento della natura causato anche dai prodotti che l'uomo usa ormai in abbondanza, come i diserbanti; a una eccessiva permissività nei riguardi di chi, come i cacciatori, fanno strage di questi animalucci.

La legge per preservarli dalla strage c'è, ma non viene quasi mai fatta rispettare. Vediamo per gli animali più noti come si prospetta la situazione.

Il barbagianni è un bell'esemplare di rapace notturno con il piumaggio giallognolo macchiato di grigio sul dorso e biancastro sul ventre e intorno agli occhi. Un tempo piuttosto comune in molte regioni italiane, oggi, specie in Piemonte, è in grave pericolo, quasi scomparso anche per il fatto, oltre che per le già citate condizioni ambientali, che si nutre prevalentemente di animalucci che va a cercarsi al suolo, come il grillo-talpa. Ma se questo suo cibo preferito è avvelenato a causa dei prodotti usati per il terreno, come può sopravvivere il barbagianni?

Si rifà vedere invece l'allocco (o allocco), conosciuto come «gufo selvatico». Ha un piumaggio bruno, senza ciuffi sulla fronte, e sembra ricomparso in Piemonte da un po' di tempo a questa parte forse perché si è irrobustito ed ha saputo superare la crisi ambientale. Lo stesso può dirsi per la civetta, oggetto di stupide stragi per la convinzione, in molte vallate, che «porti male» con il suo caratteristico richiamo notturno.

A trovarsi davvero in pericolo è il simpatico e inoffensivo scoiattolo che ha il torto di avere una carne piuttosto buona per cui i cacciatori, non trovando prede più ambite, gli sparano senza pietà.

In Valle d'Aosta, dove si è provveduto per tempo a proteggerlo, lo scoiattolo non solo si è ripreso ma oggi prospera. In Piemonte se ne incontrano invece pochi e anche nei dintorni di Torino, nei parchi, come La Mandria, è pressoché assente. Comunque, più che i cacciatori, a eliminare gli scoiattoli sono numerose malattie.

Il gufo reale è diventato rarissimo e la coturnice, quest'uccello sedentario delle regioni montuose italiane, curioso per il piumaggio bianco e nero, rosse le zampe e il becco, fa fatica a sopravvivere. Già colpita da una grave malattia (la coccidiosi) oggi è diventata «cacciabile» a condizione che ciascun cacciatore non ne abbatta più di due.

Che senso può avere mai una simile disposizione se si considera che la coturnice è abbastanza rara e si pensa al numero dei cacciatori? E' in ripresa anche il camoscio, come lo stambecco, ma è minacciato da una malattia, la «ragna sarcoptica», che ha investito in pieno questi animali prima in Austria, poi in Jugoslavia e ora è giunta anche in Italia.

Continuando così, camosci e stambecchi scompariranno dal Piemonte entro pochi anni se non si correrà ai ripari. Certi fenomeni appaiono incredibili al non esperto. Dicevamo che il gufo reale è diventato quasi introvabile; un tempo viveva in pianura, poi si è portato nelle valli alpine e nei suoi brevi voli notturni va spesso a sbattere contro i fili

dell'alta tensione piombando stecchito al suolo.

Un fenomeno che un tempo ovviamente non poteva verificarsi poiché i pali della corrente elettrica o non c'erano ancora o, comunque, erano assai meno numerosi.

Tutto, dunque, pare contro il bosco e i suoi animali — resi popolari da una saga fiabesca che da Esopo giunse fino a Disney — i quali, se pensassero, di certo esprimerebbero un giudizio molto pesante nei confronti dell'uomo e di ciò che comunque definiamo «progresso».



COLORO CHE SI OCCUPANO DELLA PRESERVAZIONE DELLA FAUNA SONO DELL'OPINIONE CHE IN POCHI ANNI LA CIVETTA SCOMPARIRÀ

## Imbalsamatori e bracconieri fanno insieme affari d'oro



UN GUFO IMBALSAMATO PUO' RAGGIUNGERE ANCHE IL PREZZO DI 300 MILA LIRE. CIO' SPIEGA LA CACCIA CHE I BRACCONIERI Danno A QUESTO ANIMALE

Mario Piodi, appassionato difensore della natura e della fauna, opera nell'ambito del Touring Club e come delegato regionale alla consulta per la tutela dell'ambiente e per la protezione degli animali che in esso vivono, secondo il programma del World Wildlife Fund, l'organizzazione internazionale che ha il compito di questa preservazione, di salvare cioè il salvabile.

«Facciamo tutto il possibile per difendere ciò che resta di questi animali — asserisce — ma occorre lavorare molto e in fretta poiché non c'è tempo da perdere. E' indispensabile troncare anche il commercio illegale di molti tassidermisti, coloro cioè che cacciano questi animali boschivi per imbalsamarli e rivenderli. E' un mestiere lucroso se si pensa che un'aquila imbalsamata può essere venduta anche per tre milioni e che un bell'esemplare di barbagianni supera spesso le trecentomila lire. I bracconieri si occupano di trovare gli animali e poi li

passano ai tassidermisti per l'imbalsamazione. E' un fenomeno più esteso di quanto si possa immaginare. Il tassidermista dev'essere iscritto in un registro e operare nei limiti imposti dalla legge. In caso diverso, tutto è illecito e si viene a configurare un furto aggravato verso lo Stato, poiché l'animale è un bene esposto alla pubblica fede, per esprimerlo in linguaggio giuridico e perpetrarlo significa rischiare una condanna che può toccare anche sei anni di carcere. Questo è bene dirlo; la gente deve sapere che non si può andare nei boschi, uccidere o catturare uno scoiattolo e portarselo a casa per imbalsamarlo e trasformarlo in soprammobile».

E per le malattie, come potete procedere?

«Noi, come Touring Club, chiediamo che si controllino seriamente pecore e capre che sono spesso portatrici di malattie infettive. E' necessaria una verifica. Se ogni capo viene controllato e porta all'o-

recchio un piccolo marchio di «accertamento» molti contagi non si verificherebbero più. Se lasciamo invece che pecore e capre entrino indiscriminatamente nei boschi, allora certe epidemie dilagheranno sempre di più».

In tale lavoro non facile potete trovare una collaborazione con altri enti? «Direi di sì — risponde Piodi — e proprio in questi giorni abbiamo avuto un incontro a Milano dove si è riscontrata una buona disposizione anche da parte dell'Unavi, l'associazione venatoria che riunisce molti cacciatori italiani, e ciò mi ha fatto piacere».

Una propaganda potrebbe essere effettuata nelle scuole, come si è fatto per i fiori e le piante. Le sembrerebbe utile? «Senz'altro. Ai ragazzi occorre spiegare come e perché salvare il bosco con i suoi animali. Molti infatti non sanno, per citare un esempio, che anche il povero, e apparentemente pigrò, ghio è protetto dalla legge e non può essere impunemente cacciato».

Alcuni si stupiscono nell'apprendere che vi sono pure formiche protette dalla legge regionale del 1978 nel quadro delle norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'ambiente. Come si spiega l'interesse per un insetto che sembra del tutto trascurabile?

«Si tratta della "formica rufa". La legge precisa che è vietato disperderla, distruggerla i nidi o prelevarne uova, larve, bozzoli. Le specie protette sono la formica lugubris; la formica rufa, che dà il nome alla specie; la formica aculeata e la formica polytoma, e ciò trova la sua giustificazione nel fatto che la "formica rufa" è l'unico insetto che combatte altri esseri pericolosi come la "processionaria" i cui bruchi, giunti a maturità, formano una lunga colonna semovente (da cui il nome) per cercare il luogo adatto a costruire il bozzolo».

La processionaria, come ben sanno gli agricoltori, è un vero flagello per la campagna.

Renzo Rossotti



GLI UCCELLI RAPACE SI VEDONO SEMPRE PIU' RARAMENTE NEI NOSTRI BOSCHI. E' UNA PICCOLA FAUNA CHE SI ESTINGUE ANCHE PER CAUSE NATURALI



# SPECULAZIONI EDILIZIE SU VILLA GROCK A IMPERIA CASA DEL CELEBRE CLOWN

A vent'anni dalla scomparsa, il più grande artista del circo è quasi dimenticato nella città dove abitò fino alla morte - Nella sua villa, vincolata dalla Sovrintendenza, si sarebbero ricavati alloggi da mettere in vendita

**IMPERIA** — Ricordato in tutto il mondo ancor oggi, a oltre vent'anni dalla scomparsa, Grock, il più celebre clown di ogni tempo, è pressoché dimenticato invece a Imperia, dove ha trascorso l'ultima parte della sua vita, dopo essersi ritirato dalle scene.

Lasciata cadere per insipienza la proposta (prontamente accolta poi da Campione d'Italia) di allestire un Festival internazionale del circo, nessuna manifestazione è mai stata organizzata per celebrare la memoria del famosissimo artista svizzero. Non solo, ma l'unica testimonianza di Grock a Imperia, ossia Villa Bianca, l'eccentrica costruzione alle Cascine, sulle alture di Oneglia, da lui abitata sino alla morte nel 1959, sta per essere cancellata dalla speculazione edilizia.

La vedova l'aveva inutilmente offerta a un ente pubblico. Nessuno, però, l'aveva voluta, nessuno ha saputo rispettare l'estremo desiderio di Adrien Wettach (così si chiamava in realtà Grock): quello di vedere la casa trasformata in museo circense. E così l'immobile, al centro di un suggestivo parco esotico, fu acquistato da una società immobiliare che, nel dicembre del 1980, ha ottenuto dal Comune l'autorizzazione ad eseguire all'interno del fabbricato «un restauro conservativo».

Ma quando, qualche mese fa, i lavori sono iniziati, il consiglio di circoscrizione, sospettando che fossero illegittimi, ne ha informato il sindaco Renato Pilade: «Si sospetta che si voglia trasformare la palazzina in una dozzina di alloggi, da rimettere in vendita a prezzi esorbitanti, considerata la posizione del complesso. E ciò contrasterebbe con il piano particolareggiato di zona».

Pilade ha disposto un sopralluogo dell'Ufficio urbanistico, poi ha replicato: «E' tutto a posto, tutto regolare». Ma le perplessità sono rimaste: corre voce insistente, alle Cascine, che gli appartamenti siano già addirittura in vendita, a 3-4 milioni a metro quadrato. Non solo, ma anche la Sovrintendenza ai monumenti ha manifestato allarme, perché la villa sarebbe stata vincolata anche nelle sue strutture interne, e dunque ogni rimaneggiamento sarebbe interdetto.

Stefano Delfino



IMPERIA. IL PARCO DI VILLA GROCK

## Dopo il Tac anche il laser all'ospedale valdostano

**AOSTA** — Le strutture ospedaliere della Valle d'Aosta si vanno gradatamente allineando secondo le più aggiornate tecniche, mentre si sta provvedendo alla creazione di nuovi padiglioni secondo un piano di ampliamento dell'ex Mauriziano. Gli interventi finanziari dell'assessorato alla Sanità si sono resi necessari dinanzi all'aumento costante della popolazione valdostana e all'incremento del movimento turistico sia estivo che invernale.

Dopo l'entrata in attività del nuovo centro chirurgico dotato di moderne sale operatorie, si è creato il Centro per dializzati evitando ai pazienti pesanti «oneri» trasferimenti in altre località del Piemonte e recentemente il reparto radiografico è stato dotato di un modernissimo e costoso apparecchio per la tomografia assiale computerizzata evitando anche qui di far ricorso a strutture ospedaliere esterne con pesanti costi.

In questi giorni è stato infine installato nella divisione oculistica un laser all'argon di costruzione statunitense che consente un'elevata precisione nella terapia oculistica del trattamento di tensioni degenerative della retina.

Anche qui i pazienti non dovranno più affrontare il disagio di trasferimenti presso altri ospedali e principalmente di Lione, Ginevra e Losan-

na, con svantaggio economico per lo stesso ente pubblico. Il primario della divisione oculistica dell'ospedale di Aosta, prof. Carliantonio Borello, ha inteso sottolineare come «siano poche le regioni italiane a poter vantare questa strumentazione utilizzata prevalentemente nel trattamento delle lesioni degenerative della periferia retinica».

Il sanitario ha osservato come tali lesioni predispongano al distacco di retina con sicura cecità e che ora, con applicazioni laser, sarà possibile coagulare la retina fissandola alla parte dell'occhio e impedendone il distacco. g.m.

### Albenga: aglio nel menù dell'ospedale

**ALBENGA** — I ricoverati dell'ospedale di Albenga e della Casa di riposo Trincerini a cui non piace l'aglio correranno il rischio nei prossimi giorni di vedersi servire piatti fortemente agliati.

Il Comune di Albenga, infatti, dopo aver sequestrato dieci chili di aglio a Francesco De Rosa, 19 anni, residente ad Afragola (Napoli), perché sprovvisto di licenza per il commercio ambulante, dovrà ora decidere sull'assegnazione della merce confiscata che andrà probabilmente alle cucine dell'ospedale cittadino.

### Poca acqua per 10 giorni a Imperia

**IMPERIA** — (s. de.) Disagi da ieri e per almeno una decina di giorni, per gli utenti dell'acquedotto imperiese. Sono cominciati infatti i lavori di lavaggio e pulizia delle nuove condutture, dopo l'allacciamento alla tubazione del Roja. Questa volta, si vuole agire con cautela e razionalità, per evitare gli inconvenienti successi lo scorso anno, quando, per effetto della pressione, per parecchie settimane dai rubinetti di Imperia, in piena stagione estiva, uscì acqua colorata di rosso o di marrone, perché inquinata da terriccio o da incrostazioni di ruggine.

Il presidente dell'Amat, Sergio Anselmi, e l'assessore all'Ecologia, Enzo Amabile hanno avvertito la cittadinanza con un comunicato: «A causa del flusso e del riflusso delle acque, è possibile che si verifichino fenomeni di intorbidimento. Dovrebbero comunque essere di breve durata, per cui non c'è da allarmarsi. Verosimilmente, in alcune zone medio-alte della città si avrà carenza di rifornimento idrico, soprattutto di sera, dopo le 21».

Per ripulire i tubi della rete idrica, verranno impiegati 300 mila metri cubi d'acqua.

## Il porto di Savona accoglierà navi di 200 mila tonnellate

**SAVONA** — E' stato presentato al Consiglio comunale del capoluogo il progetto di variante al piano regolatore del porto di Savona redatto dalla «Marconsult» per incarico dell'ente autonomo del porto di Savona.

La riunione, a carattere informale, è stata dedicata esclusivamente ad un esame dei vari aspetti tecnici del progetto e, quindi, non ha affrontato gli altri problemi connessi con la costruzione dello scalo vadeo.

La variante comprende anche la realizzazione del terminal carbonifero previsto dal piano energetico nazionale e destinato al rifornimento delle centrali Enel e di aziende industriali.

Tale struttura sarà costituita da un pontile di 420 metri di lunghezza al quale potranno attraccare navi sino a 150 mila tonnellate di stazza e, se necessario, dopo modesti lavori di potenziamento, anche a carboniere da 200 mila tonnellate.

Il pontile sarà dotato di due scaricatori a benne della potenzialità di 2500 tonnellate all'ora e di un nastro trasportatore collegato ai depositi di San Giuseppe di Cairo che potrà trasferire dalla costa alla Valbormida 5 mila tonnellate di carbone. Il terminal sarà inoltre servito da un silo coperto della capacità di 60 mila tonnellate mentre il parco di stoccaggio di San Giuseppe di Cairo potrà ospita-

re, inizialmente, 600 mila tonnellate di combustibile solido.

Quando tutta l'opera sarà ultimata ed il terminal sarà in grado di scaricare 13 milioni di tonnellate annue di carbone, contro i 7 iniziali, la capacità del parco di San Giuseppe verrà portata a 1 milione e 500 mila tonnellate.

A difesa dell'ambiente e a tutela della salute della gente il nastro sarà coperto per tutto il percorso e completamente interrato nel primo tratto di attraversamento della zona urbana. Anche il deposito portuale sarà coperto e inoltre sarà nella zona portuale che lungo il nastro ed ai parchi di San

Giuseppe sono stati previsti sistemi di abbattimento polveri e tutti i dispositivi che possono impedire o limitare la dispersione di polveri nell'ambiente. n. sl.

### Vagoni-letto proteste a Imperia

**IMPERIA** — Lamentale, in questi giorni, nei confronti delle Ferrovie dello Stato per l'impossibilità di prenotare i posti su vagoni letto. Se ne è fatto interprete il presidente dell'Ente provinciale per il turismo, Andrassy Falcicola, che ha sottolineato le conseguenze negative di questa incapacità funzionale in un settore tanto delicato.

Alla stazione ferroviaria di Porto Maurizio il fatto è stato confermato: «E' in corso di avviamento — è stato chiarito — un "cervellone" elettronico, a Torino, che coordinerà tutte le prenotazioni in questo settore. Finora è stato avviato il servizio prenotazioni "Estero con Italia", "Estero con Estero" e, infine "Italia con Estero". Manca ancora il servizio "Italia-Italia".».



...la residenza ideale...

## CHI SAAB, E CHI NO.



1980 CC. TURBO - 145 CV DIN - OLTRE 210 Km/h



**FIORAUTO**

Una firma esclusiva

CORSO FILIPPO TURATI 13/D - TORINO



# Dopo 20 anni di polemiche il «via» ai lavori del nuovo carcere di Alba

Non sarà un «supercarcere» come nel progetto originario, ma nemmeno una piccola prigione da 40 posti come si voleva in città - Le parti si sono incontrate a metà strada: un penitenziario per 100 detenuti

**ALBA** — Il problema del nuovo carcere di Alba, uno degli argomenti più discussi ed al centro di vivaci polemiche negli ultimi 20 anni, sta avviando a soluzione. Sono iniziati nei giorni scorsi i lavori di costruzione dell'istituto di pena che sta sorgendo alla periferia della città, su una vasta area, in località Toppino.

Di un nuovo carcere nell'Albese si parla fin dal 1963. E' da parecchio che si sente l'esigenza di sostituire l'attuale San Giuseppe, un edificio malsano, cadente, nel centro storico, chiuso due volte perché inagibile, poi riaperto, sempre nelle stesse condizioni soprattutto per far fronte alle esigenze del tribunale.

Perché le polemiche? Il progetto iniziale era per la costruzione di un grosso supercarcere da oltre 15 miliardi. La notizia, appena si diffuse, sollevò molte reazioni tra i partiti e la popolazione. Si disse che la provincia di Cuneo era già satura di carceri: un supercarcere a Cuneo, un penitenziario a Saluzzo, un altro a Fossano.

«Non vogliamo che il Cuneese diventi un'isola carceraria», si diceva. Si è

sempre temuto che un supercarcere potesse stravolgere il tessuto sociale in una cittadina di 32 mila abitanti come Alba. Ed ecco che iniziarono i viaggi a Roma degli amministratori comunali che si sono battuti per ottenere il ridimensionamento del progetto. Tra gli oppositori più accaniti il partito socialista che ha sempre insistito per un piccolo carcere mandamentale da 30-40 posti, sufficiente per le esigenze del tribunale e per sostituire il fatisciente San Giuseppe. La proposta però non è stata accolta. Sembra che non sia possibile la realizzazione di carceri di dimensioni così piccole.

Come sarà quello in via di costruzione? «Per quanto ci risulta — dice il sindaco Tommaso Zanoletti — dovrebbe essere una via di mezzo tra il grosso penitenziario e il piccolo carcere mandamentale. Un istituto da 80-100 posti. La spesa, di circa 6 miliardi, sarà a totale carico dello Stato dal quale dipende completamente la realizzazione dell'opera. Da parte nostra abbiamo già tenuto alcune riunioni con gli agricoltori proprietari dell'area per dare loro una certa assistenza per le tratta-

tive del pagamento dei terreni che vengono espropriati».

Probabilmente la casa di pena sarà dotata di una sezione di semilibertà e di una femminile. Del nuovo carcere si è parlato ancora venerdì scorso durante l'ultimo Consiglio comunale. Con la chiusura del San Giuseppe si renderà disponibile un edificio nel centro storico proprio a fianco del municipio che, ha detto il sindaco, verrà opportunamente ristrutturato e destinato a servizi pubblici. Sempre in tema di giustizia, Alba è stata inserita tra le città italiane che avranno un nuovo tribunale.

Anche questo argomento ha già sollevato molte discussioni. Ancora nell'ultimo Consiglio i gruppi socialdemocratico e comunista hanno espresso il loro dissenso. Sostengono che Alba non ha bisogno di un tribunale nuovo essendo l'attuale più che idoneo. Di diverso parere la giunta (dc, pri), che ha deciso di accettare il finanziamento per un nuovo palazzo di giustizia. Si renderanno così disponibili dei locali che potranno essere utilizzati per uso scolastico.

g.f.

## Nascerà a Neive una scuola per panettieri

Chiesti dal Comune alla Regione i corsi professionali di «arte bianca» - Tre anni di specializzazione dopo le medie

**NEIVE** — (g.f.) L'amministrazione comunale di Neive ha inoltrato domanda alla Regione per aprire, in paese, una scuola professionale di «arte bianca», e cioè per la formazione di panettieri, pasticci, per la preparazione di tecnici dell'industria alimentare e dolciaria. Si tratta di un settore sviluppato nel Comprensorio albese, per la presenza di piccole e grandi industrie, cosa che dovrebbe fornire delle buone possibilità di lavoro a coloro che la frequenteranno. Sarebbe la prima scuola del genere in tutta la zona.

Secondo il progetto elaborato dall'amministrazione comunale in collaborazione con il Comprensorio, la scuola sarebbe articolata in corsi triennali di specializzazione professionale, diurni e serali per ragazzi che hanno terminato la scuola media e di qualificazione per operai già occupati.

Al termine, i partecipanti riceveranno un attestato regionale di frequenza pari alle altre scuole professionali. «Se

arriva in tempo l'autorizzazione — dice il sindaco Carlo Rabellino — si potrebbe già aprire dal prossimo autunno. Abbiamo trovato i locali in un edificio disponibile in Neive, adatto ad ospitare la scuola e l'eventuale convitto per gli studenti provenienti da più lontano per i quali fosse scomodo viaggiare ogni giorno».

La domanda dell'amministrazione comunale di Neive è appoggiata dal Comprensorio, dalla Camera di Commercio, dall'Associazione artigiani e da alcune industrie locali per cui si prevede che abbia delle buone possibilità di andare in porto.

Se otterrà la scuola professionale, Neive vincerà una battaglia che va conducendo da anni. Per molto tempo questo paese ha conteso la scuola alberghiera, poi assegnata a Barolo. L'amministrazione ritiene che il paese sia idoneo ad ospitare una scuola data anche la facilità dei collegamenti (è servito dalla ferrovia) con i centri della provincia di Cuneo e con l'Astigiano.

## Da Laveno alle Ande sul Cerro Carnicero

Una spedizione alpinistica in Perù per conquistare una vetta di 6000 metri

**LAVENO** — (a.c.) Una spedizione alpinistica organizzata dalle sezioni del Cai di Luino e Laveno partirà ai primi di luglio per il Sud America per tentare l'assalto all'inviolata parete sud del Cerro Carnicero, 6.000 metri di altitudine, nelle Ande peruviane.

La spedizione, patrocinata dalla Pro Loco di Laveno e titolata «Laveno-Ande 1982», sarà guidata dal macugnaghesse Claudio Schranz.

Con lui ci sarà il gruppo di alpinisti che lo accompagneranno nella conquista dell'Hoggar in Algeria e in alcune «prime» sul Rosa: Antonino Giacobbe, Pietro Merlo, Adriano Rinandin, Eugenio Volontè, Marco Roncaglioni e Paolo Barboni.

## Domani Verbania ricorda il giugno «nero» del 1944

**VERBANIA** — Manifestazioni si terranno a Verbania da domani 18 a lunedì 21, nel ricordo del tragico rastrellamento nazi-fascista che nel giugno 1944 aveva portato distruzione e morte nelle valli e tra le formazioni partigiane operanti nel Verbano: più di 350 caduti fra morti in combattimento e fucilati.

Le manifestazioni organizzate dal Comitato per la resistenza nel Verbano, prenderanno il via la sera di venerdì 18 ad Intra con uno spettacolo.

Sabato sera, dopo un concerto corale del nuovo gruppo «La Piana», si svolgerà la fiaccolata che, ripercorrendo il cammino fatto compiere 38 anni fa dai nazisti ai condannati a morte, raggiungerà il sacrario di Fondotoce ove 42 tra partigiani e ostaggi vennero fucilati.

Domenica mattina, giorno 20, manifestazione ufficiale a Intra prima e a Fondotoce poi. Qui — con l'intervento di una rappresentanza di «maquis» francesi, parlerà anche il ministro francese alle Comunicazioni Georges Filloud.

Nel pomeriggio manifestazione a Scarenò per la posa in quel sacrario partigiano delle ceneri di Mario Manzoni, un partigiano della Flaim che, morto tre mesi fa a soli 56 anni a Milano, aveva chiesto di poter riposare accanto ai suoi compagni che lo avevano preceduto.

Lunedì sera, infine, nell'auditorium della famiglia studenti verrà presentato ufficialmente il libro tratto dal diario redatto nel 1944 dal dott. Emilio Liguori che giudice al Tribunale di Verbania era stato incarcerato dai fascisti perché sospettato di simpatizzare per la Resistenza.

Il libro è arricchito da note storiche dello scrittore partigiano Nino Chiovini. La copertina è della pittrice Amalia Maccarinelli madre di un partigiano ucciso dai fascisti, appena 19enne, a Trarego. La prefazione è di Teresio Valsesia.

Antonio Costantini

## No ai camion sulla Statale 34 Dirottati verso altre dogane?

Chiesta la chiusura ai Tir di Piaggio Valmara - La riapertura dei giorni scorsi sta creando difficoltà - Controlli accelerati al valico di Brogeda

**VERBANIA** — Sia le autorità italiane sia quelle ticinesi si stanno interessando in questi giorni presso gli uffici competenti doganali, se esiste una pur minima possibilità di chiudere al traffico pesante, non più in via provvisoria come nei mesi scorsi, la dogana di Piaggio Valmara. Sia la cantonale che da Locarno porta al confine, sia la statale 34 che da questo raggiunge il Verbano, sono oltremodo inadeguate, per questo motivo la riapertura negli scorsi giorni della dogana sta creando una serie di perplessità e di polemiche.

A questo proposito occorre ricordare che del problema si è interessato pure il ministro Franco Nicolazzi, durante

una visita a Cannobio lo scorso autunno; con lui all'incontro che ebbe grossa risonanza, erano presenti i direttori delle dogane sia della Lombardia sia del Piemonte.

Anche in quell'occasione come oggi si ricorda che l'eliminazione del traffico Tir non può essere affatto decretata dall'autorità politica, ma unicamente dalla direzione centrale delle dogane. Dunque la voce in capitolo che si attende è quella degli alti organi doganali elvetiche e italiani. Le disposizioni di polizia non possono ammettere su una determinata strada il passaggio di autocarri destinati al traffico locale e vietare invece quello di veicoli a destinazione internazionale. Si

tratterebbe di una inammissibile discriminazione, si dice in alcuni ambienti elvetiche. E' compito invece della direzione delle dogane decretare se i servizi di un determinato valico (in questo caso quello di Piaggio Valmara) sono abilitati alle operazioni di transito dei Tir o no.

Proprio in questi giorni comunque la direzione del circondario delle dogane ha confermato che nessun mutamento è finora intervenuto per quanto concerne il valico di Piaggio Valmara, in Svizzera denominato Madonna di Ponte. I responsabili continuano ad essere autorizzati a compiere le operazioni di sdoganamento del traffico pesante. Malgrado queste con-

ferme il problema rimane aperto e nel Canton Ticino da tempo se ne sta occupando un gruppo di lavoro interpartimentale.

In questo ambiente non si nascondono, agli interrogativi italiani, le speranze che il problema possa magari risolversi a scadenza relativamente breve, in modo spontaneo. Pare infatti che dall'altra parte del Lago Maggiore, dunque già in provincia di Varese, le misure adottate nel valico doganale di Brogeda per accelerare le pratiche di sdoganamento, stiano dando buoni risultati.

I tempi di attesa nel valico del Sottoceneri Ticinese sono sensibilmente ridotti rispetto al passato. Lillo Alaimo

## rimpiazza i tuoi capelli perduti e... riavrà un aspetto giovanile



L'equipe di tecnici dei Laboratori Delbury, specializzati nel processo esclusivo di rinfoltimento dei capelli, sono in grado di applicare tale tecnica anche in Italia. Pertanto, se ti mancano parecchi capelli o se hai una calvizie avanzata, potrai riacquistare i tuoi capelli perduti senza dover ricorrere a sistemi soppressati, toupé di plastica o parrucchini.

### SE PERDI I CAPELLI

Se hai un'eccessiva caduta dei capelli, forfora, untuosità, prurito, vieni subito a trovarci. Le formule esclusive che compongono il trattamento Tricoestetico Delbury, sono coadiuvanti nella prevenzione della caduta dei capelli e nell'eliminare i disturbi locali, prevenendo così la calvizie.

PER UNA CONSULTAZIONE GRATUITA E SENZA IMPEGNO TELEFONA OGGI STESSO  
Orario 10/12 - 15.30/18.30 Lunedì mattina chiusi

**Delbury Hair Laboratory Ltd.**  
TORINO - Via Principe Tommaso 18 - Telefono 011-65.55.88



## Scuola di ceramica per rilanciare l'attività artigiana famosa nel Monregalese

VILLANOVA DI MONDOVI — Una scuola professionale per la decorazione su ceramica; apertura di mostre permanenti sulla ceramica artistica; rilancio delle piccole aziende artigianali per la produzione delle ceramiche monregalesi. Queste le principali iniziative promosse da un gruppo di abitanti di Villanova che intendono istituire il club degli «Amici della Ceramica».

«Un tempo il Monregalese era famoso in tutta Italia per le sue ceramiche ma soprattutto per le decorazioni artistiche che le distinguevano, per finezza e brillantezza dei colori, da tutte le altre — afferma Marco Pianetta della Pro Loco — purtroppo la produzione nelle nostre zone ha dovuto cedere alle industrie capaci di costruire più ceramiche a prezzi bassissimi. Di qui la progressiva chiusura di quasi tutti i laboratori artigianali della zona, da Mondovì a Villanova e Chiasso Pesio».

«Esiste però, secondo noi, la possibilità di rilanciare questo settore economico dando sfogo alla tradizione e privilegiando la produzione di pezzi unici, decorati a mano che non devono entrare in concorrenza con le grandi industrie».

Di qui un primo esperimento svoltosi la scorsa estate e che verrà ripetuto nei mesi prossimi: l'apertura di un corso professionale per decoratrici.

«Con la collaborazione di alcuni esperti decoratori — prosegue Marco Pianetta — abbiamo allestito due corsi con 20 allievi per volta che in poco più di due mesi hanno appreso le nozioni indispensabili per imparare l'arte del dipingere su ceramica. Un esperimento importante che vorremmo ripetere dando però una maggiore stabilità e ufficialità al corso».

una richiesta per finanziare una scuola professionale per decoratori su ceramica è stata avanzata da un gruppo di piccoli imprenditori della zona alla Regione. «L'arte di decorare i piatti, le ceramiche è destinata a morire col tempo — affermano in paese — se non si darà la possibilità agli artigiani di insegnare ai giovani. L'apertura di una scuola professionale che potrebbe entrare in funzione nei mesi estivi occupando i vecchi artigiani sarebbe una garanzia per il futuro della zona».

Intanto per l'intera estate proseguirà un interessante esperimento nel locale dell'ex industria ceramica Silvestrini di Villanova. «Alcuni pittori di valore tra cui Burot e Cesare Botto — afferma un terzo pittore, Basso Sciarretta — hanno dipinto alcune loro opere su piatti che rimarranno esposti in una galleria d'arte all'interno dell'ex ceramica Silvestrini. Molti altri pittori di valore si sono impegnati a fare altrettanto».

«Un'iniziativa da elogiare — ha commentato il deputato liberale di Mondovì, Raffaele Costa — che contribuirà a suscitare nuovo interesse verso la Ceramica artistica e che potrà stimolare la ripresa artigianale della produzione delle ceramiche del Monregalese. L'ideale sarebbe poter affiancare la scuola e queste mostre di pittura su ceramica ad un Museo permanente della ceramica antica e moderna — conclude Pianetta — Di quest'ultimo progetto nel Monregalese si discute ormai da anni senza però essere approdati a nulla di concreto. Mi auguro che questo Club degli amici della Ceramica sappiano lavorare per evitare che un patrimonio così importante per il monregalese vada perso».

## SARA' SCRITTO «HANDICAPPATO» SUL DIPLOMA DELLE MEDIE? NOVARA E TORINO CONTESTANO

Una ordinanza ministeriale prevede prove «speciali» per gli alunni svantaggiati, ma obbliga la commissione d'esame a «farne espressa menzione» sul titolo di studio - «E' assurdo ricorrere a un decreto fascista»

Ancora un ostacolo sulla strada del completo inserimento dei ragazzi handicappati nella società. In base ad una ordinanza ministeriale del 12 marzo scorso — che richiama un regio decreto del 1925 (!) — da quest'anno, nei diplomi di licenza media rilasciati agli alunni svantaggiati «deve essere fatta espressa menzione» che il titolo di studio è stato conseguito in base ad una prova di esame «speciale», adeguata al livello di maturità dei ragazzi.

«Un marchio inaccettabile, inutile, che resterà per tutta la vita», protestano da Torino l'Associazione famiglie fanciulli subnormali, l'Associazione assistenza spastici e l'Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale. Permetto esiste anche a Novara, tra genitori ed insegnanti, oltre che in altre città italiane.

Sottolinea la professoressa Mirella Casale Antonione, preside di scuola media e membro del gruppo inserimento handicappati presso il provveditorato di Torino: «Mi pare preoccupante doverne fare menzione su un diploma conseguito alla conclusione della scuola dell'obbligo. Una scuola di tutti, che dovrebbe essere a misura d'uomo, individualizzata. La trascrizione sul titolo di studio sottolinea una diversità che non mi sembra il caso di ufficializzare. Non voglio sostenere che tutti sono eguali. La diversità esiste tra i cosiddetti «normali» e i portatori di handicap. Ma, nella logica della integrazione scolastica e sociale, non mi sembra giusto sottolineare, nella scuola dell'obbligo, le difficoltà di un ragazzo su un diploma da esibire agli altri, magari nella ricerca del lavoro».

La disposizione contenuta nella ordinanza di marzo sugli esami per l'anno scolastico 81-82, in corso in questi giorni, rappresenta un vero e proprio «infornuto» del ministero,

che rischia di far passare in secondo piano una serie di innovazioni importanti, volte a favorire un reale inserimento dei ragazzi svantaggiati nella scuola.

Un decreto ministeriale dell'agosto '81, ad esempio, prevede la possibilità di «prove d'esame differenziate per gli alunni handicappati, coerenti con il livello degli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo, in rapporto alle sue personali attitudini e al livello di partenza».

«Non possiamo pensare che il ragazzo handicappato, al termine della scuola media possa esibirci, in tutte le discipline, in prove identiche a quelle degli altri. Sarebbe una farsa o una gratuita frustrazione — sostiene la professoressa Casale, che ha già affrontato questo tema in un recente incontro promosso dall'Irrsae, istituto regionale per la ricerca, la sperimentazione e l'aggiornamento educativi — per questo, occorre studiare prove d'esame su misura, coerenti con quanto i ragazzi hanno svolto durante l'iter scolastico».

Un altro aspetto positivo è che gli insegnanti di sostegno possano ora partecipare «a pieno titolo» alla valutazione degli alunni handicappati se-

guiti durante l'anno ed agli esami di licenza media. «In questo modo, il ministero ha riparato ad una ingiustizia — spiega ancora la Casale — a tutela della professionalità dei docenti di appoggio e dei ragazzi stessi».

Stupisce, quindi, questo «scivolone» ministeriale, che rischia di compromettere l'applicazione delle nuove norme, valutate da tutti molto positivamente. E sconcerta, anche, il fatto che — per giustificare questa «espressa menzione» sui diplomi degli alunni handicappati — si sia

ricorsi ad un regio decreto del regime fascista, lo stesso che dà ai presidi «la facoltà di allontanare dall'istituto gli alunni o i candidati affetti da malattie contagiose o ripugnanti».

«A vent'anni dalla istituzione della media unica, obbligatoria, gratuita ed eguale per tutti — sottolineano le associazioni interessate — non è certo positivo riaprire la strada a sottodiplomi. Etichette non solo inutili, ma dannose. Queste norme debbono essere cancellate».

m. tor.

## Orari battelli, proteste sul Lago Maggiore

OGGEBBIO — (a. c.) Proteste a Ghiffa ed Oleggio per la decisione della società «Navigazione Lago Maggiore» di posticipare dalla ultima domenica di giugno alla seconda di luglio l'attracco dei battelli agli scali di Ghiffa ed Oleggio, e di anticipare invece la cessazione del servizio dall'ultima domenica di settembre all'ultima di agosto.

La direzione della «Navigazione» motiva le sue decisioni con la esiguità degli utenti (22 passeggeri a corsa).

«A parte il fatto che (anche cessando di far scalo ad Oleggio e Ghiffa i battelli continueranno a passare a 50-70 metri dagli scali, quindi basterebbe un colpo di sirena per informare dell'opportunità o meno di effettuare gli attracchi) se di economia si tratta, dovrebbe la direzione della Navigazione avere la cortesia di spiegare perché vengono effettuate corse di aliscafi nei due sensi da aprile a ottobre».

## Chieste per cercare i funghi 80 mila lire per la stagione

Da alcuni Comuni liguri - Riduzioni per i villeggianti

SAVONA — Anche se è ancora relativamente distante si avvicina la stagione dei funghi, e nei Comuni «produttori» si pensa già alle difese dall'invasione dei ricercatori.

A Calizzano, nell'alta Val Bormida, patria di «porcini» favolosi, entrerà da quest'anno praticamente in funzione il consorzio di proprietari dei boschi, compreso il Comune, che sulla scorta di precise norme regionali ha adottato misure a tutela dei funghi e di coloro che ritengono di essere derubati di un prodotto della terra non solo gustoso ma anche redditizio.

I boschi saranno recintati, un particolare corpo di «vigilantes» costituito da volontari di Calizzano dotati di adeguati poteri provvederà a far rispettare il provvedimento ed anche ad educare il ricercatore autorizzato al rispetto della natura.

Con l'entrata in funzione del consorzio andare in cerca di funghi avrà un costo che, però, sarà fatto pagare soltanto ai non resi-

denti mentre i villeggianti ospiti di Calizzano godranno di un trattamento di favore.

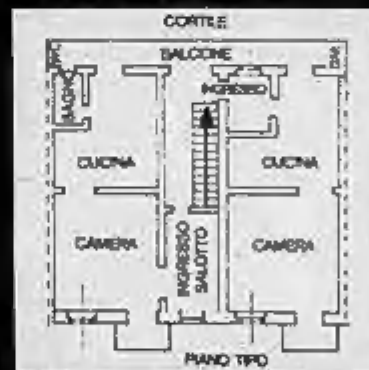
Dunque chi vorrà andare alla ricerca di porcini ed altri funghi nei boschi del «consorzio» dovrà pagare 80 mila lire alla stagione oppure 5 mila lire al giorno. Chi risiederà a Calizzano per almeno 20 giorni pagherà solo 20 mila lire, cifra che si riduce a 15 mila per chi è titolare, a Calizzano, di una «seconda casa».

Le altre norme riguardano il quantitativo: non si potranno portar via più di due chili di funghi al giorno. Poi ci sono altre disposizioni particolari che saranno dettagliatamente illustrate a chi chiederà l'autorizzazione alla ricerca. I boschi consorziati si estendono su una superficie di circa sei ettari.

Una iniziativa analoga sta per essere realizzata anche nel vicino Comune di Bardinetto mentre provvedimenti protezionistici sono allo studio in altre località come Sassello, Dego e Pontinvrea.

n. si.

### LUNGO PO ANTONELLI VIA CIGLIANO, 17



POSSIBILITÀ: ACQUISTO 2  
PERMUTE  
DILAZIONI DI PAGAMENTO  
MUTUO FONDIARIO

SERGI

SERVIZI GENERALI IMMOBILIARI  
Via S. Tommaso 29 - Torino - Tel. 530.801

se hai una casa da frazionare, le ristrutturazioni sono a carico nostro ricorda a carico nostro!!



### SETTE PIANI DI SOLUZIONI IN MOBILVISIONE



RDS  
DEI MOBILI  
ORBASSANO

VIA TORINO 2 - tel. (011) 900.2009



Incontri e spettacoli  
in Piemonte, Liguria  
e Valle d'Aosta

## WEEK-END

IN LIGURIA DOVE IL TEMPO SEMBRA ESSERSI FERMATO

Val Cornei (Finale)  
ancora Medioevo

Una delle zone più belle e, purtroppo, più ignorate dell'entroterra finalese è la Val Cornei.

Raggiungerla non è difficile: quattro chilometri in macchina e poi percorso a piedi, in salita, di 90 minuti.

Con l'auto si parte dal ponte di Finalpia e si raggiunge Ponte Cornei lungo la strada che porta a Orco. Da qui si prosegue a piedi.

Attraverso zone stupende, intatte, si raggiunge la chiesa di San Lorenzino che sorge a levante delle rovine del castello di Orco.

Questo maniero è citato per la prima volta nel diploma di investitura dato da Federico Barbarossa a Enrico Primo del Carretto nel 1162.

Fu una delle difese più temute del Finale se dall'XI al XIV secolo. Le rovine del castello circondano in vari ripiani la sommità della rocca.

La vicina chiesa di San Lorenzino è conosciuta dal 1195. La facciata ha una parte originaria, del secolo XII, e una sopraelevazione del secolo XIV.

Il portale di facciata e quello laterale appartengono alla costruzione originaria.

Il campanile appartiene

agli inizi del secolo XIV ed è caratterizzato da bellissime bifore con colonnine.

Dopo la visita alla chiesa, salire sulla sommità della Rocca dove esistono ancora resti di una grande torre in pietra squadrata che risale probabilmente al secolo XII. Da questo punto si gode un magnifico panorama su tutta la vallata e le zone circostanti.

L'azienda autonoma di soggiorno che da tempo cura con particolare impegno questi itinerari ha contraddistinto il percorso per raggiungere San Lorenzino con macchie di rosso segnate su visibilissimi margini.

Nicolò Siri

A Lecchiore di Dolcedo  
tra gli ulivi e i «babarci»

Paesino adagiato nel verde degli ulivi, al confine di boschi quasi selvaggi, Lecchiore, borgata di Dolcedo, è un piccolo angolo di terra ligure, rimasto immutato nel tempo.

Vi si arriva da Imperia, attraverso la Val Prino, denominata anche la «conca d'oro» dell'ulivo.

Dal bivio di Dolcedo si sale verso Bellissimi. Per l'automobilista distratto, non c'è possibilità di errore: la strada termina proprio lì, sul sagrato.

Strano paese, non arroccato, come tanti villaggi della Liguria, sul fianco della collina, ma disposto a gruppi di case, incastonate nello smeraldino degli orti e degli ulivi.

Ciascuno ha un suo nome, come se si trattasse di quartieri di una grande città: Magliani, Orenghi, Vailone, Case Soprane, L'Aia, U Caruggiu, A Cassa e U Mulin; e ognuno ha una sua precisa caratteristica, ma dominante è la casa con «altana» o «loggia», dalle quali si domina l'intera vallata, bagnata dal rio «Dei Boschi». Gli abitanti di Lecchiore, da sempre chiamati «Babarci», antichissimo termine dialettale che significa «quelli che abitano più su», cioè gli ultimi della valle, non sono molti: un centinaio, o poco più, ma tenacemente legati alla terra.

Il progresso non ha cancellato secolari abitudini. Ancora oggi molti cuociono il pane negli antichi forni di mattoni, alimentati da solo legno d'ulivo (bruciando, profuma e il pane ne esce veramente squisito).

Eccellente è la tradizione gastronomica, per originalità, genuinità e semplicità: i piatti più rappresentativi, protagonisti di una sagra che si tiene tutti gli anni ai primi di agosto, sono i «taiarin di Babarci» (una specie di rustici pizzoccheri), «I previ all'inferno», «U semin di fascioli rundelli».

Stefano Delfino

## Concerti a Camogli e Loano

Musiche e cori per chi trascorrerà il weekend sulla Riviera Ligure: a Camogli ultimi, importanti appuntamenti, con il «Convegno ligure delle corali» che organizzano dalla Schola Cantorum «G.B. Trofello», si tiene nella sala dell'Istituto Gianelline di Camogli.

Questa sera ci sarà un concerto dedicato agli anziani e domani si svolgerà la serata dei folklori.

Sabato prossimo incontro con sette cori che eseguiranno polifonia sacra. Domani, alle 15.30, cori di montagna e madrigali. La manifestazione si chiuderà alle 21 con la serata di gala che vedrà la partecipazione dell'orchestra e del coro Campodionico di Genova.

■ Domenica alle 11, a Boissano, nell'entroterra di Loano, concerto in piazza del Corpo Bandistico «S.M. Immacolata» di Loano diretto dal maestro Romano Scorza.

## Oggi e domani

MOSTRE - CONCERTI - FILM - CONFERENZE - DIBATTITI

## ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Fino a sabato, seminario sul «Teatro di strada» con gli attori del «Living Theatre». L'iniziativa è del club culturale «Città insieme» che ha sede in viale Madaglio d'Oro.

■ Con la proiezione del film «This is Elvis», realizzato nel 1981 da Solt e M. Leo, e che sarà presentato oggi alle 21.30 al Cinema Ambra, si conclude la rassegna cinematografica «Dimensione musica».

■ Alle 21 di questa sera, in piazza della Libertà, organizzata dal pci, si svolgerà un incontro tra amministratori e cittadini sui problemi locali. Saranno presenti il sindaco Francesco Barrera ed il vicesindaco Alfio Brina. Interverrà anche il sindaco di Torino Diego Novelli.

■ Organizzato dalla Società Ippica Alessandrina si svolgerà, domani, sabato e domenica al campo ostacoli Filippo Ferrarini il XXIII Concorso ippico nazionale, Formula 1.

VALENZA — Per la rassegna cinematografica «Anni 80: novità di impegni e svolte formali», oggi alle 22, al Cinema-teatro Sociale, verrà proiettato «La saggezza nel sangue», di J. Huston. Posto unico 2000 lire.

CASALE — Prosegue, sino a sabato, alla galleria «Acquario 3», la mostra di stampe antiche e disegni da album.

NOVI — L'associazione saravallese «Amici dell'arte» ha organizzato una mostra al Teatro «Romualdo Marengo», sino a sabato. Espongono i pittori Vittorio Caligiuri, Ciano Fasciolo, Marisa Pavanelli e Vera Roasio, e lo scultore Bruno De Matteis.

## ASTI

ASTI — Per il laboratorio «L'attore e la strada», promosso dalla Compagnia del «Magopovero», sino al 20 giugno si svolge un seminario curato da Argento e Shaki, del «Living Theatre».

■ Fino al 20 giugno il pittore Romano Gay, di San Bernardo di

Cervasca (Cuneo), espone la sua ultima opera in una «personale» presso la «Promotrice Belle Arti», in via al Teatro 1.

■ Per la serie di film musicali dedicati al complesso rock, questa sera al cinema Vittoria sarà proiettato «No nukes».

■ «I nonni attraversano l'obiettivo e il disegno» è il tema di una mostra allestita nell'interno della casa di riposo «Città di Asti». Sono esposti fotografie, disegni, temi e poesie di un centinaio di alunni delle scuole elementari.

■ Alla «Glostra» tradizionale collettiva di chiusura della stagione, intitolata «Arti visive 1982», figurano nella rassegna opere di Brindisi, Treccani, Migneco, Paulucci, Quaglino, Guglielminetti e Tulelli. La mostra chiuderà i battenti a fine giugno.

■ Sino al 20 giugno, alla «Nuova Penelope», personale di William McCord, artista statunitense che ha partecipato, in circa trent'anni di attività, a numerosissime mostre in tutto il mondo.

CANELLI — Musica popolare del vecchio Piemonte, questa sera alle 21.30 nel teatrino di Santa Chiara. Si tratta della terza serata della stagione musicale 1982, organizzata dall'assessorato alla Cultura e da «Adess Canej». Si esibiranno Giorgio Marino e Maria Grazia Zavattaro.

DUSINO SAN MICHELE — Festa d'estate venerdì, sabato e domenica a cura della Pro Loco. Si comincia domani, con un concerto della corale di S. Secondo diretta da Giuseppe Gal. Si svolgerà nella chiesa del paese.

## CUNEO

SAVIGLIANO — Prosegue sino al 20 giugno la mostra «Artigianato come arte», una delle più qualificate rassegne regionali. Nei saloni di Palazzo Taffini 40 artigiani presentano al pubblico i loro «gioielli».

MONDOVI — Nella saletta del caffè S. Carlo, in piazza Cesare Battisti, mostra (sino al 30 giugno)

di Guido Sergetti, giovane pittore nato a Saliceto e che vive da alcuni anni a Carrù.

## NOVARA

NOVARA — Fino a domenica presso la Galleria d'Arte «La Canonica», gli alunni del liceo artistico «Amedeo Modigliani» tengono una mostra didattica dei loro lavori più significativi.

■ Stasera, alle 21.15, è di scena il teatro napoletano nel cortile del Broletto (in caso di pioggia al Teatro Faragiana): la «Nuova Compagnia» di Tommaso Bianco presenta «Vi servo io» di Antonio Scavone.

■ Ultima conferenza medica oggi nella sede del consiglio di quartiere «S. Martino», in via Lazzarino 4. Il dott. Gerardo Ogno, specialista in radiologia, tratterà il tema: «Nuove frontiere in radiologia diagnostica: TAC e ultrasuoni».

■ E' cominciato ieri al «Borsa» con le prove eliminatorie il «1° Concorso Internazionale di Canto per giovani artisti lirici» intitolato al musicista Carlo Coccia, stesera si svolgeranno le semifinali e domani le finali. Sabato sera, nel teatro del Borsa, concerto pubblico dei finalisti e domenica concerto e premiazione dei vincitori.

ORTA — Fino all'11 luglio nella «Cappella nuova» del Sacro Cuore, mostra fotografica di Paolo Monti intitolata «Il Sacro Monte di Orta e l'ambiente architettonico del lago». Sino al 25 luglio, all'Antico forno, mostra d'arte sacra (sculture e disegni) di Rosalida Gilardi.

VERBANIA — Patrocinata dall'amministrazione comunale, si inaugura stasera nella sala della Biblioteca Civica Comunale a Villa Maioni, la mostra «El Salvador, un popolo tra genocidio e liberazione». Rimarrà aperta sino al 27 giugno con orario 16-19.

■ Alla Galleria Lanza, in corso Garibaldi 30, continua, per la rassegna dei maestri dell'astrattismo italiano, la mostra di opere di Melotti, Reggiani, Soldati e Veronese.

ANGERA — Nelle rinnovate sale della Rocca Borromeo, è aperta la mostra «Il mestiere del burattinaio», sotto l'egida della Civica Scuola d'arte drammatica e del «Piccolo Teatro» di Milano.

PRATO SESIA — Si è inaugurata presso i saloni della Biblioteca Civica una mostra dedicata ai «ferri battuti» di Italo Ottone. L'esposizione, che accoglie le opere più significative dell'artista valsesiano, rimarrà aperta fino al 20 luglio.

BORGOMANERO — Da Palazzo Grassi a Borgomanero: si ripete in questi giorni alla galleria «L'incontro» (sino al 20 giugno) la famosa mostra veneziana dei vetri di Venini. L'esposizione, curata da Franca Zonca, raggruppa, in un originale allestimento realizzato da Raimondo Bolchini, i migliori esempi di una produzione di altissimo livello.

LAVERNO — Nel museo della «Civica Raccolta della Terraglia», a Cerro, è aperta sino al 9 luglio una mostra della «Ceramica Lavenese» dal 1800 al 1950, che offre una vasta documentazione dell'artigianato e della industria del settore, prima della crisi culminata negli scorsi mesi con la chiusura delle ultime grandi fabbriche della Ceramica Italiana-Ginori.

LUINO — Nelle sale di «Palazzo Verbania» si chiude stasera la rassegna di sculture e di opere grafiche di Aligi Sassu.

## VERCELLI

BORGOSIESA — Si pensa già al prossimo Carnevale: fino al 3 luglio, infatti, nei capannoni della mostra mercato di via Vittorio Veneto, si svolge l'annuale corso pratico, gratuito, per la realizzazione di opere in cartapesta. Le lezioni tenute da un maestro di Viareggio si ripartiscono in due serie, una al pomeriggio, l'altra alla sera.

ANDORNO MICCA — Da domani a domenica si svolgerà il quinto «Raduno dell'orso». Vi parteciperanno campeggiatori provenienti da tutto il Piemonte e dalle regioni limitrofe. Il raduno è organizzato dall'Acti (Associazione campeggiatori) di Biella.

I cinema  
in Piemonte

## ALESSANDRIA

ALESSANDRIA: Brivido caldo (drammatico).  
AMIRA: This is Elvis (storia di Elvis Presley).  
COMUNALE: Quatermass (drammatico).  
CORSO: Culo e camicia (comico).  
CRISTALLO: Love sexual baby (sexy).  
GALLERIA: 007 dalla Russia con amore.  
MODERNO: Shining (drammatico).

## ACQUI

ARISTON: Una giarrettiere tutta matta (commedia).  
CRISTALLO: riposo.  
GARIBOLDI: ferie.  
ITALIA: ferie.

## CASALE

MODERNO: Falchi della notte (drammatico).  
POLITEAMA: L'onorevole con l'amante sotto il letto (commedia).  
VITTORIA: Dalle 5 alle 5 orario continuato (commedia).

## GAVI

IL FORTE: Bronx 41° distretto polizia, Paul Newman (poliziesco).

## NOVI

CRISTALLO: Le cugine inglesi (sexy).  
IRIS: Baltimore Bullet (avv.).  
ITALIA: Piccolo grande uomo, D. Hoffman (drammatico).  
MODERNO: riposo.

## OVADA

LUX: Vieni vieni amore (sexy).  
MODERNO: riposo.  
TORRIELLI: Le liceali super sexy (sexy).

## S. SALVATORE MONF.

COMUNALE: Una giornata particolare (commedia).

## TORTONA

MODERNO: Follie di notte (sexy).  
SOCIALE: Tutto per te Sibilla (sexy).  
VERDI: Bruce Lee l'invincibile (arti marziali).

## VALENZA

NUOVO ITALIA: non pervenuto.  
SOCIALE: La saggezza nel sangue (drammatico).

## VOGHERA

ARLECCHINO: Scanners (drammatico).  
GALVANI: Ciao nemico (comico).  
ROMA: Nerone e Poppea (commedia).  
SOCIALE: California della (commedia).

## ASTI

LUX: La locandiera (1982, commedia).  
POLITEAMA: chiuso.  
SPLENDOR: Sex emotion (1982, luce rossa).  
VITTORIA: No nukes (1981, musical).

## CANELLI

BALBO: riposo.  
RAGNO D'ORO: Labirinto (1981, horror).

## MONCALVO

NUOVO: riposo.

## NIZZA

AURORA: riposo.  
LUX: riposo.  
SOCIALE: Excitation star (1981, luce rossa).  
VERDI: Nick Carter (1981, commedia).

## CUNEO

CORSO: La donna del tenente francese (1982, drammatico).  
FIAMMA: Il padrone e l'operaio con R. Pozzetto (1980, brillante).  
ITALIA: riposo.  
NAZIONALE: Lo squartatore di New York, di Lucio Fulci (1982, horror).

## ALBA

CORINO: chiuso per ferie.  
EDEN: Casta e pura, di Salvatore Samperi (1982, brillante).

## BORGOSAN DALMAZZO

MODERNO: Gli scatenati colossi del karate.

## BOVES

NUOVO: Lettere a Emanuele, (1981, erotico).

## BRA

IMPERO: I giganti del brivido.  
POLITEAMA: Lo traffico, con D. Abatantuono (1980, brillante).  
VITTORIA: Sexmanie di una moglie, (1981, erotico).

## BUSCA

LUX: Il ritorno di 5 dita d'acciaio.

## CORTEMILIA

NUOVO: riposo.

## DRONERO

IRIS: riposo.

## FOSSANO

IRIDE: Tenere cugine.  
POLITEAMA: riposo.

## MONDOVI

CORSO: Le porno infermiere (1981, erotico).

## ORMEA

ARISTON: riposo.

## PIASCO

LA ROSA: L'ultimo harem, con C. Cleri, (1981, drammatico).

## ROBILANTE

ROBILANTESE: Una moglie, due amici, quattro amanti (1981, brillante).

## SALUZZO

CIVICO: riposo.  
ITALIA: Profondo poma (1981, erotico).  
SPLENDOR: Divertirsi con noi.

## SAVIGLIANO

AURORA: riposo.  
RITZ: Uno scomodo testimone.

## VERZUOLO

CORSO: Virus (1982, horror).

## NOVARA

ASTRA: Blue erotic movies.  
COCCIA: ferie.  
ELDORADO: The Blues Brothers (aria condizionata).  
FARAGIANA: ferie.  
VITTORIA: Ritorno dell'incredibile Hulk.  
ARALDO: Casablanca, con H. Bogart.

## ARONA

LUX: Buddy Buddy, con J. Lemmon.  
MODERNO: La sai l'ultima sul matti? (comico).  
ROMA: La moglie erotica.

## BORGOMANERO

NUOVO: Bella mia bellezza mia, con M. Melato.  
MODERNO: Volo di castità.

## DOMODOSSOLA

CORSO: Venerdì 13 (giallo).

## OMEGNA

SOCIALE: Sorvegliate il vedovo.

## VERBANIA

APOLLO: Sabato domenica e venerdì, con A. Celentano.  
ARISTON: Can't stop the music (musicale).  
SOCIALE (Intra): ferie.  
SOCIALE (Pallanza): Animal House.  
VIP: La villa delle anime maledette (dramm.).

## VIGEVANO

ASTORIA: Ricche e famose, con J. C. Bisset.  
CAGNONI: Perché non facciamo l'amore?, con B. Bouchet.  
MARCONI: Herbie sbarca in Messico, con J. Vernon (avv. di W. Disney).

## VERCELLI

ASTRA: Le apprendiste (porno).  
CIVICO: chiuso.  
NUOVO ITALIA: Un lupo mannaro americano a Londra.  
PRINCIPE: Mi faccio la barca, con J. Dorelli e L. Antonelli (comico).  
VERDI: Scanners.  
VIOTTI: Attenti a quel P2.

## GATTINARA

ITALIA: Ragazza Super P.

## SANTHIA

SPLENDOR: Bestialità.

## BIELLA

APOLLO: Dolly sesso biondo (erotico, vietato ai minori di 18 anni).  
IMPERO: Scanners (fantahorror, vietato ai minori di 14 anni).  
MAZZINI: Caccia selvaggia (avventuroso, vietato ai minori di 14 anni).

## BORGOSIESA

LUX: Mani di velluto (commedia).  
TEATRO SOCIALE: Bruce Lee: l'uomo della vendetta (lotta orientale).

## SERRAVALLE

CORSO: Guardato a vista (giallo).

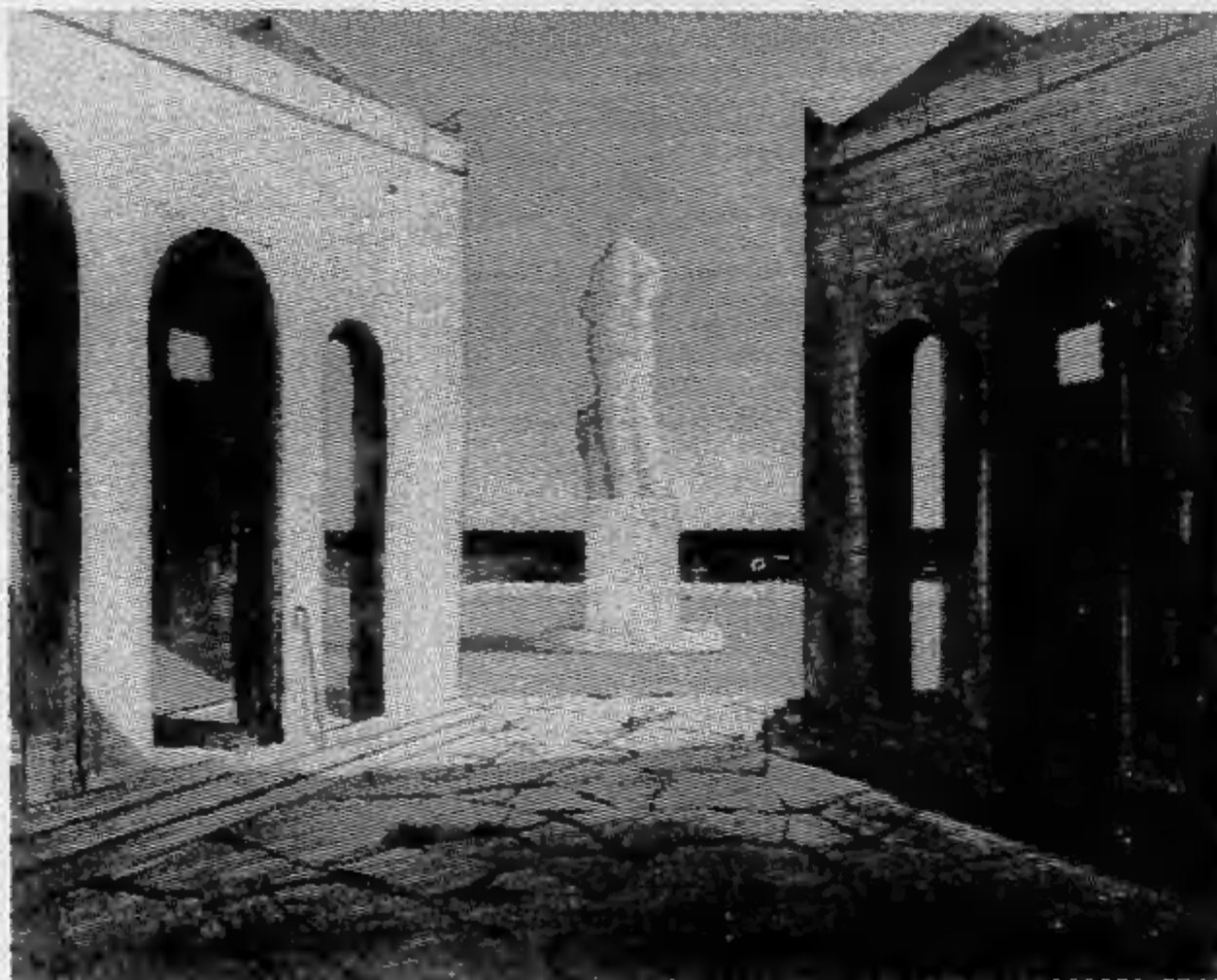
## VARALLO

TEATRO CIVICO: Viva la foca (commedia).



# IL DE CHIRICO «INQUIETO» IN UNA MOSTRA DI NEW YORK (s'ispirò alle piazze di Torino)

Esposti dipinti tra il 1911 e il 1917 - Provenivano da musei e dalle fondazioni Thrall Soby e A. Rockefeller - L'amore per l'Italia dell'artista greco



«MEDITAZIONE AUTUNNALE» (OLIO SU TELA, 1912)

Il linguaggio e l'inquietante poetica di Giorgio De Chirico costituiscono il richiamo della mostra ospitata, fino al 29 giugno, al Museum of Modern Art di New York. Patrocinata dalla Martini & Rossi, la rassegna rappresenta — come ha sottolineato Giuliano Briganti

— nella conferenza tenutasi alla Terrazza Martini di Milano — un momento di verifica e di attenta analisi intorno a un periodo compreso tra il 1911 ed il 1917.

Dipinti e disegni esposti in questa occasione (provenienti da Musei e dalle donazioni

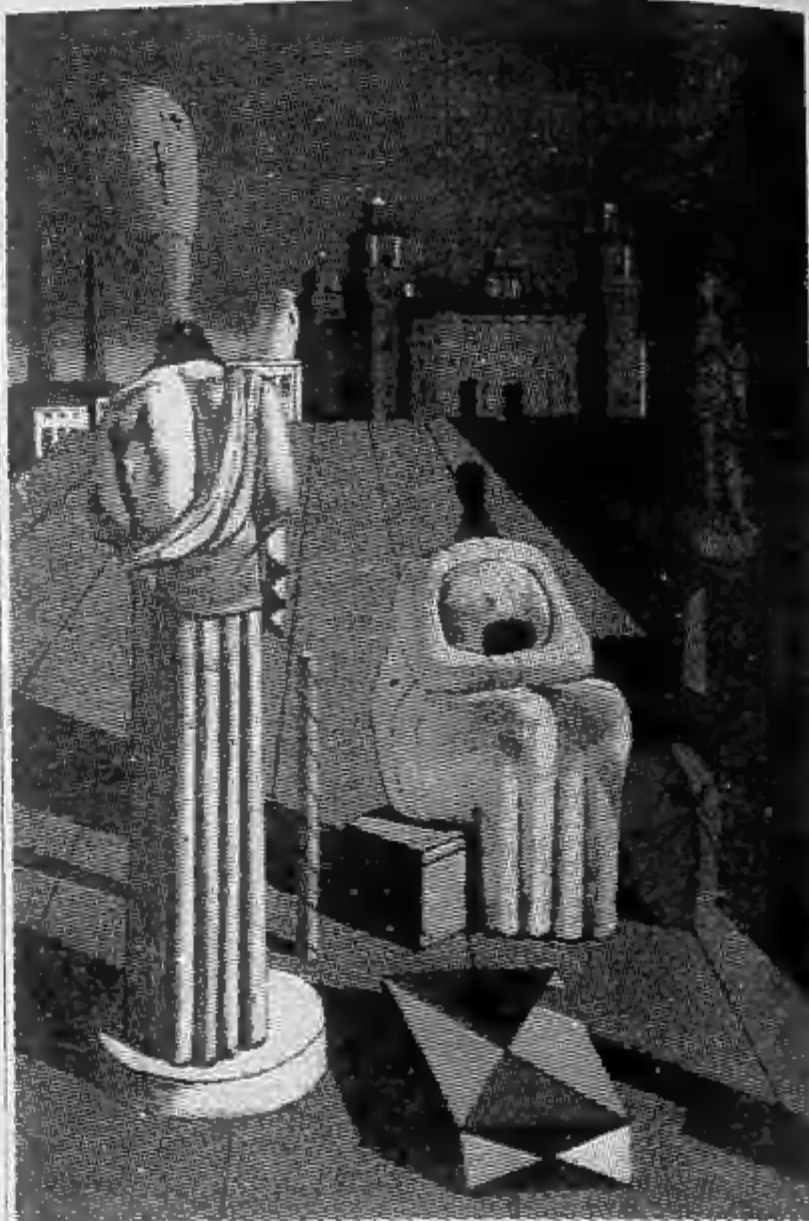
James Thrall Soby e Nelson A. Rockefeller) permettono di ripercorrere alcuni degli aspetti più interessanti e validi del maestro delle «Muse inquietanti».

Nato a Volo in Grecia nel 1888, Giorgio De Chirico frequentò per due anni i corsi di

pittura del Politecnico di Atene e, dopo la morte del padre, ingegnere delle ferrovie, si stabilì con la madre ed il fratello Andrea (noto con lo pseudonimo di Alberto Savinio) a Monaco di Baviera. Qui studiò presso l'Accademia di Belle Arti, mentre approfondiva la conoscenza dei pittori Boecklin (che segnò una svolta nella sua attività) e Max Klinger ed era affascinato dagli scritti di Schopenhauer e Nietzsche.

Rientrato in Italia visse a Firenze e nel 1911 soggiornò per alcuni giorni a Torino: «Le Piazze d'Italia» — ricorda De Chirico in un'intervista — sono nate dalla visione di alcune piazze di Torino. Questa è una cosa che si sa perché l'ho detta molte volte». L'anno successivo espose ai «Salons» parigini e le sue opere acquisirono sempre più un carattere fantastico con classiche strutture architettoniche, statue, piazze immerse in atmosfere rarefatte, in silenzi irreali e rievocanti le memorie del tempo. E' durante quegli anni che l'artista dipinse «Self-Portrait» (1911), «Melancholy» (1912) e «The Philosopher's Conquest» del 1914, in permanenza al The Art Institute di Chicago.

Durante il primo conflitto mondiale fu assegnato all'Ospedale militare di Ferrara, dove incontrò suo fratello Savinio, il giovane Filippo de Pisis e Carrà. Furono anni di fervide esperienze, di incon-



«LE MUSE INQUIETANTI» (OLIO SU TELA, 1917)

tri, di una visione che in seguito sfocerà nelle famose «Muse inquietanti» del 1916 e in quella lezione metafisica che è il segno indiscusso della sua misura d'artista, del suo modo di guardare alla realtà con il filtro del sogno, dell'incanto della luce, dei manichini, testimoni muti di un mondo di latenti angosce.

Ritroviamo quindi nella mostra di New York, gli interni e le rinascimentali prospettive, le torri, gli orologi e cavalletti, carte geografiche, carciofi, pesci, che suscitano sorprendenti atmosfere e creano nell'osservatore un senso di incertezza (da «Hector and Andromache» del 1917 a «The seer» del 1915). In queste sue opere si rilevano gli elementi espressivi che

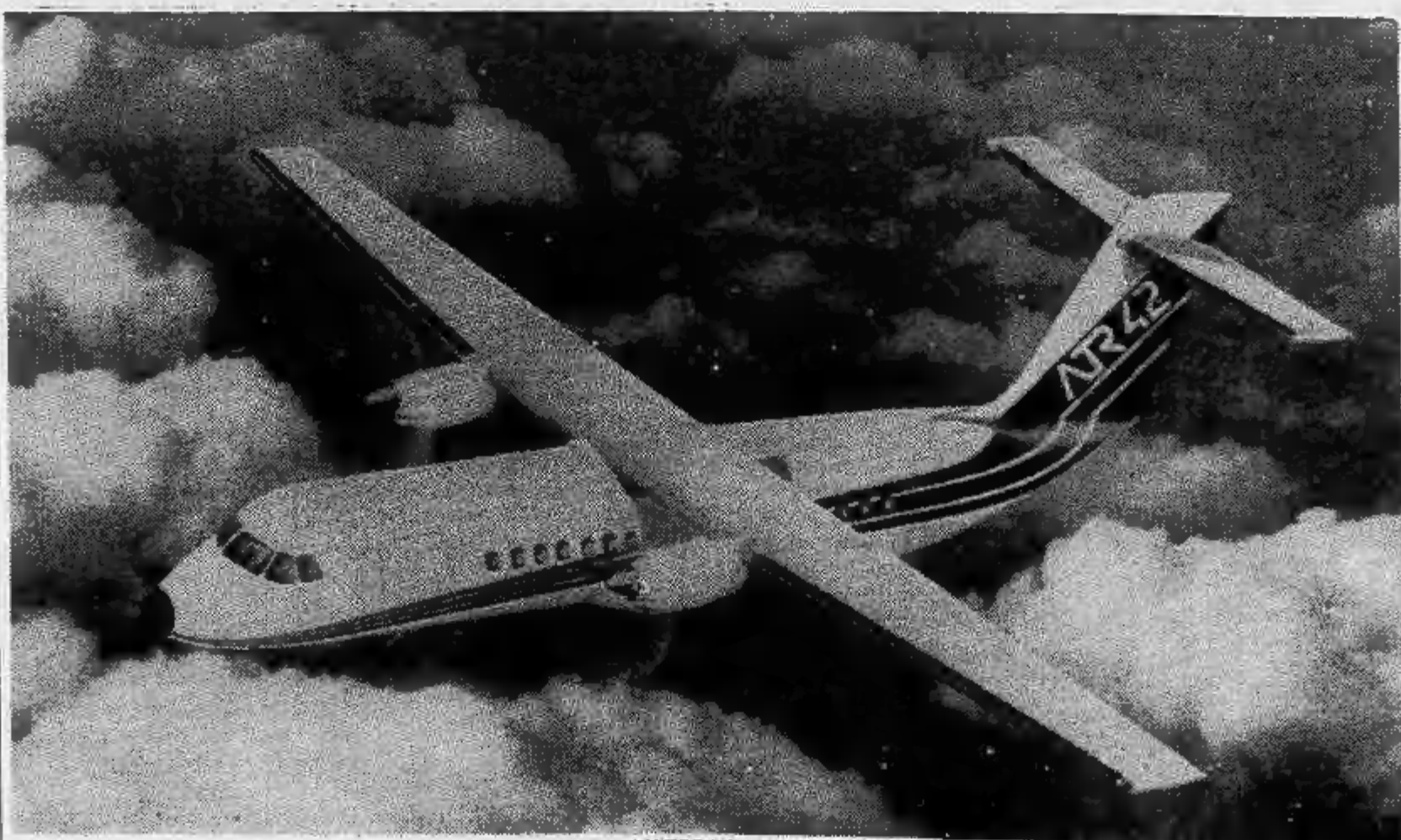
hanno caratterizzato certo surrealismo, i segni di una dimensione pittorica che nel tempo ha assunto nuovi parametri e soluzioni sino alla morte avvenuta a Roma nel 1978.

Quadri dalla «potente architettura e di una grande sensibilità», come li definì il poeta Apollinaire, presentano — ha scritto Alfred Barr — fondatore del Museum of Modern Art — un'arte di fantisticherie filosofiche, di calma sovranaturalità, di statica incongruenza, che evoca un senso di mistero dato dal miscuglio di oggetti misteriosi e di strani ambienti. Un De Chirico rivisitato dunque in una mostra di elevato interesse storico e culturale.

Angelo Mistrangelo

## Ritorna il turboelica

L'aereo per trasporti regionali (42 posti) nato dalla collaborazione fra l'Aeritalia e la società francese Aérospatiale entrerà in esercizio nel 1984 su brevi distanze - Già prenotati 70 esemplari



L'AEREO TURBOELICA ITALO-FRANCESE PER TRASPORTI REGIONALI ATR 42

L'elica, anzi il turboelica, ritorna prepotentemente sulla scena dei collegamenti aerei a breve raggio (il cosiddetto «terzo livello» o trasporto regionale) dando fiato all'industria aeronautica mondiale. Nei soli Stati Uniti la clientela delle linee locali (300-500 km) ha fatto sorgere 250 vettori specializzati che nel 1981 hanno trasportato oltre 17 milioni di passeggeri.

Risultato di questo risveglio di interesse per velivoli piccoli (20-40 posti), versatili ed economici, è la nascita di un mercato che potenzialmente potrebbe assorbire nei prossimi 10 anni oltre 2 mila aerei di «terzo livello». Ormai tutte le principali case costruttrici hanno il loro «commuter» (letteralmente «aereo pendolare»); dai primi De Havilland-Canada Dash 7, anticipatori di questa classe, ai più recenti BAe 146, sono nati oltre trenta modelli, la maggior parte dei quali usa motori a turboelica.

Ora anche l'Aeritalia si è lanciata sul mercato del «terzo livello», concludendo un accordo di stretta collaborazione con la francese Aérospatiale. Due progetti — l'ATR 230 italiano e l'AS 35 francese — sono stati integrati e fusi dando luogo alla nascita dell'ATR 42 (la sigla significa aereo da trasporto regionale, la cifra il numero dei passeggeri trasportabili), il cui primo volo è previsto per l'estate del 1984.

Il velivolo, chiaramente ispirato ad aerei da trasporto militari quali il G222, è ad ala alta per permettergli di operare anche su aeroporti con

un minimo di attrezzature in quanto la carlinga è vicinissima al suolo e non occorrono scalette. I motori, alti, non rischiano il fenomeno dell'ingestione di materiale estraneo. I

passeggeri sono posti su due file con sedili standard accoppiati e all'interno la cabina è alta un metro e 90 permettendo di transitare in corridoio a persone di altezza media. E'

prevista anche una versione «quick change», nella quale le poltrone dei passeggeri sono su palletti amovibili per rendere completamente libera la cabina per l'imbarco delle

merci. A questa configurazione sarebbe particolarmente interessata la compagnia americana Federal Express, specializzata nel trasporto di colli e pacchi urgenti.

A proposito di interesse: prima ancora di volare l'ATR 42 ha già un carnet di ordini nutrito, una settantina di esemplari, mentre i responsabili delle vendite affermano che la fetta di mercato copribile sfiora le 700 unità. E' evidente che l'unione dell'Aeritalia (ormai affermata nel campo delle strutture in fibra con collaborazioni importanti come quelle con la Boeing) e dell'Aérospatiale (all'avanguardia nelle tecnologie) è un motivo valido per le opzioni delle compagnie.

C'è chi osserva però che l'ATR 42 nasce, sotto un certo aspetto, relativamente costoso e complesso e non si pone nello specifico mercato degli aerei pendolari acquistabili (e gestibili) dalle piccole compagnie locali che stentano, soprattutto in Europa e segnatamente in Italia, a vedere la luce. Potrebbe però essere la soluzione di alcuni problemi proprio italiani, come la sostituzione del DC9 su certe tratte interne nazionali o l'istituzione di collegamenti frontali.

Gianni Bisio

### Il vino Galestro conquista gli Usa

FIRENZE — Un nuovo successo della viticoltura italiana negli Stati Uniti, dove già molti vini italiani hanno conquistato posizioni di rilievo. Si tratta del vino bianco «Galestro», prodotto in Toscana. Sbarcato oltreoceano l'anno scorso, il «Galestro» ha avuto un'ottima accoglienza e per quest'anno alcuni produttori non potranno far fronte a tutte le richieste.



# Donne-premier e donne-falco Se la storia la scrive «lei»

Dopo la Thatcher e la Gandhi, un'altra donna è diventata primo ministro: Milka Planinc, in Jugoslavia - La difficile vita del «secondo sesso» nella politica - Quando al Parlamento italiano, nei primi anni della Repubblica, le «onorevoli» si salutavano con baciavano e si sorrideva dei loro interventi



L'AMBASCIATRICE KIRKPATRICK

Giorni or sono, una donna è stata eletta premier in Jugoslavia, raccogliendo la successione di Tito, a due anni dalla sua morte. Si chiama Milka Planinc, 58 anni, esponente comunista della Croazia. Le cronache ce la descrivono poco avvenente, robusta, un «tipo alla Golda Meir» e le fotografie non danno torto alle cronache: sappiamo pure che ha sposato un ingegnere ed è madre di due figli, ma non vive in famiglia. Si è già conquistato anche lei il suo bravo soprannome di «signora di ferro», tipico delle donne al vertice e, nel caso specifico, meritato: chi la conosce afferma che è una donna tutta d'un pezzo e che la direzione del partito comunista l'ha scelta proprio per il suo polso inflessibile.

Al di là dell'Atlantico, un'altra «dama di ferro» sta tenendo col fiato sospeso il mondo: Margaret Thatcher, tutta fermenti bellicosi sotto la permanente a ricciolini, è riuscita finalmente ad accattivarsi la simpatia degli inglesi facendo perno sul loro atavico spirito nazionalistico e provocando nel Paese una sorta di sindrome dell'invincibilità. Nessun primo ministro, neppure Gladstone o Churchill, si era mai inteso tanto bene con ammiragli e generali: La mistica guerriera di lady Thatcher è in piena armonia, per esempio, con quella del suo generale Jeremy Moore che crede fermamente nella «religione di guerra» e legge le odi al Signore prima di ordinare un attacco.

Fortunatamente il terzo premier in gonnella, per usare un'espressione diffusa, e cioè Indira Gandhi, non fa parlare molto di sé. O, almeno, per il momento. Dico fortunatamente, perché le donne al potere nel mondo si possono ancora contare sulle dita, e questo mette il loro operato continuamente nel mirino della critica, per altro esigentissima. Quante sono? La panoramica è rapida: all'Onu, il sottosegretario generale è donna, Leila Doss, giornalista della televisione egiziana; l'ambasciatore che cerca il dirimere il pasticcio delle Falkland è donna, Kirkpatrick. In America, recentemente, una donna è stata eletta giudice della Corte Suprema: avvenimento eccezionale che però non deve far credere ad un'improvvisa conversione femminista da parte di Reagan, il quale, difatti, ha cercato subito di mettere le mani avanti dicendo che la neoletta, Sandra O'Connor non era stata nominata perché donna, ma perché raggiungeva l'alto livello richiesto dai giudici. E neppure ad una vittoria delle femministe, poiché la O'Connor, non solo si è sempre battuta molto cautamente per la nobile causa, ma al momento della elezione si è fatta forte della sua menopausa, dichiarando pubblicamente che

non correva più il rischio di mettere al mondo figli e poteva quindi venir considerata alla stregua di un uomo, cioè fra gli spiriti eletti.

E poi? E poi: al Parlamento europeo abbiamo 67 donne su 410 deputati e sino a qualche mese fa il presidente era donna, Simone Veil. A parte ciò, le istituzioni europee sono povere di donne al vertice: tutti uomini i commissari, tutti uomini i ministri e i giudici, soltanto undici le onorevoli. Una donna, però, Fabrizia Baduel Glorioso, presidente la quinta istituzione Cee, il Comitato Economico e Sociale, ventun anni di vita, compiti solo consultivi. Un atto di cavalleria verso quello che viene ancora chiamato il gentil sesso, considerando lo scarso peso del Cee? Non è da escludere.

Vi sono poi donne giunte «on the top» grazie al nome: sorta di *public relations della politica*, servono più che altro a dar lustro e a richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica su un determinato regime; a volte, si rivelano più utili d'una riforma azzeccata. E' il caso di Melina Mercouri, eletta nell'81 ministro ai Beni Culturali del governo Papandreu: elegantissima, fotografatissima, seguitissima, Melina Mercouri interpreta con somma bravura il suo nuovo ruolo, cui d'altronde si è preparata per anni e rappresenta per la Grecia una sorta di mito. E vi sono donne che giungono all'apice malgrado il nome: nessuno si aspettava, per esempio, che il tradizionalista e conservatore Giscard potesse mettere nel suo governo quale sottosegretario alla Condizione Femminile uno spirito corrosivo, indomabile e ribelle come quello di Françoise Giroud.



SIMONE VEIL

Mossa per altro astutissima: la Giroud, che in Francia è stata sempre molto popolare e seguita, rimase nei favori dell'elettorato anche quando le fortune di Giscard cominciarono a declinare e inoltre non ha mai nascosto un debole per l'ex presidente, di cui ha lodato più volte l'intelligenza, l'acume, l'humour, la rapidità di comprensione, la raffinatezza. E quando, dopo tre anni di permanenza al governo, diede alle stampe il suo libro-bomba, «La Comédie du Pouvoir», straordinario reportage dall'interno del potere, l'unico a non lasciarci le penne è stato proprio Giscard, uomo a suo giudizio abbastanza eccezionale, che avrebbe meritato collaboratori diversi e con un'altra volontà politica.

Oggi, il primato dei ministri donna spetta naturalmente alla Svezia, dove sono ben cinque su quindici. In Italia, Paese nel quale il femminismo si è fatto strada da poco e sino a ieri la donna incarnava ancora l'immagine stereotipa di Angelo del Focolare, la sua parte-

cipazione è già comunque rilevante: in Parlamento siedono 64 donne di cui 51 alla Camera e 13 al Senato; inoltre il presidente della Camera dei deputati è una donna, Nilde Iotti. Passi da gigante, dunque, se si pensa che nel '45 le prime elette (ventuno) fecero il loro ingresso alla Camera tra acide polemiche e ironie, alimentando quel gallismo nostrano, presente anche negli onorevoli, per cui ogni intervento delle novizie provocava battute salaci, bruci, fischi ammirativi e no.

C'erano deputati galanti che facevano il baciamento alle compagne di partito e altri, meno galanti, che le salutavano con grosse pacche sul sedere. Montecitorio, durante la prima legislatura, traspirò il provincialismo goliardico dei licei maschili improvvisamente convertiti a classe mista. Venne persino eletta ufficialmente una Miss Montecitorio, Laura Diaz, che fece battere i cuori parlamentari e arrossire guance politiche, pur a prova di rosori.

Oggi, questi problemi sono per lo più risolti: nessuno sembra preoccuparsi più dell'aspetto fisico delle nostre donne politiche, delle loro camicette, del loro stato civile. Le signore onorevoli, come d'altronde i signori onorevoli, possono permettersi di avere una faccia qualunque, simile a quelle che si vedono stando in coda agli sportelli dell'anagrafe. Il che potrebbe far pensare che il pianeta donna sia definitivamente entrato a far parte della vasta galassia comprendente i cittadini d'ambo i sessi.

Non è proprio così, o, almeno, non per ora: in realtà le donne continuano a far parte di una fauna speciale, il loro problema consistendo anzitutto nel fatto d'esser donne. Dice l'on. Susanna Agnelli: «In Italia un fenomeno alla Margaret Thatcher sarebbe impensabile. Qui le donne sono ancora abbastanza emarginate dalla politica, non nel senso di politica spicciola, quotidiana, ma nel senso di politica a livello de-



INDIRA GANDHI

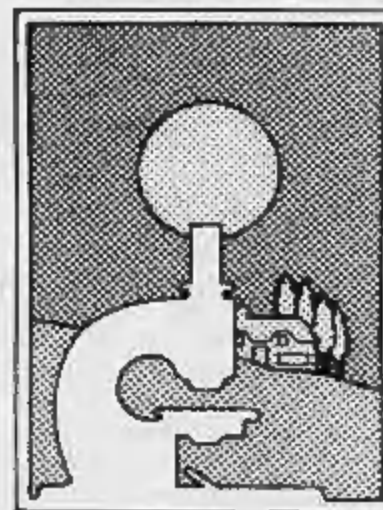
cisionale e con la P maiuscola, dove l'ultima parola e anche la prima spettano sempre all'uomo». E' anche vero che una donna non può mai impegnarsi a fondo essendo sempre condizionata dalla famiglia. Il primo ministro donna non ha una moglie da lasciare a casa che gli segua i figli.

Per far carriera, una donna deve ancora rinunciare a una parte di sé. Non solo, ma se arriva nella vita o emerge nella storia si suppone sempre che sia manovrata segretamente da un marito o da un amante. Se non lo è, viene sospettata di disfunzioni sessuali come Giovanna d'Arco o Elisabetta la Grande: perché non importa che le donne si sentano o siano brave come o più di un uomo, che vengano accettate come se fossero uomini, trattate alla stregua degli uomini, importa che la loro unica ed eterna pietra di paragone rimanga l'uomo. Lo scrivere, il far politica, il dirigere un'azienda conservano malgrado tutto un senso preciso e vincente che è, inutile dirlo, maschile.

Non tutti hanno il buonsenso o l'humour o l'autocritica di Antoine Veil che a chi gli chiedeva sino a che punto influenzasse con i suoi consigli la politica della moglie Simone, ha risposto: «Ci siamo conosciuti a vent'anni e abbiamo sempre camminato insieme. Logico che fra noi ci siano punti di vista abbastanza simili. Ma a parte questo io non partecipo al lavoro di mia moglie perché ho il mio lavoro. Penso invece con amichevole solidarietà a Mr. Thatcher, marito del primo ministro inglese: come se la caverà lui a rispondere, dato che è in pensione?»

Donata Gianeri

**Il cancro potrebbe essere vinto  
l'anno prossimo.  
O fra tre, cinque, dieci anni.  
Dipende dai soldi delle ricerche.  
Dipende da te.**



Aderisci alla

**Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro**

Comitato Piemonte-Valle d'Aosta

Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 88.26.66 int. 273



# Castellino Tanaro attende la medaglia al valor militare

**Incredibili lentezze della burocrazia nel concedere il riconoscimento - Le cifre drammatiche delle vittime: 18 partigiani caduti, 17 civili trucidati, 80 case incendiate**

**CASTELLINO TANARO** — Da 37 anni questo paese della Langa monregalese attende di vedere insignito il gonfalone della medaglia al valore militare quale doveroso riconoscimento della Nazione al pesante tributo di sangue, di lutti, di distruzioni e di sacrifici costati al Comune nella vittoriosa guerra di Liberazione.

Le cifre sono di una eloquenza drammatica: 18 partigiani caduti, 17 civili trucidati, tra cui una intera famiglia arsa viva, 80 case incendiate dalla furia bestiale dei nazifascisti. In percentuale, rispetto cioè alla popolazione che Castellino Tanaro aveva allora, 800 abitanti, il paese ha avuto

il più alto numero di Caduti fra partigiani combattenti e civili inermi e anche di distruzioni fra tutti i Comuni della provincia di Cuneo.

Il riconoscimento dell'Italia all'olocausto di questo borgo collinare avrebbe dovuto essere automatico subito il 25 aprile 1945. Invece lo Stato immemore non fece niente, i sacrifici degli abitanti di Castellino non trovarono alcuna eco a Roma.

Undici anni fa, nel 1971, fu l'amministrazione comunale ad avviare ufficialmente la pratica. Nella capitale fu spedita a corredo della domanda per ottenere una decorazione per il gonfalone tutta la documentazione necessaria. Da

quei giorni ormai lontani non è pervenuta alcuna risposta ufficiale, solo la promessa di un esame della pratica che però sembra non riesca a fare alcun passo verso la conclusione.

Scriveva un anno fa il sindaco Carla Merletti in un ennesimo sollecito: «Ritengo di insistere affinché la proposta sia esaminata alla luce di quegli avvenimenti che portarono spontaneamente e con grande spirito di sacrificio la nostra popolazione a collaborare senza riserve, con dolorose esperienze fino a offrire in olocausto molte vite umane».

Il baluardo di Castellino Tanaro — spiegava ancora il sindaco ai burocrati della capitale — mai superato frontalmente dai nazifascisti, per l'eroica resistenza della brigata partigiana, ma sempre occupato solo per aggiramento, fu ripetutamente oggetto di sfogo della rabbia nemica con incendi totali delle abitazioni, saccheggi di beni e raccolti, fucilazione di civili.

Due parlamentari cuneesi, il sottosegretario on. Raffaele Costa e l'on. Natale Carlotto hanno ora promesso di occuparsi personalmente dell'amara vicenda con un comune intervento presso il ministero della Difesa cui compete l'assegnazione delle decorazioni al valore militare. In paese più con rabbia che con rassegnazione seguono gli sviluppi di una storia che dovrebbe fare arrossire per la vergogna chi dopo 37 anni ancora non considera Castellino Tanaro meritevole della più alta decorazione, la medaglia d'oro al valore militare.

**Gianni De Matteis**

## Asti, è ancora lontana la soluzione della crisi

**ASTI** — La soluzione della crisi comunale pare ancora lontana, anche se si moltiplicano le iniziative dei partiti. Ieri si sono incontrate, nella sede della dc, le delegazioni democristiana e socialista; per oggi è in programma un incontro tra lo scudo crociato ed i socialdemocratici. Non è in vista, per il momento, alcuna riunione collegiale.

In questa situazione, i socialisti hanno deciso di introdurre un elemento di novità: hanno infatti annunciato che giovedì 24 giugno illustreranno pubblicamente il loro programma in una manifestazione alla Camera di Commercio, cui saranno invitate le forze politiche. «Questa nostra decisione — spiega l'assessore socialista Gianni Bertolino — è maturata in seguito alla constatata indisponibilità dei psdi a discutere di programmi senza prima risolvere in senso adesso favorevole il nodo del sindaco».

Se la frecciata socialista verso i «cugini» socialdemocratici è palese, giudizi non meno polemici verso il psi vengono dai psdi: «Quando ci siamo riuniti intorno a un tavolo — dice Angelo Marchisio, segretario provinciale socialdemocratico — i socialisti hanno rivendicato non solo la carica di sindaco, bensì anche le presidenze della Camera di Commercio e della Cassa di Risparmio; ma che cosa c'entrano queste due poltrone con la crisi comunale?».

**I. F.**

## Borgo d'Ale, si è aperto il mercato delle pesche

**Prezzi bassi per le prime varietà - Chiusa invece la stagione degli asparagi**

**BORGÓ D'ALE** — Sul mercato giornaliero ortofrutticolo di Borgo d'Ale di strada Bianzè si è chiuso il capitolo asparagi, le cui contrattazioni s'erano iniziate l'8 aprile scorso con una vendita, quel giorno, di 24 quintali. La produzione, coltivata su un'estensione di 3 mila giornate piemontesi, è poi cresciuta sino a raggiungere un massimo giornaliero di vendite di 180 quintali, senza mai comunque toccare il tetto della produzione '81 che fece registrare punte giornaliere di vendite di 250-300 quintali.

Di contro l'annata ha fatto registrare lievitazioni nelle quotazioni rispetto all'anno scorso con prezzi medi di due-mila lire il chilogrammo contro le 1650 lire il chilo dell'anno precedente il cui incasso fu di un miliardo e 350 milioni. Il fatturato '82 è stato di un miliardo e 240 milioni.

Chiuso questo capitolo, si è aperto subito quello più importante e atteso relativo alla

produzione '82 peschicola, produzione che ha portato Borgo d'Ale da oltre un trentennio ad imporsi sui mercati internazionali, diventando il centro piemontese principale per la produzione di pesche. L'intero territorio borgodalese, oltre quattromila giornate piemontesi, è coltivato a pesche e sono produttori tutti i borgodalesi per cui vige da sempre lo scherzoso detto secondo il quale soltanto il parroco ed il farmacista non ne coltivano.

Sono eloquenti i dati relativi al movimento commerciale degli anni scorsi per avere un quadro della situazione frutticola borgodalese. Nell'80 la produzione fu di 125 mila quintali per un incasso di oltre quattro miliardi; l'anno scorso il movimento peschero fu di 15 giugno e il 15 settembre fu di 195 mila quintali con un fatturato di tre miliardi e 700 milioni. L'altro ieri le prime produzioni dell'annata '82 sono state di 5 quintali, al

prezzo di 500 lire il kg, assai basso rispetto alle quotazioni di pesche vendute nei negozi che superano anche le 3 mila lire il kg.

Le prime varietà giunte sul mercato sono state i nuovi rincalzi operati dagli esperti frutticoltori borgodalesi, le «Archia», le «Spring-Thal», a pasta gialla, assai precoci; poi giungeranno sul mercato giornaliero le favorite n. 1, n. 2, n. 3, le «Fertilia», le «Argon» e via via tutte le altre con la «bella di Borgo d'Ale», il classico frutto di questa terra ricercato per le qualità organolettiche.

Accanto al settore peschicolo sempre ieri ha preso il via anche il mercato serale degli asparagi, coltivati su una estensione di 500 giornate piemontesi di terreno e destinati a tener banco fino alle prime brinate. Ieri hanno lasciato il mercato i primi dieci quintali, al prezzo oscillante fra le 300 e le 500 lire il kg.

**A. F.**

Amici, commossi, salutano per l'ultima volta

**Luciano Boschetti**

è lo ricordano a quanti lo hanno conosciuto. Funerali 18 giugno ore 10 via Santena.

— Torino, 17 giugno 1982.

Allesio 15 giugno 1982 è mancata

**Virginia Dettoma**

**ved. Bello**

di anni 77

Lo annunciano con profondo dolore il figlio Piero, la sorella Defina, il cognato Eusebio Bello, Giuseppina Gandino. Funerali oggi 17 giugno, ore 14.30, parrocchia delle Missioni (via Giardini, Torino). La salma verrà inumata a Zubiena Villa ore 16.30.

— Alessio, 17 giugno 1982.

Si uniscono al dolore di Piero per la perdita della cara MAMMA gli amici:

Francisco Argano  
Giorgio Boggio  
Nino e Renato Boria  
famiglia Franco e Sergio Bossi  
Alfonso Cardì  
Lino Franchino  
Mario Galdo  
Alfredo Gioi  
Lello Locci  
Mauro Mancini  
Roberto Marzano  
Eduardo Marr  
Giovanni e Rodolfo Olivetti  
Ugo Pagano  
Renzo Parigi  
Luciano Pasquin  
Riccardo Pozzani  
famiglia Quattrone  
Franco Serego  
Mario Scarsaglia  
Luciano Stefanello  
Ugo Stroppiana  
Carlo Tagliaro  
Franco Tolleroli

La famiglia Naldi sentitamente partecipa.

Simoneffa partecipa con affetto al dolore di Piero.

Gli amici partecipano al dolore di Piero:

Pierluigi Foglia  
Roberto Rigoli  
Carlo Rigoli  
Antonio Saccia  
Tomino Randazzo  
Piero Maggini

Maria Grazia Lemme, Marcello Capri, Anna Maria e Vittorio Camuri, Elisa e Sergio Strata partecipano commossi al dolore dell'amico Piero.

Giancarlo Angelo Alfaro partecipa al dolore di Piero per la perdita della cara MAMMA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Tina Borgnino**

**ved. Carasso**

Ne danno il triste annuncio il figlio Giovanni con Neda, l'adorato Giancarlo e Mirella, sorella, nipoti e parenti. Funerali oggi, ore 14.30, nell'Ospedale Molinette (v. Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 giugno 1982.

E' mancata improvvisamente

**Fortunato Camino**

anni 74

**Anziano Montecatini**

L'annunciano la moglie Rosa Orizia, i figli e le figlie con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo venerdì 18 alle ore 15 partendo dall'abitazione largo Beato Umberto 27.

— Avigliana, 17 giugno 1982.

Serenamente è mancata

**Fenisia Machieraldo**

**vedova Vergagna**

anni 82

Addolorati, a funerali avvenuti, l'annunciano la figlia Iva con il marito Sergio e figlio Massimo. La salma è stata tumulata nel cimitero di Cavaglià. Un ringraziamento particolare al dottor Pascherio, signor Giovanni Turlo, direzione, infermieri e personale tutto della Casa di riposo Volpiano s.p.a.

— Volpiano, 15 giugno 1982.

E' mancata ai suoi cari

**Giacomo Scarafioti**

di anni 71

L'annunciano la moglie Luola, il figlio Domenico e famiglia, parenti tutti. Funerali giovedì 17 ore 16 dall'abitazione via Theon di Revel numero 22.

— Verolengo, 17 giugno 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Grazia Ventrice**

**In Castorino**

di anni 60

Addolorati lo annunciano: il marito, i figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 18 corrente ore 10.15 alla parrocchia S. Teresina. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 giugno 1982.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ha raggiunto il suo Andrea

**Maria Fogliato**

**ved. Allocco**

La piangono le figlie Anna e Giulia con rispettive famiglie e parenti tutti.

— Luserna San Giovanni, 16-6-1982.

Confortata dai sacramenti religiosi, ha reso serenamente l'anima a Dio

**Rosa Martignone**

**ved. Demicheli**

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia Maria e il figlio Giovanni con la moglie Maria e le avate nipotine: Lulacchia con Piero, Laura con Franco, Tiziana, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani venerdì alle ore 10 nella cappella dell'ospedale Nuova Astanteria, ingresso da via Pergolesi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 giugno 1982.

Improvvisamente ha lasciato la sua laboriosa vita dedicata alla famiglia e al lavoro

**Giovanni Garrone**

Con immenso dolore lo annunciano: la moglie Mariangela, i figli Giulio e Gabriella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a coloro che l'hanno assistito. I funerali avranno luogo oggi, giovedì, alle ore 14.30 nella parrocchia S. Teresina, corso Mediterraneo angolo via Caboto, partendo dalla clinica Pinna Pinor.

— Torino, 16 giugno 1982.

Paolo e Pietro, Ottavia e Brunetta con mamma Assunta piangono il caro GIOVANNI.

La famiglia Maino partecipa al lutto della famiglia Garrone.

La famiglia Boaretto partecipa al dolore per la scomparsa di

**Giovanni Garrone**

— Torino, 16 giugno 1982.

Ha dato con i figli Massimo e Simone commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

**Giovanni Garrone**

— Asti, 16 giugno 1982.

Partecipano al dolore di Gabriella gli amici:

Paolo Emanuele Antonini  
Massimo Paolo Bertaglia  
Guilherme Cristina Bertaglia  
Simona Casafolone  
Franco Faciano  
Marco Giovanni Gariglio  
Miki Nicodano  
Jo Pietro Naldi  
Maria Simonetti

Prendono parte all'immenso dolore della famiglia Garrone: Guglielmo e Paola Grosse  
Miti e Marco Soggio Viola  
Mimi e Francesco Gho  
Giuseppe e Anna Ghe

Pebazzi-Archetto sono affettuosamente vicini alla famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico

**Giovanni Garrone**

— Torino, 16 giugno 1982.

La nostra indimenticabile

**Anita Martina**

Si ha lasciato. Ne danno il doloroso annuncio: la sorella Renata con il marito Silvio Giletti, la nipote Silvia con il marito Lodovico Basso, i nipotini Alfredo, Andrea. La cerimonia religiosa avrà luogo presso la cappella dell'Ospedale Molinette, via Santena 5, venerdì 18, ore 10.15. Un particolare ringraziamento ai medici, alle infermiere della Geriatria Università delle Molinette, che si sono prodigati con esemplare e commovente dedizione.

— Torino, 14 giugno 1982.

Renato e Valentina Basso partecipano vivamente al dolore per la perdita della carissima ANITA.

Maria Vittoria Massera unita nel dolore di Renato e Silvia piange angosciata l'amica carissima

**Anita Martina**

esempio di intelligente bontà.

— Torino, 14 giugno 1982.

Ricordano la cara ANITA e sono vicini a Renato e famiglia: Nene Proietti  
Rosanna e Gentile Corfesi  
Rinuccia e Antonio Quaglia  
Martà e Giorgio Bianchi

Beppe Segoloni e famiglia partecipano al grande dolore di Renato, Silvio, Silvia e Lodovico per la scomparsa della cara ANITA.

E' serenamente mancata

**Immacolata Crisafulli**

**ved. Tommasi**

Addolorati lo annunciano le figlie Concettina e Carmela con il nipote Antonio. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14.30 parrocchia Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 giugno 1982.

Cristianamente è mancata

**Maria Donna**

**ved. Cravero**

Lo annunciano addolorati i figli, fratello, sorella, cognate con rispettive famiglie. Funerali venerdì ore 11 cimitero generale.

— Torino, 16 giugno 1982.

Vicino a Mariuccia e Agostino gli amici: Analele, fratelli Asinari, Baldi, Bergoglio, Bertola, Chiappa, Chisoblotto, Colombo, Ginebra, Morbelli, Scialdo, Venezia.

Partecipano al dolore di Mariuccia e Agostino gli amici: Annamaria e Giulio  
Domenica e Gianni  
Emma e Oreste  
Franca e Ezio  
Grazia e Giorgio  
Giulietta e Franco  
Isa e Enrico  
Libia e Emilio  
Rina e Maria  
Rosa e Luigi  
Pina Maria  
Giuseppe e Adriana Bonaldi.

Rina e Tommaso Artista si associano al dolore di Mariuccia per la scomparsa della cara MAMMA.

Giuseppina e Alessandro Meda si uniscono al dolore

Le Maestranze dell'impresa Artista prendono parte al dolore.

I Colleghi dell'Orchestra Sinfonica e del Coro della Rai di Torino partecipano al dolore per la perdita dell'amico

**Armando Gramigna**

— Torino, 16 giugno 1982.

Lorenzo e Maria Luigi, Pietro e Tristano Nava piangono l'amico e maestro ARMANDO.

Mario Caraglio e famiglia si associano al lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Giovannino Curreli**

anni 79

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati la moglie Anna, i figli Walter e Giuseppina, la nuora Silvia, il genero Giancarlo, nipoti Serena, Ferruccio e Luca, parenti tutti.

Spoleto, 17 giugno 1982.

La consuecra Aida Seren Rosso si unisce al dolore della famiglia Curreli.

Maestranze Ditta Oper partecipano al lutto.

Si associano al dolore le famiglie Mesz, Grossi, Maggiora, Schioppa, Triviano.

Dopo una vita esemplare, illuminata dalla Fede e dedicata ai valori più alti, è tornata al Padre l'anima eletta di

**Elena Ruga Riva**

**ved. Manni**

Lo annunciano, con infinito rimpianto, i figli Ermanno e Roberto con rispettive famiglie, i nipoti, la cognata e i parenti tutti. Funerali in Massino Visconti (Novara), venerdì 18 corr, ore 17 partendo dall'abitazione dell'estinta.

— Roma, 17 giugno 1982.

Ade e Peppino Sibille si uniscono ai fraterali amici Manni nel ricordo di MAMMA ELENA.

Augusta Picoe Gandola e famiglia è vicina al dolore del suo maestro s.r. Roberto Manni.

Improvvisamente è mancata

**Ugo Ferlin**

Lo annunciano: moglie, figli, mamma, nipotini, nuora, genero, sorelle e parenti. Funerali in Venaria venerdì 18 ore 15 nella parrocchia S. Maria partendo dall'abitazione via Montello 47.

— Torino, 16 giugno 1982.

E' mancata

**Vittoria Trasatti**

**ved. Avebrani**

Lo annunciano con dolore i figli Luciano, Ave, nuora, genero, nipoti, parenti. Funerali 18 corr, ore 8.30 Istituto Riposo Vecchia corso U. Sovetico.

— Torino, 16 giugno 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Franco Mazzetti**

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Ricosca, i figli Adriana, Giuseppe con la moglie Rosanna, i nipotini. Funerali oggi ore 17 in Vigone, via Cassotti Gaspari 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Vigone, 17 giugno 1982.

I Colleghi del Banco di Roma partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del collega

**Mario Corazzato**

— Torino, 16 giugno 1982.

**RINGRAZIAMENTI**

Moglie e figlio sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro

**col. Giuseppe Tortora**

— Torino, 16 giugno 1982.

La famiglia Bellini ringrazia quanti hanno partecipato al cordoglio per la scomparsa del loro caro

**Luigi Bellato**

— Torino, 17 giugno 1982.

Con struggente rimpianto per un gentiluomo all'antica, un amico fedele, un parente affettuoso e un generoso benefattore, ricordiamo il

**generale Giannino Ferrari**

e la sua adorata

**Anna Maria**

— Bordighera, Cimitero degli Inglesi.

**ANNIVERSARI**

Nell'anniversario della morte dell'avv. Francesco Giordano

con immutato dolore, Messa parrocchia S. S. Angeli, venerdì 18 ore 18.30.

— Torino, 16 giugno 1982.

**1989 17 GIUGNO 1982**

**Anna Maria Cristiano**

**ved. Zucca**

La figlia la ricorda con immutato affetto e rimpianto.

**1967 1982**

**Vincenzo Ansaldo**

**1976 1982**

**Maria Gaido**

**ved. Ansaldo**

Affettuosamente ricordati dai nipoti Gaido - Serrul.

**1970 1982**

**Tommaso Parussa**

**Caro adorato papà.**

**1971 1982**

**Domenico Chiesa**

Moglie e figli la ricordano. Messa parrocchia Crocetta giorno 18 ore 18.

**Or**











## Presto leva di 12 mesi per la marina militare

ROMA — Anche in Marina il servizio militare durerà 12 mesi. Questa la novità più importante contenuta nel testo di riforma del servizio di leva varato dalla commissione Difesa della Camera. La legge dovrà ora essere approvata in aula: il dibattito comincerà nelle prossime settimane.

La riforma è un testo di legge unificato che introduce profonde innovazioni rispetto alle disposizioni in vigore: la principale è la riduzione della «ferma» in Marina (dal 18 mesi di oggi ai 12 mesi). Prima di approvare il testo la commissione Difesa della Camera ha provveduto ad ascoltare i rappresentanti dei movimenti politici giovanili, negli organi interni e rappresentanza militare esponenti del consiglio centrale e rappresentanza.

## Si giocherà dal tabaccaio anche il «terno» al Lotto

ROMA — Si giocherà al Lotto dal tabaccaio come già avviene per il Totocalcio. Lo stabilisce un disegno di legge riguardante la riforma globale del Lotto, già approvato dal Senato. Il provvedimento passa ora all'esame della Camera. I cardini del gioco (un affare che frutta circa 300 miliardi all'anno) Stato resteranno quelli di sempre: estrazione dei numeri da 1 a 90; dieci ruote; estratto semplice, ambo, terno, quaterna e cinquina.

La vincita massima — suscettibile di variazioni anno per anno — verrà fissata in milioni di lire (chi vincerà di più riscuoterà comunque 200 milioni e potrà più accampare altri diritti) e gli importi delle scommesse saranno così determinati: 500, 1000, 2000, 5000 e 10.000 lire.

## Annega con il figlio tentando di salvarlo

LANCIANO (CHIETI) — Stefano Arisa, un ragazzo di 11 anni, è caduto in una grande vasca di raccolta delle acque per l'irrigazione, ed è annegato con il padre, Nicola Arisa, coltivatore, 46 anni, che aveva tentato di salvarlo.

La tragedia è accaduta in contrada Cerreto di Fossa Cesa nella zona riservata alla raccolta delle acque del consorzio irrigazione Sangro. Inutile l'intervento dei soccorritori.

## Arrestate tre madri Rifiutavano lo sfratto

PALERMO — Tre madri di famiglia sono state arrestate dalla polizia durante lo sgombero di alloggi occupati abusivamente a borgata palermitana di Sperone. Sono Giuseppina Giaccone di 23 anni, Anna Cangialosi di 35 e Giuseppina Ingrascia di 33 anni.

Durante le operazioni di polizia, le tre donne sono salite su una terrazza e hanno incominciato un fitto lancio di pietre, bottiglie ed altri corpi contundenti. Raggiunte, sono state bloccate e arrestate. Il senzatetto a Palermo sono oltre 30 mila.

## Prima votazione «Strega» stravince Goffredo Parise

ROMA — I 375 «Amici» domenicali, hanno scelto ieri sera a Roma i cinque finalisti della 36ª edizione del premio «Strega».

I risultati hanno confermato le previsioni della vigilia: primo, con grande distacco, si è classificato Goffredo Parise con «Silabario» (Mondadori), cui sono andati 150 voti, seguito nell'ordine da Andrea De Carlo con «Uccelli da gabbia e da voliera» (Einaudi) 53 voti; Rosetta Loy con «L'estate di Letuque» (Rizzoli) 49 voti; Carlo Coccioli con «La casa di Tucubaj» (Editoriale Nuova) 39 voti e Annalisa Mondada con «L'anno venturo al di là del mare» (Longanesi) 28 voti.

Raramente, come quest'anno, vi è stata tanta sintonia tra il primo, che tutti danno per vincitore la sera dell'8 luglio all'ultima votazione al ninfeo di Valle Giulia, e altri finalisti.

## Foto false della Loren ora indaga all'estero

ROMA — Si allarga a macchia d'olio la truffa con le false foto di Sophia Loren. Il sostituto procuratore della Repubblica Marini e il commissario Carnevale della squadra mobile, che in collaborazione nell'inchiesta, hanno esteso le indagini a Milano e anche all'estero. L'Interpol: sembra infatti che anche riviste e periodici francesi e spagnoli, oltre che tedeschi, abbiano acquistato a suon di milioni le false foto offerte dall'agenzia fotografica di Roma.

Del «bidone» ha fatto le spese il settimanale «Novella 2000» che, nel numero dell'8 giugno, ha pubblicato una foto di Sophia «disto le sbarre». La foto della Loren è pagata 20 milioni.

I funzionari di polizia dovranno accertare le responsabilità di un incaricato dell'agenzia «K» il quale riuscì a vendere la rivista «Eva Express», la foto della Loren per alcuni milioni.

# Gli argentini firmano la resa Costa Mendez vuole dimettersi

**Sigfatto dal generale Menendez il verbale di sottomissione - Iniziato ieri il rituale della consegna delle armi - Scarseggiano cibo e coperte per vincitori e vinti**

LONDRA — Galtieri tiene duro, non vuole perdere la battaglia delle Falkland dove migliaia di argentini protestano questa sconfitta imposta giunta militare. Costa Mendez, invece, questa notte ha rassegnato le dimissioni da ministro degli Esteri. Non c'è ancora conferma sull'accettazione, ma il documento ufficiale del ministero afferma che il provvedimento è dettato dall'esigenza di facilitare «eventuali rimproveri ministeriali». L'agenzia privata «Noticias Argentinas» dettata in precedenza da dimissioni di Costa Mendez state chieste militari, «scandalizzati» da una precedente dichiarazione del ministro in cui si parlava di «resa» delle forze armate. Starebbero dimettersi anche il ministro degli Interni, Saint-Jean, e diversi generali.

Dopo alcuni giorni di calcoli incertezza (Galtieri non ha voluto subito comunicare la popolazione la notizia della sconfitta) il governo argentino ha fatto firmare al generale Menendez, comandante in capo della guarnigione argentina alle Falkland, il documento di resa. Il verbale è stato reso noto ieri sera dal ministero britannico. Menendez, arrendendosi al generale Moore, supremo dell'operazione britannica, ha accettato che tutti i soldati argentini consegnino le armi e munizioni nei punti di raccolta indicati dagli inglesi.

La resa è entrata in vigore alle 20,55 locali (14 giugno) (1,50 italiane del 14 giugno), riguarda tutte le truppe argentine impegnate nell'arcipelago. Il documento figurano anche due parole: «Una delle due parole sulle quali figurano le iniziali di Menendez è «incondizionata» e si riferisce alla resa argentina al generale Moore; l'altra è indecifrabile.

Migliaia di soldati argentini hanno partecipato all'ultimo atto della loro vita militare: quando, dopo lunghe file

attesa nei pressi dell'aeroporto di Port Stanley, i marinai e i marines reali. Ancora con gli elmetti in testa sono sfilati uno alla volta al nemico armato ed hanno gettato i loro fucili, pistole, mitra e mortai. Un immenso cumulo di munizioni e un'altra catastrofe dall'altra parte della strada. All'operazione hanno preso parte, assieme ai marines britannici, anche alcuni ufficiali argentini ai quali è stato consentito di conservare le rivoltelle.

## Menéndez con i generali prigioniero su una nave

BUENOS AIRES — Il quotidiano argentino «Razon», il generale Benjamin Menéndez e i tre del suo stato maggiore sono stati trasferiti, prigionieri di guerra, su una nave marina britannica in attesa di essere rimpatriati. Il giornale, che cita «fonti informate» sul teatro delle operazioni, scrive che Menéndez e i generali Oscar Parag (esercito) e Luis (aeronautica), seguiranno la stessa sorte di tutti i militari argentini fatti prigionieri dai britannici: saranno trasportati nell'isola dell'Ascensione, per poi essere rimpatriati via Montevideo.

# Eroina una giovane «falklander» Ha fatto raggiungere la tregua

LONDRA — Il primo contatto radio tra i comandanti britannici della «task force» e quelli argentini, che ha permesso l'inizio dei colloqui per la tregua e poi la resa, è stato dovuto al coraggio e spirito di sacrificio di una giovane abitante di Falkland, la dottoressa Alison Bleaney, madre di tre figli in tenera età, senza il cui intervento, probabilmente, non vi sarebbe stata tregua.

In un dispaccio da Port Stanley degli inglesi dei giornali londinesi «Daily Telegraph» e «Sun» si riferisce che la dottoressa, che ha 30 anni, ha appreso domenica notte dalla radio Bbc che era stata dichiarata una «zona neutrale» nella cattedrale e tutti gli abitanti rimasti vi si erano rifugiati, e quindi potevano considerarsi al sicuro.

In realtà, i civili di Port Stanley non erano nemmeno a conoscenza della cosa. Si erano rifugiati nelle poche case di mattoni della città e correvano un serio pericolo perché i bombardamenti inglesi erano ininterrotti e le bombe cadevano ovunque.

Ritenendo che i civili si trovasse tutti nella cattedrale, gli inglesi avrebbero proseguito e intensificato i bombardamenti nella città. La dottoressa Bleaney allora si è rivolta alle autorità argentine spiegando la tragica situazione e sostenendo che dovevano avvertire il comando della «task force». Gli argentini risposero che i civili potevano recarsi nella cattedrale, ma la dottoressa Bleaney fece notare che ciò era stato estremamente pericoloso.

In un primo momento gli argentini rifiutarono alla Bleaney di usare la loro radio trasmittente, ma poi lo consentirono. Erano le 9,00 di lunedì mattina. L'operatore non fu a mettersi in contatto con il comando navale britannico, solo una stazione nelle isole controllata dagli inglesi. Questi assicuravano che avrebbero passato il saggio comando marino.

All'appuntamento fissato è giunto il generale Menéndez, comandante della guarnigione argentina.

# «Salvacondotto per Arafat e capi Olp e i palestinesi deporranno le armi»

**Sono assediati nel bunker del quartier generale - Punterebbero alla sopravvivenza politica dell'organizzazione - Chiedono il riconoscimento degli Stati Uniti**

BEIRUT — L'Organizzazione per la liberazione della Palestina, Olp, assediata nella ultima roccaforte nei quartieri occidentali di Beirut dalle truppe israeliane, ha fatto sapere al governo libanese di essere disposta a deporre le armi in cambio di un salvacondotto per Arafat e i propri leaders affinché possano uscire dalla città ed avere ruolo nelle future trattative di pace con Israele. La notizia è stata confermata da fonti ufficiali.

La fonte, che ha chiesto di non essere identificata, ha precisato che il leader dell'Olp, Yasser Arafat, suggerito questo accordo nel corso di un incontro con il primo ministro libanese Shafiq Wazzan. L'incontro si svolse su invito del premier, preoccupato di un massacro e distruzione totale dei quartieri occidentali in cui si rifugiano le basi palestinesi. La televisione di Stato libanese, citando il consigliere politico Arafat, Hani el-Hassan, ha dal canto suo detto che l'Olp sarebbe disposta a trattare la deposizione delle armi in un negoziato diretto con gli Stati Uniti; non è sconosciuta la fondatezza della notizia, poiché ci sono state anche delle smentite da parte Olp.

Il segretario generale Lega araba degli Stati arabi, Cheddi Khdi, ha rivolto intanto un appello al presidente americano Ronald Reagan perché intervenga per persuadere Israele a porre fine all'indiscriminata aggressione contro la popolazione palestinese in Libano. L'appello è contenuto in una lettera, nella quale è scritto che solo la pressione americana può influenzare gli israeliani.

Le fonti di Beirut riportate da Radio Gerusalemme, il presidente libanese Elias Sarkis sta svolgendo un'intensa attività politica incontrando particolarmente l'inviato speciale Usa Philip Habib, lo avrebbe invitato

a collaborare alla costituzione di un governo di unità nazionale e lo stesso capo dei fangisti, Gemayel. Sarkis avrebbe intenzione di proclamare lo stato di emergenza nella capitale e di incaricare di regolare la situazione di subentrare siriano.

Le fonti di Beirut sostengono che dal canto suo Gemayel avrebbe detto a Sarkis di essere pronto a salvare Beirut con ogni mezzo ed a qualsiasi prezzo: un modo di dire secondo osservatori — che le milizie fangiste cristiane sono pronte a prendere parte ai combattimenti contro i palestinesi.



# Sul Bianco con l'elicottero poi 6 ore di discesa in sci

Per gli appassionati della neve la stagione non è finita - Necessario un buon allenamento - Si spende, guida compresa, dalle 150 alle 280 mila lire ■ seconda del ghiacciaio scelto (Rutor, Gran Paradiso, Monte Rosa o altri)

**COURMAYEUR** — Maggio archivia praticamente la stagione sciistica. La maggior parte degli sciatori hanno riposto in un angolo del garage i sci, dove li attende l'estate. C'è invece molta gente che aspetta proprio questo periodo per la loro passione, lo sci-alpinismo. Finora, per farsi fiato le gambe si sono limitati alle gite più facili ma ora è il momento delle «classiche».

La montagna è nelle condizioni ideali. Buon innevamento, scarso pericolo di valanghe (la instabile ormai ha fatto i movimenti che doveva fare e si è assestata) la temperatura, mantenendosi ancora rigida alle quote alte, offre la possibilità di sciare anche nelle ore pomeridiane. Ecco perché, durante questi

fine-settimana, si vedono rosari di torce elettriche che, anticipando il palo di ore l'alba, si sgranano lungo i itinerari più conosciuti.

Anche in questo settore, però, è arrivato il progresso. Alcune guide valdostane, in collaborazione con la Alpi hanno organizzato un servizio di gite con l'elicottero che posa sui ghiacciai del Bianco, Rutor, Gran Paradiso, Monte Rosa e per poi scendere sul Col Malatrà e sul Mont Doient. Si parte alle otto, invece che a notte fonda, alle tre, con sci e scarponi da discesa, e si arriva in un quarto d'ora in cima a un fiore senza averne salito il gambo. Le spine, non si trattano ovviamente di sci-alpinismo, sport faticoso e poco inquinato e vogliamo nean-

che, fedeli devoti delle pelli foca, quindi poco obiettivi, entrare in merito alla disputa «elicottero sì, elicottero no».

Vogliamo però segnalare una gita, quella al Monte Bianco, per la quale l'elicottero diventa praticamente indispensabile e ha caratteristiche del tutto particolari. Salvo il Monte Bianco in condizioni invernali anche ovviamente normale, un'impresa complessa. Soprattutto la durata dell'ascesa, in una stagione caratterizzata dall'instabilità delle condizioni atmosferiche, gioca a favore dell'escursionista. Perciò, meglio affidarsi a un «Lama» della Eli Alpi che a 30-25 anni di esperienza appena sotto la vetta.

Arrivare in meno di mezz'ora a 4800 m non crea inconve-

nienti in un individuo sano. E' comunque consigliabile, se la temperatura e il vento lo permettono, non capofitto la discesa, senza neanche prendere fiato, qualche minuto per acclimatarsi. Oltretutto il paesaggio che si gode da in una giornata limpida è qualcosa che difficilmente ci si toglie poi dalla memoria.

La discesa si svolge, grosso modo, lungo il percorso, nel lontano dai primi scalatori e Dal Colletto Mayor si scende in direzione dell'Aiguille du fino a Colle della Bren sotto il quale c'è il passaggio più tecnico, il Côté, un ripido ed esposto sulla parete italiana della lungo dai 50 agli metri a di come il vento lo modella. Si scende in assicurazione.

Di qui, la cresta che risale M. si piega decisamente verso sinistra, direzione del Gran Mulets. La discesa si svolge lungo i poco crepacciati plateaux. Unica precauzione: tenersi a rispettosissima distanza dalle seraccate che si incontrano. Mulets riprende a scendere destra, in direzione del Plan des Aiguilles, quindi, seguendo più il vecchio funivia Chamonix, oggi in disuso, si entra nel bosco a raggiungere il pas-



sale francese d'accesso al tra-

foro del M. Bianco. E' una entusiasmante, molto panoramica, di media difficoltà ma con un notevole dislivello, m. Ri- quindi buon allenamento (il tempo occorrente di circa sei ore) e la conoscenza delle più elementari tecniche alpinistiche. Tre le condizioni guide: 1) già stati valutati, da loro in una gita meno complessa; 2) un attestato di sana e robusta costituzione fisica; 3) per ogni guida un massimo di tre. L'attrezzatura è un normale paio di sci.

paio ramponi; un abbigliamento caldo (indispensabile una giacca a vento tipo duvet). Il costo varia dalle 150.000 alle 180.000 lire seconda del numero dei partecipanti (per le altre escursioni il alle 120 mila lire). Il prezzo comprende il trasporto in elicottero, la guida e l'assicurazione. E' una gita — quella al Bianco — soddisfa tutti, in special modo ha l'hobby fotografia, e non è affatto «adomesticata». Lo si capisce appena l'elicottero se ne è and perché sente davvero «oli» in montagna. Gianluigi Miletto



## Pneumatici Radiali Pirelli. Come aggiungere potenza al proprio trattore.

In agricoltura il pneumatico Pirelli oggi si evolve con due nuovi pneumatici che migliorano il rendimento del vostro trattore: TM 200 e TM 300, i pneumatici terza generazione Pirelli. TM 200: grande regolarità d'usura e quindi più lunga vita.

soprattutto sull'asse anteriore. TM per sfruttare pienamente la potenza motore. Insieme formano l'accoppiata ideale sui trattori.

doppia trazione per garantire prestazioni eccezionali, risparmio di carburante e un'alta resa delle colture in quanto grazie all'elevata galleggibilità riducono il compattamento del terreno. TM 200 e TM 300 sono montati all'origine dai principali costruttori europei di trattori.

**PIRELLI**  
SERIE AGRICOLTURA

I lavoratori della terra.

TM 200

TM 300

Agencia Gatto





# L'hockey su prato non è più Cenerentola



Parliamo tanto di hockey su prato. ■ masalmi livelli le squadre piemontesi vanno maluccio. eppure l'ambiente si sta muovendo, per merito di qualche club più ■■■■■ di quanto la media hockeyistica nazionale ■■■■ imponga. In città ed in provincia nascono nuove squadre e l'interesse per l'hockey incomincia ad uscire dalla ristretta cerchia degli «addetti ai lavori».

**Lorenzoni Bra** — ■■■■ ospiti in «Provincia Granda» la Coppa Campioni femminile. Ammessa ■■■■ girone finale in qualità di società organizzatrice. ■■■■ squadra braidese è naturalmente finita all'ultimo posto, sommersa da ■■■■ valanga ■■■■ gol. Il torneo ha costituito l'occasione non solo per un «défilé» dei grossi poveri federali, ma anche per far vedere ■■■■ po' di hockey ad Alba e dintorni.

**Benedetto Pastore Cus Torino** — L'abbinamento con le serrande di sicurezza ■■■■ ha portato fortuna alla squadra universitaria torinese: da quando arrivano i soldi di Bruno Ferrero non ha più

combinato nulla di buono. Attualmente si trova invischiata in ■■■■ retrocessione, insieme alla Beneventana Bra. La linea verde, mandata ■■■■ campo ■■■■ Picco, difetta ■■■■ in esperienza ed in mentalità vincente.

**VIII Perosa** — Guida ■■■■ classifica del torneo di serie A 2 davanti a Doko Villafranca e Pagine Gialle Torino (che promettono grandi cose l'anno prossimo). Una promozione con biglietto di andata e ritorno per i perosini?

■■■■■ — ■■■■ astigiani avrebbero conquistato la promozione nel campionato di serie B: il condizionale è d'obbligo in ■■■■ della risposta degli organi competenti all'appello presentato dall'HDM Rassement. La squadra di Perosa Argentina, infatti, ha vinto il campionato con quattro punti di vantaggio su quella astigiana (e 12 sulla terza classificata) ■■■■ è stata esclusa dalla promozione in forza di una norma federale non avendo lo scorso ■■■■ disputato la serie B (ed il regolamento impone che,

per essere promossi, occorra aver in precedenza svolto attività in quel campionato).

■■■■■ sostiene di essere egualmente in regola ■■■■ momento che già la scorsa stagione ■■■■ giocato nell'indoor e nei tornei giovanili e ricorda il precedente della Sorresina Bra.

**Kappa Rassement** — Ha da tempo abbandonato ogni velleità ■■■■ riconquistare lo scudetto tricolore femminile. Il motivo potrebbe essere ricercato in un'insufficiente preparazione fisica ■■■■ gruppo torinese. ■■■■ giocatrici (Enza Ferrero e la portierina Daniela Scontus) hanno comunque vestito la maglia azzurra nel torneo in Cecoslovacchia. La bionda Daniela Alasia, pur convocata, ■■■■ invece stata lasciata a ■■■■ tra uno strascico di polemiche.

**Pinerolo** — La squadra di Tommaso Arpino, matricola della serie B femminile, ha concluso il campionato ■■■■ un inaspettato quinto posto. Grande soddisfazione per la pre-selezione nella nazionale «under 18» di Giardinieri, Bo-

nino, Marsula ■■■■ Paola Ferrero.

**Torino Hockey (maschile)** e Cral San Giovanni (femminile) riprenderanno in autunno ■■■■ svolgere attività federale ed amatoriale partecipando ai campionati e disputando tornei all'estero. Responsabili delle due squadre sono stati nominati Renzo Fiore ■■■■ Alfio Moffa, rispettivamente.

L'iniziativa ha lo scopo ■■■■ allargare la base del praticanti l'hockey in città, approfittando anche del fatto che per settembre dovrebbe entrare in funzione in corso Tazzoli il primo campo ■■■■ materiale sintetico d'Italia.

**Verrès RPH** — Ha firmato il proprio ■■■■ costitutivo in data ■■■■ maggio, prima società ■■■■ hockey su prato della Valle d'Aosta. Nato da un accordo tra la locale Polisportiva ed il Rassement Piemonte. ■■■■ Verrès ■■■■ porta però il nome «Rassement» per evitare equivoci ■■■■ l'omonimo gruppo politico valdostano. La presidenza è stata assunta ■■■■ Giovanni Cena.

Marco Sannazaro

## Franco Arese ha trovato un erede?

CUNEO — E' la speranza del mezzofondo nazionale. Walter Merlo, 18 anni, cuneese, ha vinto ■■■■ Salsomaggiore il titolo italiano allievi nei ■■■■ metri, una settimana dopo ■■■■ conquista della medaglia d'argento nella specialità dei 1500 metri alle Ginnasiadi disputate a Lille in Francia. Quello conquistato in Emilia è il secondo titolo nazionale conquistato ■■■■ portacolori dell'Atletica «Cuneo» in questa stagione: a febbraio infatti aveva vinto a Roma la prova tricolore di corsa campestre.

«A Salsomaggiore — dice Merlo — ho realizzato un tempo inferiore alle mie possibilità ma ■■■■ condizioni climatiche erano avverse: aveva piovuto e faceva freddo. Ci tenevo particolarmente ■■■■ conquistare il titolo italiano anche nei 3000 metri, perché proprio in questa specialità lo scorso anno avevo vinto la medaglia d'oro ai Giochi della Gioventù».

Ora, dopo ■■■■ due brillanti affermazioni ■■■■ Lille ■■■■ Salsomaggiore, Walter Merlo si allena ■■■■ vista dell'esordio ufficiale nella Nazionale ■■■■ previsto per la metà ■■■■ agosto ■■■■ Bologna quando l'Italia affronterà la Germania.

Nell'ambito della ■■■■ preparazione, Merlo parteciperà il ■■■■ giugno ad ■■■■ riunione ■■■■ pista a Cuneo nella quale si cimenterà sulla distanza dei ■■■■ con l'obiettivo di fermare i cronometri sul tempo ■■■■ 5'10" ■■■■ luglio al Campionato di Maratona ■■■■ programma ■■■■ Monza. Nessun dubbio, tuttavia, che il traguardo principale dell'atleta cuneese sia costituito dai Campionati Europei Juniores 1983.

Studente al quarto an-



no del liceo classico, Walter Merlo ■■■■ iniziato l'attività ■■■■ propria nel 1978 alternando gare su strada ■■■■ prove ■■■■ pista. «Sin dall'inizio sono stato convinto che il ragazzo era in possesso di tutte le doti per sfondare — dice il preparatore tecnico di Walter Merlo, Giorgio Torelli — si trattava di perfezionare, migliorare lo stile, ■■■■ tecnica ■■■■ corsa. Dopo tre ■■■■ intenso lavoro ■■■■ ragazzo ■■■■ maturato e nel ■■■■ abbiamo raccolto le prime grandi soddisfazioni: la Medaglia d'oro ■■■■ «Giochi della Gioventù», la vittoria nel Trofeo delle Regioni, il secondo posto ai Campionati Italiani, il titolo piemontese e, da ultimo, il «record nazionale allievi» sulla distanza dei ■■■■ con il tempo di 3'50"7 migliorando il precedente primato di quasi tre ■■■■ di».

■■■■ questo scorcio di stagione, Merlo ha confermato quanto di buono aveva fatto intravedere ■■■■ anno convincendo molti che l'atletica italiana abbia forse trovato ■■■■ nuovo Franco Arese.

Pier Paolo Luciani

## La Ferrari di Villeneuve al Museo dell'Automobile



La Ferrari pilotata nel Campionato Mondiale ■■■■ di Villeneuve, è stata donata ■■■■ Casa ■■■■ dell'Automobile ■■■■ Torino. Il ■■■■ contraddistinto col numero 2 ■■■■ no-

■■■■■ collocato nella ■■■■ sportiva (gal- ■■■■ 2° piano). Si tratta ■■■■ modello 315/T5, 12 ■■■■ 190°, 48 valvole, alesaggio di corsa 80x49,6, cilindrata cmc 2991, 88, compressore 11,5:1, 12.500 giri al ■■■■ ■■■■ potenza, potenza massima Cv ■■■■

PARTICIPATE AL CONCORSO SUL CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO  
Le giocate si convalidano fino a: SABATO 19 GIUGNO 1982

CONCORSO 43		Totocalcio		-AL SERVIZIO DELLO SPORT-	
PARTITA 13/25-6-1982		FIGLIA		SPOGLIO	
M. Squadra 1		M. Squadra 2		M. Squadra 3	
1	Germania Ov. Cile	2	Inghilterra Romania	3	Spagna Jugoslavia
4	Algeria Austria	5	Honduras Irlanda N.	6	Polonia
7	Belgio Ungheria	8	URSS Scoria	9	Italia Camerun
10	Algeria Cile	11	Francia	12	Honduras Jugoslavia
13	Germania Ov. Austria				

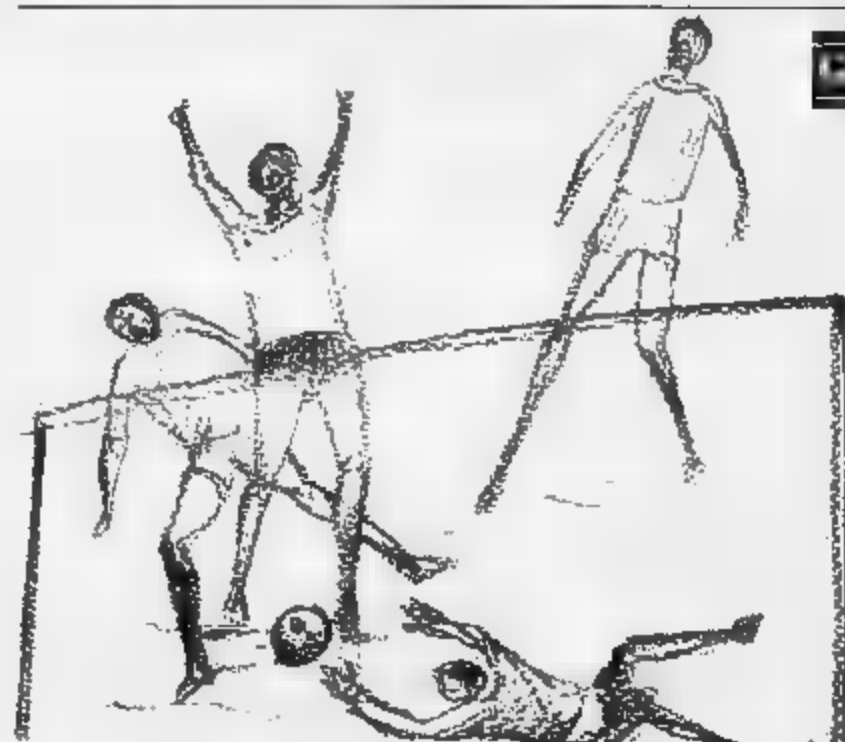
CONSERVATE LA SCHEDINA: concorrete automaticamente al sorteggio di premi speciali del Concorso TOTOMONDIALE  
Fra tutti i partecipanti al Concorso n° 43 che ■■■■ totalizzato punti 11 o ■■■■ punteggio immediatamente inferiore a quello vincente, saranno estratti a sorte ■■■■ premi da L. 3.000.000 ciascuno in gettoni d'oro.  
■■■■ Regolamento del Concorso a premi TOTOMONDIALE ■■■■ pubblicato sul settimanale «TOTOCALCIO» n. 24 del ■■■■ giugno 1982, in vendita in tutte le edicole.



# TUTTO GOL

Esce ogni giorno  
per il Mundial '82

# Cadono gli dei l'Italia sogna



Calcio: i record degli italiani

Stavola, quando non era ancora trascorso nemmeno un minuto di gioco, Pippo Tarantino ha potuto fermare la sua matita sul gol. Nella partita Francia-Inghilterra, gli inglesi non hanno perso tempo e Robson ha messo in rete (disegno a sinistra), al termine di un'azione che aveva provato con i compagni — dicono — ben cinquecento volte. Niente fare il portiere francese, battuto da pochi metri.

La squadra di Platini, comunque è riuscita a pareggiare il conto nel primo tempo, quando Soler (disegno a destra) ha controllato il pallone e ha fatto partire un tiro di rara precisione e potenza che si è infilato nell'angolo in basso, fuori portata del portiere inglese. Soler è stato molto bravo, dimostrandosi elemento di ottima classe.



Tarantino

## Boniek offeso «Mai detto certe cose...»



dal nostro inviato FABIO VERGNANI

PONTEVEDRA — Boniek smentisce le sue patetiche dichiarazioni: «Le quali cercavo di giustificare l'opaca prestazione contro gli azzurri: «Giocavo contro cinque avversari e sei compagni», e ancora «quando ho visto davanti a me Tardelli non ho più capito nulla». La televisione polacca ha diffuso una retifica del giocatore, piuttosto indispettito per le che i giornali italiani gli avevano attribuito. Questa pagina da libro «Oltre» speriamo chiuda qui, una volta per tutte. Se qualche volta farò in modo che il giocatore recitasse la parte dello stupido, ci riuscirò benissimo. «Calcio certi sentimenti...» trovano spazio da sempre e soprattutto in un mondiale (il primo tra l'altro di Boniek) cui vuoi per l'emozione, vuoi per aver magari sottovalutato l'avversario, si può benissimo incappare in una giornata storica. Ma questo, al grande Boniek, non è concesso. Lui, se ha sbagliato l'ha fatto solo perché ha un cuore grande come una casa e non ha voluto iniettare nuovi...

Bearzot è andato su tutte le furie quando gli sono stati prospettati i dubbi e le emozioni di Boniek. Brandendo una baionetta, omaggiando gli sbandieratori e questi giorni a Vigo, ha avuto una violenta reazione che ha vivacizzato l'atmosfera di ritiro. Grazie



quella che spingerà avanti o ci ricadrà indietro. Contro Urbe e compagni basta perdere. Poi arriverà il Camerun che tutti elogiano ma che tutti pensano di battere.

Un risultato positivo con Perù consentirebbe agli azzurri di non darsi per vinti. L'anima, in rappresentanza africana, è quel punto anche un solo gol sarebbe sufficiente per iniziare il viaggio Barcellona.

E' opinione generale che sia meglio togliersi il pensiero e affrontare subito il Perù. Vista la televisione, la squadra di Tim non è sembrata trascendere. E' fi... domani l'Italia scende di nuovo al Balaidos (che va assumendo finalmente l'aspetto di stadio) non più di un cantiere per affrontare il tanto temuto Perù. E' la partita decisiva.

ogni costo. Un successo vorrebbe dire qualificazione al novanta per cento. «Il pareggio scenderebbe al sessanta per cento delle possibilità. Io spero di dover quindi affrontare il Camerun senza l'assillo del gol, anche perché non abbiamo molta dimestichezza con le grandi "poleade".

Parole sante. Qui si segna con il contagocce o, meglio, finora non si è segnato affatto. Quindi il piazzamento di travolgere il Camerun se ci servisse conquistare una buona differenza reti. Rossi e Graziani crescono, ma non spingono il pallone in porta. Entrambi mettono le mani avanti e dicono che non sono squadre «materasse», neppure il Camerun con il portiere preso torrea che si ritrova, si farà travolgere. Graziani parla di Perù da non sottovalutare. «Me-

che certe partite ingannano: Rossi fa un discorso più generale e, esaminando la forza di tutte e tre le avversarie del girone, ammette: «Vista il gioco l'ottimismo aumenta, ma guai a crederci già qualificati».

Gentile si rallegra per la successione delle due partite: «Il calendario direi che è ideale — riconosce — il terzo, uno dei più in forma del gruppo — ed è un grosso vantaggio poter amministrare l'ultima partita come si vuole. Un pari subito con il Perù è stato a posto, perché contro il Camerun basterà poi una vittoria striminzita per passare. Comunque contro Urbe e compagni dobbiamo giocare soprattutto per non perdere, perché il punto ci porterà a Barcellona. Dovremo metterci subito sotto».

Le opinioni collimano. Tardelli infatti dice: «Me-

gio avaro per ultimo questo Camerun, ma non dovremmo sottovalutarlo come ha fatto, secondo me, il Perù. Se pareggiamo con i peruviani ci basterà anche un solo gol per spuntarlo». Antognoni vede un Camerun travolto dagli azzurri: «Se ne ha bisogno il calendario, se ne ha bisogno il gruppo necessario».

Il «folletto» Bruno vive in una dimensione diversa. All'inizio del Mondiale gli hanno fatto dire che è forte come Zico e Maradona ed ora, dopo la partita positiva contro la Polonia, quasi ci crede davvero: «Sono contento di misurarmi subito con il Perù, almeno facciamo fuori uno degli avversari più pericolosi. Dovremmo spuntarlo, ma anche se per qualificarci dovessimo poi segnare tanti gol al Camerun, non è un problema, possiamo farci-

la». Da dove nasce la sicurezza del romanista è un mistero: comunque la forza va a pari passo con quella dialettica e solo questo aspetto Conti è «star».

Intervistato da televisioni e radio, meno spazioso, da perfetto friulano, il invece Collovati che ha il dono di dire cose sempre sensate. Parla poco e non a...

Conclude lo stopper: «Proprio la brutta partita del Perù dovrebbe ammonirci ad essere prudenti, perché la squadra di Tim cercherà subito di riscattarsi contro l'Italia. Per loro sarà una partita decisa come per noi e ne vedremo delle belle. Comunque meglio incontrarlo subito questo Perù misterioso, perché poi dovremmo poi doverci scontrare se dovessimo tenere d'occhio la differenza reti».

## Inghilterra e caldo battono la Francia

BILBAO — Grande entusiasmo sugli spalti che purtroppo non ha contagiato più i giocatori in campo: si sono viste infatti due formazioni piuttosto spente, punto di vista tecnico ed ha vinto, sia pure meritatamente, quella squadra, l'inglese, che è apparsa sostanzialmente più esperta e contemporaneamente più ricca di risorse atletiche, nonostante le assenze di Keegan e Brookings.

Comunque i due, il migliore è stato senza dubbio il primo tempo non tanto perché è finito in parità con un gol per parte, ma perché è notato l'equilibrio di azioni che il punteggio è finito per fotografare alla perfezione. Se c'è un appunto da fare è entrambi gli schieramenti, è quello che nessuno in questa prima fase ha osato di più dopo segnato. Gli inglesi che non hanno fatto trascorrere il primo minuto per battere la prima volta Etti e Robson a seguito di un bel colpo di testa (si ripeterà ancora nella ripresa alla stessa maniera) hanno troppo presto allentato l'as-

a ragnatela degli avversari che pazienza certissima hanno atteso il momento opportuno per colpire di nuovo e questa volta impietosamente nella ripresa proprio quando i francesi avevano ormai speso tutte le loro risorse.

L'Inghilterra ha aperto le marcature dopo appena trenta secondi, grazie a un incredibile errore della difesa francese che ha lasciato solo al centro dell'area, rimessa laterale, la mezza punta Robson, che non ha avuto eccessive difficoltà a segnare.

Dopo una serie di alterne, prevalendo francese, gli uomini di dalgo hanno raggiunto il pareggio: gol bellissimo, passaggio perfetto, Oiresse a Soler e tiro perfetto dell'estremo francese.

sedio nella metà campo del francese consentendo a questi di riorganizzarsi e batterli alla pari.

D'altra parte, anche la squadra di Hidaigo e Platini ha certamente brillato e fatto vivacità, una volta ottenuto il gol del pareggio, si è quasi seduta facendosi iretiro gioco

## Seguiamole alla tv

Che ci riserva oggi: dove possiamo vederle e che ora

OGGI	DOMANI
<b>CILE-AUSTRIA</b> Rete 2 e Svizzera, ore 17,15 Tmc (ore 19) e Capodistria (19,30)	<b>ITALIA-PERU'</b> Rete 2 e Svizzera, ore 17,15 Tmc (19), Capodistria (19,30) e Rete 3 (22,45)
<b>CECOSLOVACCHIA-KUWAIT</b> Tmc (ore 23), Capodistria (23,10) Rete 3, ore 15 di domani	<b>FRANCIA-INGHILTERRA</b> Capodistria, ore 21; Tmc, 23 3, ore di sabato
<b>JUGOSLAVIA-IRLANDA</b> Rete 1 e Capodistria, ore 21	<b>BRASILE-SCOZIA</b> Rete 1, ore 21; Capodistria (22,45)

## La scrivano gli altri

I titoli e i commenti dei giornali: quasi una pagella

**LA STAMPA**  
«Blechn: L'arbitro Casillo è un mafioso»  
Di fronte a cinque giornalisti italiani, uno francese, uno spagnolo, Blechn, attaccante dell'Uruguay, ha detto ieri mattina: «Come potevamo protestare contro l'arbitro spagnolo Lario Casillo che ci ha fatto la partita? Se protestavamo, indovino ancora di più, quello è un mafioso». Blechn ha parlato in traduzione di Legat, assistente del c.t. Boskov, ex calciatore della Nazionale sovietica, frequentatore di Coverciano, padrone della nostra lingua. Però le parole «mafioso» è stata detta da Blechn direttamente in italiano.

**IL SECOLO**  
«A... ahano le valvole»  
L'et. è un nemico di ogni agio, un... è stato ogni domanda, indovino non si può uscire... blechn della commedia dell'arte.

**TUTTOSPORT**  
«Amorbidito? Bearzot si ribella»  
Una frase schizofrenica pronunciata da Boniek («Sarà stato paralizzato da qualche scontro in campo azzurro») per giustificare la propria opaca prestazione contro l'Italia è stata al centro dell'attenzione.

**LA GAZZETTA DELLO SPORT**  
«Intanto Milla segnala e i picchiatori del Perù»

## Che cosa ne pensi...

**La «cottura» è stata fatale ai francesi**  
di GIORGIO PUA



Proprio nulla da eccepire su questa bella vittoria dell'Inghilterra? «E' dimostrato che il calcio britannico è avverso a riscattare il periodo di crisi in cui...». Certo, il inglese è stato favorito da quel gol a freddo in virtù del quale tanto speranza francese si è bruciata dopo pochissimi secondi di gioco. Ma attenzione, perché la rete dell'1-0 non è stata certamente figlia del caso ma frutto di un piano preparato con accuratezza ed eseguita con abilità.

Si dirà: non è tutto oro quel che luccica. Ed è vero perché l'Inghilterra, pur manifestando un parer mio il diritto al successo, ha per luoghi tratti esposti a gioco non troppo entusiasmante. Non bisogna però dimenticare che nella squadra di Greenwood mancava un giocatore come Keegan, capace di offrire spettacolo e risolvere da solo una partita. Direi tuttavia che certe esecuzioni in velocità, soprattutto nel primo tempo, da parte di Rix, Francis e Coppel, hanno rappresentato spunti pregevoli e divertenti.

Contro squadre più organizzate sul piano offensivo, gli inglesi dovranno comunque prestare molta attenzione perché la loro... impastata sul marciante a zona e priva del libero nella fase centrale, è apparsa abbastanza vulnerabile.

Nessun dubbio, tuttavia, che i transalpini abbiano destato parecchie perplessità sul piano fisico-atletico o che proprio «cottura» che hanno... nel secondo tempo vada ricercata una dei motivi principali della loro sconfitta.







# Megabacino ferroviario a Mondovì: un deposito per Savona ed Imperia

E' già in fase di raddoppio la linea Torino-Savona che dovrebbe risolvere gran parte dei problemi - Le indiscrezioni sul progetto



A Mondovì verrà realizzato nel prossimo futuro un bacino ferroviario per lo stoccaggio delle merci scaricate nei porti liguri? La notizia che allo studio la proposta per fare della stazione dell'Altipiano il centro merci che viaggiano su rotaia è trapelata nei giorni scorsi suscitando tutto il Monregalese grande interesse e unanime consenso.

La città, che Carducci definì «dolce e ridente», è da tempo seriamente impegnata nel rilancio della propria economia il cui decollo avrà automaticamente effetti positivi anche sull'hinterland e principalmente nelle vallate alpine che a raggiera si dondano fino a lambire il capoluogo.

Ma cosa effettivamente si tratta? Il bacino ferroviario di Mondovì già durante la guerra aveva una notevole attrezzatura nell'arco di una giornata fino a 6-700 carri merci. Gli angloamericani probabilmente ne furono informati, o sottovalutarono l'importanza di questo nodo ferroviario, fatto è — fu una grossa fortuna per la città — che Mondo-

vi non ebbe a subire i rovinosi bombardamenti. L'obiettivo avrebbe probabilmente suggerito.

Comunque, concluso il conflitto venute meno le esigenze belliche le attrezzature furono smontate e la stazione di Mondovì tornò ai modesti traffici di merci e al solito movimento viaggiatori. Il sogno della mega-stazione era svanito e nessuno più ci pensò.

Ora invece, a quasi un quarantennio di distanza, si torna con insistenza a parlare dell'utilizzo del bacino ferroviario questa volta in funzione di «serbatoio» merci che vengono scaricate nei porti liguri di Savona, Imperia e Vado e che attualmente per la maggior parte sono trasportate su strada ripetuti intasamenti e gli altri inconvenienti al traffico più volte segnalati e denunciati a tutti i livelli. Perché dunque non riutilizzare la stazione di Mondovì, geograficamente collocata in un punto nevralgico, anche per rilanciare il trasporto su rotaia?

E' stato il presidente del Consorzio pubblico per l'area industriale del Monregalese, il rag. Ajmone Cuneo, a coltiva-

re a lanciare per primo l'ambizioso progetto dopo informato il presidente della Regione Enrietti e parlato col presidente del Comprensorio di Mondovì, l'on. Pierluigi Gasco. «Abbiamo incaricato i rappresentanti delle forze politiche — ha spiegato il rag. Cuneo ai cronisti — perché si facciano interpreti del problema presso le Ferrovie dello Stato affinché sia elaborato un progetto definitivo e, cosa assai più importante, perché l'opera venga inclusa nel prossimo piano quinquennale delle F.S.».

Naturalmente perché il bacino ferroviario di Mondovì lo «stoccaggio» delle merci provenienti dai porti liguri possa diventare operativo, passare cioè dalle speranze degli operatori locali ai fatti, occorre verificarsi di alcune condizioni. La principale, ovviamente, è quella che a Roma la direzione generale delle Ferrovie entri in questo ordine di idee. La «Granda» sin da ora però conta sull'attivismo di alcuni suoi parlamentari, tra cui il sottosegretario on. Raffaele Costa, che è di Mondovì, sul ceano on. Natale Carlotto, sul sen. Baldi, sul sen. Ciepellini, sugli albesi on. Sobrero e Robaldo, sul Fassino di Cuneo, sul sen. ...

«Tutti questi rappresentanti degli elettori Cuneo hanno sempre mostrato vivo interesse per la soluzione del problema che assilla il Monregalese e non si tireranno certamente indietro in questa occasione. In secondo luogo occorre attirare l'attenzione degli operatori che abitualmente si servono degli scali della Liguria e quindi interessarli al futuro trasporto su rotaia anziché su strada assicurando quindi più celeri collegamenti con Asti, Torino, Alessandria che sono le destinazioni, insieme a Cuneo, del maggior volume delle merci che arrivano negli scali marittimi di Savona, Imperia e Vado. Altro problema, che però le Ferrovie stanno già in parte risolvendo, è il raddoppio della linea ferro-

viaria Torino-Savona. Infine occorrerà che i porti liguri predispongano i servizi per accogliere il maggior traffico ferroviario in arrivo e in partenza».

Un altro fattore perché il progetto possa divenire presto realtà è che le merci vengano scaricate con appositi container, un sistema già largamente attuato in quasi tutti i porti italiani e stranieri ma ancora poco seguito da quelli della Riviera occidentale che dovranno in ogni caso attrezzarsi al più presto se vogliono rimanere al passo con i tempi e non perdere i clienti nella contesa con la concorrenza straniera.

Si al riguardo che i dirigenti degli scali marittimi liguri non appena informati dell'iniziativa del presidente del Comprensorio per l'area industriale del Monregalese hanno espresso il loro consenso massima e offerto ampia disponibilità per avviare a soluzione i problemi che li riguardano. «Del resto — conclude il rag. Ajmone Cuneo — è assurdo che tanti operatori siano spinti a utilizzare i porti del Mare del Nord per la cronica mancanza di servizi degli scali mediterranei e in particolare quelli liguri. Per questo, nell'interesse di tutti, è importante che Mondovì esca dal suo guscio e sfrutti la sua importante posizione logistica».

Gianni De Mattia

**Ad Artesina**  
la Cortina del Cuneese

all'Hotel  
Ristorante

**ARTESINA**

troverete

cucina casalinga  
piatti tipici  
giochi e divertimenti  
come in famiglia  
con tanta simpatia  
e cortesia

Hotel  
Ristorante

**ARTESINA**

da STEFY

Tel. 0174-334.116 ARTESINA  
FRABOSA SOTTANA



ALBERGO  
RISTORANTE  
BAR

**DEL  
SOLE**  
PENSIONE  
FAMILIARE

12083 - FRABOSA SOTTANA  
MIROGLIO - Tel. (0174) 34.072

**ALBERGO  
ITALIA**

Tutta la cordialità  
di un ambiente familiare

Via Roma 7  
Roccaforte Mondovì

Tel. 0174 - 65.133

(Pensione completa L. 20.000)

## IMPIANTI SCIISTICI

Informazioni - Dir. amministr. 0174 - 334108

Scuola sci - Sci club 0174 - 334240

Sporting Club 0174 - 334238

**I «BUCANEVE»: appartamenti panoramici 43-55-70 metri quadri**



**IMM. EDILMONTANA s.p.a.**

**EDILFORM s.p.a.**  
VENDITE IMMOBILIARI

Artesina 0174 - 334106 / 334175  
Savona 019 - 805893 / 805831



# Verrà da Pertini il riconoscimento per il «raschera»

**Il famoso formaggio monregalese sta per ottenere la denominazione d'origine - La soddisfazione a Frabosa**

**■** In questi giorni le mandrie dopo avere svernato in pianura tornano in montagna per la stagione del pascolo che si protrarrà sino a metà settembre. Nelle vallate del monregalese i capi bovini impegnati nella transumanza sono molte migliaia cui si aggiunge un «esercito» di ovini.

Frabosa Soprana fra i centri interessati all'alpeggio ■ ■ ■ ■ dei più noti e anche uno dei primi ad ■ ■ ■ ■ accolto all'inizio del secolo le mandrie provenienti dalla pianura. Da tempo ancora più lontano, forse da quasi due secoli, dal latte prodotto nelle «alpi» pascolive si ricava un formaggio profumato di fiori alpini che da sempre si chiama «raschera» ■ che essendo stato riconosciuto come ■ ■ ■ ■ dei migliori risultati dell'arte casearia ha meritato ■ essere incluso nella ristretta cerchia dei formaggi che entro poche settimane riceveranno ■ ■ ■ ■ un decreto firmato ■ ■ ■ ■ presidente Pertini ■ ■ ■ ■ pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale» la denominazione ■ ■ ■ ■ origine.

**La** pratica è stata seguita e prima ancora suggerita dalla Camera di Commercio il cui presidente, il dottor Giacomo Oddero, a proposito del «raschera» ci ha detto: «Sono particolarmente lieto del blasono che il formaggio di Frabosa Soprana e delle vicine valli del monregalese sta per ottenere in quanto la denominazione di origine offrirà il mezzo legale per tutelarla dalle imitazioni. Per fabbricare del buon «raschera» occorre buon latte ma anche mani sapienti per la lavorazione. E' doveroso difendere il prodotto e chi lo prepara nella solitudine dei pascoli di montagna dalla concorrenza di formaggi meno pregiati».

Il sogno dei margari frabosani, e dell'Azienda Autonoma di Soggiorno locale che ha creato l'Ordine dei Cavalieri «raschera», sta quindi per divenire realtà.

Il formaggio viene confezionato in due tipi «rotondo» e «quadrato» che hanno di diverso solo la forma ma non la qualità. Il prodotto che si ottiene ■■■■ lavorazione del latte nelle mungiture estive in montagna avrà ■■■■ appellativo «alpeggio», per meglio garantire i consumatori. La ■■■■ ■■■■ produzione del «raschera» sia ■■■■ rotondo o quadrato ■■■■ molto vasta e comprende i Comuni ■■■■ Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Roccaforte Mondovì, Montaldo Mondovì, Roburent, una piccola porzione del Comune di Magliano Albi.

# La nuova piscina

**Sabato pomeriggio alle 17 viene inaugurata ■ nuova piscina per ■ comunale ■ che si spera di far diventare presto comprensoriale. Un avvenimento che gli sportivi attendono fin da troppo tempo: ■ infatti stati sprecati quasi 10 anni in litigi ■ polemiche spesso anche roventi prima che l'opera dalla progettazione passasse alla fase esecutiva. E nel frattempo anche ■ spesa occorrente è aumentata paurosamente passando dai 370 milioni previsti nel 1973, quando per la prima volta si cominciò a parlare della nuova piscina, ai 1200 milioni che venuta a costare l'opera che ufficialmente comincia a funzionare sabato prossimo.**

Le vasche ■ disposizione del pubblico sono due; la prima quasi ■ dimensioni olimpioniche di 25 metri di lunghezza, cinque corsie e una superficie ■ 735 mq., la seconda, di più ridotte dimensioni che verrà utilizzata soprattutto dai bambini. L'acqua per le vasche viene ■ pompata dalla rete dell'acquedotto comunale ■ riscaldata a 24-26 gradi con un ricambio giornaliero del 10 %. Gli altri servizi ■■ costituiti ■ un edificio che ospita la cassa, la segreteria, un bar ■ un negozio di articoli sportivi, alcune decine di box spogliatoi ■ le docce obbligatorie per tutti gli utenti con acqua disinfettante.

Dopo gli anni spesi in polemiche spesso sterili il futuro della piscina si presenta tutt'altro che tranquillo per i costi elevati della gestione che secondo calcoli ancora da verificare potrebbero raggiungere i 150 milioni annui in quando la «Coop Sport» che conduce gli impianti oltre ■ non contribuire che in minima parte riceverà una integrazione per le tariffe d'ingresso mantenute ■ livello «politico». Per questo motivo il sindaco ■ Mondovì Giacomo Lissignoli ha già interessato il Consorzio perche' si costituisca un consorzio di Comuni che, beneficiando della ■ piscina per ■ loro scolaresche, partecipi anche alle onerose spese di gestione.

**FRABOSA SOPRANA**  
CUNEO

**Da giugno a settembre le vostre vacanze nel verde incantato della più prestigiosa stazione del Monregalese**

# GILDO HOTEL

**Vantaggiose combinazioni ■ prezzi eccezionali a partire da L. 140.000 per sette giorni in pensione completa**

**Telefonare 0174 - 34.009**

"Le Briciole"

**antichità e oggetti d'arte**

**PRATONEVOSO - Via Galassia 107**  
**CUNEO - Tel. 0171/60.272**

**CARMELLO ADOLFO e F.**

**ENC**

**Impresa edile  
e stradale**

**Riparazioni  
acquedotti  
Fognature**

**Fr. FONTANE FRABOSA SOPRANA (CN)**

**Tel. 0174-349.126**



# IMMOBILIARE IMMOBILIARE

# "LE BETULLE" "ORSA MAGGIORE"



## COSTRUZIONE E VENDITA APPARTAMENTI

**PRATO NEVOSO**  
Via Galassia, 97  
Tel. (0174) 334.242

**ARTESINA**  
Piazzale Cavarero  
Tel. (0174) 334.287

**SAVONA**  
Via Valletta  
S. Cristoforo  
Tel. (019) 803.829

**TORINO**  
Via Confienza, 5  
Tel. (011) 518.080



## OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

### ARIE (21 marzo - 20 aprile)

In giornata affronterete con successo i problemi attuali. Non deprimetevi per quanto concerne il vostro futuro economico, le vostre aspirazioni si realizzeranno completamente. Siate più gentili con i vostri cari. La vita affettiva riprenderà in armonia.

### TORO (21 aprile - 21 maggio)

Cercate di non essere depressi per quanto riguarda la vostra posizione economica. In particolare nella vostra attività lavorativa tutto si risolverà secondo le vostre aspirazioni. Cercate, però, di non parlare troppo né tanto meno confidare con persone che conoscano solo superficialmente. Nella vi-

ta. **avanzati** **Venera.**

### GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Reagite se qualcosa non va nel verso giusto: se vi impegnate con maggior energia ed entusiasmo riuscirete a risolvere parte dei vostri problemi. Per alcuni, da questo giorno, inizia un periodo particolarmente negativo, specie per le questioni affettive. Curatevi le forme reumatiche.

### CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Le prospettive sono buone ma cercando di realizzare nuove iniziative potreste crearvi qualche inimicizia che vi farà nascere difficoltà gravi nell'ambito dei vostri progetti. La salute in particolare è più fragile: curate in particolare le infiammazioni e la circolazione.

### LEONE (23 luglio - 22 agosto)

L'influsso benefico di Mercurio e Venere sta per entrare nel vostro segno, esaltando le vostre capacità e facilitando le vostre azioni. Attuerete con sod-

disazione i programmi di lavoro, incontri interessanti, nuove amicizie con persone influenti, rapporti affettivi duraturi.

### VERGINE (23 agosto - 22 settembre)

qualsiasi impegno di lavoro, anche se dubitate di farcela riuscire a farvi fronte senza problemi. Non dimenticate che vi è stata d'aiuto. Occupatevi maggiormente delle persone che hanno bisogno di voi per risolvere alcuni problemi.

### BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre)

possibilità di entusiasmo emeranno dimenticate una

### LA TORINESE

Classe - Convenienza - Cortesia

V.A. Doria 8 - Tel. 510 938

PROFUMI

persona che precedentemente avete strumentalizzato e che vi ama. Subite influssi negativi e voi non siete nella forma adatta per affrontare nuove decisioni e realizzare nuove iniziative.

### SCORPIONE (23 ottobre - 22 novembre)

Controllate i vostri impulsi, umore, e non agitatevi anche se le vostre aspettative professionali subiscono un certo ritardo. Venere e Mercurio creeranno influssi molto favorevoli, faciliteranno nuovi guadagni, vi daranno un'ottima impressione piacevole.

### VERGINE (23 novembre - 21 dicembre)

Siate più controllati e prestate maggiore attenzione a ciò che fate: se vi innervosite non farete altro che peggiorare la situazione anche per quanto riguarda il lavoro. Dovete da fare e troverete soluzioni rapide ed efficaci. Non ascoltate i giudizi altrui, i più sono maligni.

### CAPRICORNO (22 dicembre - 20 gennaio)

Siate meno aggressivi nei confronti della persona cara che non merita i vostri sfoghi di collera dettati soprattutto per problemi lavorativi. riuscite a superare. Difficoltà nei rapporti interpersonali: state più riflessivi. Leggeri digestivi.

### ACQUARIO (21 gennaio - 19 febbraio)

Cercate di affrontare la vita con meno pessimismo. più buon guadagno derivante da una compra-vendita positiva. Buona anche la vita professionale che vi darà graditi. l'acquisto di un lavoro. il partner vi aiuterà.

### VERGINE (19 febbraio - 20 marzo)

Non siete nella forma più adatta per affrontare nuove decisioni e realizzare le vostre iniziative. Subite influssi negativi e tutto potrebbe risolversi nella forma peggiore. Con più attenzione riuscirete a risolvere una crisi economica.

## Lettere dei lettori

### Le torture del terrorismo

Ho letto su «Stampa» lunedì 14 giugno che quattro poliziotti «incriminati» per presunte violenze su un brigatista che aveva sequestrato il g... no Dozier e... macchiato prima di... delitti. E' una notizia che mi lascia profondamente amareggiato.

Loro, i terroristi, uccidono gli innocenti, torturano, gettano nel fango decine di famiglie. Non la polizia una volta tanto, pesante per far parlare gli assassini e salvare altre vite umane innocenti, rischia l'incriminazione. E' così che lo Stato difende i nostri agenti e carabinieri?

Scusate lo sfogo, anche se so che, quasi certamente, non pubblicherete.

Ettore Biondi, Torino

### Il calcio sfaticato

Ho capito perché la Nazionale di calcio non è partita favorita per il Mundial. Me la ha spiegata Dino Zoff in un'intervista rilasciata quotidiani il 13 dicembre 1980 e riletta da me per caso in questi giorni.

«Che cosa vediamo oggi? Che cosa vedono soprattutto i giovani? — chiede Zoff. Ecco che... vedono. A scuola vengono più i voti... a fare un... uno studente e l'altro. Se dai libri uno passa allo sport gli insegnano subito che l'agonismo fa... i ragazzi. Leggi i giornali e trovi che gli statali hanno tutti un secondo lavoro... nessuna affezione... quello principale, che l'industria si regge solo se è assistita. E quale lezione può ridare un ragazzo di oggi? di trovarsi in una cucina più comoda possibile e di spremere... il limone appena gliene capita una fra le mani».

Parole sante, Zoff. Il calcio è soltanto un anello di questa «catena-Italia» sempre più arrugginita. Ecco perché il Mundial non siamo partiti favoriti.

Piero Fasoli, Alessandria

### Il mutuo della moglie

Con lo stratto alla porta e impiegando il frutto di tanti anni di sacrifici, ho acquistato lo... anno un appartamento in un fabbricato costruito dieci anni fa, barandomi un normale mutuo bancario del 18% (mi dicono che... superi largamente il 20%: sono quindi «fortunato...»). poi sperato sull'inflazione... col tempo mi avrebbe fatto digerire i quattro milioni all'anno di... e soprattutto possibilità di poterli detrarre dalla dichiarazione redditi.

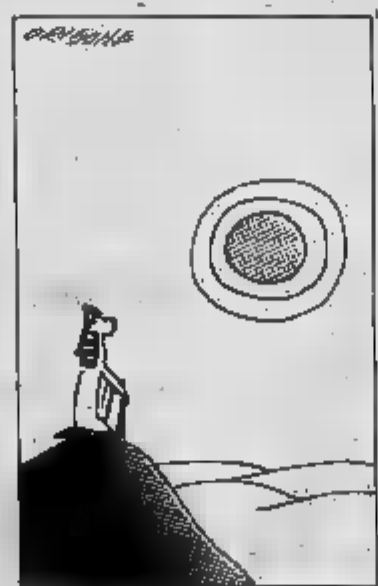
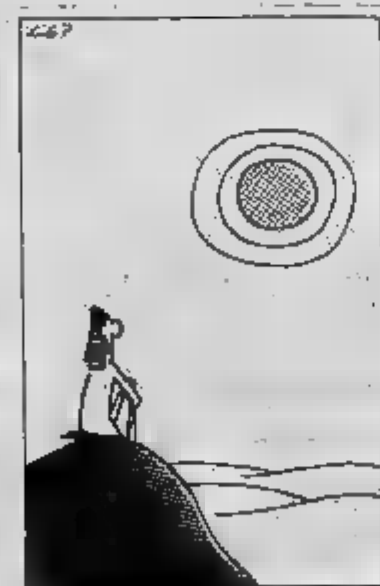
ahimè, in Italia la comunione dei beni (appartamenti intestato a me e mia moglie casalinga, artefice... miei risparmi) ma non quella dagli oneri per dei quattro milioni di sofferiti interessi all'anno, due verranno recuperati dal sottoscritto, lavoratore dipendente, con la denuncia... (tra quali... anno...) e... si perderanno nel nulla, non fossero usciti... poiché la mia consorte il vizzo di sfaccendata casalinga redditi (esclusa la sua quota di rendita catastale) che resta in casa a educare i figli. A che cosa pensano i nostri politici quando fanno le leggi?

Romano Genta, Torino

## KOKY



## NILUS





# Una Panda, un metrò.



**C**he Fiat costruisca automobili lo sa tutto il mondo.

Che Fiat costruisca anche metropolitane lo sanno in pochi.

Fiat non si limita a fornire mezzi per il trasporto urbano, progetta e realizza anche ferrovie. Oggi migliaia di treni Fiat corrono sulle rotaie di mezzo mondo.

Sopra e sotto città importanti. E tutto è nato con l'automobile.

Nella sua continua evoluzione, la Fiat ha sviluppato, con l'automobile, conoscenze tecnologiche che ha saputo applicare ad altri settori.

Come turbine a gas, valvole cardiache, trattori, motori marini e jet, telecomunicazioni, autocarri,



macchine movimento

terra, impianti idroelettrici e di irrigazione, porti, aeroporti, sistemi robotizzati, pacemakers, componenti ad elevata tecnologia per l'industria mondiale.

E questa diversificazione porta esperienze che si riversano anche sull'automobile nello sforzo costante di migliorarla.

Ogni prodotto Fiat diventa così il risultato di un sistema integrato che fa di Fiat una delle prime industrie nel mondo, e dell'Italia uno dei paesi industriali più stimati.

*Nati per l'auto abbiamo imparato a fare altre cose.  
E tutto per fare prodotti migliori.*

**Fiat Gruppo.**  
Un'impresa italiana.



A CURA DI  
FERRUCCIO PEZZUTO

A CURA DI  
MARISA DI BARTOLO

A CURA DI  
MARIO STRATTA

**A CURA DI  
CARLO G. GALLI**





L'impero  
del vermouth  
parla  
piemontese

TORINO — Leggiamo una pubblicazione R & S (gruppo Mediobanca) che intorno al 1983, il Re di Sardegna, Carlo Alberto, istituì il primo registro industriale delle fabbriche del «vermouth» di Torino e le aziende vennero fornite di licenza di produzione. Poco dopo, siamo nel 1983, Teofilo Rossi si associarono e posero le fondamenta di quella che oggi l'azienda leader nel settore del vermouth a scala mondiale.

La Martini (il marchio, registrato in tutto il mondo, risale al 1879) ha oggi una quota di mercato nazionale per il vermouth pari al 45 per cento circa. Seguono Cinzano (con il 20 per cento), Riccadonna (15 per cento) e Carpano. Ma, è sempre R & S a dirlo, Martini & Rossi ha rilevanti quote di mercato anche in «compartimenti» delle bevande.

La Martini & Rossi, che fa capo alla lussemburghese General Beverage Corporation, al centro dell'impero a scala mondiale, con «presenze» che vanno da Sydney a Bogotà, da Cape Town a Brentford, al Brasile, alla Francia, all'Egitto, all'Uruguay... L'azienda ha il principale stabilimento in Italia a Pessione, frazione di Chieri.

Carlo Beltrame

Al San Paolo una «banca dei dati»  
con i segreti di tutte le aziende

Sarà il più grande archivio italiano dei bilanci delle industrie - Nuove sedi in Germania, in Scandinavia ■ negli altri Paesi del Nord - Una filiale in Olanda

TORINO — Al «San Paolo» si sta discutendo sull'istituzione di una grande «banca dati», da realizzare insieme a istituti di credito nazionali. Incominciate da tempo, le trattative sembrano giunte sulla dirittura finale: tra molto l'operazione potrebbe arrivare in porto.

Questa grande «banca dati» costituirebbe forse il maggiore archivio italiano delle aziende, dei loro bilanci e delle loro situazioni. Parte dei loro «segreti», la «banca dati» li metterebbe a disposizione dei suoi clienti, magari desiderosi di sapere lo stato di salute dell'impresa concorrente, la sua solvibilità.

Ogni banca, oggi, ha già il suo archivio delle imprese. Il servizio centralizzato e nazionale, la «banca dati» appunto, allo studio anche al «San Paolo» in quest'iniziativa ha il ruolo leader, però, consentirebbe agli istituti associati di aumentare enormemente il numero dei clienti a disposizione e ridurre i costi che questa raccolta comporta.

La notizia dello studio della «banca dati» è stata confermata dal direttore generale del «San Paolo», Carlo Gay. Che l'operazione sia in fase avanzata lo ha aggiunto il responsabile dell'Ufficio studi, Istituto, Alfonso Jozzo.

Il «San Paolo», intanto, sta sviluppando sui mercati finanziari dell'Europa Centrale e del Nord. Già presente in Germania, con due filiali operative (Francoforte e Monaco di Baviera) infatti la banca torinese ha deciso di rafforzarsi ulteriormente nella piazza tedesca e di intensificare da qui la sua azione per svilupparsi anche in Scandinavia e negli altri Paesi scandinavi.

Uno degli strumenti per raggiungere questo obiettivo è costituito dall'Ufficio studi per l'Europa del Nord («Volkswirtschaftliches Büro für Nordeuropa»), che il «San Paolo» ha aperto a Francoforte e che è iniziato ad operare proprio in questi giorni.

All'inaugurazione del nuovo ufficio, il presidente dell'Istituto di credito, Luigi Cocchioli,

detto tra l'altro, che con questa iniziativa il «San Paolo» si propone anche di curare nell'area tedesca e scandinava la diffusione di pubblicazioni specialistiche sull'economia italiana e di organizzare incontri tra imprese italiane e imprese di quei Paesi, «nonché — ha aggiunto — di sviluppare con istituti di credito ed organismi pubblici tedeschi e nordeuropei ricerche congiunte su problematiche di specifico interesse per il sistema bancario europeo negli anni a venire».

Nella sede torinese della grande banca pubblica si aggiunge che l'apertura dell'Ufficio studi per l'Europa del Nord conferma la vocazione internazionale dell'Istituto e sottolinea, in particolare, la scelta di specializzazione nell'area nordeuropea: attualmente, il «San Paolo» è l'unica banca italiana presente con punti operativi in Germania e sarà presto la costituzione della filiale di Amsterdam, il primo Istituto bancario italiano operante in Olanda.

Rodolfo Bosio

## Via dal registro le ditte senza codice fiscale

SAVONA — (A. S.) Le imprese e le società che ancora non hanno comunicato alla Camera di commercio di Savona il proprio codice fiscale rischiano di essere cancellate dal registro delle ditte. L'ente camerale savonese ha iniziato in questi giorni l'aggiornamento del Registro che per numerose imprese risulta mancante del codice fiscale.

Poiché la Camera di commercio, con le attuali norme, ha il compito di verificare la

reale posizione delle singole imprese e, a tale controllo, di disporre la cancellazione di quelle unità che non provvederanno entro il 15 agosto a fornire il proprio codice fiscale ha preso l'iniziativa di inviare a tutti i comuni, che li hanno affidati agli albi pretori, gli elenchi delle ditte che sino a questo momento hanno ancora fornito alla Camera di commercio il proprio codice fiscale che oggi rappresenta l'elemento più importante per

determinare l'effettiva esistenza della ditta.

Il 15 agosto è tassativo. Dopo tale data le aziende inadempienti saranno cancellate d'ufficio.

La cancellazione dall'anagrafe della Camera di commercio ha conseguenze assai serie perché pone le aziende in una posizione del tutto irregolare. Tra l'altro oltre alla impossibilità di poter produrre la propria attestazione della loro esistenza esse

dovranno iniziare le pratiche di reiscrizione con il pagamento delle relative sanzioni amministrative.

«Eurogest: aumento capitale da 7 a 13 miliardi» — Un aumento misto del capitale sociale della Eurogest (da sette a 13 miliardi di lire) sarà proposto all'assemblea straordinaria degli azionisti della società convocata per il 28 giugno prossimo. L'aumento — secondo quanto

si legge nella convocazione dell'assemblea, apparsa sulla Gazzetta Ufficiale — sarà gratuito da sette a otto miliardi di lire mediante l'emissione di nuove azioni del valore nominale di 100 lire (quattro milioni di titoli ordinari e tre milioni di titoli di risparmio).

Queste nuove azioni saranno assegnate in ragione di una su cinque vecchie possedute (ordinarie o di risparmio).

Piace agli africani  
il miele italiano

ROMA — In Italia nel 1980 sono stati prodotti 11 mila quintali di miele, ma l'offerta interna è inadeguata a soddisfare per intero la richiesta, coperta a larga misura dal prodotto d'importazione (86 mila quintali nell'80). La situazione italiana riflette, emerge dallo studio dell'Irnam (l'Istituto per la ricerca e la promozione sui mercati agricoli) sullo stato delle prospettive del mercato del settore la tendenza di altri Paesi economicamente avanzati ed in cui si sta assistendo a una crescente richiesta di miele e degli altri prodotti dell'alveare.

I Paesi a alto reddito sono infatti i maggiori consumatori di miele sia a causa del processo di riavvicinamento ai prodotti naturali, sia per la rivalutazione della funzione impollinatrice delle api ortofrutticole.

Il fenomeno, sempre secondo lo studio dell'Irnam, sta restituendo, in questi ultimi anni, vitalità al settore dell'apicoltura che progressivamente aveva perso terreno nell'economia agricola dei vari Paesi. In Italia il miele è destinato al consumo diretto, il 35 per cento all'industria dolciaria, il cinque per cento alle altre imprese utilizzatrici.

Attualmente i più elevati consumi pro capite di miele si riscontrano nel Nordafrica, dove la disponibilità è proporzionalmente superiore agli altri prodotti dolciificanti.

• Macchine agricole: aumentano le esportazioni. Usa. Le esportazioni di mac-

chine agricole italiane negli Usa sono aumentate del 25,7 per cento nel periodo '79-'81. Nell'ultimo anno in particolare si è registrato un aumento di nove milioni di dollari e cioè dell'8,4 per cento rispetto all'80. Questi dati sono ancora più confortanti se consideriamo che le importazioni globali statunitensi di macchinario agricolo diminuite nello stesso triennio del 19,3 per cento.

A questo successo — rileva l'Ice — ha contribuito l'Istituto per il commercio estero che, attraverso l'ufficio di San Francisco, ha operato apposto centro.

L'Aurora  
lancia  
nuove penne

TORINO — E' ancora crisi? Consuntivo del primo semestre e prospettive per il secondo: questo il tema della tavola rotonda che si svolgerà alle ore 21, presso la sede dell'Unione Industriale di Torino.

Interverranno: Deaglio, direttore del Sole — 24 Ore; Giorgio Tantani, docente di Economia Politica all'Università di Torino; Angelo Tantani, docente di Economia e Finanza all'Università di Bologna e segretario generale di «Prometeia», di previsioni economiche.

L'Aurora  
lancia  
nuove penne

Tra qualche giorno, l'Aurora presenterà al corpo «vendita» la nuova serie di penne la quale intende risvegliare il cliente e garantire il lavoro per tutti i suoi trecento dipendenti, oltre che per mantenersi in giornata seguendo i gusti dei clienti e per sfruttare ogni spazio che il mercato presenta.

Il commercio dell'azienda torinese, leader Italia nella fascia medio-alta, Paolo Guaini, dice che la serie, entrata in produzione, è costituita da otto modelli base ed è il frutto di un investimento di centinaia di milioni di lire. «La produzione dovrebbe incominciare dal mese prossimo — aggiunge Guaini — in tempo per la campagna di Natale, momento clou delle vendite di questi articoli».

Dieci miliardi di fatturato nell'esercizio dell'anno scorso, l'Aurora prevede un aumento di un per cento nel prossimo. «Dobbiamo farcela», dice Guaini, anche per evitare di fare un nuovo ricorso alla cassa integrazione, conseguenza della stanchezza del mercato. L'Aurora produce un milione di penne all'anno. Una buona fetta, quella maggior prestigio, quella che rappresenta il miglior «made in Italy», viene venduta in tutto il mondo, dal Giappone alla Francia, dalla Spagna agli Stati Uniti.

r. bo.

Accordi economici  
Vercelli  
guarda  
ai bulgari

Un incontro alla Camera di Commercio di Vercelli è stata valutata una concreta opportunità di un reciproco e proficuo scambio tra la Repubblica Popolare di Bulgaria e la Provincia di Vercelli nonché la possibilità di organizzare una missione di operatori economici a Plovdiv in occasione della prossima Fiera Internazionale d'Autunno.

All'incontro hanno partecipato l'ing. Petrinski, addetto commerciale a Milano della Repubblica Romana, presidente della Camera di Commercio di Vercelli, dr. Marcello Bignelli, sindaco Ennio Bajardi, il direttore del Centro Estero della Camera di Commercio del Piemonte, i rappresentanti delle principali categorie provinciali e funzionali dell'ente camerale.

L'ing. Petrinski con un'ampia e dettagliata panoramica ha illustrato la realtà economica bulgara e l'importante sviluppo che ha assunto l'interscambio commerciale fra i due Paesi raggiungendo nell'anno 1981 la quota di 390 miliardi di lire. Il sottinteso come la collaborazione reciproca si esprima nello scambio di informazioni e di delegazioni, nell'allestimento di simposi, nella preliminare informazione delle organizzazioni economiche, nella partecipazione delle ditte dei due Paesi a fiere e mostre specializzate.

Walter Nasi

ROMA — Il fatturato  
dell'industria, espresso a  
prezzi correnti, è cresciuto  
nel gennaio scorso del 13,1  
per cento rispetto al gennaio  
1980 e gli ordinativi  
dei settori industriali che  
lavorano a commessa sono  
cresciuti nello stesso  
mese dell'11,6 per cento.

Il fatturato dell'industria, espresso a prezzi correnti, è cresciuto nel gennaio scorso del 13,1 per cento rispetto al gennaio 1980 e gli ordinativi dei settori industriali che lavorano a commessa sono cresciuti nello stesso mese dell'11,6 per cento.

Il settore dell'edilizia rileva inoltre che i maggiori incrementi del fatturato sono stati conseguiti nei settori della cellulosa per usi tessili e fibre chimiche (più 42,8 per cento), nel settore tessile (più 27,5 per cento), nel vestiario e abbigliamento (più 26,1 per cento), della carta e cartotecnica (più 25,2 per cento).

I maggiori aumenti degli ordinativi si sono avuti nel settore delle calzature (più 56,1 per cento), in quello della cellulosa e fibre chimiche (più 22 per cento), della carta e cartotecnica (più 21,3 per cento) e nel settore tessile (più 20,7 per cento). Si sono avute flessioni, invece, nel settore del vestiario e abbigliamento.

La Seiko  
approda  
a Verbania

VERBANIA — (A.C.) Tecnici giapponesi Seiko hanno compiuto un sopralluogo negli stabilimenti dell'ex Geva, la fabbrica svizzera di orologi che qualche mese fa Baumgartner di Grechen ha venduto per 700 milioni di lire. L'immobile Toce con sede a Bologna. La visita, che al momento

avrebbe solo avuto scopo conoscitivo, è la conferma dell'interesse giapponese per questo impianto, la cui attività produttiva (orologi meccanici normali) è cessata un anno e mezzo fa.

Le due parti mantengono comunque il più stretto riserbo. I giapponesi dicono di dover riferire prima alla direzione generale della loro azienda a Tokyo. Dell'arrivo dei nipponici a Verbania si è parlato da circa. Allora si era detto che la Seiko intendeva avviare la produzione di centomila orologi al quarzo al mese per i mercati europei.

## Per le energie

300 miliardi

GENOVA — Gli investimenti che l'Enel (ex Cnen) effettuerà tra il 1981 e il 1985 nel settore risparmio energetico e dello sviluppo delle fonti rinnovabili ammontano a circa 300 miliardi di lire, vale a dire quasi il 20 per cento dell'intero bilancio finanziario dell'ente. Tra i suoi programmi assume l'importanza l'impianto «Delphos», una centrale solare a conversione fotovoltaica in corso di progettazione assieme all'Enel e sarà realizzata da un consorzio appena costituitosi, l'Ansaldo.

Tale iniziativa, tra le più grandi al mondo, sarà affiancata da un'altra che l'Enel ha in programma a Portici (Napoli) per la realizzazione del centro per le ricerche fotovoltaiche. L'Enel sta inoltre conducendo un'opera di formazione di esperti.







# Un concerto memorabile con Richter e i Borodin

Ieri sera al Teatro Regio

TORINO — Mihail Kopelman, Andrei Abramenkov, Dimitri Shebalin e Valentin Berlinski sono i musicisti che formano uno dei migliori quartetti d'archi del mondo, il russo «Quartetto Borodin». Ieri sera arrivati al Regio per eseguire due Quintetti di Dvorak, occorreva dunque anche un pianista: questo è stato Sviatoslav Richter.

«cinque grandi musicisti non sono troppo preoccupati della celebrità, la scrollano di dosso come uno scomodo fardello e si mettono a fare musica in una dimensione quasi privata, come se si trovasse a casa loro, fossero improvvisamente presi dal desiderio di leggere due partiture po' neglette».

I due Quintetti di Dvorak op. 81 e op. 87 stanno infatti un po' ai margini del repertorio e durano una mezz'ora abbondante ciascuno. Quando si odono le prime note del Quintetto op. 81, si ha l'impressione che quella musica non sia nata per la sala da concerto, pare infatti scritta per essere eseguita in qualche villino di campagna con le finestre aperte sulla serata estiva. Non è musica alla buona, ma risveglia tanti buoni sentimenti, una folla di sensazioni squisite.

Il mondo poetico di Dvorak è quello di un slavo colto, di un distinto signore di provincia che pubblica le sue opere da un importante editore tedesco presso il quale lo ha introdotto l'amico Johannes Brahms. Decoro, sapienza, anche tanta dolcezza e sogni ad occhi aperti con nel cuore e nelle orecchie le molli cadenze del canto popolare slavo.

I quattro archi del «Borodin» suonano divinamente, posseggono un'intonazione perfetta, una inaudita dolcezza di suono, una dolcezza che quando sfiora



la cadenza del melos popolare sembra accendersi in un brivido sensuale. Queste qualità riecheggiano in grandite nel Quintetto op. 81 tutto tramato di ebbrezze e malinconie quasi funebri. C'è anche il pianoforte di Richter che in entrambi i componimenti funge da elemento di raccordo, da base armonica, da solista e da partner con i singoli strumenti ad arco.

Qualche volta si associa ai pizzicati della viola del cello sembra trasformarsi in un cimbalo o in una cetra, qualche volta parla deciso e autoritario come

un'orchestra e piovono robuste sequenze di accordi. In ogni caso si riconosce la mano superba del grande pianista che sa tutto della musica e illustrare con la magia del fraseggio e del tocco ogni recesso della partitura.

Con gli elogi si potrebbe continuare a lungo ma l'innarrivabile e commovente bellezza di una simile serata musicale più che oggetto di cronaca è un ricordo da custodire nel profondo del cuore: il pubblico convenuto numerosissimo al Regio lo ha compreso benissimo. Enzo Restagno

## Conte canta Gerbi

Stasera l'avvocato-cantautore conclude la tournée Teatro Alfieri



TORINO — Tornà Paolo Conte. Questa sera al Teatro Alfieri l'avvocato-cantautore astigiano che lo ha portato in giro per l'Italia (Mestre, Milano, Roma, Bologna, Firenze) per presentare il suo album «Appunti di viaggio». Sarà un concerto inedito, chi è abituato a sentire Conte, in abito gessato, solo sul palcoscenico seduto al pianoforte.

Questa sera l'avvocato invece circondato da un gruppo di musicisti bolognesi che lo hanno seguito in questa tournée. «Sono professionisti bravissimi con una lunga esperienza» seguito di Lucio

Dalla Ornella Vanoni — spiega —; i loro contributi musicali al concerto fondamentale».

Paolo Conte ha dunque abbandonato la «vocazione» di cantante-solitario in diretto rapporto con il pubblico? «Assolutamente no — precisa l'avvocato astigiano — l'atmosfera è la stessa. Semplicemente alcuni brani di «Appunti di viaggio» ho composti pensando all'interazione con numerosi strumenti. Per il resto non mancano i brani in asolo, vecchi successi».

Tra queste certamente Bartali, l'ironica ballata portata al successo da En-

«Diavolo rosso» e il nuovo pezzo al campione astigiano Giovanni Gerbi, eroe del ciclismo dei primi anni del secolo.

Due brani sugli idoli del pedale in tempo — confessa Conte — ma il ciclismo mi ispira di più; è questione di clima e passione».

Il concerto alle 21,15. Oltre a Paolo Conte, Capelli alle tastiere, Jimmy Villotti chitarra, Tiziano basso, Mauro Gherardi batteria e Marangolo al sax. Biglietto d'ingresso a 7000 lire. s. mir.

## Un film su Pearl Harbor con rivelazioni storiche

Secondo un regista giapponese gli americani sapevano del tragico attacco

TOKYO — Un regista giapponese annuncia di aver completato un documentario con nuove prove in appoggio alla tesi secondo cui gli Stati Uniti erano al corrente dell'imminente attacco a Pearl Harbor che nel dicembre scatenò la guerra nel Pacifico.

Già sostenuta in un libro pubblicato la primavera scorsa dallo storico John Toland, la tesi implica che, allo scopo di entrare in guerra a Washington non si volle fare alcunché per prevenire il disastroso attacco giapponese nelle isole Hawaii.

Il documentario è stato realizzato dal regista Tsutomu Kanno per un ente televisivo nipponico, che in due puntate all'inizio del mese prossimo. Tra le testimonianze presentate nella pellicola è la registrazione magnetica di una dichiarazione dell'ex governatore delle Hawaii John Burns, base alla quale l'attacco aeronavale gli era stato preannunciato sette giorni prima. L'anticipo da un agente di controspionaggio statunitense.

Kanno è riuscito anche a ottenere documenti circa un'intercettazione radiofonica olandese di minacciosi movimenti della flotta giapponese alla fine del novembre 1941. Al regista sono state fornite inoltre indicazioni che i servizi d'informazione olandesi non riuscirono a infiltrare un loro agente nello stato maggiore generale della marina nipponica.



### Diplomandi al Regio

TORINO — Stasera alle 21, al Teatro Regio, concerto in collaborazione con il Conservatorio, il primo dei diplomandi. Il secondo si terrà il 18 giugno presso l'Auditorium in sede regionale Rai per il Piemonte.

L'orchestra del Regio, Bruno Martinotti, eseguirà: il concerto K. 219 di Mozart, il Concerto n. 2 op. 18 di Beethoven, il Concerto n. 2 op. 18 di Beethoven, il Concerto n. 2 op. 18 di Beethoven, il Concerto n. 2 op. 18 di Beethoven.

rispettivamente: il Concerto n. 2 op. 18 di Beethoven, il Concerto n. 2 op. 18 di Beethoven, il Concerto n. 2 op. 18 di Beethoven, il Concerto n. 2 op. 18 di Beethoven.

Sarà inoltre eseguito un brano in prima esecuzione assoluta, la «Pinocchio» di Gachet. Sarà inoltre eseguito un brano in prima esecuzione assoluta, la «Pinocchio» di Gachet. Sarà inoltre eseguito un brano in prima esecuzione assoluta, la «Pinocchio» di Gachet.











### Rete uno

- 14 — **Il padre**, sceneggiato. Con Stefano Patrizi, Claudio Capone, Quinto Parmeggiani, Gianni Bonagura, Fiorenzo Fiorentini, Gianfranco Bellini, Vittorio Duse, Alessandra Palladino, Valerio Ruggeri, Karin Well. Regia di Sandro Bolchi, quarta puntata (Registrazione effettuata nel 1978). **Il** romanzo autobiografico **Enzo Biagi**, la crescita di un giovane che aveva vent'anni nel 1940, esponente di una generazione che aveva «perduto tutte le guerre».
- 14,30 **Oggi** **Parlamento**
- 14,40 **Un'età** **L'aiutante di papà**, documenti
- 15 — **Culturali**: Il reparto speciale **la tutela del patrimonio artistico**
- 15,30 **Tutti** **uno**, varietà per i ragazzi presentato da Marta Flavi. **del programma: Huckleberry Finn**, cartoni animati
- 16 — **Il padre** **Il** **del** **Hirsh**, film per **Tv**. Regia di Vittorio Cottafavi
- 17 — **Tg1**
- 17,05 **Astroboy**, cartoni animati

- 17,30 **Tre nipoti** **un maggiolino** **Le** **signor** **Franchi**, telefilm
- 18 — **Job**, **vent'anni: Dopo la città**, documenti
- 18,20 **Primitiva**, attualità culturale del Tg1
- 18,50 **Trapper: La** **troppo**, telefilm. Con Pernell Roberts, Gregory Harrison, Mary McCarthy
- 19,45 **Almanacco** **il giorno dopo** **Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Insieme**, attualità
- 20,55 **In Eurovisione da Saragozza** (Spagna): **Campionato mondiale** **1982**, cronaca dell'incontro **calcio Jugoslavia-Irlanda**. Telecronista Ennio Vitazza
- 22,50 **A** **risponde**, interviste sulla grande criminalità in Italia. Di Paolo Galdi. Quarta puntata: **Droga, la ragazzella** **morta**. Nella puntata di stasera Cherif Bassiouni, docente di diritto penale all'università di Chicago parla dello sviluppo immenso che hanno assunto i traffici di droga pesante e i pochi mezzi esistenti per evitarli
- 23,35 **Telegiornale**

### Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 14 — **Project Ufo**, telefilm
- 15 — **Cannon**, telefilm
- 15,45 **Lenny**, telefilm
- 16,30 **Bim** **Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
- 17,20 **La** **luce**, cartoni animati
- 18 — **Blue Falcon**, cartoni animati
- 18,30 **I ragazzi** **montagna di fuoco**, telefilm
- 19 — **Corso**
- 19,30 **Lenny**, telefilm
- 20 — **Belle** **Sebastian**, cartoni animati
- 20,30 **Il sogno americano**, sceneggiato. Trentesima puntata — **Wesley decide di sposare Diana**. Intanto la love story tra Rudy e Kate si complica per l'inaspettato arrivo di Maggie
- FILM 21,30** **compagnia**, **R. Benton**, **John Savage**, **Jeff Bridges**, **Barry Brown**. Usa film western per la tv 1972
- 23,30 **Grand Prix**, settimanale di automobilismo sportivo
- FILM 0,30** **superamento** **sorsa**, **Silvio Amadio**, con **Paola Pitagora**. **drammatico 1970**

### il meglio alla radio

#### UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. Collegamenti, notizie e anteprime **mondo musical**
- 14,28 **giorno** **giorno?** **Flitagli** **la** **memoria di tre generazioni**
- 15 — **Enneplano**. Radiopomeriggio di Lino Matti
- 16 — **Il Paginone**. **Notocal** **di attualità culturale ideato** **condotto da Giuseppe Neri**
- 17,30 **Master under 18**
- 18,05 **La** **sceneggiata da Bruno Cagli**. presenta «La vie est une danse»
- 18,38 **musicale**
- 19,30 **Radiouno jazz** **Parliamone un** **con Adriano Mazzolati**
- 20 — **compilata**. Due tempi di Graham Greene. Regia di Antonio **lenda**
- 21,40 **Insieme con Marco Luberti**
- 21,52 **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali **arte, cultura e spettacolo condotti** **Giuseppe Liuccio**
- 22,27 **Audiodisco: I pensieri di King Kong**. Programma a cura di Armando Adalgiso, Pinotto **Giuseppe Neri**

### Rete due

- 14 — **colpo di Stato**, sceneggiato. Regia **Silvio Maestranzi**. Settima puntata
- 16 — **Il primo Mickey Rooney: I pompieri di laggiù**, telefilm **Galaxy Express** **cartoni animati**
- 17,10 **gags comiche**
- 17,45 **Tg2 flash**
- 17,50 **Del** **Tg2 sport**
- 18,05 **l'egiziano**, cartoni animati **Animali d'Europa: Dove vivono...**, documentario
- 18,50 **Cuore** **Sposa** **forza**, telefilm. Con Stefanie Powers, Lionel Stander — **Jonathan e Jennifer Hart**, **conjugi detectives**, partono per Montecarlo per presenziare al matrimonio di una loro ricchissima amica col facotum del padre di lei. **giunti** **destinazione alcuni strani avvenimenti li mettono in sospetto** **ben presto scoprono la verità: la ragazza** **stata costretta a sposarsi** **futuro marito che la minaccia** **tempo col ricatto. Gli Hart** **risolvere** **situazione**
- 19,45 **Tg2**

- 20,40 **Hill** **giorno** **notte: Vita**, **morte**, **eternità**, telefilm. Con Michael Conrad, Veronica Hamel — **Al commissaria** **di Hill Street** **successo un incidente: Merv**, **il poliziotto addetto alla cura** **servizi idraulici muore improvvisamente mentre sta riparando** **caldala**. **Proseguono le indagini sull'assassinio della prostituta quindicenne**, **intanto in sala-agenti Furillo** **dirimere una controversia sorta tra** **detective Belker**, **il origine ebrea**, **un collega antisemita**. **Nel corso di una rissa Belker morde il** **sario mandandolo all'ospedale**
- 21,35 **Mondial sport**
- 22,25 **Joni Mitchell** **luci ed ombre**, musicale. La trentanovenne Joni Mitchell (vero nome: Roberta Jan Anderson) presenta un filmato in due parti **cui** **registra**. Agli inserti sonori, registrati durante un concerto tenuto in Canada, **alternano spezzoni** **interviste**
- 23 — **stanotte**

### Montecarlo

- 17,10 **Montecarlo News**
- 17,15 **Sasuke, il piccolo Ninja**, cartoni animati
- 18,05 **tuttamore: L'incidente**, telefilm. Con Silvia Dionisio, Annie Belle, Jeff Blynn. Avventure **li due coppie di giovani sposi**. Un po' **gelosia** **e tanto amore**
- 18,30 **Notizie flash**
- 18,35 **Shopping**, guida per gli acquisti a cura di Paola Protasi
- 18,50 **Telemenu**, una ricetta e utilissimi consigli **cucina presentati** **Wilma De Angeli**
- 19 — **Campionati** **Mondo di** **Cile**
- 21 — **Comico (Ridiamoci sopra)** - Le più belle gags dei più grandi comici italiani: **il mare**, con Vittorio Gassman
- 21,25 **Love american Style: L'astuzia**, telefilm
- 21,50 **Oroscopo**
- 21,55 **Bollettino meteorologico**
- 22 — **Notiziario**
- 22,10 **Quotazioni**
- 22,15 **Chrono**, rassegna di attualità automobilistiche
- 22,45 **Kiss**: **donna in bianco**, telefilm
- 23 — **Campionati del Mondo di Calcio: Cecoslovacchia-Kuwait**

#### DUE (FM 95,6)

- 14 — **Trasmissioni regio-**
- 15 — **(2° parte)**. Un programma d'intrattenimento in diretta
- 16,32 **Avvenimenti, attualità, curiosità** **musiche** **mondo** **spettacolo**. Conducono **studio Sandro Merli** **Claudia Di Giorgio**
- 17,32 **I fiori di San Francesco**. Lettura integrale a più voci diretta **Umberto Marino**
- 18 — **Le ore della** **a** **di Laura Padellaro**
- 18,45 **il giro del Sole: La storia e** **storie** «**Quel fenomeno di Petrolini**» di Giancarlo Del Re
- 19,57 **ovvero la musica che è** **pre pisciata** **tutti** **qualche piccola parentesi di musica**
- 22 — **Testimonianze** **riflessioni notturne sul vivere quotidiano**

### Rete tre

- 15 — **Eurovisione da Gijon** (Spagna): **Campionato mondiale di calcio 1982: Germania-Algeria**
- 16,30 **Ciclismo: Gi-** **d'Italia**
- 17,10 **In Eurovisione da Oviedo** (Spagna): **Campionato mondiale di calcio** **Cile-Au-**
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Popoli** **trasferiti**, documenti. Seconda parte: **I Curdi**. Torino ospita una **glu consistenti colonia curda in Italia**. Come vivono gli **curdi**? Come lavorano e che tipo **attività politica svolgono?** - Intervallio **Eroicomici**, gags del cinema muto
- 20,05 **Asili nido**, un laboratorio europeo, documenti
- 20,40 **A luce** **Concerto per il Bangladesh**, musicale. Con George Harrison, Ravi Shanker, Ringo Starr, Jesse Davis, Erik Clapton, Leon Russell, i Badfinger, Jim Horn, **Dylan**
- 22,20 **antibiotici**, documenti. Terza puntata
- 22,50 **Tg3 settimanale**, attualità
- 23,20 **Tg3**

### Svizzera

- 17,10 **Campionati Mondiali di Calcio: Ovest: Austria-Cile**, cronaca diretta
- 19,10 **Telegiornale**
- 19,15 **Escrava Isaura**, sceneggiato. Seconda puntata
- 19,55 **il Regionale**, rassegna **fatti e avvenimenti della Svizzera**
- 20,15 **Telegiornale**
- FILM 20,40** **lo, l'amore**, **Serge Bourguignon**, con Brigitte Bardot, Jean Rochefort. Francia, drammatico 1966 — **Una fotomodello ha un amante che** **manda** **Londra per** **servizio**. **Qui lei conosce** **geologo con cui ha una relazione** **e** **cui** **di partire**. **Ma lui la prende in giro**
- 22,05 **Qui Berna**, cronache **Camere Federali**
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,40 **Ciclismo: Svizzera**, **la tappa odierna**
- 23 — **Oggi ai mondiali di calcio**, sintesi - **Telegiornale**

### Capodistria

- 13,30 **Odprta meja - confine aperto**, trasmissione in lingua slo-
- 18 — **in studio** **noi**, attualità
- 18,05 **Notiziario**
- 18,30 **La** **La Jugoslavia di Tito: La proclamazione della Repubblica**, documentario. Seconda parte
- 19 — **Orizzonti**
- 19,30 **Campionati Mondiali di Calcio: Cile - Austria**
- 21 — **Campionati Mondiali di Calcio: Jugoslavia - Irlanda**
- 22,45 **Punto d'incontro - Duemini** - **Manifestazioni culturali - Zig Zag**, cartoni animati - **Telegiornale - Tuttoggi**
- 23,10 **Campionati Mondiali di Calcio: Cecoslovacchia - Kuwait** - **Odprta** **confine aperto**, trasmissione in lingua slovena

#### TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio** **Paolo Do-**
- 15,30 **Un** **a** **di Pasquale Santoli**
- 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità **culturali** **presentate da Niccolò Zapponi**
- 21 — **riv-** **a cura** **Alessandro Cecchi**
- 21,10 **Claudio Casini** presenta: **Le Opere del giovane Verdi** **Jeru-** **opera in quattro atti** **Alphonse Royer** **e** **Vaiz**. Musica di **Giuseppe Verdi**, **Jo-** **Carreras**, **Katia Ricciarelli**
- 23,40



## G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,05** **Il bambino**, di Sergio Grieco, con Elsa Martinelli, Antonio Citaristi, Lorella Luca, Riccardo Garrone. 1959 — Sulle note della popolarissima canzone di Domenico Modugno si dipana la vicenda di tre facoltosi fratelli assai diversi tra loro per indole. Uno sposa la promessa moglie dell'altro, mentre il secondo si fida con la segretaria del mancato suocero. Dopo molteplici peripezie attraversate vivono tutti felici e contenti.
- 15,30 **I mostri**, telefilm.
- 15,55 **Toma**, telefilm.
- 16,50 **Grp**, telefilm.
- 17 — **Nonno Keilan ed io**, dia.
- 18,30 **Starzinger**, cartoni animati.
- 18,50 **Black Beauty**, telefilm.
- 19,25 **Grp**, telefilm.
- 19,35 **Grp**, telefilm.
- 19,45 **Tanto per leggere**.
- 20,05 **I mostri**, telefilm.
- FILM 20,25** **Il porto del vizio**, di John Guillemin, con Linda Christie, Carlos Thompson. Usa drammatico 1957 — Un ex prostituta è amata da un onesto pescatore messica-

- no, che anche desiderata un ricco prepotente che sfrutta i pescatori. Lotta tra due: il malvagio accusa il povero omicidio, e il giovane è costretto a andarsene in villaggio.
- 22,20 **Str. million**, man, telefilm.
- 23,15 **Grp**, telefilm.
- FILM 23,30** **I pirati di Ba**, di Joseph Rane, con Rod Cameron, Adele Mara. 1951 — Un palombaro in immersione e il suo socio, che sospetta sia stato ucciso, si sul luogo indagare. Per due volte cercano di ucciderlo, ma lui imperterrito continua a prove per mandare in galera una gang di trafficanti. Spettacolari riprese subacquee.
- 0,30 **giornali** oggi, rassegna della stampa cittadina.
- FILM 1** **Anema e core**, di Mario Mattoli, con Riccardo Billi, Mario Riva, Ferruccio Tagliavini. 1951 — Durante un colpo due ladri tonano un elettricista e una splendida voce. Allora improvvisano imprenditori e cercano di Ma lui è timidissimo. L'amore però il potere di infondergli coraggio.

## Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- FILM 14,30** **La lunga calda**, Paul Newman, Orson Welles, Joanne Woodward. Usa drammatico 1958 — Un giovane vaga nel Sud accompagnato da un'immeritata e incendiario.
- 16 — **The Doctors**, sceneggiato.
- 16,30 **Maude**, telefilm.
- 17,30 **L'Apemala**, cartoni animati.
- 18 — **La battaglia del piano**, cartoni animati.
- 18,30 **Popcorn**, musicale.
- 19 — **Search**, telefilm.
- 20 — **Il domani**, sceneggiato.
- 20,30 **Dallas**, telefilm.
- FILM 21,30** **I migliori anni**, di William Wyler, con Frederic March, Andrews, Teresa Wright. 1946 — Alla fine della guerra i reduci tornano a casa. Uno, impiegato di banca, ritrova la moglie e il lavoro reinserendosi con gioia; uno, barista, arranca anche perché ha al fianco una donna da poco; mentre il terzo, cui sono state putate le mani, a riacchiappare i rapporti di fidanzata.
- 0,30 **Usa-Nba**.

## R.T.A.

Canali 62-31-35

- 14 — **impossibile**, film.
- 15 — **Bluey**, telefilm.
- FILM 16** **Film**, titolo pervenuto in tempo utile.
- 17,30 **Dottor Wadman**, cartoni animati.
- 18,30 **Combat**, telefilm.
- 19,30 **La notizia**.
- 19,45 **Lo sport**.
- 20,15 **Supersette**, cartoni animati.
- 20,45 **impossibile**, telefilm.
- FILM 21,45** **I diavoli rossi**, di Howard, George O'Brien, Heater Angel. Usa avventuroso 1939 — Storia romantica di Daniel Boone, famosa guida il cui nome è rimasto leggendario nella storia dell'epopea frontiera. A capo di una banda di pionieri alla ricerca di terre, Boone s'innamora di Virginia e la sposa. Dopo mille peripezie il gruppo in un nuovo Paese decide di battezzarlo Virginia in onore lei.
- 23,15 **Lo sport**.

## Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — **Days**, sceneggiato.
- FILM 14,45** **Norwood**, di J. Haley Jr., Glenn Campbell, Kim Darby. Usa drammatico 1969 — Reduce di mente scossa da quanto ha visto e fatto alquanto a normalità.
- 16,30 **Il**, di Paul, cartoni animati.
- 17,30 **Il**, degli, sceneggiato.
- 18 — **I love America**, telefilm.
- 18,30 **Barney's Days**, sceneggiato.
- 19,45 **Cartoni animati**.
- 20,15 **Kazinsky**, telefilm - 90 cond. e opinioni che con-
- FILM 21,15** **Un' vendetta**, di Gordon Douglas, con Corey, Ellen Drew. Usa western 1951 — Versione ennesima e inedita per l'Italia delle gesta dei fratelli Frank e Jesse James. Stavolta la malvagità della malvagità di prepotenti individui.
- 23,15 **Lezioni private**, di Vittorio De Sisti, con Femi Benussi, Garol Baker. Italia 1975.

## Quarta Rete

Canale 22

- 14 — **L'ignoto in noi**.
- 14,30 **Li**, del.
- 15 — **Monkey**, cartoni animati.
- FILM 15,30** **Rio Conchos**, con Boone. Usa western 1970 — Durante la di un pazzo ufficiale sudista ad un gruppo di indiani e si dà a imprese sanguinosissime. Debbono fermarlo in pochissimi.
- 17 — **I-Zemborg**, cartoni animati.
- 17,30 **I-Zemborg**, cartoni animati.
- 18,45 **I-Zemborg**, cartoni animati.
- 19,15 **Dipartimento 3**, telefilm.
- 20,15 **Tutto cinema**, rassegna prime cinematografiche.
- 20,30 **Il villaggio**, neggiato.
- 21,30 **Astropanorama**.
- 21,15 **Ufo**, della spazio, telefilm.
- FILM 22,30** **Duella a Canyon River**, George Montgomery, Mary Henderson. Usa western — Ex amici diventano nemici in seguito a varie vicende. fine il cattivo viene sopraffatto il buono.
- 0,15 **Erotissimo**.
- FILM 0,30** **Raptus**, Folco Lulli, Umberto Liberati. Italia drammatico 1969.

## Teleradio city

Canali 44-47

- 14 — **Telefilm**.
- FILM 15** **Il gatto con gli stivali**, di gior. Il mondo. Giappone cartoni animati 1976 — Il gatto con gli stivali è qui impegnato curiosamente a compiere il giro del mondo in ottanta giorni.
- 16,30 **I cartoni animati**, di Hanna.
- 17 — **Anni verdi**, per i ragazzi.
- 17,30 **Don Chuck**, cartoni animati.
- 18 — **I cartoni animati**, Walt Disney.
- 18,30 **La grande vallata**, telefilm.
- 19,30 **I**, animati, di Hanna e Barbera.
- 20 — **Doris Day**, telefilm.
- 20,30 **Sulle**, California, telefilm.
- FILM 21,30** **Jack London**, di An-tell, con Michael O'Sea, Su-Hayward. Usa drammatico — La prima parte della vita di Jack London che, dopo aver cambiato mestieri, intraprende il difficilissimo mestiere di corrispondente di guerra.
- FILM 23** **Il**, e il monsignore, con Fernandez, Gino Cervi. Francia commedia 1963.
- FILM 0,45** **La femmina**, con Bernard Valery. Francia commedia 1973.

## Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 **Il**.
- 15 — **Gundam**, cartoni animati.
- 15,30 **Il**.
- 16 — **Il**.
- FILM 17** **Quella infernale**, di Lesley Selander, con Rod Cameron, Storm. Usa western 1949 — Una famiglia di pionieri acqua il suo terreno. C'è un torrente, ma è controllato da un gruppo di violenti che vi hanno costruito diga. Intorno a questa diga si succedono duelli, sparatorie.
- 18,30 **Il**.
- 19 — **Birdman**, cartoni animati.
- 19,30 **Buonasera con...**.
- 20 — **Cartoni animati**.
- FILM 20,30** **La contestazione del tubo**, di Jean-Pierre Mocky, con Jean Polret, Bourvil. Francia commedia 1972 — Un insegnante che la causa scarso rendimento dei suoi alunni è la televisione. Allora inventa un apparecchio in grado di neutralizzare le antenne e non fare parire più programmi sul video.
- 22,15 **The collaborators**, telefilm.
- 23,15 **Il**.
- 0,15 **Il**.
- 0,45 **Il**.

## Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 **Il**, sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono.
- 15,30 **Ruote in pista**, settimanale di automobilismo internazionale.
- 16 — **Telefilm**.
- 17 — **Uau**, cartoni animati.
- 19 — **Il**.
- 19,30 **Videonotizie**.
- 20 — **Uau**, cartoni animati.
- FILM 20,30** **Io**, di Al March, con Ryan O'Neil, Leigh Taylor, Lee Grant. Usa drammatico 1969 — La giovane amante di un grosso industriale (che si di lei intrattenere piacevolmente gli amici) s'innamora di un giovane e coinvolgerlo in un'impresa poco pulita. Poiché lui esita lei decide di ucciderlo, il suo piano è rimetterci la pelle è un innocente. La giovane evita la galera e resta sola.
- 22,30 **Calcio**, cronache del campionato di calcio inglese.
- 23,30 **Film**.

## Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 15** **La tigre dei sette mari**, di Luigi Capuano, Grazia Maria Spina. Italia avventuroso 1972.
- 16,30 **Il**, in concerto, musicale.
- FILM 17,30** **Agente Tigre**, infernale, di Ralph Habib, Roger Hanin. Francia spionaggio.
- 19 — **Il**.
- 19,30 **Magnetoterapia**.
- FILM 20,30** **Zorro il vendicatore**, Frank Latimore. Spagna avventuroso 1963.
- 22 — **The collaborators**, telefilm.
- 23 — **Giorno per giorno**, telefilm.

## Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14** **Zorro**, vendetta, con Charles Quincy. Italia avventuroso 1973.
- 15,45 **Filmati musicali**.
- FILM 16,15** **Il**, di Damasco, con Tony. Usa avventuroso 1963.
- 18,30 **Il**.
- 19,05 **Giorno per giorno**, telefilm.
- 19,15 **Canavese oggi**.
- 19,40 **Telefilm**.
- FILM 20,50** **Addio per sempre**, Franco Fabrizi.
- FILM 23** **La bestia di sangue**, Spagna horror.

## Tv Flash

Canali 39-26

- 15 — **Speciale**.
- 15,15 **Le comiche di Stanlio e Ollio**.
- 16,40 **Cartoni animati**.
- FILM 17,15** **I**, rossi, di Howard, con George O'Brien, Heater Angel. Usa avventuroso 1939.
- 19,10 **Coni in tasca**.
- 19,30 **Flash**, telefilm.
- 19,45 **Il re**, Sud, telefilm.
- 21,45 **Dottor Wadman**, telefilm.
- FILM 22,15** **Duella a Canyon River**, George Montgomery, Mary Henderson. Usa western 1957.

## Telecupole

Canali 57-64

- 16 — **Peyton Place**, telefilm.
- 17,30 **Il**, del bambini.
- 18,30 **Kimba**, cartoni animati.
- 19,30 **Spazio**.
- 20 — **Temple e Tam Tam**, cartoni animati.
- 20,30 **Peyton Place**, telefilm.
- FILM 21,30** **Il**, Vittorio Gassman. Italia drammatico.
- 23 — **Cappello a cilindro**, varietà.
- FILM 24** **Film**.

## Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** **Uno**, di Fabel Collins. Francia commedia — Diplomatico scambiato per ladro gentiluomo viene conteso da fantasiose ragazze.
- 16,40 **Il**.
- 17,30 **Il**, musicale per i ragazzi.
- 19,30 **Il**.
- 20,30 **New Scotland Yard**, telefilm.
- FILM 21,30** **Alle sette del mattino il mon**, ancora in ordine, Gerlinde Locker. Germania commedia 1970.
- FILM 23,30** **Film**.

## A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 14 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile.
- 15,30 **Cartoni animati**.
- 16,30 **Invaders**, telefilm.
- 17,30 **Le**, di Lupin III, cartoni animati.
- 18 — **Operazione Tortuga**, telefilm.
- 20,20 **Il grillo parlante**.
- 20,30 **O la va o la spacca**, dilettanti della e del ballo a confronto presentati da Gianni Magni. Regia di Beppe Recchia.





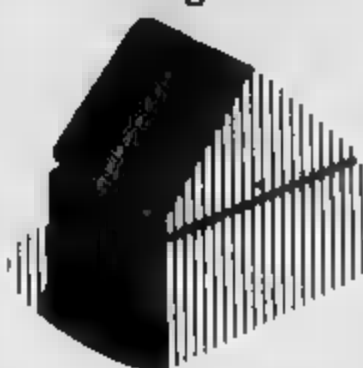


Giovedì 17 Giugno 1982

# STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 30 - TEL. (011) 65.681 - ORARIO DI AVVIAM. PORTALE 10.15 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

Vuoi vendere, comprare,  
valutare il tuo alloggio?  
Rivolgiti a:



**EDILCASE**

Corso Matteotti, 47 Torino  
Tel. 54.81.54

**Tuttogol**

**Sorprese  
a raffica!**



## I capi dell'Olp a Beirut assediata

# CI ARRENDIAMO SE GLI USA GARANTISCONO LA VITA DI ARAFAT

**Sparatoria per il  
mercato della droga**

## 2 uccisi 1 moribondo a Milano

MILANO — Due pregiudicati morti ed un terzo moribondo — il bilancio di un regolamento di conti avvenuto ieri sera poco dopo la mezzanotte nella zona di Porta Genova. Tutti sono legati al «clan dei catanesi» e la polizia ha il dubbio che quanto è accaduto — in relazione alla strage avvenuta ieri a Palermo. Il mafioso ucciso, Alfio Ferlito, «lavorava» infatti sulla piazza di Milano dov'era stato arrestato nel novembre scorso.

Le vittime sono Mario Falla, 21 anni, e Giuseppe Galluccio, 30 anni. Verso la mezzanotte i due sono entrati in un bar dov'era un altro «catanese», Antonio Catizzoni, 33 anni, invitandolo a uscire. Poco dopo gli spari. Catizzoni è stato più rapido: i due hanno avuto la peggio. Antonio Catizzoni è però stato ferito. E' salito sulla propria auto, ma percorrendo qualche centinaio di metri ha perso i sensi ed è finito contro un'altra vettura.

Poco dopo è arrivata una delle pattuglie della polizia accorse per la sparatoria: gli agenti lo hanno portato all'ospedale.

**A Roma - Ultim'ora**

## Auto salta muore giordano

ROMA — Un'auto è saltata in aria — via Mario Menghini, all'angolo con via Appia. Nell'esplosione è morto un uomo, sembra di nazionalità giordana. (Ansa)

LIBANO) UN MILITARE LIBANESE. SPOSTARSI NEL SUO VILLAGGIO OCCUPATO DAGLI ISRAELIANI, INNALZA BANDIERA BIANCA



BEIRUT — Arafat e i leader dell'Olp, assediati nel "bunker" del loro quartier generale, avrebbero chiesto agli Stati Uniti di far pressioni su Israele — lo scopo — fermare l'invasione; avrebbero anche chiesto il riconoscimento politico della loro organizzazione. In cambio —

ma la notizia è stata seguita da una smentita — i palestinesi deporrebbero le armi. L'Olp avrebbe chiesto — salvacondotto per Arafat e i maggiori responsabili del movimento armato palestinese, che potrebbero così partecipare alle future trattative — pace negoziata. ■ A PAGINA 13.



## Un «portafoglio» di terreni per i Comuni

La proposta di legge non è passata per la Regione non ha soldi per finanziarla - Se ne riparerà tra qualche mese

I 1209 Comuni del Piemonte non avranno, per ora, un «portafoglio» di terreni da usare per l'attuazione di piani regolatori generali. La legge, presentata in Parlamento il 3 giugno, è stata rinviata in commissione. Perché questa pausa di riflessione? Due le ragioni: trovare un maggior coordinamento tra le disposizioni regionali e quelle comunali e, soprattutto, reperire i fondi necessari per finanziare un progetto di grande respiro.

«Vogliamo — spiega il professor Giovanni Astengo nella relazione — consentire ai Comuni di gestire le trasformazioni del territorio». Come? Con la formazione di una «demanio di aree», una sorta di cassaforte nella quale conservare appezzamenti di terreno per calmiere prezzi, permutare altre da utilizzare per insediamenti edilizi residenziali. Come si «muovono» invece oggi i Comuni? Sostanzialmente attraverso l'esproprio, oppure con l'acquisizione bonaria dei terreni o la permuta con le aree (là dove ci sono) di proprietà pubblica.

La Regione intende invece favorire il passaggio «dall'attuale sistema di esproprio» fatto volta in volta per ogni opera necessaria, ad un programma generale di acquisizione dei terreni che il piano urbanistico ritiene indispensabili per realizzare le strutture dei servizi pubblici.

In Consiglio regionale l'opposizione ha subito chiesto «di non mettere ai

voti la proposta di legge». «Non possiamo — ha detto il capogruppo dc Ettore Paganelli — approvare una legge che, almeno per quest'anno, è destinata a restare pura teoria. Il bilancio '82 infatti non c'è — tra per finanziaria». Del medesimo parere i democristiani Piero Genovese e Giovanni Picco, e la Vetrino dei pri, Attilio Bastianini del pli e Maiorino per l'insieme.

«E' scorrelata la legislazione esistente — manca il pragmatismo», fatto notare l'ingegner Bastianini. «Quando è — cioè nel giugno '81 — è proseguito la Vetrino — la Regione disponeva di soldi che oggi ha più», qui la richiesta non far gravare sui Comuni oneri finanziari non garantiti né dalla Regione, né dallo Stato.

Bontempi Ariotti, Viglione e l'assessore Claudio Simonelli hanno immediatamente replicato. «Si tratta di una legge orientata a di programmazione — ha sostenuto Simonelli — per i Comuni e non una semplice legge di finanziamento». «E' stata concepita seguendo un'ottica che va contro — ha continuato il capogruppo socialista Aldo Viglione — ogni tendenza di tipo speculativo e di rendita parasitaria».

Dopo il dibattito piuttosto vivace anche il capogruppo Rinaldo Bontempi ha sottolineato «la necessità di un approfondimento», affermando che la «copertura dovrebbe essere garantita a partire dall'83». Perciò la legge è tornata in commissione. Se ne riparerà tra qualche mese.

## Si vota il «difensore civico» Difficile accordo in Regione

Nessuna indiscrezione sul nome - Deve ottenere 40 «sì» - Per la sua elezione è indispensabile coinvolgere il maggior partito dell'opposizione, la dc

Sono trascorsi i verifiche e piccole polemiche ma del «difensore civico» non s'è più saputo nulla. Oggi si vota in Consiglio regionale per eleggerlo. Manca però l'accordo tra i partiti sulla scelta del personaggio destinato a diventare il «custigamatti» della burocrazia. Nel novembre dell'81 la legge venne salutata da tutti «una conquista», «un passo in avanti sulla strada della democrazia». Poi i sorti di questa rivoluzionaria figura giuridica calò il silenzio.

Lo «ombudsman» è arrivato dalla Svezia. In Italia è approdato da pochi anni e «lavora» già in alcune Regioni: Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Lombardia, Umbria. Con discreto successo. Dovrebbe diventare il paladino cittadino nella quotidiana lotta contro le incomprensioni, i «peccati» e le «amnesie» di chi vive tra leggi, leggende e pratiche. Anche in Piemonte avrà un compito molto delicato, non di controllo, certo di pungolo nei confronti di chi governa. Dovrà soprattutto ascoltare e registrare disagi, lamentele, proteste per cercare poi di eliminarli.

Entrerà in esclusiva richiesta della gente la sua giurisdizione sarà limitata al Piemonte. Sarà lui a impugnare il telefono o la penna per raggiungere il funzionario colpevole di ritardo o di un inghippo di qualsiasi pratica. Il suo diritto scoprire dove, come e quando eliminare gli intoppi che troppo spesso contribuiscono ad allontanare la gente dalle istituzioni. Darà insomma voce a chi l'ha. Ogni anno svolgerà relazione di fronte al Consiglio regionale segnalando i «casi» risolti, le difficoltà superate, le resistenze incontrate. Avrà un ufficio e alcuni collaboratori.

Perché tanto ritardo prima dell'elezione? Sono due, sostanzialmente, i moti-

vi. Per potergli offrire una struttura efficiente, locali adeguati, una équipe lavorativa, si sono dovuti superare parecchi ostacoli. Ma il vero «nodo» forse è altro. Cioè la necessità di un largo accordo per la scelta della persona giusta. Chi potrà ricoprire la prestigiosa carica? Le regole sono precise. Il difensore civico non può essere un deputato, un senatore, consigliere regionale, comunale o provinciale, né rappresentante in organismo di controllo, né amministratore pubblico o privato in qualche modo controllato dalla Regione. E neppure potrà svolgere qualsiasi lavoro autonomo o subordinato, né attività commerciali o professionali.

Per la sua elezione servono 40 voti. Lo potranno quindi votare soltanto i rappresentanti dell'attuale maggioranza regionale che contano 33 consiglieri; e neppure potrà essere scelto grazie ad

un accordo tra pci-psi-psdi-pdup e area laica cioè 38 consiglieri. Dovrà necessariamente anche essere coinvolto il più importante gruppo d'opposizione, la dc.

Il meccanismo della legge garantisce dunque una scelta al di sopra delle parti, non legata ai partiti. Ma per raggiungere il «quorum» è indispensabile un accordo. Tutti i partiti giurano di non avere candidati. In realtà ce ne sono almeno 3 o 4. Parla di ex prefetti, ex alti magistrati, uomini di cultura. Il difensore civico dovrà essere — precisa il capogruppo del pci Rinaldo Bontempi — una persona in grado di suscitare la fiducia della gente. «Guiderà per mano — dice il capogruppo della dc Ettore Paganelli — i cittadini tra i trabocchetti della burocrazia delle leggi e valuterà la possibilità di avviare azioni legali».

Chi sarà? Nessuno per ora sa rispondere. Oggi il nome uscirà «dal segreto dell'ur-

na». Si voterà a ripetizione esattamente come avviene al Parlamento per la proclamazione del presidente della Repubblica. «I liberati — spiega l'ingegner Attilio Bastianini — al primo scrutinio hanno deciso di richiamare l'attenzione su una prestigiosa firma, il mondo della cultura torinese». Ma sui tutti tacciono. Per trionfa il motto: «Nome svelato, nome bruciato». Il mattinata comunque si tenterà una scelta.

Gian Mario Ricciardi



## CHE COS'E' LA VIDEO?

Per l'hobby, la scuola, il lavoro, lo sport

**VIDEOREGISTRATORI ILAUPUNKT**



Per chiarimenti e dimostrazioni sono a vostra disposizione gli ing. Albertin

Rivenditori con centro assistenza tecnica

**albertin**

Via Stradella 60  
Telefono (011) 251.123  
(5 linee)  
TORINO

Vasta gamma di videoregistratori a partire da L. 800.000

## I Rolling furibondi «Falsità su di noi»

Oggi conferenza stampa per il concerto torinese «E' uno scandalo dire alla gente cose non vere»

I Rolling Stones, ormai prontissimi a suonare nella nostra città, sono invece molto arrabbiati — almeno pare — con Firenze. Il gruppo rock ha affatto gradito molte delle affermazioni fatte dai politici toscani durante le infuocate polemiche dei giorni scorsi sull'opportunità o meno di ospitare là, per due concerti, i musicisti inglesi e ieri il loro «manager». Bill Graham, ha lanciato una sfida nell'intervista a un'emittente privata cittadina legata agli organizzatori dell'esibizione torinese.

Graham ha sottolineato le difficoltà incontrate nell'organizzare il tournee in Italia del complesso special-

mente dopo le accuse che sarebbero piovute proprio su Firenze. «Hanno voluto chiacchiarci — ha come spacciatori di eroina, trafficanti mafiosi droga».

«E' uno scandalo dire alla gente cose vere. Se queste persone avessero ragione non dovrebbero fare altro che provarlo». A questo riguardo il manager dei Rolling Stones ha lanciato una sfida invitando «chi qualcosa da dire», a presentarsi oggi a Torino, durante la conferenza stampa sulla tournée italiana del complesso, «a faccia chi siamo», poiché «noi abbiamo paura della verità».

La conferenza stampa

stamattina serve comunque agli organizzatori soprattutto per comunicare tutti i particolari su quanto accadrà a luglio in Torino che probabilmente ospiterà decine e decine di migliaia di giovani affluiti da tutte le parti d'Italia.

Sono stati anche forniti i primi dati sulle vendite dei biglietti per la prima esibizione di domenica 11 luglio (ce ne saranno quasi certamente due, ma questa finora l'unica per cui vengono venduti ingressi). Nel solo Piemonte sono stati venduti in due giorni 8 mila biglietti, nel d'Italia 25 mila; e pensare che il prezzo dell'ingresso non è neanche economicissimo: 15 mila lire.

## CHI SAAB, E CHI NO.



1900 CC. TURBO - 145 CV DIN - OLTRE 210 Km/h



**FIORAUTO**

Una firma esclusiva

CORSO FILIPPO TURATI 13/D - TORINO



## Spassky sconfitto in sole 30 mosse

Vittoria ■ sorpresa nel torneo di scacchi del Valentino dello jugoslavo Ljubojevic - Ora i due sono ■ pari punti in classifica, dietro Karpov



Al «Master» ■ scacchi di Torino si susseguono i colpi di scena: lo jugoslavo Ljubojevic, sconfitto martedì pomeriggio ■ campione ■ mondo Anatoli Karpov, s'è rifatto ieri a ■ del celebrato Boris Spassky, battendolo seccamente alla 30ª mossa.

Spassky ■ apparso fin dall'inizio poco convinto, diremmo quasi demotivato. Dopo poche ■ ha offerto la patta allo jugoslavo, che l'ha rifiutata. In quel momento, Spassky godeva di un leggero vantaggio: il progetto dell'ex-campione del mondo era evidentemente quello ■ sfruttare la particolare condizione psicologica di Ljubojevic, reduce dalla sconfitta inflittagli da Karpov, per ottenere senza sforzo un mezzo punto prezioso che gli avrebbe permesso di restare nella scia ■ Anatoli Karpov, attuale leader della classifica del «Master».

Il rifiuto ■ Ljubojevic ■ scendere ad ■ compromesso ha probabilmente disorientato il sovietico, che si ■ disunito ■ alla trentesima ■ s'è trovato in ■ situazione tanto difficile da indurlo alla ■ risultato di ieri riproietta Ljubojevic nelle ■ alte della classifica, ■ mezzo punto da Karpov (che ieri ha riposato), dallo svedese ■ Andersson, che ha pareggiato alla 18ª ■ l'incontro con Kavalek, ■ Portish, che ha incamerato il punto dell'incontro non giocato ■ tro Hubner, che com'è noto ■ ha abbandonato.

CLASSIFICA: Karpov, Portish ■ Andersson punti 4 1/2; Spassky, Ljubojevic, Kavalek 4; Hubner 3 1/2. Oggi il torneo riposa. Domani ■ giocano Portish-Andersson ■ Kavalek Ljubojevic.

## Minuto per minuto a radio-carcere il matrimonio dei due terroristi

Si sono sposati ieri Maurice Bignami e Maria Teresa Conti - «Cerimonia mesta ■ commovente» ha detto l'avvocato Perla, uno dei testimoni - La «predica» di padre Ruggero

Prima notte di matrimonio, Maurice Bignami ■ comandante «Davide» di «Prima linea» sposo da tre ore, ■ faticato ■ prendere sonno. Maria Teresa Conti, la moglie, dopo la cerimonia, ■ entrata nel braccio femminile ed ■ stata accolta dal fragore ■ battimani delle altre detenute «speciali». Da un'inferriata all'altra si sono informate sui particolari della cerimonia: incuriosite ■ novità. In un baleno «radio-carcere» ha trasmesso tutte le notizie. «Pielline», sì, ■ ancora donne.

Dunque Bignami e ■ Conti, terroristi detenuti alle Vallette che in questi giorni ■ imputati ■ processo d'appello per «banda armata», ■ diventati marito e moglie. Il matrimonio è stato celebrato con rito religioso da padre Ruggero, cappellano delle ■. Pochi gli invitati: il padre ■ la madre ■ Bignami, Torquato ■ Vittoria Feriani, la professoressa Delleani ■ Bologna testimone per lui, l'avvocato di Torino Aldo Perla testimone per lei.

Per l'occasione hanno dovuto allestire al pian terreno delle carceri una cappella. Le pareti erano quasi coperte di fiori. Il mazzo più bello: quello mandato dalla madre di Maria Teresa Conti, l'unico «segno» della famiglia della ragazza.

La celebrazione doveva cominciare alle 16,30 poi è slittata ■ qualche minuto. Bignami ■ ha rinunciato a giacca ■ cravatta da cerimonia per presentarsi ■ l'abbigliamento «casual»-anticongiuntivista ■ maglietta azzurra in «nuance», scarpe ■ ginnasti-



MATRIMONIO ■ ALLE VALLETTE ■ ■ BIGNAMI ■ ■ TERESA CONTI

ca con un pezzo ■ tacco consumato.

La Conti, invece, si è preparata ■ cura per ■ giorno che vuole ricordare come un «momento felice». Camiciola di pizzo ricamata sul collo ■ sui bordi delle maniche, gonna plissettata ■ pastello, calze di seta, scarpette con il tacco. «E' stata una cerimonia fra il mesto e il commovente — ammette l'avvocato Aldo Perla — ho assistito ■ parecchi matrimoni: questa volta mi sono emozionato davvero».

Gli sposi ■ rimasti fermi davanti all'altare, hanno letto le formule ■ rito. Solo per un attimo la voce si ■ increspata per l'emozione.

La madre di Bignami, invece, non ha trattenuto le lacrime. Come tutte le ■ matrimonio ■ figlio ha dovuto piangere. Padre Ruggero ha parlato ai due sposi. La sua «predica» ■ difficile. Si rivolgeva a ■ giovani che hanno aderito ■ propaganda la lotta armata, hanno imparato ■ usare le armi e credono che sia giusto uccidere.

■ sacerdote è stato diplomatico: è riuscito a toccare le corde della comprensione umana e, nello stesso tempo, ha potuto richiamare i principi di una filosofia cristiana che parla al ■ della gente in termini di tolleranza, pace, carità. ■ incoraggiato alla speranza: Cristo ha assicurato ■ che ci saranno giorni migliori. Bignami e la Conti sono rimasti per un'oretta con i pochi invitati. C'erano champagne ■ discottini secchi, bigné di cioccolata e la torta nuziale. L'anello sembrava stretto.

### Auto macchine ■ Anelli Fiat

Dal 5 al 7 luglio in via Modena 31 l'Istituto italiano liquidazioni curerà per ■ della Fiat veicoli industriali S.p.A. ■ della Rockwell Cvc Omevi S.p.A. un'importante asta ■ 445 macchine utensili ■ beni strumentali vari rimpiazzati per esigenze di nuove lavorazioni.

### INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE ■ CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

## Dal Belgio all'Italia contrabbando di auto

Processo a 15 imputati - L'accusa: hanno frodato il fisco per un miliardo e mezzo - Le vetture fuoristrada venivano fatte passare per camion - Il «giro» scoperto dalla Guardia di Finanza

Quindici imputati in quinta sezione penale accusati ■ contrabbando e violazione dei divieti economici. Avrebbero frodato al fisco un miliardo e ■ «giro» strano di fuoristrada che erano venduti come camion.

Il traffico ■ stato scoperto dalla Guardia ■ Finanza che ha cominciato ■ indagare su alcuni operatori automobilistici che ■ gergo venivano chiamati «sommersi». Sono riusciti ■ scoprire che un gran ■ di fuoristrada ■ struiti in Giappone e ■ Uras finivano sul mercato belga.

Qui ■ automezzi venivano immatricolati come «camionetti» e poi passavano ■ confine italiano senza controlli grazie a un documento di transito comunitario: il T2 che esenta da qualunque controllo. Gli automezzi hanno potuto essere venduti ai privati ■ un guadagno ■ cinquantina per ■ per la diversa classificazione dei fuoristrada, autocarri ■ vetture normali sull'Iva e sulla tassa di circolazione.

Gli agenti della Finanza hanno potuto ricostruire le maglie del «gioco» quando hanno scoperto che alcuni fuoristrada ■ risultavano coperti da fattura. Addirittura ■ non ■ stati sdoganati. La pratica ■ finita nelle mani del sostituto procuratore della Repubblica Gay che ha proseguito l'indagine e ha rinviato a giudizio ■ persone. Chi ■ invece acquistato i fuoristrada si è visto sequestrare l'automobile.

### Processo ■ comunisti ■ territoriali

Ulisse Palumbo, 32 anni ■ Carlo Molinero, ■ anni, compaiono in seconda sezione ■ d'assise (presidente Bonu, pubblico ministero Bernardi) per difendersi dall'accusa di «partecipazione ■ banda armata». Avrebbero fatto parte ■ «nuclei comunisti territoriali».

Le indagini che hanno portato ■ loro cattura (il rinvio

a giudizio ■ stato firmato dal giudice istruttore Laudì) ■ partite dopo l'uccisione di Dario Pautasso. ■ negano di ■ fatto parte del «nucleo».

■ terroristi ha firmato una serie ■ attentati ■ partire dal '78 fino ■ primavera dell'80: ■ alle ■ della democrazia cristiana ■ Grugliasco, Torino e Settimo; irruzione ai comitati ■ quartiere Aurora e Parella; incendio ■ Palazzo Nuovo dell'ufficio del professor ■ Lombardini; «perquisizione» nella sede dei «piccoli industriali». Poi hanno ■ la Framtek di Settimo: pensavano di danneggiare gli impianti, lasciare degli slogan scritti sui muri. Invece ■ partito un colpo ■ rivolta che ha ucciso il guardiano Carlo Ala ■ pochi mesi ■ pensione.



- TV Color
- Videoregistratori
- Telecamere
- Videogiochi

presso:  
**CARLO RESTELLI**  
Via Nizza, 34 - Telef. 65.57.85 - Torino  
Via Ghivasso, 8 - Telef. 23.76.76 - Torino

## COLOSSALE VENDITA PROMOZIONALE

Confezioni uomo donna bambino  
**Sconti 50% 60%**  
FELICE 80 a 50 m da Piazza Nuova  
Comun. ■ di Torino in ■ 3-3-80 n. 232

### SPECIALE HI-FI



**PIONEER**  
45+45 Watt rms  
impianto base L.500.000 completo ■  
da **telec**



# «Rubare opere d'arte è un vizio antico quanto la storia umana»

**Tavola rotonda ■ palazzo Nervi - In Italia ci sono stati 4000 furti in ■ anni - Alcuni record poco invidiabili detenuti dal Piemonte - L'attività dei carabinieri per la tutela del patrimonio artistico**

In mezzo a tanti altri guai che affliggono l'Italia in questo primo scorcio degli Anni 80, i gravissimi danni che continuano a essere arrecati al patrimonio storico-artistico rischiano di passare in secondo piano: ■ ricordare in quale misura furti ed esportazioni clandestine, nonché una gestione miope ■ approssimativa di collezioni e ■ pubblici, incidono in questa formidabile e troppo poco considerata ricchezza del nostro Paese, ci hanno pensato ieri sera i partecipanti ■ prima ■ due tavole rotonde organizzate dall'assessorato regionale alla Cultura, nell'ambito della mostra-mercato dell'antiquariato allestita a ■ Nervi. E ne è venuto fuori sul tema «Importazione ed esportazione di opere d'arte», un bel florilegio di dati ■ considerazioni.

Fra le notizie positive, tutto sommato, ci sono ■ solo quelle annunciate dal colonnello Pio Alferano, comandante del reparto speciale dei carabinieri che dal '69 ■ occu-

pa specificamente della tutela del patrimonio artistico. ■ gruppo, per ora non abbastanza numeroso (ma il ministro ai Beni Culturali, Scotti, ha recentemente presentato un disegno di legge per rinforzarlo adeguatamente). ■ formato da militari ■ funzionari specializzati, in grado anche di parlare diverse lingue, ed è dotato di un modernissimo centro di documentazione, cui affluiscono tutte le informazioni — anche dall'estero, tramite l'Interpol — sui trafugamenti ■ sui recuperi di opere d'arte, reperti archeologici o pezzi d'antiquariato.

Notevoli i risultati conseguiti fra il '77 e l'81: 10.060 i dipinti di ogni genere ed epoca recuperati, insieme con 39 mila 100 oggetti artistici (computo che considera i singoli «pezzi», ■ intere collezioni, ha chiarito ■ colonnello Alferano): 1181 le persone denunciate, molte in stato d'arresto. Sono stati inoltre sequestrati 6600 quadri falsi, tutti di autori di prestigio, da De Chirico a Fontanesi, da Picasso a Fon-

tana e così via, con 202 persone denunciate.

Nello stesso periodo, però, ■ qui risuona la nota ssonata, i furti e non ■ singoli pezzi, sono stati ■ (di cui ben 2000 in chiese, 1700 ■ danni ■ rac-

## Raccolti 5 milioni al «concertone»

Grande successo del «concertone» vocale, tenuto dalla corale «Sette Torri» di Settimo Torinese. ■ 2 giugno scorso nella serata ■ stati raccolti 5 milioni ■ mila lire. Seicentocinquantaquattro mila lire ■ servite per pagare i diritti d'autore e l'Iva. Il resto verrà invece versato ■ fondazione «Gigi Ghirotti». La direzione della corale ringrazia i cori ospiti, il Cai Uget di Torino, la corale San Secondo di Asti, quella degli ■ allievi Fiat, vigili urbani, carabinieri e la famiglia Beccaris che ha ■ disposizione gratuitamente il Cinema Moderno per lo spettacolo.

colte ■ musei privati, qualche centinaio, cioè relativamente pochi, in danno di istituzioni pubbliche). Il Piemonte detiene ■ alcuni poco invidiabili record, durante talune annate, sia per i quadri sia per le opere d'arte scomparse dalle chiese: «Occorre però pensare ■ ha spiegato la sovrintendente ai Beni artistici ■ Piemonte, ■ Tardito Amerio, che moderava il dibattito — alle difficoltà oggettive di proteggere la miriade ■ chiese ■ chiesette sparse in vallate pressoché abbandonate. Anche gli antifurti più sofisticati ■ che servirebbero, se poi nessuno può intervenire?».

Ultime cifre fornite, quelle sulle esportazioni ■ autorizzate, per almeno 12 mila dipinti ■ oltre 5000 oggetti di vario genere: ma si tratta solo di quelle accertate. Per lo storico dell'arte Federico Zeri, ■ fenomeno va valutato in chiave storica, economica e politica: «Ruberie ■ massicce spoliazioni, ■ tombe come di intere città, ■ ne sono sempre verificate, fin dalla notte dei tempi, ■ particolare riguardo ■ per oggetti, statue, decorazioni considerati di particolare valore artistico.

«E questo — ha aggiunto — avvenendo da un popolo all'altro, a seconda dei mutamenti nei rapporti di forza, costituisce, in fondo, anche ■ forma di scambio culturale. Sono persino convinto che un tempio d'epoca romana che si trova in Sicilia sia stato smontato ■ Roma da un re normanno, nell'Alto Medioevo, trasportato fin nell'isola ■ il rimontato. ■ templi egizi di Abu Simbel avrebbero dunque un precedente...

I giganteschi rastrellamenti di opere d'arte a fini commerciali iniziano alla fine del Settecento. L'Ottocento fu, per la Grecia e l'Asia Minore, un vero disastro. E, a partire dall'inizio di questo secolo, tocca alla Cina, all'Iran, a molti Paesi africani, sudamericani o centroamericani.

E' quanto ha affermato ■ rappresentante dell'Unesco intervenuto, Yudhishtir Raj Isar, indiano, che ha riferito di aspri rimproveri già di Polibio e Cicerone ai conquistatori che depredavano i vinti delle loro opere d'arte. «All'Italia ■ stato portato ■ molto ■ ha concluso ■ — ma vi resta ancora ■ moltissimo. ■ m. sp.

## Cuorgnè: la Manifattura venderà 64 appartamenti

**Proteste di alcuni inquilini - Molti non sono in grado di pagare il riscatto - «Nessuno sarà cacciato di casa»**

La manifattura di Cuorgnè ha affidato allo studio dell'ingegner Emilio Beltrami il compito di vagliare ■ possibilità di cedere i 64 alloggi, ■ almeno parte di essi, costruiti ■ 4 stabili oltre 30 anni fa ■ meglio conosciuti come «borgo Manifattura».

La notizia ha suscitato in città parecchia apprensione e alcune proteste degli attuali inquilini, in buona parte non in grado di riscattare gli appartamenti il cui costo stimato ■ aggira attorno ai 20 milioni.

La cifra richiesta, relativamente bassa, è dovuta al cattivo stato di conservazione ■ degli stabili che denunciano chiaramente il passare degli ■. La decisione dell'azienda, che costruisce gli alloggi per i propri dipen-

denti, è motivata da alcune considerazioni di fondo: sembra che non pochi inquilini abbiano espresso ■ volontà di comperare l'alloggio dove abitano.

Inoltre i costi di gestione sempre più alti e le agevolazioni di legge recentemente introdotte per la compravendita di ■ sarebbero fattori tutt'altro che trascurabili da prendere in considerazione. Resta comunque il problema degli attuali abitanti della zona, oltre la metà dei quali sono ■ dipendenti della manifattura.

«Non c'è nessuna intenzione di cacciarli fuori di casa — spiega l'ingegner Beltrami — ma resta la necessità di affrontare e risol-

vere il problema al più presto. Non siamo di fronte ad ■ tentativo di speculazione immobiliare: bisogna comprendere che ■ mondo dell'industria cambia, la stessa manifattura pur mantenendo i livelli occupazionali non può proseguire ■ negli investimenti ■ avveniva tanti anni fa. ■ Intanto ■ stata costituita una commissione delegata ad affrontare il problema: ■ fa parte anche l'assessore ai lavori pubblici Ernesto Bosone: «Una delle possibili soluzioni prevederebbe l'intervento del Comune come garante per contrarre mutui agevolati. Si tratterebbe in pratica ■ una forma cooperativistica tendente anche ■ recupero ■ all'ammmodernamento degli stabili».



**Portobello**  
il Mercato dell'Antiquariato di Nove  
IMPORT EXPORT  
VENDITA PER COMMERCianti  
COLLEZIONISTI E PRIVATI  
ARREDAMENTI  
10060 NOME (TO) - ITALIA  
Via Segniera, 71 (Strada Statale 23)  
☎ (011) 9865584 - Telex 221415 SASIT

**PORTOBELLO**  
il mercato dell'antiquariato di Nove nella sua unica sede di Via Segniera 81, Nove, tel. 986.5584, invita appassionati, arredatori, collezionisti e commercianti a visitare le gallerie dove dopo anni di preziosa raccolta espongono su oltre 3000 mq un grande assortimento di pezzi antichi, oggetti, tappeti e quadri di varie epoche e stili. Visitateci.

**SOLO A MOBILOPOLI TROVI CAMERETTE PER RAGAZZI A L. 550.000**

**MOBILOPOLI**  
la città del mobile  
A Mappano, sulla strada per Leini  
Perché girare tutta la città per un mobile...?

**montecarlo**  
RISTORANTE



PIATTI TIPICI DI MARE  
NUOVA GESTIONE  
Via Nizza 84 - 10126 TORINO - Tel. (011) 69.02.92

Salone de **LA STAMPA**  
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca ■ Stato  
Via Roma, 80 - Telefono ■ ■ ■  
Vendita pubblicazioni d'arte, ■ ■ ■ e legislative

**rimpiazza i tuoi capelli perduti e... riavrà un aspetto giovanile**



L'equipe di tecnici del Laboratorio Delbury, specializzati nel processo esclusivo di rinfoltimento dei capelli, ■ grado di applicare tale tecnica anche in Italia. Pertanto, se ti ■ parecchi capelli o se hai una calvizie avanzata, potrai riacquistare i tuoi capelli perduti senza dover ricorrere ■ sistemi soppressati, toupé di plastica o parrucchini.

**SE PERDI I CAPELLI**  
■ hai un'eccessiva caduta dei capelli, forfora, untuosità, prurito, vieni subito a trovarci. Le formule esclusive che compongono il trattamento Tricoestetic Delbury, sono coadiuvanti nella prevenzione della caduta dei capelli e nell'eliminare i disturbi locali, prevenendo così la calvizie.

■ UNA CONSULTAZIONE GRATUITA E SENZA ■ TELEFONA OGGI STESSO  
■ 10 / 13 - 15.30 / 19.30 ■ mattina chiuso

**Delbury Hair Laboratory Ltd.**  
TORINO - Via Principe Tommaso 18 - Telefono 011-65.55.88

**Mister Watch dà spettacolo**  
a Torino in via Principe Amedeo II



**MISTER WATCH**  
Salon orologi  
importati direttamente.  
in assortimento e prezzi spettacolosi



# OPERATO A MARSIGLIA IL BIMBO NOVARESE «RIFIUTATO» DAL BLALOCK

L'intervento, eseguito martedì, è perfettamente riuscito - Se non sopraggiungeranno complicazioni, tra qualche giorno sarà dichiarato fuori pericolo - A Torino il piccolo Umberto ■ stato giudicato per ben due volte «inoperabile»

Umberto Schena, il bambino novarese di 7 mesi, due volte respinto ■ Blalock ■ Torino, è stato felicemente operato a Marsiglia. L'intervento a ■ aperto ■ perfettamente riuscito. Il cardiocirurgo francese Jean Pierre ■ corretto il difetto interventricolare che ■ tenuto legata ■ un esile filo la vita di Umberto, ■ filo che stava per spezzarsi a causa del grave ritardo col quale si ■ intervenuti.

Da noi Umberto Schena ■ stato definito «inoperabile» per ben due volte. I cardiocirurghi francesi hanno invece dimostrato ■ contrario. Prima dell'intervento si erano lamentati solo per il ritardo col quale il bambino era stato affidato a loro. Se l'operazione fosse stata eseguita quattro mesi fa (quando Umberto è andato per ■ prima volta al

Torino) avrebbe presentato ■ secondo Bex e ■ sua équipe ■ una percentuale-rischio assai ridotta.

Per fortuna ■ come confermano le prime notizie che arrivano da Marsiglia ■ tutto ■ andato bene. Il piccolo foro fra i due ventricoli ■ cuore di Umberto ■ lo stesso che fa-

## Nuovo direttore dell'Inps

Su proposta del direttore generale Luciano Fassari, il consiglio di amministrazione dell'Inps ha deliberato di affidare al prof. Giovanni Billia, vicedirettore generale

Nato ■ Savigliano (Cuneo) ■ laureatosi in ingegneria industriale presso il Politecnico di Torino.

ceva affluire un pericoloso quantitativo di sangue ai polmoni mettendo ■ repentaglio la vita del bambino ■ non c'è più.

Appena uscito dalla sala operatoria Umberto Schena ■ ■ assistito dalla mamma ■ aveva finalmente una pressione polmonare nei limiti della ■ e questo conferma che il suo cuore è ora guarito. Lo aiuterà ■ questo è ■ l'augurio che gli fanno tutti ■ ■ superare il delicato periodo post-operatorio e i rischi che esso comporta. Per dichiararlo ■ fuori pericolo, i medici di Marsiglia aspettano ■ qualche giorno, poi si potrà parlare di inizio della convalescenza, ■ forse addirittura di «ritorno alla vita».

Quando aveva appena tre mesi Umberto aveva intrapreso il ■ primo «viaggio della speranza» alla volta del Blalock.

Era invece finito al ■ Regi ■ Margherita ■ e, incomprensibilmente, vi era rimasto parcheggiato ■ circa tre mesi ■ poi dimesso e rispedito al mittente perché definito «inoperabile». Un secondo viaggio a Torino, circa un mese fa, si era concluso ugualmente ■ nulla ■ fatto. I medici ■ Blalock lo avevano definito nuovamente «inoperabile».

Per fortuna ■ Umberto i due medici francesi Bex e Devèze non sono stati dello stesso parere. L'esito dell'operazione ■ cuore aperto ha dato loro ragione. Adesso ■ pongo, nuove inquietanti domande sull'operato dei responsabili della cardiocirurgia ■ Piemonte che può fare affidamento solo su ■ Blalock sovraccarico di lavoro e ■ a quanto pare ■ in condizioni di precaria funzionalità.

Marcello Sanzo



UMBERTO SCHENA, IL BIMBO OPERATO AL CUORE

# L'Europa alpina si incontra e discute dei suoi giardini

Convegno a Giverno con tutti i maggiori botanici internazionali Presidente dell'associazione è ■ direttore dei giardini Rea, di Trana - Un passaggio alla Regione che crea qualche preoccupazione

Saranno un centinaio ■ studiosi, provenienti ■ Italia, Francia, Inghilterra, Germania, Svizzera, Austria, Jugoslavia, rappresentanti giardini botanici alpini, associazioni naturalistiche, università, musei e così via. Per una settimana Giverno diventerà capitale internazionale della botanica, visto che da venerdì ■ mercoledì 30 giugno si svolgerà all'Istituto Pacchiotti il 9° Congresso internazionale giardini botanici alpini, un'adunata ad altissimo livello di scienziati europei che una volta all'anno si trovano, si confrontano, ■ biano esperienze e risultati di dodici mesi ■ studi.

Quest'anno il presidente dell'associazione ■ che raggruppa ■ trentina di giardini dell'arco alpino ■ è Giuseppe Giovanni Bellia, direttore del giardino Rea, ■ Trana, fondato nel 1961 su un'area di diecimila metri quadri e che ospita 4500 ■ di tutto ■ mondo. ■ giardino (il ■ Rea è la latinizzazione ■ cognome ■ Gianfrancesco Re, celebre botanico piemontese dell'800) dovrebbe passare alla Regione proprio ■ questi giorni, anche se le modalità non ■ ancora state rese note.

A proposito, il direttore Bellia ha detto: «Da solo non posso più andare avanti, ■ avevo proposto alla Regione ■ donazione dell'Istituto ■ patto che lo ■ in vita come centro scientifico. Abbiamo avuto incontri e solenni promesse da parte del presidente Enrietti, degli assessori Ferraris, Moretti, Ferrero. La settimana scorsa c'è ■ telefonata da parte della segreteria di Enrietti che confermava il passaggio all'amministrazione regionale, ma una riga scritta non l'ho ancora vista. Ho letto la notizia su Stampa Sera, ■ niente altro. Anche ■ il congresso, che abbiamo organizzato con grandi difficoltà economiche, ci era stato detto che la Regione ci sarebbe venuta incontro, ■ tutt'oggi ■ ho avuto notizie».

Comunque, a parte i problemi burocratici, la macchina del congresso è stata messa a punto ■ l'aiuto ■ oltre che dalla Regione ■ della Comunità montana Valsangone, del Comune di Torino ■ dell'Amministrazione provinciale. Fituissimo ■ programma ■ relazioni, interventi, visite, proiezione di audiovisivi. Interverranno ■ gli altri Silvio Stefanelli del giardino Paradisi di Cogne, il direttore dell'Istituto botanico dell'Università di Torino Silvano Scannerini, il direttore del Museo regionale di storia na-

turale Olinio Bortesi, ■ Poli Marchese del giardino «Nuova Gussonea» nel parco dell'Etna.

Tra le uscite previste ci sono visite al giardino Rea ■ ovviamente ■ ■ gita al Moncenisio, ad Avigliana storica, una ■ rustica in cascina e un'escursione in collaborazione col Cai di Giverno nell'Alta Val Sangone, nella selvaggia conca della Cassafrera a quota 2239 nel parco naturale Orsiera-Rocclavré.

R. Sc.

# La crisi dell'auto ne parla il sindacato

Convegno della Fim stamane al Carignano - Il maggiore problema: la continua perdita di posti di lavoro

Negli ultimi due anni le tre grandi industrie automobilistiche dell'auto (Fiat, Alfa Romeo, Innocenti) hanno perso circa cinquantamila dipendenti ■ altre migliaia restano ■ integrazione, fuori fabbrica senza lavoro.

Lo dice il sindacato del metalmeccanico, ■ Fim, con la convinzione che per difendere ■ l'occupazione in questo settore ■ l'industria italiana dovrebbe produrre un milione e settecentomila vetture all'anno, mentre ■ se ■ costruiscono un milione ■ quattrocentomila.

Questo dell'occupazione è il maggiore problema dell'indu-

ustria automobilistica italiana, secondo il sindacato. Come risolverlo? La Fim ha una sua ricetta, che presenta alla conferenza nazionale dell'auto, che incomincia oggi ■ Torino e che si intitola «Auto quale futuro: linee per una strategia ■ occupazione e sviluppo».

Il convegno è iniziato questa mattina ■ 9, al Teatro Carignano, con la relazione introduttiva di Paolo Franco a nome della segreteria nazionale Fim.

La manifestazione congiungerà anche domani, quando ■ chiusa dall'intervento di un componente ■ segreteria nazionale della Fim.

La Fim e il consiglio di fabbrica della Nebiolo hanno organizzato per oggi una manifestazione al Consiglio della Regione, in via Alfieri, per tornare a richiamare l'attenzione sull'industria grafica di Settimo, in grave crisi.

In un documento i sindacalisti hanno scritto che restano ■ senza risposta gli interrogativi sulla sorte di tutti i lavoratori dell'azienda ■ che il perdurare dell'attuale atteggiamento della direzione ■ non lascia alcuno spazio alla trattativa, in quanto accettare questa logica significa controfirmare l'effettiva chiusura dell'azienda».

## IP LICEO SCIENTIFICO ISTITUTO PADANO LEGALMENTE RICONOSCIUTO BILANCIO POSITIVO DEL LICEO SCIENTIFICO PADANO

Una nota di merito agli allievi volenterosi ed un ringraziamento al Corpo insegnante tra i connotati di bilancio del Liceo Scientifico Padano. Mentre sono già in ■ le iscrizioni per il nuovo anno, si programma l'impiego del computer, come supporto, per le lezioni di Matematica e Fisica previste dal calendario scolastico.

Il ■ Scientifico Padano, legalmente riconosciuto e sede di Esami di Stato, puntualizza in questi giorni con soddisfazione i dati del suo bilancio annuale. La sede dell'istituto, ristrutturata secondo un preciso modello di sviluppo, ha risposto positivamente alle attese. Le nuove infrastrutture, dalla palestra ginnica, ai laboratori scientifici, ■ anche hanno lavorato brillantemente la vitalità dell'ambiente scolastico. I dati hanno registrato uno sviluppo regolare senza eccezioni, scoppi e contestazioni.

Il Corpo insegnante ha saputo mettere con professionalità la soma degli allievi e delle loro famiglie. Soddistacando la partecipazione alle attività parascolastiche, incoraggiando la presenza agonistica alle gare sportive, con il conseguimento di primati alla gara di tennis dello C.S.A.I., alla Fase Comunale di Sci e di ultima classificazione al Trofeo Provinciale Guzzi Neve.

Sono connotati indicativi che incoraggiano evidentemente il cammino di questa scuola parificata, l'unico Liceo Scientifico nel Quadraro San Salvo, in Via Nizza 107, TORINO. Gli Uffici di Presidenza ■ indagini d'indirizzo nei partecolli e programmi di lavoro per il prossimo anno.

Novità degna di rilievo: l'impiego del computer anche per le lezioni di Matematica e Fisica previste dal calendario scolastico.

Per ■ a frequentare il Liceo Scientifico, ■ la ■ media. Il corso del Liceo ■ di ■ e ■ conseguimento ■ diploma ■ maturità scientifica, idoneo per concorsi e ammissioni, con possibilità di ■ nel mondo ■ lavoro in carriera di concetto. Il titolo di maturità scientifica ■ il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria.

Anche se questi sono dati transitori, il

Liceo Scientifico Padano legalmente riconosciuto ■ dal Ministero ■ Pubblica Istruzione e serie di Esami di Stato, dane ■ rilasciati per garantire l'idoneità e la legittimità dei suoi Corsi alle famiglie degli allievi interessati, oggi particolarmente ■ sensibili ■ laboriosità ■ serietà della scuola privata ma sovente confuse e distratte da «informazioni» superficiali o errate sulle reali capacità e possibilità della scuola ■ di formare ■ gli alunni fino al conseguimento ■ titolo di studio, ■ (come nei casi del Liceo Padano) lo stesso valore legale di quello rilasciato dalla scuola statale. Lo stesso valore legale hanno i titoli ■ studio intermedi, cioè quelli ■ con il promissione o l'idoneità tra classe e classe.

Le tasse di frequenza al Liceo Padano sono pubblicate nell'anno della scuola. Il regolamento interno dell'istituto prevede norme di studio da concordarsi in particolare con le licenze di scuola media con valutazione «distinto» e «ritorno».

Nell'ambito del corso quinquennale sono previste per il prossimo anno le seguenti attività parascolastiche: l'attività ■ corsi di informatica su computer «Apple II» in dotazione alla scuola; secondo lingua straniera, corsi di disegno alle materie scientifiche e letterarie, corsi ■ steno-dattilo; corsi di equitazione, golf, nuoto, tennis, windsurf.

L'Istituto Padano ■ regolarmente ■ residenti ■ qualsiasi ■ di Torino e del Piemonte: accoglie le domande per sostenere gli esami di idoneità alle ■ classi ■ Liceo Scientifico, indipendentemente dalla ■ residenza ed e sede di esami di Stato per la Maturità Scientifica, a nostre collegato con ottimi convitti (maschile e femminile).

La Segreteria è gentilmente a disposizione per informazioni, chiarimenti e consulenza scolastica ai seguenti numeri: 657.013 / 659.697.

ISTITUTO PADANO - Via ■ 107 - TORINO  
Telefoni 657.013 - 659.697

## LONDRA aereo ■ TORINO partenze settimanali

Quote da L. 220.000 andata e ritorno  
Informazioni e prenotazioni:



VACANZE - VIA S. ■ ■ ■ ■ ■  
TORINO - Tel. 517.506  
oppure presso il vostro agente di viaggio



# C'è anche «Holiday on ice» sotto le tende di Villa Rey

Le ragazze del noto complesso che si è esibito a Torino stavano in campeggio perché «fa più fresco» - Un ambiente tranquillo e familiare, ma quasi «off limits» per i torinesi

«Dalla collina ■ ■ ■ ■ ■ paesaggio stupendo ed è ■ ■ ■ ■ ■ peccato che Torino non faccia qualcosa di più per far cono- ■ ■ ■ ■ ■ tutto il mondo ■ ■ ■ ■ ■ almeno nei Paesi della Comunità europea le sue bellezze». A parlare così è Ingeborg Nielsen, che è venuta da noi dal suo paesino ■ ■ ■ ■ ■ venticinque chilometri circa da Oslo.

Quando si arriva ■ ■ ■ ■ ■ Villa Rey, ■ ■ ■ ■ ■ nome che i campeggiatori ■ ■ ■ ■ ■ bene, ■ ■ ■ ■ ■ ha ■ ■ ■ ■ ■ sensazione di raggiungere ■ ■ ■ ■ ■ località familiare, ospitale. L'Associazione Campeggiatori Turistici Italiani ha sempre fatto in modo che qui ognuno si trovi ■ ■ ■ ■ ■ proprio agio. Attualmente ■ ■ ■ ■ ■ inglesi, francesi, austriaci, tedeschi.



Purtroppo è gente che «passa e va»: al ■ ■ ■ ■ ■ si concede un pernottamento, poiché segue ■ ■ ■ ■ ■ itinerario turistico in cui Torino è soltanto indicata

come tappa e basta, a breve distanza dal confine francese.

Le belle ragazze che si esibiscono sulla pista di «Holiday on ice» risiedono qui, lontane abbastanza da sguardi indiscreti, ■ ■ ■ ■ ■ così pure tutta la troupe del complesso che ■ ■ ■ ■ ■ spettacolo a Torino e che sta portando a compimento una vasta tournée in Italia.

Avviciniamo Rosalind Hopper, americana: «Qui fa fresco, mentre qui, in città, ho sentito che il clima ■ ■ ■ ■ ■ più pesante ■ ■ ■ ■ ■ afoso. E' la prima volta che vengo a Torino. Non ho visto musei. Solo uno sguardo generale. Non conosco la storia della città ■ ■ ■ ■ ■ non saprei che ■ ■ ■ ■ ■ vedere. La prossima volta ■ ■ ■ ■ ■ porterò ■ ■ ■ ■ ■ guida o un libro per saperne qualcosa di più», aggiunge sorridendo.

Osserva Fresia ■ ■ ■ ■ ■ torinese ■ ■ ■ ■ ■ sta girando intorno ■ ■ ■ ■ ■ Villa Rey come cercasse qualcosa:

«Hanno pensato a tutto ■ ■ ■ ■ ■ per gli stranieri. Per un torinese ■ ■ ■ ■ ■ che volesse venire ■ ■ ■ ■ ■ campeggiare qui, tanto per trascorrere ■ ■ ■ ■ ■ vacanze in modo diverso, non c'è possibilità. La frase è strana ■ ■ ■ ■ ■ necessita una spiegazione.

Il torinese che desiderasse fare il campeggiatore deve innanzi tutto iscriversi all'Associazione di cui abbiamo detto. A un ■ ■ ■ ■ ■ dalla domanda, quando si sarà accertato che può ■ ■ ■ ■ ■ accolto ■ ■ ■ ■ ■ campeggiatore, gli si apriranno le porte che per ■ ■ ■ ■ ■ tedesco o per un francese ■ ■ ■ ■ ■ invece aperte subito, senza formalità. Pare un nonsenso ma ■ ■ ■ ■ ■ così.

Si vuole verificare chi viene al campeggio, quali requisiti ha, quale serietà dimostra. Sembra che su questi punti si sia inflessibili e che a farne le spese siano proprio i torinesi che abitano ■ ■ ■ ■ ■ un tiro ■ ■ ■ ■ ■ schioppo da Villa Rey. La realtà è che chi abita in città ha ■ ■ ■ ■ ■ altre possibilità di sistemazione per cui ■ ■ ■ ■ ■ difficile che scelga ■ ■ ■ ■ ■ campeggio in collina per trascorrervi l'estate, anche solo per pochi giorni.

Caravan ■ ■ ■ ■ ■ tenda, il prezzo è attualmente di duemila lire per persona. Chi è in possesso del carnet internazionale campeggiatori ha ■ ■ ■ ■ ■ sconto ■ ■ ■ ■ ■ paga soltanto ■ ■ ■ ■ ■ lire.

«Perché Torino e perché il



campeggio?», domandiamo ■ ■ ■ ■ ■ gentile. ■ ■ ■ ■ ■ capisce che qui si ■ ■ ■ ■ ■ però in fase iniziale, che si comincia, ■ ■ ■ ■ ■ possiamo dire così. All'estero in fatto ■ ■ ■ ■ ■ campeggi è tutto più standard, ci si è più preparati nel tempo. Gli italiani sono arrivati tardi, hanno scoperto dopo gli altri, ma ciò non toglie che stiano recuperando il tempo perduto e lo facciano bene.

R. ROSS.

## Prigionieri rapinatori

Processo in corte d'assise ■ ■ ■ ■ ■ Verona ■ ■ ■ ■ ■ una banda di rapinatori che l'8 maggio 1973 ha dato l'assalto alla banca Weiss Credit di Lugano. Botino: 203.700 franchi che equivalgono a poco più di 130 milioni di lire.

Gli imputati difesi dall'avvocato di Torino Aldo Perla compaiono a piede libero: sono stati scarcerati per decorrenza di termini.

Sono: i fratelli Giovanni e Salvatore Vinci ■ ■ ■ ■ ■ Viggiù. Sebastiano Maggi che ■ ■ ■ ■ ■ scappato in Venezuela. Carmine Gancio e Daniele Forlan di

Pavia. Gian Mario Finini di Casale. Nazareno Pelle. Renato Ruspo. Mario Antonello di Torino. ■ ■ ■ ■ ■ difendono dicendo che non sono rapinatori.

La banda aveva studiato ■ ■ ■ ■ ■ «colpo» con cura. Un gruppo, intrusa in pugno, aveva fatto irruzione nei saloni della banca svuotando la cassaforte. Gli altri li hanno aspettati in Italia dall'altra parte della frontiera per prendere armi e botino.

Le indagini ■ ■ ■ ■ ■ lunghe. I rapinatori sembravano scomparsi ma la polizia elvetica non ha mollato. Indizio sopra indizio ha identificato tutta la banda e con gli agenti italiani li ha fatti catturare.

## Trenta giovani al lavoro «Ripuliscono» il laghetto

A Italia 61 - Sono dei gruppi cattolici - Incontro con Tatiana Goriceva - Domenica festa a palazzo a Vela e giro in bicicletta



Grandi lavori di pulizia da questa mattina al laghetto di Italia 61. Gli uomini del Comune, che ■ ■ ■ ■ ■ l'ausilio di tre ■ ■ ■ ■ ■ «lava ■ ■ ■ ■ ■ spazza», hanno vuotato di buon ora lo specchio d'acqua (che, come ■ ■ ■ ■ ■ noto, non ■ ■ ■ ■ ■ più profondo di un metro) e si ■ ■ ■ ■ ■ messi all'opera. Al loro fianco lavora-

no di buona lena una trentina di giovani del movimento cattolico cittadini che si rifanno al centro culturale Pier Giorgio Frassati. Sono stati proprio loro a sollecitare ■ ■ ■ ■ ■ «follie» del laghetto per potervi, domenica ■ ■ ■ ■ ■ giugno, celebrare una parte del programma previsto dalla «festa dei giovani».

La manifestazione popola-

re organizzata dai gruppi giovanili cattolici della città prevede questo sabato, alle 21 alla Consolata, un incontro con Tatiana Goriceva, fondatrice del movimento di liberazione della donna in Russia ed oggi esule a Parigi. Domenica 27, invece, il programma ■ ■ ■ ■ ■ articolo in una festa al Palazzo a Vela, un giro in bicicletta per i quartieri di Torino ■ ■ ■ ■ ■ seguito di un cannone con orchestra e, infine, al pomeriggio, ■ ■ ■ ■ ■ serie di giochi sull'acqua nel laghetto di Italia 61. E' previsto anche un dibattito su «Cosa è vivere per un ideale».

Stati di diritto

Dentista specialista 24 ore ■ ■ ■ ■ ■ telefoni ■ ■ ■ ■ ■ 744.840. Operazione protesi immediata. ■ ■ ■ ■ ■ protesi fisse e mobili ■ ■ ■ ■ ■ 100.

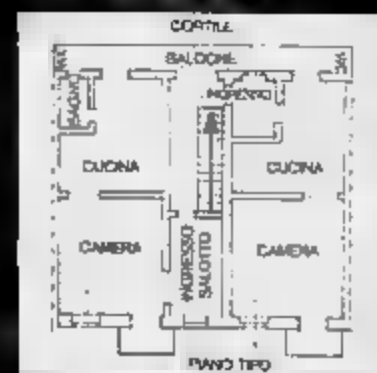
Stu. Art. ■ ■ ■ ■ ■ propone il rinnovo del salotto a partire dal 1° aprile

■ ■ ■ ■ ■ chi acquista ■ ■ ■ ■ ■ nostro salotto ritorna l'usato in qualunque stato esso sia valutando al massimo. Inoltre a richiesta del cliente rivediamo qualsiasi modello di salotto con i nostri prezzi esclusivi. Torino, c.so Racconigi 26, tel. 377.516.

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica tutto ■ ■ ■ ■ ■ vostro bagno box doccia, specchio, accessori. Vasetti alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Cantello 11 (Lungo Sile Lario), tel. 651.596.

## LUNGO FO ANTONELLI

VIA ■ ■ ■ ■ ■ 17



POSSIBILITÀ: ACQUISTO 2° PERMUTE DILAZIONI MUTUO FONDIARIO

SENGI

Salotto, camera, cucina, servizio, cantina L. 26.000.000  
Camera, cucina, ingresso, servizio, cantina L. 18.000.000  
Casaferta interna cortile, camera, cucina, servizio, cantina L. 17.000.000

SERVIZI ■ ■ ■ ■ ■ IMMOBILIARI  
Via S. Tommaso 28 - Torino - Tel. 530.801

se hai una casa da frazionare, le ristrutturazioni sono a carico nostro ricorda a carico nostro!!



## SETTE PIANI DI SOLUZIONI IN MOBILVISIONE



ROSA DEI MOBILI ORBASSANO

VIA TORINO 2 - tel. (011) 900.2009



# Francese e inglese per i ragazzi delle medie

Ma anche tedesco ■ spagnolo sono lingue studiate in qualche scuola ■ privatisti

Stamane ■ di lingua straniera per i ragazzi delle medie: inglese o francese. ■ anche tedesco ■ spagnolo ■ lingue studiate in qualche scuola ■ dagli stessi privatisti.

Tre ore ■ tempo per lo svolgimento della prova inquadrata nelle indicazioni metodologiche dei nuovi programmi. La lingua straniera ha, per i ragazzi delle medie, principalmente scopi comunicativi, ■ dovrà dare agli allievi — precisa il ministero — «la possibilità di dimostrare le competenze acquisite non secondo binari strettamente obbligati, ■ secondo tracce che consentano loro una certa libertà di espressione».

I candidati potranno scegliere ■ due tracce, come per l'italiano, e riceveranno i testi proposti ciclostilati per maggiore comodità di elaborazione.

■ i casi delle indicazioni di massima suggerite dal ministero dell'Istruzione ■ per l'esame di lingua straniera:

1 riassunto di ■ brano basato essenzialmente su una sequenza ■ eventi, sia pure frammentari ■ ad elementi descrittivi, che permetta all'allievo di cogliere i nessi temporali ■ causa-effetto in esso rilevanti;

2 composizione ■ lettere ■ personali ■ tracce date e riguardanti argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;

3 composizione di un dialogo su ■ che indichino chiaramente la situazione, i personaggi e lo sviluppo degli argomenti;

4 completamento di un dialogo in cui siano ■ cancellate alcune battute ■ quali siano però inequivocabilmente ricavabili da quanto detto, in precedenza o in seguito, nel dialogo stesso;

5 risposta a domande relative ad un brano che viene proposto ■ la lettura; ■ domande si riferiscono anche ■ quanto ■ testo ■ implicitamente ricavabile al fine di saggiare la capacità di lettura dell'allievo. Ultima prova scritta per i candidati agli esami di licenza media mentre i piccini delle quinte elementari stanno concludendo i colloqui.

Domani esame di matematica. Sabato possono avere già inizio le prove orali. Fino allo scorso ■ compariva il solito problema ■ matematica o geometria; chi s'inceppava a metà strada ■ aveva più ■ possibilità di fornire il risultato finale ■ la prova era insufficiente.

Per quest'anno i nuovi programmi stabiliscono che le prove d'esame ■ articolate su ■ o quattro quesiti e che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra. Un indubbio vantaggio per i candidati che ■ offerte prove quasi ■ quiz

# SARA' SCRITTO «HANDICAPPATO» SUL DIPLOMA DELLE MEDIE? NOVARA E TORINO CONTESTANO

Una ordinanza ministeriale prevede prove «speciali» per gli alunni svantaggiati, ma obbliga ■ commissione d'esame a «farne espressa menzione» sul titolo di studio - «E' assurdo ricorrere a un decreto fascista»

Ancora ■ ostacolo sulla strada del completo inserimento dei ragazzi handicappati nella società. In ■ ordinanza ministeriale del ■ marzo scorso — che richiama un regio decreto del 1925 (1) — da quest'anno, nei diplomi di licenza media rilasciati agli alunni svantaggiati «deve essere fatta espressa menzione» che il titolo ■ studio è stato conseguito ■ base ad ■ prova di esame «speciale», adeguata al livello ■ maturità dei ragazzi.

«Un marchio inaccettabile, inutile, che resterà per tutta la vita», protestano da Torino l'Associazione famiglie fanciulli subnormali, l'Associazione spastici ■ l'Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale. Fermento esiste anche ■ Novara, tra genitori ed insegnanti, oltre che in altre città italiane.

Sottolinea la professoressa Mirella Casale Antonione, preside di scuola media e membro del gruppo inserimento handicappati presso il provveditorato ■ Torino: «Mi pare preoccupante doverne fare menzione su un diploma conseguito alla conclusione della scuola dell'obbligo. Una scuola di tutti, che dovrebbe essere a misura d'uomo, individualizzata. La trascrizione sul titolo ■ studio sottolinea ■ diversità che non mi sembra il caso ■ ufficializzare. Non voglio sostenere che tutti sono uguali. La diversità esiste tra i cosiddetti «normali» e, a maggior ragione, tra questi e i portatori ■ handicap. Ma, nella logica della integrazione scolastica e sociale, ■ mi sembra giusto sottolineare, nella scuola dell'obbligo, le difficoltà ■ ragazzo su ■

diploma da esibire agli altri, magari nella ricerca ■ lavoro».

La disposizione contenuta nella ordinanza di marzo sugli esami per l'anno scolastico 81-82, in corso in questi giorni, rappresenta un vero e proprio «infortunio» del ministero, che rischia ■ far passare in secondo piano ■ serie di innovazioni importanti, volte a favorire un reale inserimento dei ragazzi svantaggiati nella scuola.

Un decreto ministeriale dell'agosto '81, ad esempio, prevede la possibilità ■ «prova d'esame differenziata per gli alunni handicappati, coerenti con il livello degli inse-

gnamenti impartiti ■ a valutare ■ progresso dell'allievo, in rapporto alle sue potenzialità attitudinali ■ al livello di partenza».

«Non possiamo pensare che il ragazzo handicappato, al termine della scuola media possa esibirsi, in tutte le discipline, in prove identiche a quelle degli altri. Sarebbe una farsa o una gratuita frustrazione — sostiene la professoressa Casale, che ha già affrontato questo tema in un recente incontro promosso dall'Irreae, Istituto regionale per la ricerca, la sperimentazione e l'aggiornamento educativi — per questo, occorre studiare prova d'esame ■ misura, coerenti ■ quanto i ra-

gazzi hanno svolto durante l'iter scolastico».

Un altro aspetto positivo ■ che gli insegnanti di sostegno possano ora partecipare «a pieno titolo» alla valutazione degli alunni handicappati seguiti durante l'anno ed agli ■ di licenza media. «In questo modo, il ministero ha riparato ■ una ingiustizia — spiega ancora la Casale — ■ tutela della professionalità dei docenti di appoggio e dei ragazzi stessi».

Stupisce, quindi, questo «scivolone» ministeriale, che rischia di compromettere l'applicazione delle ■ norme, valutate da tutti molto positivamente. m. tor.

# Incetta sul 500 bicolore

La già tanto «chiacchierata» moneta bicolore da ■ lire continua a far parlare di sé. Ad Aosta risulta introvabile, ■ Novara è speculata, ■ dicono: «Non abbiamo ■ fatto in tempo a vederla». A Torino ■ sono ■ vati appena 150 mila pezzi ■ che ■ di certo favorito una massiccia speculazione.

Le banche ne ■ state sprovvisate dopo pochi giorni. Molti ■ attratti ■ curiosità, diciamo pure dalla stranezza della prima moneta bicolore del mondo. Altri però pensavano di procurarsene subito un bel rotolo ■ la speranza di realizzare un buon affare.

Da ■ risposta era chiara: «Non fate incetta perché sarebbe inutile. La Zecca ne sta preparando duecento milioni di pezzi, quindi ce ne sarà per tutti. Il fatto è

che ce ne sarà per tutti, ma tra un po' di tempo. Per ora il quantitativo distribuito è stato incettato e nel capoluogo piemontese, al mercatino Porta Palazzo, i venditori «clandestini» nei bar, nei caffè, coloro che vagano al balon, ■ ci hanno ■ rimesso».

Subito hanno cercato dalle banche ■ procurarsene il più possibile, poi sono passati all'offensiva ed hanno cominciato a smerciarle. Prezzo minimo ■ lire, cioè esattamente il doppio del valore nominale; prezzo massimo fra le duemila e le tremila lire.

E' la conferma che gli ingenui sono molti, troppi, e che ■ possibile vendere qualsiasi cosa soprattutto se si punta su «voci».

La prima ■ che sulla moneta la scritta per i ciechi, in Braille, fosse sbagliata, ■ che non è. ■ può obiettare che ■

poco «incisa» e quindi non ben «leggibile» al tatto dei non-vedenti. Obiezione respinta dalla Zecca che in precedenza aveva sottoposto la moneta ■ esperti del Braille.

Seconda «voce»: la moneta verrà presto ritirata ■ sostituita ■ un'altra simile ma di ■ per qualche particolare, ■ che ■ sufficiente ■ valorizzare la prima «coniazione».

Da Roma smentiscono tutto. Solo un dato di fatto ■ viene smentito: che ■ nuovo quantitativo arriverà e sarà massiccio ma arriverà tardi, quando ormai gli speculatori avranno realizzato il loro guadagno. Nei giorni scorsi hanno incassato bene. Intendono continuare. Spiegare al pubblico che una ■ dello Stato, a corso legale, da ■ lire, non vale più di 500 lire, sembra davvero ■ discorso inutile. r. ross.

**Lire 500.000**  
è la valutazione MINIMA per il vostro **FOTOCOPIATORE** acquistando uno dei **nuovi modelli 3M** su carta comune

L'offerta è ■ fino al 15 luglio '82

**MANITOBA 3M**  
Concessionario esclusivo

10138 TORINO - Via Vicolorte 6  
(011) ■ - 389.096  
330.330 - ■ - 336.478 - 386.331  
BIELLA  
Via P. ■ 5/D - (015) 24.821

**OPERAZIONE CAMBIO MOBILI**  
...IO VENDO I NUOVI MOBILI A TE.  
TU VENDI I VECCHI MOBILI A ME...  
**BERTUZZI mobili**  
Torino - Via Stradella 30, esposizione Str. Fortino 34

**AUTOMOBILI HONDA**  
ACCORD L. 9.800.000  
PRELUDE L. 10.900.000  
ACCESSORI EIVA COMPRESA

**TORAUTO**  
C.SO BELGIO 109  
TORINO  
895.771

**REGALATEVI UN OROLOGIO A CRISTALLI LIQUIDI...**  
Acquistando un ciclomotore «Piaggio» nel periodo 17 maggio / 19 giugno 1982 riceverete in omaggio un magnifico orologio a cristalli liquidi.

**PIAGGIO**  
Presso ■ Concessionaria **MORONI**  
C.so Unione Sovietica, 169  
Tel. ■ - TORINO  
e la sua organizzazione di vendita

**Abbronzarsi ■ Torino!**  
**ELIOS CENTER SOLARIUM**

mette a disposizione della Clientela il proprio Centro maschile ■ femminile ■ gli originali lettini ■ lampada bifacciale ad alta pressione abbronzante garantiti ■ raggi UV-A. Un'abbronzatura solare integrale aumenta ■ senso di benessere ■ generale. Dona la gioia della consapevolezza e della vitalità. Prepara l'epidermide alle vacanze proteggendola dalle scottature solari. Stimola l'elasticità ■ l'efficienza. Migliora l'aspetto estetico.

Orario continuato dalle ■ 8 alle ore 20 sabato compreso.

Reparto ■ ■ c. Matteotti 17  
Reparto ■ ■ v. S. Quintino ■  
Centralino ■ ■ 517.220 - 513.492 - 555.065



# Maturità: le commissioni d'esame

Continuano a pubblicare gli elenchi dei professori che dovranno esaminare i maturanti per la prima volta in provincia. In provincia di Torino le commissioni sono 231. Il 1° luglio 15.361 studenti affronteranno gli esami delle prove scritte e due orali, scritte fra le quattro materie (latino, greco, storia, filosofia) e aperte dal ministero. Nei prossimi giorni continueremo la pubblicazione delle commissioni.

## Maturità magistrale

**Commissione 1** - Istituto magistrale Berti (sezioni A, D, F). Presidente: Bruno Salmo. Commissari: Rosina Tosco (italiano), Casu (latino e storia), Pio Gela (pedagogia), Francesco Giarratana (matematica). Membri interni: Laura Ferrari (sezione A), Alessandra Bava (sezione B), Giovanni Tagliaferro (F).

**Commissione 2** - Istituto magistrale Berti (sezioni B, C, E). Istituto magistrale Moreno di Ivrea (sezione unica). Presidente: Antonino Casarino. Commissari: Maria Luisa Peisano (italiano), Anna Maria (latino e storia), Pino Basilio (pedagogia), Giovanni Bigliani (matematica). Membri interni: Giuseppe Guerin (sezione B), Anna Razzano (sezione C), Secondo Cellerino (sezione E), Angela Sclerini (Istituto Moreno).

**Commissione 3** - Istituto magistrale Berti (sezione G), Istituto magistrale San Giuseppe di Susa (sezioni A e B). Presidente: Pesta. Commissari: Rosalba Toderi (italiano), Angela Bottero (latino e storia), Mirella Balsanti (pedagogia), Annetta Gola (matematica). Membri interni: Laura Crivello (Berti, sezione G), Franca Joli (San Giuseppe, sezioni A e B).

**Commissione 4** - Istituto magistrale Berti (sezioni A, B, E). Presidente: Vera Petrosillo. Commissari: Pieranna (italiano), Guido Russo (latino e storia), Giorgio Ciava (pedagogia), Giuseppe Mangano (matematica). Membri interni: Vittorio Torre (sezione A), Piermazzoni Romano (sezione B), Roberta Donati (sezione E).

**Commissione 5** - Istituto magistrale Gramsci (sezioni C, F). Presidente: Giovanni Turi. Commissari: (italiano), Franca Miglieri (latino e storia), Antonio Palumi (pedagogia), Giovanni Costa (matematica). Membri interni: Andrea De Benedetti (sezione C), Angelo Caruso (sezione F).

**Commissione 6** - Istituto magistrale Gramsci (sezioni D, G, H). Presidente: Rocco Cacciola. Commissari: Antonio Lantares (italiano), Lilla D'Orta (latino e storia), Raimonda Bresciani (pedagogia), Maria (matematica). Membri interni: Francesco Stratta (sezione D), Fino (sezione G), Giannina Verrecchia (sezione H).

**Commissione 7** - Istituto magistrale Gramsci (sezioni I, L). Presidente: Bruno Costa. Commissari: Maria Antonietta Costamagna (italiano), Giovanna Pietrini (latino e storia), Gisella Dessi (pedagogia), Gabriella Micheli (matematica). Membri interni: Mario Peluso (sezione I), Francesco Monetti (sezione L).

**Commissione 8** - Istituto magistrale Gramsci (sezioni M, N). Presidente: Maria Ma-

tilda Chelo. Commissari: Francesca Garofolo (italiano), Adriana Faccione (latino e storia), Rosa Galdi (pedagogia), Maria Monti (matematica). Membri interni: Giuliana Savelli (sezione M), Piero Vi-

**Commissione 9** - Istituto magistrale Regina Margherita (sezioni A, B). Presidente: Annunziata. Rivarolo Canavese. Presidente: Giuseppe Bologna. Commissari: Alberto Velluza (italiano), Maria Toscano (latino e storia), Anna Campora (pedagogia), Paola Faccioni (matematica). Membri interni: Almerighi Casabasso (sezione A), Regina Margherita, Debernocchi Rossomando (sezione B), Regina Margherita, Fiorenza Bertotto (Annunziata).

**Commissione 10** - Istituto magistrale Regina Margherita (sezioni C, D). Presidente: Lidia Chiri. Commissari: Donatella Florio (italiano), Maria Clotilde Baracco (latino e storia), Anna Maria Viberti (pedagogia), Edoardo Esposito (matematica). Membri interni: Pietro Pecchiura (sezione C), Bosco Garofalo (sezione D).

**Commissione 11** - Istituto magistrale Regina Margherita (sezioni E, F). Istituto magistrale Sant'Anna. Presidente: Francesco Bernardi. Commissari: Anna Maria Picariello (italiano), Aida Dell'Oglio (latino e storia), (pedagogia), Mario Rota (matematica). Membri interni: Giuseppe Tuninetti (sezione E), Vittoria (sezione F), Pirchio (Sant'Anna).

**Commissione 12** - Istituto magistrale Regina Margherita (sezione G, H) e Istituto magistrale Giuseppe. Presidente: Salvatore Manna. Commissari: Sebastiano Burgarella (italiano), Allasia (latino e storia), Salvatore Longo (pedagogia), Livia Longo (matematica). Membri interni: Giovanni Giuseppe Panza (sezione G), Annunziata Magnano Bovio (sezione H), Margherita Pistamiglio Baldini (San Giuseppe).

**Commissione 13** - Istituto magistrale Regina Margherita (sezioni I, L). Presidente: Pichi. Commissari: Giadaella (italiano), Chiara Leone (latino e storia), Gaetano Pisonia (pedagogia), Elvira D'Orazio (matematica). Membri interni: Mario Mariano (sezione I), Lastrucci (sezione L).

**Commissione 14** - Istituto magistrale Regina Margherita (sezioni M, N). Presidente: Lucia Spinelli. Commissari: Mariella Belforte (italiano), Urso (latino e storia), Evelina Sansonetti (pedagogia), Maria Longo (matematica). Membri interni: Ermanina Gaydou Moretti (sezione M), Ugazio (sezione N).

**Commissione 15** - Istituto magistrale Regina Margherita (sezioni A serale, B serale, C serale) e Istituto magistrale Sant'Anna Opera. Barolo. Moncalieri (sezione unica). Presidente: Ivana Bianchi. Commissari: Andrea (italiano), Rodolfo Truncellito (latino e storia), Francesca Bodon (pedagogia), Pietro Campagna (matematica). Membri interni: Luciana Scalabrini Degani (sezione A, serale), Deidolo (B, serale), Lucio Monaco (sezione C, serale), Brocca (Sant'Anna).

**Commissione 16** - Istituto magistrale Federico Albert. Lanso Torinese (sezioni C, G). Istituto magistrale Federico Albert. Presidente: Ardito. Commissari: Oppesio (italiano), Celestino Trinchero (latino e storia), Gabriella Florio (pedagogia), Pasquale Puglisi (matematica).

**Commissione 17** - Istituto magistrale Rayneri, Pinerolo (sezioni A, B, C). Presidente: Cornello Vinay. Commissari: Maria Weber Arnoulet (italiano), Maria Valetti (latino e storia), Elena Bein (pedagogia), Adriana Messina (matematica).

**Commissione 18** - Istituto magistrale Rayneri, Pinerolo (sezioni D, E, F). Presidente: Livio Marguati. Commissari: Carmelo Piroli (italiano), Silvana Cerisola (latino e storia), Rita Proia (pedagogia), Anna Maria Cordola (matematica).

**Commissione 19** - Istituto magistrale Rayneri, Pinerolo (sezione G). Istituto magistrale Immacolata, Pinerolo, sezione unica. Istituto magistrale La Salle, Torino (sezione unica). Presidente: Maria Teresa Matta. Commissari: Alfonso Bassan (italiano), Aldo Chirico (latino e storia), Teresa Torta (pedagogia), Ottorino Ciani (matematica).

**Commissione 20** - Istituto magistrale Giusti (sezioni A, B, C). Presidente: Maria Luisa Giagletti. Commissari: Arcangelo Rugiero (italiano), Mariangela Giazio (latino e storia), Mariangela Molinari (pedagogia), Angelo Gandolfo (matematica). Membri interni: Carla Martinis (sezione A), Attilio Enrietto (sezione B), Maria Luisa Genta (sezione C).

**Commissione 21** - Istituto magistrale Giusti (sezione D) e Istituto magistrale Ausiliatrice (sezioni A, B). Presidente: Giuseppe Delloro. Commissari: Eugenia Forni (italiano), Rita (latino e storia), Carla Bagnoli Troli (pedagogia), Maria Assunta Concilio (matematica). Membri interni: Franco Purghe (sezione D, Giusti), Armida Magnabosco (sezione A, Maria Ausiliatrice), Rita Cagnino (sezione B, Maria Ausiliatrice).

## Maturità scientifiche

**Commissione 1** - Liceo scientifico (sez. A, B, D) e Liceo scientifico Majorana, Carignano (sez. E). Presidente: Dora Forgiore (L. sc. Diaz, Caserta). Commissari: Luigi La (L. cl. Galluppi, Catanzaro), italiano e storia; Maria Gianasso (L. sc. Monferrato), matematica; Arcangelo Sciortino (L. sc. Politi, Agrigento) inglese; Filippo Trapanotto (L. sc. Archimede, Messina) scienze. Membri interni: Broggiato (Einstein, sez. A), Di Bartolomeo (Einstein, sez. D), Or-

Olivetti (Majorana, sez. E). **Commissione 2** - Liceo scientifico (sez. C) e Liceo scientifico Chivasso (sez. A e B). Presidente: Schifitto (L. sc. Einaudi, Siracusa), italiano e storia; Bruno (L. sc. Galilei, Cirié), italiano e storia; Sarno (L. sc. Ariano, Iripino) matematica; Lena Sergi (L. sc. Manduria), inglese; Copernico, scienze. Membri interni: Guido Baldi (Ein-

stein, sez. C); Luisella Bovio (Chivasso, sez. A); Antonio Miglio (Chivasso, sez. B).

**Commissione 3** - Liceo scientifico Galileo Ferraris (sez. A, D, G) e Liceo Maria Curie, Pinerolo (sez. D). Presidente: Raffaele Macina (L. sc. Fermi, Bari). Commissari: Paola Vizzini (L. sc. Pachiolo), italiano e storia; Marina Civano (L. sc. Pachiolo), matematica; Viana Pennacino (L. sc. Marconi, Chiavari), inglese; Maria Fraggetta (L. sc. Arcoletto, Caltagirone), scienze. Membri interni: Franco Campolongo (Ferraris, sez. A); Lidia Nuvoli (Ferraris, sez. D); Grazia Ferretti Lari (Ferraris, sez. C); Annamaria Bernond Passone (Curie, sez. D).

**Commissione 4** - Liceo scientifico Galileo Ferraris (sez. D, E) e Liceo scientifico Maffei (sez. unica). Presidente: Rometta Paladini Ferrante (L. sc. Palumbo, Brindisi). Commissari: Olga Cascone (L. sc. Albert, Lanso), italiano e storia; Bruno Austa (L. sc. Nizza Monferrato), matematica; Maria Paola Pace (L. sc. Curie, Pinerolo), inglese; Teresita Gosellino (L. sc. Regina Margherita), scienze. Membri interni: Reginalda Lotti Romagnoli (Ferraris, sez. B); Carla Lombardi Marietti (Ferraris, sez. E); Maria Luisa Pavesi (Ferraris, sez. E); Giuseppina Copercini Eava (Maffei).

**Commissione 5** - Liceo scientifico Ferraris (sez. F, G). Liceo scientifico Plank, Torino (sez. unica). Liceo scientifico Carlo Alberto, Moncalieri (sez. unica). Presidente: Michele Naretto (L. sc. Leonardo da Vinci). Commissari: Francesco Passuello (L. sc. Ponte, Bassano), italiano e storia; Mefalopoulos (L. sc. Peano, Cuneo), matematica; Celso (L. sc. Montebelluna), francese; Luciana Converso (L. sc. Avogadro), scienze. Membri interni: Enrica Bruno (Ferraris, sez. F); Giuseppe Repetti (Ferraris, sez. G); Giorgio Castagno (Plank, sez. unica); Federico Franchi (Carlo Alberto, sez. unica).

**Commissione 6** - Liceo scientifico Gobetti (sez. A e D) e Liceo scientifico Lagrange, Rivoli (sez. unica). Presidente: Emilia Reale (L. sc. Galilei, Alessandria). Commissari: Francesco Mauro (L. sc. Ferraris), italiano e storia; Mauro (L. sc. Valenza), matematica; Agostina Garotti (L. sc. Stampa, Vercelli), inglese; Aldo Bianco (L. sc. Des Ambroia, Oulx), scienze. Membri interni: Giovanni Trovero (Gobetti, sez. A); Cavallotto Gallina (Gobetti, sez. D); Gianfranco Bellovino (Lagrange, sez. unica).

**Commissione 7** - Liceo scientifico Gobetti (sez. B) e Liceo scientifico Padano, Torino (sez. unica). Presidente: Gaetano Garofalo (L. sc. Terlizzi). Commissari: Giovanni Franchi (L. sc. Stampa, Vercelli), italiano e storia; Giovanni Russo (L. sc. Casarano), matematica; Palmiro Prato (L. cl. Govone, Alba), inglese; Sofia Cacci (L. sc. Berti), scienze. Membri interni: Laura Zecchini Baltera (Gobetti, sez. B); Comba (Padano, sez. unica).

**Commissione 8** - Liceo scientifico Gobetti (sez. C) e Liceo scientifico S. (sez. unica). Presidente: Isabella Castelli (L. sc. Avogadro, Vercelli). Commissari: Ermis Segatti (L. sc. Rivoli), italiano e storia; Marco Misuraca (L. sc. Casarano, Roma), matematica; Maria Teresa Passerini

(L. sc. Avogadro, Vercelli, inglese; Ambrosi Magnanelli (L. sc. Sommeiller), scienze. Membri interni: N. Accossato Isala (Gobetti, sez. C), Anna Keller (S. Massimo, sez. unica).

**Commissione 9** - Liceo scientifico Segre (sez. A) e Liceo scientifico Valsalice (sez. A, B). Presidente: Carlo Conti (L. sc. Stampa, Vercelli). Commissari: Urbano Stenta (L. sc. Titta, Lanciano), italiano e storia; Urbano Stenta (L. sc. Regina Margherita), matematica; Angelo Drago (L. sc. Cornaro, Padova), inglese; Vittorio Somaglini (L. sc. Tornelli, Novara), scienze. Membri interni: Luciano Ravetta (Segre, sez. A), Alessandra Fraccia Chiono (Valsalice, sez. A), Enrico Federzani (Valsalice, sez. B).

**Commissione 10** - Liceo scientifico Segre (sez. B e C) e Liceo scientifico Curie, Grugliasco (sez. D). Presidente: Maritina Palladino (L. sc. Mondovì). Commissari: Nicola D'Apollito (L. sc. Marconi, Foggia), italiano e storia; Francesco Mariggiò (L. sc. Galilei, Manduria), matematica; Giuseppe Sabato (L. sc. mag. Casarano), inglese; Ombretta Rusta (L. sc. Einstein), scienze. Membri interni: Larino Massavelli (Segre, sez. B); Carla Zucco Piccoli (Segre, sez. C); Carlo Castaldi (Curie, sez. D).

**Commissione 11** - Liceo scientifico Segre, sez. D, E, F. Presidente: Carlo Prandi (L. sc. Casarano, Genova). Commissari: Corrado Allegra (L. sc. Quintiliano, Acireide), italiano e storia; Maria Claudia Quaranta (L. sc. Curie, Grugliasco), matematica; Giulia Buchi (L. sc. Casiraghi, Cinisello), inglese; Paola Guarana (L. sc. Castelli, Ghedi), scienze. Membri interni: Franco (Mantegna, Segre, sez. D); Piergiorgio Tone (Segre, sez. E); Iluminati Bassi (Segre, sez. F).

**Commissione 12** - Liceo scientifico Volta (sez. B) e Liceo scientifico Sociale (sez. unica). Presidente: Anna Schinetti (L. sc. Vinci). Commissari: Daria Mantelli (L. sc. Alba), italiano e storia; Eliana Saglietti (L. sc. Curie, Grugliasco), matematica; Gabriella Carbone (L. cl. Carlo Alberto, Novara), inglese; Guido Giudice (L. sc. mag. Roero Saluzzo, Alessandria), scienze. Membri interni: Rosaria Odore Ceragioli (sez. A); Vittoria Giordana (sez. B).

**Commissione 13** - Liceo scientifico Volta (sez. C e F) e Liceo scientifico Sociale (sez. unica). Presidente: Piersanto (L. sc. Galilei, Alessandria). Commissari: Francesca Gavazza (L. sc. Novi Ligure), italiano e storia; Edda Tomadello (L. sc. agr. Pianezza), matematica; Marcellino Mainardi (L. sc. Galilei, Alessandria), francese; Maria Vittoria Elena (L. sc. da Vinci, Genova), scienze. Membri interni: Giovanni Balocco (Volta, sez. C); Mario Crovi (Volta, sez. F); Gianfranco Buzio Sampo (Sociale, sez. unica).

**Commissione 14** - Liceo scientifico Volta (sez. D e E), Liceo scientifico Copernico (sez. F) - Presidente: Sonia Roscioli (L. sc. Galilei, Alessandria). Commissari: Giuseppe Almar (L. sc. Curie, Pinerolo), italiano e storia; Gemma Criscuolo (L. sc. Ograno), matematica; Rosalba Pescarmona (L. sc. Jervis, Ivrea), inglese; Carla Soldi (L. sc. Levi), scienze. Membri interni: Piero Balestro (Volta, sez. D); Costanzo Preve (Vol-

ta, sez. E); Giulia Del Greco (Copernico, sez. F).

**Commissione 15** - Liceo scientifico Majorana, Torino (sez. A, B). Presidente: Domenico Barberi (L. mag. Ditò, Reggio C.). Commissari: Laura Percivalle (L. mag. Berti), italiano e storia; Maddalena (L. sc. Broni), matematica; Casarano (L. cl. Cervinara), scienze. Membri interni: Giacomo Zingaro (sez. A); Carla Carbone (sez. B); Anna Maria Verna Casali (sez. E).

**Commissione 16** - Liceo scientifico Majorana, Torino (sez. C e D) e Liceo scientifico Cattaneo (sez. C) - Presidente: Andrea Misco (L. sc. Salvemini). Commissari: Anna Tagarelli (L. sc. Converano), italiano e storia; Luisa Di Trapano (L. sc. Galilei, Civitavecchia), matematica; Teresa Dorella (L. sc. Parodi, Acqui), inglese; Maria Teresa Ponsetti (L. sc. Loano), scienze. Membri interni: Marco Balbi (Majorana, sez. C); Vittoria Boria Di Salvo (Majorana, sez. D); Montanari Amabile (Cattaneo, sez. C).

**Commissione 17** - Liceo scientifico Cattaneo (sez. A, B, D) - Presidente: Rosapia Mastrangelo (L. sc. Galilei, Cirié). Commissari: Giuseppe Bertolino (L. sc. Copernico), italiano e storia; Domenico Marciano (L. sc. Bruno, Serra S. Bruno), inglese; Pozzi Gavazza, inglese; Delfina Garelli (L. sc. Volta), scienze. Membri interni: Comino (sez. A); Mirella Bert (sez. B); Carla Bolla (sez. D).

**Commissione 18** - Liceo scientifico Leonardo da Vinci (sez. A, B, C, D) - Presidente: (L. sc. Gramsci). Commissari: Valeria Fiacella (L. cl. Testa, Nicotri), italiano e storia; Adriana Cassaro (L. sc. Torelli, Pano), matematica; Palma (L. sc. De Amicis, Ounio), inglese; Bruna Brunetto (L. sc. Einstein), scienze. Membri interni: Bartolomeo Giardino (sez. A); Renata Grotto Ferrari (sez. B); Paola Vercellotti Canavera (sez. C); Marisa Gilardi (sez. D).

**Commissione 19** - Liceo scientifico Copernico (sez. A, G, C) - Presidente: Myriam Ponziani (L. cl. Rieti). Commissari: Luciano Sandrone (L. sc. Monti, Chieri), italiano e storia; Vittoria Cammino (L. sc. Einstein), matematica; Luigi Martino (L. cl. Manduria), inglese; Lidia Camola (L. sc. Moreschi, Milano), scienze. Membri interni: Rosotto (sez. A); Cinzia Perro (sez. G); Renzo Pavese (sez. C).

**Commissione 20** - Liceo scientifico Copernico (sez. B, D, E) e Liceo scientifico Majorana, Moncalieri (sez. B) - Presidente: Lucchesi (L. sc. Castelnuovo di Gari). Commissari: Vincenzo Florio (L. sc. Scalo), italiano e storia; Leida Scarpellini (L. cl. Garibaldi, Cesena), matematica; Elvira Pisano (L. sc. S. Bruno), inglese; Amadori (L. cl. Amici), scienze. Membri interni: Argia Caporale (Copernico, sez. E); Biagina Tomatis (sez. D); Germana Gariglio (sez. E); Chiella Picasso (Majorana, B).

**Commissione 21** - Liceo scientifico Monti, Chieri (sez. A, B, C) - Presidente: Giuseppe Albanese Santuocione (L. sc. Portici), matematica; Odina (L. sc. Segre), italiano e storia; Costanza Settimelli (L. sc. Lodi), italiano e storia; Rosangela Frascari (L. sc. Lecco), inglese; Luigi Accalatis (L. sc. Livio Andronico, Taranto), scienze.



# Scientifici, ragionieri e periti

## Maturità scientifica

**Commissione 1** — Liceo scientifico Galilei (sez. A, C) - Presidente: Giuseppina Casassa (L. cl. Porporato, Pinerolo). Commissari: Antoni Grasso (L. cl. La Farina, Messina), italiano e storia; Salvatore Palma (L. sc. Copernico), matematica; Gabriella Cernegna (L. sc. Moro, Rivarolo Can.), inglese; Carla Calogno (L. sc. Chieri), scienze.

**Commissione 2** — Liceo scientifico Marie Curie, Grugliasco (sez. A, C) - Presidente: Ottavio Pavone (L. sc. Alberti, Napoli). Commissari: Michele Scapicchio (L. sc. Volta, Foggia), italiano e storia; Filippo Spagnolo (L. cl. Umberto I, Palermo), matematica; Maria L. Bresca (L. sc. Majorana), inglese; Maria L. (L. sc. Ferrara, Varese), scienze.

**Commissione 3** — Liceo scientifico Curie, Grugliasco (sez. B e F) - Presidente: Agostino Pietrasanta (L. m. Alessandria). Commissari: Claudio Bottero (L. sc. Curie, Pinerolo), italiano e storia; Fogai (L. m. King, Genova), matematica; Paolo Marelli (Lm. Gambara, Brescia), inglese; Maria L. (L. cl. Savigliano), scienze.

**Commissione 4** — Liceo scientifico Gramsci, Ivrea (sez. C, D) - Presidente: Giovanna Gregorini (L. sc. Labriola). Commissari: Graziella (L. sc. Fermi, Genova), italiano e storia; Giovanna Pratis (L. sc. Segre), inglese; Pasquale Caputi (Lm. Terlizzi), scienze.

**Commissione 5** — Liceo scientifico Majorana, Moncalieri (sez. A, C) - Presidente: Fogu (L. m. Siano, Sassari). Commissari: Ermanno (L. sc. Recanati), italiano e storia; Nata (L. m. Gramsci), matematica; Raffaella Miccone (L. m. Berti), inglese; Lidia Innocenti (L. sc. Curie, Pinerolo), scienze.

**Commissione 6** — Liceo scientifico Curie, Pinerolo (sez. A, B, C) - Presidente: Viotto (L. m. Manoni, Varese). Commissari: Marco Paputti (L. sc. Moro, Rivarolo Can.), ital. e storia; Lucia Rita Audisio (L. sc. Savigliano), matematica; Lucilla Zanghieri (L. m. Regina Margherita), inglese; Claudio Bora (L. m. Gramsci), scienze.

**Commissione 7** — Liceo scientifico Rivoli (sez. A, C) - Presidente: Anna Festa (L. sc. Chieri). Commissari: Giuseppina Depau (L. sc. Michelangelo, Cagliari), italiano e storia; Inalata (L. sc. da Vinci), matematica; Lucia Grazia Audisio (L. sc. Einstein), inglese; Eugenio Gahanino (L. m. Ferrara), scienze.

**Commissione 8** — Liceo scientifico Moro, Rivarolo Can. (sez. A, B, C) - Presidente: Giorgio Bassani (L. sc. Rayneri, Pinerolo). Commissari: Margherita (L. m. Galilei, Chieri), italiano e storia; Scuderi (L. m. Giardini), matematica; Corbetta (L. m. Gramsci), inglese; Giovanni Battista Ponetto (L. m. Albert, Chivasso), scienze.

**Commissione 9** — Liceo scientifico Calvi (sez. A, B, C) - Presidente: Umberto Gastaldi (L. sc. Gobetti). Commissari: Laura Mantelli (L. sc. Volta), italiano e storia; Adriana Aulisi (L. sc. Severi, Salerno), inglese; Maria Clara Ferrari (L. ag. Pellegrini,

Sassari), scienze. Membri interni: Giuseppino Ferrero (sez. A); Giovanna Bellini (sez. B); Claudio Rolando (sez. C).

**Commissione 10** — Liceo scientifico Paa Di Bruno (sez. A, B, C) - Presidente: Giuliano Peloso (L. m. Vicenza). Commissari: Teresa Cedrola (L. sc. Maratea), italiano e storia; Antonino Podale (L. m. Niscemi), matematica; Giuseppina Mastellone (L. sc. Som Vesuviana), inglese; Concetta Siracusano (L. sc. Cattedano), scienze. Membri interni: Alberto Rosso (sez. A); Maria Baisati (sez. B); Claudio Raviolo (sez. C).

**Commissione 11** — Liceo scientifico Margara (sez. A e B) - Presidente: Vetrano (L. m. Sciaccia). Commissari: Alessandro Mancini (L. sc. S. Vito Normanni), italiano e storia; Antonino Parrello (L. m. Favara), matematica; Francesca Granieri (L. m. Amantea), inglese; Gianpiero Germano (L. sc. Gobetti), scienze. Membri interni: Gastone Noci (sez. A); Elena Ciro Passone (sez. B).

**Commissione 12** — Liceo scientifico Margara (sez. C e D) - Presidente: Eva Romano (L. cl. Alighieri, Roma). Commissari: Delfuccio (L. m. Morgani, Roma), matematica; Umberto Ricci (L. sc. Portici), inglese; Mario Vietti Ramus (L. m. Lanzo Torinese), scienze. Membri interni: Marino Alessandria (sez. C); Maurizio Cagnotto (sez. D).

**Commissione 13** — Liceo scientifico S. Giuseppe (sez. A, B, C) - Presidente: Domenico Giraudo (L. cl. Carmagnola). Commissari: Giuseppe Roncaglio (L. m. Copernico), italiano e storia; Tommaso Mazzola (L. m. Molifetta), matematica; Olga Lo Storto (L. m. Salerno), inglese; Adelia Conti (L. sc. Ferrara), scienze. Membri interni: Renzo Moiso (sez. A); Augusto Goffano (sez. C).

## Maturità periti aziendali

**Commissione 1** — Itc Burgo (sez. A serale, D, E) - Presidente: Michele Ronca (Itc Colombo, Sanremo). Commissari: Carla Gastaldi (Iti Novi Ligure), italiano e storia; Giovanna Gastaldi (Itc Einaudi, Piombino), francese; Edgardo Marincioni (Itc Stracca, Ancona), tecnica prof.; Giuseppina Mantellini (Itc Sommeiller), matematica appl.

**Commissione 2** — Itc Burgo (sez. A) e Itc Levi (sez. B e C) - Presidente: Battista Piaggi (Itc Sella), italiano e storia; Elena Fuhrmann (Itc Ferrini, Verbania), francese; Gucci (Itc Matera), tecnica prof.; Ernesto Nebiolo (Itc Einaudi), matematica appl. Membri interni: Maria Gandolfo (Burgo, sez. A); Alessio Lo Faro (Levi, sez. A); Federica Tonetti (Levi, sez. B).

**Commissione 3** — Itc Levi (sez. C, E, F) - Presidente: Teresa Polledro (Iti Santorre di Santarosa). Commissari: Giovanni Mangiante (Iti Caserta), italiano e storia; Griset (Itc Sella, Torino), tedesco; Italo Piumi (Itc Ancona), tecnica prof.; Rosella Almarretti (Itc Sommeiller), matematica appl. Membri interni: Mariuccia Diato (sez. C); Maria Pira Camerino (sez. E); Elsa Quartara (sez. F).

**Commissione 4** — Itc Levi (sez. D, G, H) - Presidente:

Carmelo Carluccio (Itc Gioberti, Roma). Commissari: Vincenzo Piazza (Itc Canicattì), italiano e storia; Mary Di Boyon Lotardi (Itc Omegna), inglese; Giancarlo Rosi (Itc Pacini, Pistola), tecnica prof.; Corrado (Itc Burgo), matematica appl. Membri interni: Emma (sez. D); Maria Luisa Benna (sez. G); Elena Racca (sez. H).

**Commissione 5** — Itc Moro, Torino (sez. A, B, C) e Itc Vittorini, Grugliasco - Presidente: Libero Nocera (Iti Reggio C.). Commissari: Magda Cennamo (Iti Pescara), italiano e storia; Mirella Taufer (Itc Moreschi, Milano), inglese; Lucca Molini (Itc Sommeiller), tecnica prof.; Isabella (Itc Da Empli, Reggio C.), matematica appl. Membri interni: Sergio Moretti (Moro, sez. A); Bruna (Moro, sez. B); Maria Luisa Quaini (Moro, sez. C); Bruno Repetti (Vittorini, Grugliasco, sez. C).

**Commissione 6** — Itc Luxemburg (sez. A, C) - Presidente: Maria Succi (Itc Biella). Commissari: Luisa Andreis (Iti Pininfarina), italiano e storia; Adalberto Vaccaro (Itc Clampino), francese; Alfonso Moscardelli, tecnica prof.; Anna Molinaro (Itc Cerna, Ivrea), matematica appl. Membri interni: Dario Oltana (sez. A); Alfredo Tassano (sez. B); Marinella Lustrato (sez. C); Vittoria Re (sez. E).

**Commissione 7** — Itc Vera e Libera Arduino (sez. A e B) e Itc Bettino Torinese (sez. B) - Presidente: Anna Maria Iovene (Itc Casoria). Commissari: Sergio Rapetti (Itc Castellamonte), italiano e storia; Guido Marucco (Itc Bor d'Ale), francese; Pasquale Nardella (Itc Formia), tecnica prof.; Giorgio Micheli (Itc Mondovì), matematica appl. Membri interni: Silvana Papetti (Arduino, sez. A); Anna Montanaro (Settimo, sez. A); Cassanelli (Settimo, sez. B).

**Commissione 8** — Santorre di Santarosa (sez. A, C, B serale) e Istituto tecnico periti aziendali Teresa (sez. unica) - Presidente: Teodolinda Pitototti (Itc Genovesi, Roma). Commissari: Liliana Grosso (Itc Burgo), italiano e storia; Calorio (Iti Pininfarina), inglese; Aldo (Itc Ancona), tecnica prof.; Giuseppe (Itc Vittorio Emanuele II, Genova), matematica appl. Membri interni: Elena Vallerotto (Santorre, sez. A); Sebastiano Carnermolla (Santorre, sez. C); Donato Fabrizio (Santorre, sez. A ser.); Giuseppina Bianchi Annone (B. Teresa).

**Commissione 9** — Itc Vittorini (sez. A, B, C) - Presidente: Concetta Palumbo (Iti Fermi, Napoli). Commissari: Caterina Pellegrini (Itc Burgo), italiano e storia; Giuseppina Mandorli (Itc Moncalieri), tedesco; Edda Naldoni (Itc Paenza), tecnica prof.; Giuseppe Veneziano (Itc Siracusa), matematica appl.

**Commissione 10** — Itc Vittorini, Grugliasco (sez. D, E, F) - Presidente: Vittorio Ferrera (Itc Campobasso, Trivento). Commissari: Angela Monna (Itc Siniscola), italiano e storia; Graziella Massa (Itc Luxemburg), francese; Renzo Tartaglino (Itc Stracca, Ancona), tecnica prof.; Oreste Bardini (Itc Sommeiller), matematica appl.

**Commissione 11** — Itc Moncalieri (sez. A, B, C) - Presidente: Domenica Franchino (Itc Vittone, Chieri). Commissari: Luella Casassa (Itc

Fermi, Chieri), italiano e storia; Anna Maria Prino (Itc Moreschi, Milano), tecnica prof.; Agnesina Giovenino (Itc Cuneo), matematica appl.

**Commissione 12** — Itc Rivoli (sez. A, B, C) - Presidente: Mariano Malaguerra (Itc Enna). Commissari: Neva Gianotti (Itc Gioberti, Asti), italiano e storia; Alessandra Santini (Itc Montefiascone), francese; Carla Pattarino (Itc Vittorini, Grugliasco), tecnica prof.; Bassini (Itc Einaudi), matematica appl.

## Maturità tecnica commerciale

**Commissione 1** — Istituto tecnico commerciale Valletta (sez. A, D) e Istituto tecnico commerciale Prejua, Bardonecchia (sez. unica) - Presidente: Vincenzo Poggia (Itc Sommeiller). Commissari: Paola Quaranta (Iti Castellana, Grugliasco), italiano e storia; Roberto (Itc Sommeiller), ragioneria; Italia Brovarone (Itc Einaudi), tecnica commerciale; Nucleo Albertenga (Itc Sommeiller), scienza delle finanze. Membri interni: Claudia Gioi Oimariotti (Valletta, sez. A); Giovanna Fiangiani Pagliusi (Valletta, sez. D); Valentini (Itc Prejua, sez. unica).

**Commissione 2** — Istituto tecnico Valletta (sez. B) e Istituto tecnico commerciale Maffei (sez. unica) - Presidente: Franco Cucco (Itc Levi). Commissari: Clementina Pirinoli (Iti Olivetti, Ivrea), italiano e storia; Luciana (Itc Fermi, Chieri), ragioneria; Maria Martino (Itc Cinisello Balsamo), tecnica commerciale; Luisa Passaggio (Iti Santorre di Santarosa), scienza delle finanze. Membri interni: Valeria (Valletta, sez. B); Maria Mondo (Maffei, sez. unica).

**Commissione 3** — Istituto tecnico commerciale Valletta (sez. C) e Istituto commerciale La (sez. unica) - Presidente: Itc Leardi, Casale Monferrato). Commissari: L. da Vinci, Alessandria, italiano e storia; Maria Colleo (Itc Siniscola), ragioneria; Giuseppe Amato (Itc Bonelli, Cuneo), tecnica commerciale; Alessandro Borgia (Itc Tanari, San Lazzaro, Saven.), scienza delle finanze. Membri interni: Cerrino Zucchi (Valletta, sez. C); Ferdinando Deasemi (La Sella, sez. unica).

**Commissione 4** — Istituto tecnico commerciale Moro (sez. A) e Istituto tecnico commerciale Cartesio, Collegno - Presidente: Renata Cottino (Itc Sommeiller). Commissari: Mario Alovizio (Iti Avogadro), italiano e storia; Carla Nalotto (Itc Ceva), ragioneria; Perosino (Itc Pallati, Monferrato), tecnica commerciale; Franca Vanni (Itc Vittone, Chieri). Membri interni: Domenico Matteis (Moro, sez. A); Gio Laugeri (Moro, sez. B); Alda Forelli (Cartesio, Collegno).

**Commissione 5** — Istituto tecnico commerciale Luxemburg (sez. A, C, F) - Presidente: Mariarosa Garlo (Itc Sommeiller). Commissari: Giuseppina Porro (Iti III, Cagliari), italiano e storia; Fulvia Guglielminotti Corsi (Itc Moncalieri), ragioneria; Campani (Itc Cattaneo, San Miniato), com-

merciale; Francesco Ruopoli (Itc Burgo), scienza delle finanze. Membri interni: Giovanna Morgante (Luxemburg, sez. A); Rosa Demichele (Luxemburg, sez. C); M. Angioletta Gariando (Luxemburg, sez. F).

**Commissione 6** — Istituto tecnico commerciale Luxemburg (sez. B, D) - Presidente: Adriana Giorelli (Itc Leardi, Casale Monferrato). Commissari: Eugenio Bellini (Itc Cavour, Vercelli), italiano e storia; Sergio Puleo (Itc Vittone, Chieri), ragioneria; Ines Porri (Itc A. Paradisi, Vignola), tecnica commerciale; Gabriella Tognacca (Itc Vera e Libera Arduino), scienza delle finanze. Membri interni: M. Agnese Gatti (Luxemburg, sez. B); Luigia Romano (Luxemburg, sez. D).

**Commissione 7** — Istituto tecnico commerciale Luxemburg (sez. E) e Istituto tecnico commerciale San Massimo (sez. B serale) - Presidente: Giovanni Mignone (Itc Tortelli, Genova). Commissari: Domenica Balbo (Itc Ceva), italiano e storia; Paolo Di Santo (Iti Antonietti, Roma), ragioneria; Giovanni Vissio (Itc Bonelli, Cuneo), tecnica commerciale; Marina Buzzi (Itc Moncalieri), scienza delle finanze. Membri interni: Nicola Lavechia (Luxemburg, sez. E); Patrizia Cossetta (San Massimo, sez. B ser.).

**Commissione 8** — Istituto tecnico commerciale Luxemburg (sez. G, H, I) - Presidente: Emanuelita (Iti Varese). Commissari: Laura Telli (Iti II, Reggio Calabria), italiano e storia; Anna Maria Montecalvo (Itc, Cologno Monese), ragioneria; Remo Ramondetti (Itc Baruffi, Mondovì), tecnica commerciale; Giuseppe Balocco (Itc Leardi, Casale Monferrato), scienza delle finanze. Membri interni: Virginia Bosio (Luxemburg, sez. G); Antonio D'Urso (Luxemburg, sez. H); Guido Sportelli (Luxemburg, sez. I).

**Commissione 9** — Istituto tecnico commerciale Vera e Libera Arduino (sez. A, B, C) e Istituto tecnico commerciale San Massimo (sez. D) - Presidente: Antonietta Tidona (Itc F. Besta, Ragusa). Commissari: Teresa Rossi (Itc Levi), italiano e storia; Minellono (Itc Aprile, Cuorgnè), ragioneria; Donatella Capozzi (Itc Savi, Viterbo), tecnica commerciale; Nicoletta Arduino (Itc Settimo Torinese), scienza delle finanze. Membri interni: Clotilde Vaccino (Arduino, sez. A); Angelo Cellerino (Arduino, sez. B); Paola Ferrero (Arduino, sez. C); Giovanna Vaudano (San Massimo, sez. D).

**Commissione 10** — Istituto tecnico commerciale G. Galilei, Avigliana (sez. A, B, C) - Presidente: Ezio (Itc Baroffi, Mondovì). Commissari: Immacolata Cammis (Itc Pinio, Castellana Grotte), italiano e storia; Gabriella (Itc, Moncalieri), ragioneria; Gaetano Rabbito (Itc, Cava), tecnica commerciale; Olivieri (Itc Einaudi), scienza delle finanze.

**Commissione 11** — Istituto commerciale A. Roccati, Carmagnola (sez. A, B, C) - Presidente: Elio Gallesio (Itc Baroffi, Mondovì). Commissari: Marino Casalegno (Itc Fermi, Chieri), italiano e storia; Gian Pasadore (Itc Casale, Vigevano), ragioneria; Franco Bovi (Itc, Donato Milanese), tecnica commerciale; Maria Grazia Florio (Itc Vittorini, Grugliasco), scienza

tecnica commerciale B. Vittone, Chieri (sez. A, B, C, D) - Presidente: (Itc Martini, Cagliari). Commissari: Attilia Segredo (Itc, Moncalieri), italiano e storia; M. Grazia (Itc Buniya, Pinerolo), ragioneria; Ines Camusso (Itc, tecnica commerciale; Levi (Itc, Cinisello Balsamo), scienza delle finanze.

**Commissione 12** — Istituto tecnico commerciale XXV Aprile, Cuorgnè (sez. A, B, C) - Presidente: Rosa Perocca (Itc Vittorio Emanuele II, Genova). Commissari: Vincenza Bologna (Itc Levi), italiano e storia; Aleina Prati (Itc E. Fermi, Chieri), ragioneria; M. Grazia Ferrinardo (Itc Einaudi), tecnica commerciale; Ferdinando Ottello (Iti Santorre).

**Commissione 13** — Istituto tecnico commerciale Enrico Fermi, Chieri (sez. A, B, C, A serale) - Presidente: Guglielmina Grattoni (Itc Galilei, Avigliana). Commissari: Carla Capuano (Itc Vittorini, Grugliasco), italiano e storia; Magda Pollini (Itc II, Treviso), ragioneria; Lucio Mercanti (Itc Pientino, Mantova), tecnica commerciale; Lorenzo La (Itc Galilei, Avigliana), scienza delle finanze.

**Commissione 14** — Istituto tecnico commerciale Enrico Fermi, Chieri (sez. D) e Istituto tecnico commerciale SS. Annunziata, Rivarolo Canavese - Presidente: Vilma Salvino (Itc Einaudi). Commissari: Loris Zanotti (Iti Sella, Biella), italiano e storia; Corrado Alemanno (Itc Costa, Lecco), ragioneria; Cardosi (Itc Salvemini, Roma), tecnica commerciale; Elio Barbero (Itc Galilei, Avigliana), scienza delle finanze.

**Commissione 15** — Istituto tecnico commerciale Elio Vittorini, Grugliasco (sez. B, C, F) - Presidente: Alberto Pozzolini (Iti Ferrara, Empoli). Commissari: Paola Garizio (Iti Marconi, Piacenza), italiano e storia; Leda Papponeviti (Itc Filangieri, Formia), ragioneria; Giuseppe Piacenza (Itc Beltrami, Cremona), tecnica commerciale; Anna Barocelli (Itc Einaudi), scienza delle finanze.

**Commissione 16** — Istituto tecnico commerciale G. Cerna, Ivrea (sez. A, B, D, E) - Presidente: Giovanni Garozzo (Itc Quasimodo, Messina). Commissari: A. Maria Violetta (Itc Bona, Biella), italiano e storia; Grassi (Itc Calò, Francavilla Fontana), ragioneria; Maria Cullino (Itc Burgo), tecnica commerciale; Etore Peyron (Itc Valletta), scienza delle finanze.

**Commissione 17** — Istituto tecnico commerciale Moncalieri (sez. A, B, C) - Presidente: Francesco De (Itc Romanazzi, Bari). Commissari: Virginio Bellero (Itc Peano), italiano e storia; Luciano Biella (Itc Seregno), ragioneria; Giovanni Gherardini (Itc Vittone, Chieri), tecnica commerciale; Simonetta Siano (Itc Limbiate), scienza delle finanze.

**Commissione 18** — Istituto tecnico commerciale M. Buniya, Luserna San Giovanni (sez. A, B, E) - Presidente: Gigliola Gosti (Itc Moreschi, Milano). Commissari: Ferroggio (Iti Sella, Biella), italiano e storia; Margherita Pascari (Itc L. e V. Pasini, Schio), ragioneria; Manfredini (Itc, Crema), tecnica commerciale; Adriana Berutto (Itc Levi), scienza delle finanze. (continua)



# A Chieri il piano regolatore è stato realizzato «in casa»

Mutamento di rotta della giunta - Nel 1975 l'ultimo studio fu dato in appalto a professionisti - Ora la bozza preliminare sarà redatta dall'ufficio tecnico del Comune

«Questa volta sarà il piano regolatore fatto in casa», nel senso della parola. L'assessore all'urbanistica Chieri, Mario Morelli, liquida una battuta profonda innovazione decisa dalla giunta comunale di Chieri. Eppure si tratta di un mutamento di rotta profondo nel metodo che si vuol seguire nella stesura del più importante atto urbanistico: il metodo più democratico, concordato nel rilevare gli esponenti di cinque partiti che costituiscono la maggioranza (più, più, più, più, più).

Di che cosa si tratta? Al 1975, anno in cui fu redatto l'ultimo piano regolatore, l'incarico veniva affidato a due-tre professionisti con il supporto di uno studio tecnico privato che operava sotto controllo della giunta. Questa volta la bozza preliminare di piano sarà redatta dall'ufficio tecnico comunale, integrato da un'équipe di nove professionisti, ciascuno incaricato di un settore.

In tal modo l'amministrazione punta ad un maggior controllo delle varie fasi di stesura e coinvolgere quei tecnici che poi dovranno gestire praticamente lo strumento urbanistico, ovvero l'architetto capo, i geometri comunali. Il vantaggio è anche dato dal fatto che l'ufficio tecnico è probabilmente il più esperto conoscitore dei problemi urbanistici della città ed è quindi in grado di mettere a frutto questa preziosa esperienza.

L'ufficio tecnico sarà il «cuore» e l'archivio del piano regolatore. Geometri e specialisti in cartografia, diretti dall'ingegnere capo Borzone, raccoglieranno, analizzeranno, catalogheranno grandi quantità di dati che poi verranno messi a disposizione dei professionisti cui sono affidati i settori program-

mati: gli architetti Vigliani e Bianco (centro storico); gli ingegneri Ognibene e Chiapatti e l'ing. Aprato (infrastrutture industriali); l'arch. (servizi). L'équipe sarà coordinata dall'arch. Borzone e diretta dal prof. Mazza, urbanista e docente universitario a Torino.

Ora ci si domanda: tutte queste innovazioni nel metodo incideranno sostanzialmente, ovvero abbrevieranno i tempi della bozza preliminare e consentiranno di arrivare a decisioni più attente agli aspetti economici? Questo perché nel 1975 ad oggi la città si è profondamente rinnovata, accentuando il proprio ruolo di polo di espansione commerciale a scapito di quello industriale.

Si sono aggravati i problemi della qualità della vita nel

centro storico, in alcune parti fatiscente e in altre di servizi. Si è affacciata sempre più prepotentemente la necessità di nuovi collegamenti stradali con la prima cintura metropolitana. Sono tutte risposte che spettano ai politici, ma per cominciare è importante che il supporto tecnico cui la giunta è dotata offra le più ampie garanzie.

E i tempi? A questo proposito nessuno sbilancia in previsioni. L'amministrazione comunale ha più volte affermato che intende la bozza preliminare del piano regolatore entro il 1982, per poi affrontare il disegno in consiglio comunale ed il vaglio della Regione. I primi sei mesi dell'83. Secondo alcuni ben informati, c'è però troppo ottimismo in queste previsioni.

Mirella Caponi

## Tutti i «segreti» dell'alta fedeltà

La mostra a Torino Esposizioni è aperta fino a domani soltanto agli operatori - Da sabato tutti

Arrivando da tutta l'Italia per «vedere e sentire» il «Professional hi-fi '82», la prima mostra dell'alta fedeltà, la videoregistrazione aperta martedì scorso e fino a domani esclusivamente agli operatori del settore.

A Torino Esposizioni 14 nazioni presentano le ultime novità di 140 case. Da sabato via libera a tutti per scegliere o osservare il meglio dell'hi-fi esposto in mille metri quadrati.

Alla mostra il futuro ha già varcato la soglia e offre in

anteprima un saggio delle tecnologie d'avanguardia destinate a trasformare gran parte delle apparecchiature e dei sistemi di alta fedeltà. Un esempio arriva dai dischi della nuova serie analogica Cx, pcm e «Direct disco», addirittura dei dischi digitali. Questi registrano il passaggio attraverso una registrazione dell'analogo (cioè di una copia) tutti i dati che, per quanto eccellente, questa ha sempre bensì traducendo il suono in un codice impulsivo restituito poi alla lettura in tutta fedeltà sull'originale.

L'appuntamento di Torino Esposizioni ha due obiettivi. Offrire la possibilità agli operatori del settore di «controllare» le tendenze del mercato e nello stesso tempo favorire l'incontro del pubblico con i gioielli dell'alta tecnologia per l'ascolto dei suoni e la videoregistrazione.

Trionfa, naturalmente, la produzione giapponese che il settore ha fatto passi da gigante. L'Italia si sta attenta per difendersi.

## Quattro auto bruciate nella notte

Una serie di quattro dolosi auto posteggiate in strada sono state commesse questa notte. In via Lamarmora è stato messo fuoco al serbatoio di una Peugeot 104 di proprietà di Luigi Boniperti residente in via 80. La macchina è stata solo parzialmente danneggiata. In via angelo via Sparone sono invece state tre le vetture coinvolte nelle fiamme appiccate da ignoti accumulando una catasta di gomme usate. Una Fiat 127 è andata completamente distrutta per un incendio ed una A 112 sono più lievi i danni riportati.

## Oggi e domani

Stasera alle 21.15 alla Campus Libri, via Urbano 4, Anna Bravo e Anna Del Bo Boffino discuteranno di Franca Rome attrice del libro: «Per una vita più...».

Oggi nella Rossa di Palazzo Civico il sindaco Novelli darà benvenuto ai cittadini partecipanti all'incontro internazionale sulle ustioni organizzato dalla Divisione di chirurgia plastica e grandi ustioni del Oco.

Alle 20.30 nella sede di corso Grossi pubblica del Consiglio di circoscrizione del quartiere B. Vittoria.

Stasera alle 20.30 presso la scuola Anna Frank via Scotellaro 15, circoscrizione Rebaudengo, Falchiera, Villaretto, incontro di educazione sul tema: «Prevenzione tumori dell'apparato genitale femminile».

Questa sera alle 20 presso il Jolly Hotel Ambasciatori in corso Vittorio Emanuele II prof. Agostino Gianetto parlerà ai soci del Rotary Club Torino Nord sul tema: «Carbone... il richiamo».

Stasera alle 20.45 nella Cascine Vica, in piazza Togliatti, concerto del gruppo rock «Savoia».

Stasera alle 20.45 nella Cascine Vica, in piazza Togliatti, concerto del gruppo rock «Savoia».

Il «Movimento Shan», libera associazione senza fini religiosi, politici e di lucro, organizza per domani sera, presso la sede di Torino via Buniva 9 bis, un incontro di discussione sul tema shan: «La storia di Enue» di arcaico risveglio.

Gli Amici, commossi, salutano per l'ultima volta

**Luciano Boschetti**  
e lo ricordano a quanti lo hanno conosciuto. Funerali 18 giugno 10 via Sarnano. — Torino, 17 giugno 1982

**Virginia Dettoma ved. Bello**  
di anni 77

profondo dolore il figlio Piero, la sorella Eusebio Bello, Giuseppina Gandino. Funerali oggi 17 giugno, ore 14.30, parrocchia delle Missioni (via Cialdini, Torino). La salma verrà sepolta a Zubiena Villa ore 15.30. — Alessio, 17 giugno 1982

Si uniscono al dolore di Piero per la perdita della cara MAMMA gli amici:

Franco Abate, Walter Argano, Giorgio Nini e Renato Boria, famiglia Franco e Sergio Bossi, Alfonso Cardì, Lino Franchini, Mario Galdo, Gios Lello Locci, Mauro Mancini, Roberto Marzano, Edoardo Mauro, Giovanni e Rodolfo Olivetti, Ugo Pagano, Remo Parigi, Luciano Pasquin, Riccardo Pizzelli, famiglia Quattrocchi, Franco Serego, Mario Scavraglio, Luciano Stefanelli, Livio Stroppiana, Carlo Tagliavento, Franco Tellerelli.

La famiglia sentitamente partecipa

Sinonima partecipa con affetto al dolore di Piero

Gli amici partecipano al dolore di Piero: Pierluigi Foglia, Roberto Rigoli, Carlo Rigoli, Antonio Sacca, Tonino Randazzo, Piero Maggini.

Lametta, Marcello Capri, Anna e Vittorio Camurri, e Sergio Strate partecipano al dolore dell'amico Piero

Giuseppe Angelo Affare partecipa al dolore di Piero per la perdita della cara

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Tina Borgnino ved. Carasso**  
di anni 74

Ne danno il triste annuncio il figlio e la figlia: con il dolore di

La cerimonia religiosa avrà luogo presso la cappella dell'Ospedale Molinette, via Sarnano 11, venerdì 18 ore 10.15. Un particolare ringraziamento all'intermista Geniale Università della Molinette, che si prodiga con esemplare e commovente dedizione.

— Torino, 14 giugno 1982

partecipa vivamente al dolore per la perdita della cara mamma

Maria Vittoria Massera unita di di Renata e Silvia piange angosciata l'amica cara mamma

**Anita**  
esempio di intelligente bontà

— Torino, 14 giugno 1982

Ricordano la cara ANITA e i cari Renata e famiglia

**Nene**  
Rosanna e Gentile Cortese, Rosanna e Antonio Quaglia, Maria e Giorgio Bianchi

Segoloni e famiglia partecipa al grande dolore di Renata, Silvio, Silvia e Lodovico per la scomparsa della cara zia ANITA.

serenamente mancata

**Fenizia Machleraldo vedova Vergagna**  
di anni 82

Addolorati, a funerali avvenuti, l'angelo la figlia liva e il figlio Sergio e figlio Massimo. La salma è stata tumulata nel cimitero di Cavaglià. Un ringraziamento particolare al dottor Paschero, signor Giovanni Turcato, direzione, e personale tutto della Casa di Volpiano s.p.a.

— Volpiano, 15 giugno 1982

mancata ai suoi cari

**Giacomo Scarafioti**  
di anni 71

L'annuncio la moglie Lucia, il figlio Domenico e famiglia, parenti tutti. Funerali giovedì 17 ore 11 dall'abitazione via Thaon di Revel 22.

— Verolengo, 17 giugno 1982

La mancata all'affetto dei suoi cari

**Grazia Ventrice in Castorino**  
di anni 60

Addolorati lo annunciano: il marito, figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 18 corrente ore 10.15 alla parrocchia S. Teresa. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 giugno 1982

Dopo una vita alla famiglia ha raggiunto il suo

**Fogliato ved. Demicheli**

La pianto le figlie Anna e Giulio con rispettive famiglie e parenti tutti. — Luverna San Giovanni, 16-6-1982

Confortati i sacramenti religiosi, ha reso serenamente l'anima a Dio

**Rosa Martignone**  
di anni 80

Ne danno il triste annuncio: la figlia Maria, il figlio Giovanni con la moglie Maria e le amate nipotine, Luisa con Piero, Laura con Franco, Tiziana, con i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani venerdì 18 ore 10.15 nella cappella dell'ospedale Nuova Asstema, ingresso da via Pergolesi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 giugno 1982

Improvvisamente ha lasciato la sua laboriosa vita dedicata alla famiglia e al lavoro

**Giovanni Garrone**  
Con immenso dolore lo annunciano: moglie Mariangela, i figli Giulio e Stefania e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a coloro che l'hanno assistito i funerali.

Luogo oggi, giovedì, ore 14.30 nella parrocchia S. Teresa, corso angelo via Caboto, parlando dalla clinica Pinna Pin-

— Torino, 15 giugno 1982

La famiglia Milano partecipa al dolore della famiglia Garrone

La famiglia Scattoli partecipa al dolore per la scomparsa di

**Giovanni Garrone**  
— Torino, 16 giugno 1982

Rita Carraro con i figli Massimo e Simona partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di signor

**Garrone**  
— Asti, 16 giugno 1982

Partecipano al dolore di Gabriella gli amici:

Emanuela Antonini, Massimo Paolo Bertaglia, Quattrocchi Cristina Bertaglia, Simona Castiglioni, Franco Faddano, Marco Giovanni Gariglio, Maria Nicolina, Jo Pietro Ricci, Maria Simonetti.

Prendono all'immenso dolore

famiglia Garrone:

Giuseppe e Maria Boggio, Vito Mimi e Francesco Gho, Giuseppe e Anna Gho.

Petazzi-Archetto sono affettuosamente vicini alla famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico

**Garrone**  
— Torino, 16 giugno 1982

La nostra indimenticabile

ci ha lasciato. Ne danno il doloroso annuncio: con il dolore di

Silvio Gilotti, la nipote Silvia con il marito Lodovico Berio, i nipotini Alfredo, e la cerimonia religiosa avrà luogo presso la cappella dell'Ospedale Molinette, via Sarnano 11, venerdì 18 ore 10.15. Un particolare ringraziamento all'intermista Geniale Università della Molinette, che si prodiga con esemplare e commovente dedizione.

— Torino, 14 giugno 1982

partecipa vivamente al dolore per la perdita della cara mamma

Maria Vittoria Massera unita di di Renata e Silvia piange angosciata l'amica cara mamma

**Anita**  
esempio di intelligente bontà

— Torino, 14 giugno 1982

Ricordano la cara ANITA e i cari Renata e famiglia

**Nene**  
Rosanna e Gentile Cortese, Rosanna e Antonio Quaglia, Maria e Giorgio Bianchi

Segoloni e famiglia partecipa al grande dolore di Renata, Silvio, Silvia e Lodovico per la scomparsa della cara zia ANITA.

serenamente mancata

**Immacolata Crisafulli ved. Tommasi**

Addolorati lo annunciano: i figli Concetta e Carmela con il nipote Antonio. I funerali avranno luogo oggi alle 14.30 parrocchia Orvina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 giugno 1982

Cristianamente è mancata

**Donna ved. Cravero**

Lo annunciano addolorati i figli, fratelli, sorelle, cognate e rispettive famiglie. Funerali venerdì 11 cimitero generale.

— Torino, 16 giugno 1982

Vicino a Maruccia e Agostino gli amici: Annetta, fratelli Asinardi, Baldi, Miggio, Bertola, Chiappa, Chisotto, Colombo, Oliviera, Morbelli, Scialoja, Veneta.

Partecipano al dolore di Maruccia e Agostino gli amici: Annamaria e Giulio, Domenico e Gianni, Emma e Oreste, Franco e Ezio, Grazia e Carlo, Graciosa e Giorgio, Isola e Franco, Isola e Enrico, Liba e Emilio, Rina e Mario, Rosa e Luigi, Pino Abasia, Giuseppe e Adriana Bonaida.

Rina e Tommaso Ariotti si associano al dolore di Maruccia per la scomparsa della cara MAMMA.

Giuseppina e Alessandro Mada si uniscono

La Maresca dell'impresa Ariotti prendono parte al dolore

I Colleghi dell'Orchestra Sinfonica e del Coro della Rai di Torino parteciperanno al dolore per la perdita dell'amico

**Gramegna**  
— Torino, 16 giugno 1982

Laurenza e Mario Lugli, Pietro e Tristano Nava piangono l'amico e maestro ABBANDO.

Mario Canaglia e famiglia si associano al lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Giovannino Curreli**  
anni 79

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati la moglie Anna, i figli Walter e Giustina, la sorella Silvia, il genero Giancarlo, nipoti Serena, Ferruccio e Luca, parenti tutti.

Spoltorno, 17 giugno 1982.

La consuecra Alde Benin Rosso si unisce al dolore della famiglia Curreli.

Maresca e Oper partecipano a tutto.

La famiglia si unisce al dolore della famiglia Curreli.

**Elena Ruga Riva ved.**

Lo annunciano, con infinito rimpianto, i figli Emmeo e Roberto con rispettive famiglie e nipoti. I cognati e i parenti tutti. Funerali in via Vico (Novara), venerdì 18 corr. ore 17 parlando dall'abitazione dell'estinta.

— Roma, 17 giugno 1982

è Peppino si uniscono e fratelli. Mami nel ricordo

**Augusta**  
è la famiglia e vicina al dolore il maestro di Roberto

improvvisamente è mancata

**Ugo Ferlin**  
Lo annunciano moglie, figli, mamma, nipotini, genero, sorelle e parenti. Funerali in via Vico venerdì 18 ore 15 nella parrocchia S. Maria dall'abitazione via Montebello 47.

— Torino, 16 giugno 1982

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Francesco Mazzetti**  
danno la triste notizia: la moglie Maria, i figli Adriano, Giuseppe con la moglie Rosanna, i nipotini. Funerali ore 17 in Vigone, via Cassotti Gassino 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Vigone, 17 giugno 1982

I Colleghi Banco Roma partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del collega

**Mario Corazzato**  
— Torino, 16 giugno 1982

**RINGRAZIAMENTI**  
Moglie e figlio sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro

**col. Giuseppe Tortora**  
— Torino, 16 giugno 1982

La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al cordoglio per la scomparsa del loro caro

**Luigi Bellato**  
— Torino, 17 giugno 1982

struggente rimpianto all'unico, un figlio, un parente affettuoso e un generoso benefattore, ricordiamo il

**generale Giannino Ferrari**  
e la sua adorata

**ANNIVERSARI**  
Nell'anniversario della morte

**Francesco Giordano**  
con immutato dolore. Messa parrocchia S. Angelo, venerdì 18 ore 18.30.

— Torino, 16 giugno 1982

17 GIUGNO 1982.

**Anna Maria Cristiano**  
Zucca

La figlia li ricorda con immutato affetto e rimpianto

1967

**Vincenzo Ansaldo**  
1982

**Maria Gaido ved. Gaido**  
Affettuosi saluti dai nipoti Gaido - Serru.

1978 1982

**Tommaso Parussa**  
Caro adorato papà

1971

**Domenico**  
Moglie e figli li ricordano con immutato affetto per la scomparsa del loro caro

rocchia Crocetta giorno 18 ore 18

**neologie ed adesioni:**  
Sportelli LA ITA  
Roma, 80  
8-12; 15-19  
8-12  
Sportelli LA ITA  
Maranco,  
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8.30-12.30; 14-21 domenica dalle ore 10.30



# DOMANI SI SAPRA' SE TASSAN DIN E' FUGGITO O NO

**Dovrebbe rientrare dalla Svizzera per costituirsi al giudice di Roma - Sempre più grave la crisi del Corriere**

ROMA — Continua la bufera giudiziaria contro il vertice del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera. Per Angelo e Antonio Rizzoli e Bruno Tassan Din tre nuovi mandati di comparizione. Le accuse: «costituzione di capitali all'estero per avere, concorso tra loro e altre persone, costituito in Svizzera disponibilità valutaria nella misura di un miliardo di lire». Il traffico valutario sarebbe avvenuto attraverso cento assegni circolari di dieci milioni ciascuno che i tre imputati consegnavano e facevano pervenire ad una struttura clandestina organizzata in Italia e in Svizzera per le esportazioni di capitali mediante il ricorso alla compensazione. Una vicenda che risale al novembre del '78, quando era già in vigore la legge sull'esportazione di valuta. A questo proposito, ieri mattina Angelo Rizzoli è stato interrogato dal giudice Cudillo, ma non sono trapelate indiscrezioni.

Domani toccherebbe il direttore generale della Rizzoli, Bruno Tassan Din, presen-

te al giudice romano per rispondere alle accuse che gli sono contestate: oltre all'esportazione illecita di un miliardo di lire in Svizzera, ci sarebbe anche la vicenda della «Savoia» (l'operazione di acquisto di titoli compiuta da Tassan Din e l'appoggio di Ortolani, dei due direttori amministrativi del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera e Cereda) dell'ex segretario di Stammati, Giuseppe Battista, tutti e tre agli arresti che ha causato un danno alla Rizzoli di 4 miliardi.

Solo domani, dunque, potrà avere la certezza che Tassan Din si era recato all'estero, proprio come partiva il mandato di cattura, non per sfuggire alle manette, ma per «viaggio d'affari». Aveva subito precisato martedì scorso un portavoce del gruppo Rizzoli.

Suo viaggio in Svizzera è stata, intanto, sollevata un'interrogazione in Senato. Il capogruppo Pci, Perna, ha chiesto al ministro della Giustizia se è che l'11 giugno è stato emesso il man-

dato di cattura nei confronti di Tassan Din. In un'affermazione l'interrogante chiede se sia stato possibile che lo stesso Tassan Din abbia partecipato a Milano ad un incontro con i dirigenti del Banco Ambrosiano il giorno 13. Sia stato o no, pubblicamente intervistato da giornalisti Rai, come è provato dalle immagini dei notiziari.

Il giudice Cudillo, chiamato in causa, ha così motivato il «ritardo» nei confronti del direttore generale della Rizzoli: i mandati di cattura vengono affidati, dopo la firma, agli ufficiali di polizia giudiziaria perché provvedano agli arresti; in questo caso, poiché si trattava di arresti di più persone residenti in luoghi diversi, si è aspettato il giorno adatto per raggiungere simultaneamente tutti gli imputati. Un «piano» evidentemente non ha funzionato.

Circolano intanto interrogativi preoccupanti sulla sorte del Corriere della Sera dopo queste ultime bufere. Il tema è un tracollo finanziario.

# Andreatta: i «buchi» del bilancio-Italia ormai sono voragini

**Deficit: 69 mila miliardi - Mancano i soldi per la riforma delle pensioni che potrebbe slittare**

ROMA — Oggi Andreatta presenta alle commissioni l'attesa relazione trimestrale sulla finanza pubblica. Si prevedono finalmente anche le cifre esatte del deficit previsto per il 1982? E' molto difficile, perché i conti del ministro del Tesoro non trovano d'accordo il ministro delle Finanze, Formica. Ieri Spadolini ha incontrato Andreatta per tentare un chiarimento. E' molto probabile che venga accolta la richiesta socialista di far slittare al 30 giugno la previsione ufficiale del deficit, quando il governo presenterà il bilancio d'assestamento. Oggi quindi Andreatta dovrebbe presentare la sola relazione sui primi tre mesi dell'anno, limitandosi, per quanto riguarda la previsione del deficit, alle stime per il fabbisogno della finanza pubblica.

Andreatta dice più che sicuro dei suoi calcoli, che sono confermati da quelle stime. Il fragile tetto di 69 mila miliardi, afferma il ministro del Tesoro, verrà sicuramente sfondato di 10 mila miliardi: far saltare la previsione del deficit pubblico di

5 mila miliardi di entrate in meno, e 11 mila miliardi di spesa in più.

Queste cifre sarebbero già accertate e documentate (ma Formica altre forti riserve). Quel che preoccupa maggiormente Andreatta è il rischio di richieste di aumenti di spesa e le voragini nel deficit degli enti pubblici: 3500 miliardi l'Inps, la Sanità. C'è il rischio, avverte il ministro, di superare abbondantemente anche i 10 mila miliardi. E' davvero troppo, per quel traballante tetto di 50 mila miliardi di deficit, che al massimo può reggere altri novemila.

Queste cifre hanno preoccupato Spadolini, che ieri si è scontrato con un'altra notizia allarmante. La copertura finanziaria della riforma pensionistica, finalmente approvata all'esame in aula di Montecitorio, costerà, secondo i calcoli della commissione Bilancio, 10 mila miliardi. Il ministro del Lavoro Di Giusti, che fretta di veder approvata la sua linea sulle pensioni, mi-

nimizza e dice che quei calcoli sono esagerati.

Il presidente del Consiglio, però, si è affrettato a precisare che il testo in discussione, che porta la firma di Scotti, non può considerarsi impegnativo per il governo, ma per i contenuti né per i profili della copertura finanziaria. Ha aggiunto, anzi, che è necessario un ulteriore approfondimento tra i partiti di coalizione, in costruttivo confronto con l'opposizione.

E' facile quindi prevedere che la riforma delle pensioni slitterà ancora, nonostante le proteste dei pensionati, che anche oggi «presidiano» Montecitorio e le sedi dei partiti.

Il rinvio permetterebbe a Spadolini di evitare anche lo scoglio — tuttora saldo e pericoloso — costituito dal problema dell'unificazione degli enti pensionistici nell'Inps.

Solo il psi, nella maggioranza, continua a difendere questo principio, anche se sempre più debolmente. Il tempo, questa la speranza di Spadolini, contribuirebbe a farlo superare del tutto.

## Risorgerà a Roma la «giunta rossa»

**Ma la crisi sarà lunga**

ROMA — Le «giunte rosse» Campidoglio e alla Provincia si rifaranno. Lo assicurano i socialisti, che hanno provocato l'improvvisa crisi, lo garantiscono socialdemocratici e repubblicani, che entrano anche loro nella giunta col Pci e il Psi. Il problema è come ripartire gli assessorati e come fare posto a due partiti nuovi arrivati. Questa la ragione principale che ha spinto i socialisti a rompere temporaneamente l'unione col Pci che a Roma durava dal 1976.

I socialisti, cioè, non intendono perdere assessorati a favore di Pci e Pri, ma vogliono che sia il più forte Pci a cedere. La crisi sarà lunga, fanno capire alla direzione del Psi. La tattica di Craxi di giocare nell'estate partita su tutti i tavoli disponibili per conquistare più forza nelle giunte locali, l'alleanza sia la Dc, sia il Pci. Visto che la «verifica» per il governo Spadolini non dovrebbe provocare gravi scombussolamenti, pare dire il Psi, tanto vale darsi a fare in Regioni e Comuni per andare avanti.

## Roberto Calvi è già negli Stati Uniti?

**Le ultime tracce vicino a Trieste**

ROMA — Le ultime tracce di Roberto Calvi si perdono all'aeroporto Ronchi dei Legionari, lo scalo di Trieste. Sul dopo non restano che ipotesi. E quella che sta prendendo consistenza in queste ultime segue la pista dell'Austria, paese da cui Calvi avrebbe raggiunto gli Stati Uniti, dove nella capitale già da tempo si trovano anche la moglie e i figli. Procura di Roma non arrivano né conferme né smentite. Da Washington non ci sono conferme. Sono nemmeno trapelate indiscrezioni sui prolungati interrogatori di Emilio Pellicani che, dopo il fermo dell'altra notte, ieri sera è formalmente per reticenze.

Pellicani è l'uomo che accompagnò venerdì scorso il presidente dell'Ambrosiano sul volo di linea Alitalia partito da Roma e atterrato a New York alle 15.25. Fatto curioso, sull'aereo avrebbe viaggiato — oltre al presidente della commissione sulla P2, Tina Anselmi, e Mariano Rumor — l'ex governatore della Banca d'Italia, Carlo Ma. Tre avrebbero riconosciuto Calvi che, per l'occasione, si sarebbe tagliato i baffi

## Droga, armi e tangenti esose dietro la strage di Palermo

**Stamane Enna i solenni funerali di Stato**

PALERMO — L'assassinio del bandito Alfio Ferlito, costato ieri mattina la vita a quattro innocenti (tre carabinieri e l'autista della Mercedes sulla quale stavano trasportando il detenuto dal carcere di Caltanissetta a quello nell'isola Favignana) è stato eseguito da spietati killers catanesi con la copertura di Palermo.

Lo creano i investigatori palermitani che dal luogo della strage, hanno spostato la loro attenzione sulle borgate dove sono attive le più orgogliose cosche mafiose. E ne altrettanto convinti gli investigatori catanesi che da ieri hanno stretto in una morsa la malavita.

Si ha la quasi assoluta certezza che Alfio Ferlito, 38 an-

ni, carriera di enfant prodige, pronto tutto, uscito da una famiglia considerata per la sua attività di lavoro pubblico, secondo eletto nella lista dc al consiglio comunale di Palermo (si chiama Alfio Ferlito come l'ucciso), sia stato eliminato perché — alzo troppo la testa e pretendeva — trattava una tangente «troppo» nel traffico della droga. E' la spedizione di ingenti partite stupefacenti — hashish, ma pure stock — eroina pura forse raffinata in uno dei depositi clandestini di Palermo — al centro dell'inchiesta sulla sparatoria ieri mattina.

Si fa pure l'ipotesi che, oltre alla droga, Ferlito commer-

ciasse armi. Infatti alcuni anni elementi malavita etnea sono sospettati di svolgere non indifferente ruolo di spedizione di armi in Europa e Medio Oriente.

A questa allucinante storia di mafia e droga, di violenza e vendetta s'intrecciano le storie personali dei quattro innocenti uccisi assieme al detenuto. Oggi Enna svolge i funerali di Stato. Le vittime sono: Silvano Franzolin, 41 anni, padre di un bambino di 5 anni, appuntato dei carabinieri; Luigi Di Stefano, 25 anni sposato da pochi mesi con moglie in attesa di un bimbo; Salvatore Di Stefano, poco più che un ragazzo perché aveva solo vent'anni; infine Giuseppe Di Loreto.

Antonio Ravidà

**Stampa S.p.A.**  
direttore responsabile  
Carlo Bernardini  
vice direttore  
Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato  
Direttore Generale  
Marco Benedetti  
Consiglieri: Vittorio Chiusano  
Luca Cordero di Montezemolo  
Umberto Cuccia  
Carlo Massaroni  
Francesco Paolo Mattioli  
Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.)  
Luigi Demartini  
Giovanni Peradotto  
Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa  
S.p.A. - Via Mantova, 32 - 10126 Torino  
© 1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.  
CERTIFICATO N. 387  
DEL 22-12-1981

Temperatura ■ Torino, ore 9

+ 22

massima (ieri) +27

minima (ieri) +16

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni o poco

loso locale sviluppo di nubi temporalesche

gioni Nord-orientali e sulle regioni della penisola.

TEMPERATURA: in lieve aumento.

MARI: poco mosci.

In Italia

Bolzano +10 +24

Verona +14 +26

Milano +15 +26

Firenze +12 +29

Bologna +14 +26

Roma +14 +24

Napoli +15 +25

Reggio C. +20 +27

Palermo +21 +24

In provincia

Aosta +13 +28

Alessandria +15 +26

Asti +15 +27

Cuneo +13 +21

Novara +16 +26

Vercelli +14

Bielva +13 +23

Genova +17

Imperia +20 +26

Savona +19 +26

all'estero

+20 +30

Bruxelles +10

Ginevra +11 +19

Londra +12 +17

+13 +26

New York +22 +29

+16 +21

Tokyo +19 +27

+10 +17

## Attivista palestinese a Roma assassinato da quattro killer

ROMA — Uno studente libanese, impegnato politicamente a favore della causa del popolo palestinese, è stato assassinato ieri a Roma da quattro killer. Il giovane, di 32 anni, nato a Tiro, iscritto alla facoltà di medicina dell'Università di Roma, è stato ucciso da quattro killer. Il giovane, di 32 anni, nato a Tiro, iscritto alla facoltà di medicina dell'Università di Roma, è stato ucciso da quattro killer.

Il giovane, di 32 anni, nato a Tiro, iscritto alla facoltà di medicina dell'Università di Roma, è stato ucciso da quattro killer. Il giovane, di 32 anni, nato a Tiro, iscritto alla facoltà di medicina dell'Università di Roma, è stato ucciso da quattro killer.

Il giovane, di 32 anni, nato a Tiro, iscritto alla facoltà di medicina dell'Università di Roma, è stato ucciso da quattro killer. Il giovane, di 32 anni, nato a Tiro, iscritto alla facoltà di medicina dell'Università di Roma, è stato ucciso da quattro killer.







## Presto leva di 12 mesi per la marina militare

ROMA — Anche in Marina il servizio **durera** 12 mesi. Questa **novità** più importante contenuta nel testo di riforma del servizio **leva** varato dalla commissione Difesa della Camera. La legge dovrà ora **approvata** in aula: il dibattito comincerà nelle prossime settimane.

La riforma è **di legge** unificata che introduce profonde innovazioni rispetto alle disposizioni oggi in vigore: la principale **la riduzione** «ferma» in Marina (dal 18 mesi di oggi ai 12 mesi). Prima di approvare il testo **commissione Difesa della Camera** ha provveduto ad ascoltare i rappresentanti dei movimenti politici giovanili, gli eletti negli organi interni della rappresentanza militare ed esponenti del consiglio centrale della stessa rappresentanza.

## Si giocherà dal tabaccaio anche il «terno» al Lotto

ROMA — Si giocherà al Lotto dal tabaccaio come già avviene per il Totocalcio. Lo stabilisce un disegno di legge riguardante la riforma globale **Lotto**, già approvato dal Senato. **provvedimento** passa all'esame della Camera. I cardini **gioco** (un affare che frutta circa **miliardi all'anno allo Stato**) resteranno quelli di sempre: estrazione dei numeri da 1 a 90; **ruole**; estratto semplice,ambo, terno, quaterna e cinquina.

La vincita massima — suscettibile di variazioni anno per anno — verrà fissata in 200 milioni di lire (chi vincerà di più riscuoterà comunque **milioni** e potrà più accampare altri diritti) e gli importi delle scommesse **così determinati**: 500, 1000, 2000, 5000 e 10.000 lire.

## Annega con il figlio tentando di salvarlo

LANCIANO (CHIETI) — Stefano Arizza, **ragazzo di 11 anni di Fossa Cesia (Chieti)**, mentre giocava con alcuni amici è caduto in una grande **di raccolta delle acque per l'irrigazione**, **annegato con il padre, Nicola Arizza, coltivatore, 45 anni, che aveva tentato di salvarlo.**

La tragedia è accaduta in contrada Cerrato **Fossa Cesia** nella zona riservata **raccolta** acque del consorzio di irrigazione del Sangro. Inutile l'intervento dei soccorritori.

## Arrestate tre madri Rifiutavano lo sfratto

PALERMO — Tre madri di famiglia sono state arrestate dalla polizia durante lo sgombero di alloggi occupati abusivamente nella borgata palermitana **Sperone**. **Giuseppina Giaconia (23 anni, Anna Cangialosi 35 e Giuseppina Ingrassia di 33 anni.**

Durante le operazioni **polizia**, **tre donne** sono salite su una terrazza e hanno incominciato un fitto lancio di pietre, bottiglie ed altri corpi contundenti. Raggiunte, sono state bloccate e arrestate. I **Palermo** **oltre 30 mila.**

## Prima votazione «Strega» stavince Goffredo Parise

ROMA — I 375 «Amici della domenica», hanno scelto ieri sera **Roma** i cinque finalisti della 36ª edizione del premio «Strega».

I risultati hanno confermato le previsioni della vigilia: primo, con grande distacco, si **classificato Goffredo Parise con «Sillabario n. 2» (Mondadori)**, cui sono andati 150 voti, seguito nell'ordine da Andrea De Carlo con «Uccelli da gabbia» da voliera» (Einaudi) 53 voti; Rosetta Loy con «L'estate di Letuque» (Rizzoli) 49 voti; Carlo Cocchioli con «La casa di Tucubay» (Editoriale Nuova) **voti** **Anna Moncada** «L'anno venturo» **la del mare» (Longanesi)** 26 voti.

Raramente, come quest'anno, vi è stata **differenza** tra il primo, che tutti danno per vincitore **sera dell'8 luglio all'ultima votazione** **ninfeo** **Valle Giulia**, e gli altri finalisti.

## Foto false della Loren ora si indaga all'estero

ROMA — Si allarga **macchia d'olio** la truffa con le false foto di Sophia Loren nel carcere di Caserta. Il sostituto procuratore della Repubblica Marini e il commissario Carnevale della squadra mobile, che lo coadiuvava nell'inchiesta, hanno esteso le indagini a Milano e anche all'estero tramite l'Interpol: sembra infatti che anche riviste e periodici francesi, spagnoli, oltre che tedeschi, abbiano acquistato a suon di milioni le false foto offerte dall'agenzia fotografica «K».

Del «bidone» ha fatto le **settimanale «Novella 2000»**, che, nel numero dell'8 giugno, ha pubblicato **foto di Sophia «dietro le sbarre»**. Le **foto della Loren** erano **pagate 20 milioni.**

I funzionari di polizia dovranno accertare le responsabilità **un incaricato dell'agenzia «K»** quale riuscì a vendere **rivista «Eva Express»**, la falsa foto della Loren per alcuni milioni.

# Gli argentini firmano la resa Costa Mendez vuole dimettersi

Siglato dal generale Menendez il verbale di sottomissione. Iniziato ieri il rituale della consegna delle armi - Scarseggiano cibo e coperte per vincitori e vinti

LONDRA — Galtieri tiene duro, non vuole perdere **battaglia delle piazze** dove migliaia **argentini** protestano **questa sconfitta** imposta dalla giunta **Non tiene duro, invece, Costa Mendez** che questa notte ha rassegnato **dimissioni** ministro degli Esteri. Non c'è ancora conferma sull'accettazione, **un documento ufficiale del ministero** che **provvedimento è dettato dall'esigenza di facilitare «eventuali rimpianti ministeriali»**. L'agenzia privata «Noticias Argentinas» aveva detto in precedenza che **azioni di Costa Mendez** state chieste dal militari, «scandalizzati» da **precedente dichiarazione del ministro** in cui **parlava** delle forze armate. Starebbe per dimettersi anche il ministro degli Interni, Saint-Jean, **diversi generali.**

Dopo alcuni giorni di calcolata incertezza (Galtieri ha voluto subito comunicare alla popolazione **notizia della sconfitta**) il governo **gentino** **firmare** al generale Menendez, comandante in capo **guarnigione argentina alle Falkland**, il documento di resa. Il verbale **stato reso noto ieri sera** ministero della Difesa britannico. Menendez, arrendendosi **generale Moore**, capo supremo del corpo di spedizione britannico, ha accettato **tutti i soldati argentini consegnino armi e munizioni nei punti di** **indicati dagli inglesi.**

La **in vigore** alle 20,50 locali del 14 giugno (1,58 italiane del 15 giugno), riguarda **le truppe argentine impegnate nell'arcipelago**. Nel documento figurano anche due parole cancellate. Una delle **parole** sulle quali figurano le iniziali di Menendez è «incondizionatamente» e si riferisce **argentina al generale Moore**; l'altra **indecifrabile.**

Migliaia **soldati argentini** **ordinatamente** partecipati ieri all'ultimo atto della loro resa **britannici consegnando, dopo lunghe file**

**nei pressi dell'aeroporto di Port Stanley**, le armi personali ai marines reali. Ancora con gli **in testa sono sfilati uno alla volta davanti al nemico** **ed hanno gettato i loro fucili, pistole, mitra e mortai** **un immenso cumulo da un lato della strada e le munizioni su un'altra** **dall'altra parte della strada.** All'operazione hanno preso parte, assieme **marines britannici**, anche alcuni ufficiali argentini ai quali è stato consentito di **le rivoltelle.**

**Molti militari argentini, ancora con i visi tinti di nero, apparivano sconvolti e umiliati dall'esperienza.** **invece chiaramente sollevati nel morale** **la cessazione del fuoco.**

Terminata l'operazione **militari argentini** **ti subito dopo alle rispettive trincee** **periferia della città, per difendersi** **pungente che spazza in questi giorni le isole.**

Il ministero della Difesa britannico ha reso noto questa **che, a differenza di**

quanto annunciato dal generale Menendez, un altro **argentino** ha detto che nelle Falkland si trovano soltanto **argenti-**

**Il generale** **reiferito al momento della** **che le** **truppe** **costituite** **militari.**

Le operazioni di rastrellamento **soldati argentini nell'arcipelago** **tutt'ora in corso** **pertanto non è possibile fare ancora resoconto.**

Il portavoce del ministero Difesa, McDonald, ha inoltre accennato alle difficoltà che **presentano attualmente al comandante in capo delle truppe britanniche, gen. Moore, per** **sistemazione e l'alimentazione di un così elevato** **di prigionieri.** Egli ha aggiunto che oltre agli argentini, anche i militari britannici **sono attualmente nelle migliori condizioni.** Entrambi, ha rilevato, necessitano **cibo** **alloggi riparati.** Gli inglesi stanno facendo arrivare viveri, combustibile, coperte. Molte derrate **andate distrutte** negli affondamenti delle unità della Task Force.

## Menéndez con i generali prigioniero su una nave

BUENOS AIRES — Secondo il quotidiano argentino «Razon», il generale Mario Benjamin Menéndez e i tre membri del suo **maggior sono stati trasferiti, «prigionieri di guerra», su una nave della marina britannica, in attesa di essere rimpatriati.**

Il giornale, che cita «fonti informate» sul **delle operazioni**, scrive che Menéndez e i generali Oscar Parag (esercito) e Luis Castellanos (aeronautica), seguiranno la **sorte di tutti i militari argentini fatti prigionieri dai britannici: saranno trasportati nell'isola dell'Ascensione, per poi rimpatriati via Montevideo.**

## Eroina una giovane «falklander» Ha fatto raggiungere la tregua

Il primo contatto radio tra i **britannici della «task force»** **quelli argentini, che ha permesso l'inizio dei colloqui per la tregua e poi la resa, è stato dovuto al coraggio e spirito di sacrificio di una giovane abitante Falkland, la dottoressa Alison Bleaney, madre di tre figli in tenera età, senza il cui intervento, probabilmente, non vi sarebbe stata tregua.**

In un dispaccio da Port Stanley degli inviati **giornali** **«Daily Telegraph»** e **«Sun»**, si riferisce che **dottoressa, che ha 30 anni, ha appreso domenica notte dalla radio Bbc che era** **una «zona neutrale» nella cattedrale** **che gli abitanti rimasti vi si erano rifugiati, quindi potevano considerarsi al sicuro.**

In realtà, i civili di Port Stanley non erano nemmeno a conoscenza della cosa. Si erano rifugiati nelle poche case di mattoni **città** **correvano un serio pericolo perché i bombardamenti inglesi erano ininterrotti e le bombe cadevano ovunque.**

Ritenendo che i civili si trovasse tutti nella cattedrale, gli inglesi avrebbero proseguito e intensificato i bombardamenti nel resto **città.** La dottoressa Bleaney allora si **rivolta alle** **argentine spiegando la tragica situazione** **sostenendo che dovevano avvertire il comando «task force».** Gli argentini risposero che i civili potevano recarsi nella cattedrale, ma la dottoressa Bleaney fece **che sarebbe stato estremamente pericoloso.**

In un primo momento gli argentini rifiutarono alla Bleaney di usare la loro radio trasmittente, **poi lo consentirono.** Erano le **di lunedì mattina.** L'operatore non riuscì **mettersi in contatto con il comando navale britannico, ma solo con** **stazione radio nelle isole controllata dagli inglesi.** Questi assicuravano che avrebbero passato il messaggio al comando della marina.

All'appuntamento fissato **giunto** **generale Menéndez, comandante della guarnigione argentina.**

## «Salvacondotto per Arafat e capi Olp e i palestinesi deporranno le armi»

Sono assediati nel bunker del quartier generale - Punterebbero alla sopravvivenza politica dell'organizzazione - Chiedono il riconoscimento degli Stati Uniti

BEIRUT — L'Organizzazione per la liberazione della Palestina, Olp, assediata nell'ultima roccaforte nei quartieri occidentali di Beirut dalle truppe israeliane, ha fatto sapere al governo libanese **disposta a deporre** **armi in cambio di un riconoscimento da parte degli Stati Uniti, un salvacondotto per Arafat e i propri** **affinché possano uscire dalla città ed un ruolo nelle future** **di pace** **Israele.** La notizia è **fonte ufficiale**

La fonte, che ha chiesto **ventre identificata, ha precisato che** **del-** **Olp, Yasser Arafat, avrebbe**

suggerito questo accordo nel corso di un incontro con il primo ministro libanese Shafie **L'incontro si era svolto** **invito** **premier, preoccupato di evitare un massacro** **una distruzione totale dei quartieri** **in cui si trovano** **basil palestinesi.** La televisione **Stato libanese, citando il consigliere politico** **Arafat, Hani el-Hassan, ha** **canto suo detto che l'Olp** **disposta a trattare la deposizione delle armi in un negoziato diretto con gli Stati Uniti; non è scon-** **la fondazione della notizia, poiché ci sono state** **delle smentite da parte Olp.** Il segretario generale della

Lega araba degli Stati arabi, Cheddi Khbi, ha rivolto intanto **appello al presidente americano Ronald Reagan perché intervenga per persuadere Israele a porre fine all'indiscriminata aggressione** **tro la popolazione palestinese in Libano.** L'appello **contenuto in una lettera,** **quale è scritto che solo la pressione americana può influenzare gli israeliani.**

Secondo fonti **Beirut** riportate da Radio Gerusalemme, il presidente libanese Elias Sarkis sta svolgendo un'intensa attività politica incontrando particolarmente l'inviato speciale Usa Philip Habib, che lo avrebbe invitato

a collaborare alla costituzione **un governo** **unità nazionale e lo stesso capo dei falangisti, Gemayel.**

Sarkis avrebbe intenzione di proclamare lo stato di emergenza nella capitale **incaricare l'esercito regolare** **sudentrare** **siriane**

Le fonti **Beirut** sostengono che dal canto suo Gemayel avrebbe detto a **re pronto a salvare Beirut con ogni** **qualiasi prezzo: un modo di dire** **secondo osservatori** **che la milizia falangista cristiana** **pronte a prendere parte al** **contro i palestinesi.**



# Sul Bianco con l'elicottero poi 6 ore di discesa in sci

Per gli appassionati della neve la stagione non è finita - Necessario un buon allenamento - Si spende, guida compresa, dalle 80 alle 280 mila lire ■ seconda del ghiacciaio scelto (Ruitor, Gran Paradiso, Monte Rosa o altri)

**COURMAYEUR** — Maggio archivia praticamente la stagione sciistica. La maggior parte degli sciatori hanno riposto in un angolo ■ garage gli sci, dove passeranno il letargo estivo. C'è invece molta gente che aspetta proprio questo periodo per soddisfare la loro passione, ■ sci-alpinismo. Finora, per farsi fiato ■ gambe si sono limitati alle gite più facili ma ora è il momento delle «classiche».

La montagna ■ nelle condizioni ■ Buon innevamento, scarso pericolo di valanghe (la neve instabile ormai ha fatto i movimenti che doveva fare e si è assestata) e la temperatura, mantenendosi ancora rigida ■ quote alte, offre ■ possibilità di sciare ■ che nelle ore pomeridiane, ■ perché, durante questi

fine-settimana, si vedono ro-sarsi di torce elettriche che, anticipando di un paio ■ ■ l'alba, si sgranano lungo gli itinerari più conosciuti.

Anche in questo settore, però, è arrivato ■ progresso. Alcune guide valdostane, in collaborazione con ■ Eli Alpi hanno organizzato ■ servizio di gite con l'elicottero che ti posa sui ghiacciai del Bianco, Ruitor, Gran Paradiso, Monte Rosa e ■ per poco tempo sul Col Malstrà e sul ■ Dolent. Si parte alle otto invece che ■ notte fonda, alle tre, con sci e scarponi da discesa, ■ arriva in un quarto d'ora in cima ad un fiore senza averne salito il gambo con tutte le spine. Non ■ tratta ovviamente di sci-alpinismo ■ sport faticoso ■ poco inquinato e ■ vogliamo nean-

che, fedeli devoti ■ pelli ■ foca ■ quindi poco obiettivi, entrare in merito ■ disputa «elicottero sì, elicottero no».

Vogliamo però segnalare ■ «gita» quella ■ Monte Bianco, per la quale l'elicottero ■ diventa praticamente indispensabile ■ ha caratteristiche del tutto particolari. Salire il Monte Bianco in condizioni ■ ■ se ovviamente dalla via normale, ■ un'impresa complessa. Soprattutto la durata dell'ascensione, ■ una stagione caratterizzata dall'instabilità delle ■ ■ atmosferiche, non gioca a favore dell'escursionista. Perciò, molto meglio affidarsi ad ■ «Lama» della Eli Alpi che in 20-25 minuti ti scodella appena sotto la vetta. Arrivare in meno ■ mezz'ora a 4800 m ■ crea inconve-

nienti in ■ individuo ■ E' comunque consigliabile, se la temperatura ■ il vento lo permettono, non buttarsi a capofitto nella discesa, senza neanche prendere fiato. ■ attendere qualche minuto per acclimatarsi. Oltretutto il panorama che si gode da lassù in una giornata limpida ■ qualcosa che difficilmente ci si toglie poi dalla memoria.

La discesa si svolge, grosso modo, lungo la via percorsa, nel lontano 1786 dai primi scalatori ■ Paccard, ■ Colletto Mayor ■ scende in ■ dell'Aiguille du Midi fino al Colle della Brenva sotto il quale c'è il passaggio più tecnico, il Mur de la Côte, un tratto ripido ed esposto sulla parete italiana della Brenva. E' lungo dai 50 agli 80 metri ■ seconda ■ come il vento lo modella. Si scende in assicurazione.

■ qui, ■ ■ M. Mauduit, ■ piega decisamente verso sinistra, ■ ■ dei Gran Mulets. La discesa si svolge lungo entusiasmi ■ poco crepacciati plateaux. Unica precauzione ■ tenersi a rispettabile distanza dalle enormi ■ che si incontrano ■ Dai Grands Mulets si riprende ■ scendere verso destra, in direzione del Plan ■ Aiguilles, quindi, seguendo più o ■ il tracciato della vecchia funivia di Chamonix, oggi ■ disuso, ■ entra nel bosco ■ fino a raggiungere ■ pian-



zale francese d'accesso ■ traforo ■ M. Bianco.

■ una discesa entusiasmante, molto panoramica, di media difficoltà ■ con ■ notevole dislivello, ■ ■ ■ quindi buon allenamento (il tempo occorrente è ■ circa sei ore) e la conoscenza delle più ■ tecniche alpinistiche. Tre ■ condizioni ■ richieste ■ guide: 1) essere già stati ■ valutati ■ da loro ■ ■ gita meno complessa; 2) un attestato di sana ■ robusta costituzione fisica; 3) per ogni guida ■ di tre escursionisti.

L'attrezzatura ■ costituita da un normale paio ■ sci, un

paio ■ ramponi; un abbigliamento ■ caldo (indispensabile ■ giacca ■ vento tipo duvet). ■ ■ varia dalle ■ alle ■ lire ■ seconda del numero ■ partecipanti (per le altre escursioni il ■ oscilla dalle ■ alle 120 mila lire). ■ prezzo comprende il trasporto in elicottero, la guida e l'assicurazione. E' ■ gita ■ quella al Bianco ■ che ■ tutti, ■ special modo chi ha l'hobby della fotografia, ■ non ■ affatto ■ «adomesticata». Lo ■ capisce appena l'elicottero se ne ■ dato perché ■ ci ■ sente davvero ■ soli ■ in montagna.

Gianluigi Miletto



## Pneumatici Radiali Pirelli. Come aggiungere potenza al proprio trattore.

In agricoltura il radiale è nato Pirelli.

E oggi si evolve con due pneumatici che migliorano il rendimento ■ vostro trattore: TM 200 e TM 300, i pneumatici ■ terza generazione Pirelli. TM 200: grande negolenta d'usura e quindi più lunga vita

soprattutto sull'asse anteriore. TM 300 per sfruttare pienamente la potenza ■ motore. Insieme formano l'accoppiata ideale sui trattori a

doppia ■ ■ per garantire prestazioni eccezionali, risparmio di carburante, e un'alta resa ■ colture in quanto grazie all'elevata galleggiabilità riducono il compattamento del terreno. TM 200 e TM 300 sono ■ all'origine ■ principali costruttori europei di trattori.

**PIRELLI**  
SERIE AGRICOLTURA

I lavoratori della terra.

TM 200

TM 300





# L'hockey su prato non è più Cenerentola



Parliamo tanto di hockey su prato. Ai massimi livelli le squadre piemontesi — maluccio, eppure l'ambiente sta muovendo, per merito di qualche club più dinamico di quanto — media hockeyistica nazionale non imponga. città — provincia nascono nuove squadre e l'interesse per l'hockey incomincia ad uscire dalla ristretta cerchia degli addetti ai lavori.

**Lorenzoni Bra** — ospitato in «Provincia Granda» la Coppa Campioni femminile. Ammessa al girone finale qualità società organizzatrice, la squadra braidese è naturalmente finita all'ultimo posto, sommersa da valanga di gol. Il torneo ha costituito l'occasione solo per «défilé» dei grossi poveri federali, ma anche per far vedere po' di hockey ad Alba e dintorni.

**Benedetto Pastore Cus Torino** — L'abbinamento con le serrande sicurezza non ha portato fortuna alla squadra universitaria torinese: quando arrivano i soldi Bruno Ferrero non ha più

combinato nulla di buono. Attualmente si trova invecchiata in retrocessione. Insieme alla Beneventana Bra. La linea verde, mandata in campo da Roberto Picco, difetta ancora in esperienza in mentalità vincente.

**Villar Perosa** — Guida la classifica del torneo di serie davanti a Villafranca e Pagine Gialle Torino (che promettono grandi cose l'anno prossimo). Una promozione con biglietto di andata e ritorno per i perosini?

**Moncalvise** — Gli astigiani avrebbero conquistato la promozione nel campionato di serie B: il condizionale è d'obbligo in attesa della risposta degli organi competenti all'appello presentato dall'HDM Rassemblement. La squadra di Perosa Argentina, infatti, ha vinto il campionato con quattro punti di vantaggio su quella astigiana (e 12 sulla terza classificata) ma è stata esclusa dalla promozione — forse — una norma federale non avendo — scorso anno disputato la serie B (ed il regolamento impone che,

per essere promossi, occorra aver in precedenza svolto attività in quel campionato).

L'HDM sostiene di egualmente in regola momento che già la scorsa stagione aveva giocato nell'indoor e nei tornei giovanili e ricorda il precedente della Sotresina Bra.

**Kappa** — Ha da tempo abbandonato ogni velleità riconquistare lo scudetto tricolore femminile. Il motivo potrebbe essere ricercato in un'insufficiente preparazione fisica gruppo torinese. Due giocatrici (Enza Ferrero e portierina Daniela Scontus) hanno comunque vestito la maglia azzurra nel torneo in Cecoslovacchia. La blonda Danila Alasia, pur convocata, invece stata lasciata a casa tra uno strascico polemiche.

**Pinerolo** — La squadra di Tommaso Arpino, matricola della serie B femminile, ha concluso il campionato — insperato quinto posto. Grande soddisfazione per pre-selezione nella nazionale «under 18» di Giardinieri Bo-

nino, Marsula e Paola Ferrero.

**Torino Hockey (maschile) e Cral San Giovanni (femminile)** riprenderanno in autunno svolgere attività federale ed amatoriale partecipando ai campionati e disputando tornei all'estero. Responsabili delle due squadre sono stati nominati Renzo Fiore ed Alfio Moffa, rispettivamente.

L'iniziativa ha lo scopo di allargare la base del praticante l'hockey in città, approfittando anche del fatto che per settembre dovrebbe entrare funzione in Tazzoli il primo campo in materiale sintetico d'Italia.

**Verrès RPH** — Ha firmato il proprio atto costitutivo in data maggio, prima società di hockey su prato della Valle d'Aosta. Nato da un accordo tra Polisportiva ed il Rassemblement Piemontese, il Verrès non porta però il nome «Rassemblement» per evitare equivoci l'omonimo politico valdostano. La presidenza è stata assunta da Giovanni Cena.

Marco Sannazzaro

## Franco Arese ha trovato un erede?

**CUNEO** — E' la spe- del mezzofondo nazionale. Walter Merlo, 18 anni, cuneese, ha vinto a Salsomaggiore il titolo italiano allievi nel 3000 metri, una settimana dopo conquista della medaglia d'argento nella specialità 1500 metri alle Ginnasiadi disputate a Lille in Francia. Quello conquistato in Emilia è il secondo titolo nazionale conquistato dal portacolori dell'Atletica «Cuneo» in questa stagione: a febbraio infatti aveva vinto a Roma la prova tricolore corsa campestre.

«A Salsomaggiore — dice Merlo — ho realizzato un tempo inferiore alle possibilità ma le condizioni climatiche avverse: aveva piovuto e faceva freddo. Ci tenevo particolarmente conquistare il titolo italiano anche nel metri, perché proprio in questa specialità lo scorso anno avevo vinto la medaglia d'oro ai Giochi della Gioventù».

Ora, dopo le due brillanti affermazioni a Lille e Salsomaggiore, Walter Merlo si allena in vista dell'esordio ufficiale nella Nazionale azzurra previsto per metà agosto a Bologna quando l'Italia affronterà la Germania.

Nell'ambito della preparazione, Merlo parteciperà il 26 giugno ad una riunione pista a Cuneo quale si cimenterà sulla distanza dei 3000 metri con l'obiettivo fermare i cronometri sul tempo 8'10" a luglio al Campionato di Maratona in programma a Monza. Nessun dubbio, tuttavia, che il traguardo principale dell'atleta cuneese sia costituito dai Campionati Europei Juniores 1993.

Studente al quarto an-



no del liceo classico, Walter Merlo ha iniziato l'attività e propria nel 1978 alternando gare strada prove su pista. «Sin dall'inizio sono stato convinto che il ragazzo in possesso di tutte le doti per sfondare — dice il preparatore tecnico Walter Merlo, Giorgio Torelli — si trattava di perfezionare, migliorare lo stile, la tecnica corsa. Dopo tre anni di intenso lavoro il ragazzo è maturato nel abbiamo raccolto le prime grandi soddisfazioni: la Medaglia d'oro ai «Giochi della Gioventù», la vittoria nel Trofeo delle Regioni, il secondo posto ai Campionati Italiani, il titolo piemontese e, ultimo, il «record nazionale allievi» sulla distanza dei 1500 metri il tempo di 3'50"7 migliorando il precedente primato di quasi tre secondi».

In questo scorcio di stagione, Merlo confermato quanto di buono fatto intravedere lo scorso anno convincendo molti che l'atletica abbia forse trovato il nuovo Franco Arese.

Pier Paolo Luciano

## La Ferrari di Villeneuve al Museo dell'Automobile



La Ferrari pilotata nel Campionato Mondiale di Formula 1 da Villeneuve, è stata esposta al Museo dell'Automobile di Torino. Il numero 2 contraddistinto col numero 2 è scomparso il canadese — è

stato nella sportiva (galleria del 2° piano). Si tratta di una Ferrari 315/T5, 12 cilindri a 180°, 4 valvole, alesaggio 36 mm, cilindrata cmc 2001, 00, compressore 11,5:1, giri al minuto 6000, potenza massima Cv 515.

PARTECIPATE AL CONCORSO SUL CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

giocate convalidano il SABATO 19 GIUGNO 1992

CONCORSO  
43



Totocalcio  
AL SERVIZIO DELLO SPORT

PRATTE DEL 20/25-1992			FIGLIA			SPOGLIO			MATRICE		
N. Squadra 1°	N. Squadra 2°	Concorso 1° del 20/25-1992	N. Squadra 1°	N. Squadra 2°	Concorso 2° del 20/25-1992	N. Squadra 1°	N. Squadra 2°	Concorso 3° del 20/25-1992	N. Squadra 1°	N. Squadra 2°	Concorso 4° del 20/25-1992
1 Germania O. Cile	2 Inghilterra Cecoslovacchia		1 Germania O. Cile	2 Inghilterra Cecoslovacchia		1 Germania O. Cile	2 Inghilterra Cecoslovacchia		1 Germania O. Cile	2 Inghilterra Cecoslovacchia	
3 Spagna Jugoslavia	4 Algeria Austria		3 Spagna Jugoslavia	4 Algeria Austria		3 Spagna Jugoslavia	4 Algeria Austria		3 Spagna Jugoslavia	4 Algeria Austria	
5 Honduras Irlanda N.	6 Polonia Perù		5 Honduras Irlanda N.	6 Polonia Perù		5 Honduras Irlanda N.	6 Polonia Perù		5 Honduras Irlanda N.	6 Polonia Perù	
7 Belgio Ungheria	8 Scozia Camerun		7 Belgio Ungheria	8 Scozia Camerun		7 Belgio Ungheria	8 Scozia Camerun		7 Belgio Ungheria	8 Scozia Camerun	
9 Italia	10 Algeria		9 Italia	10 Algeria		9 Italia	10 Algeria		9 Italia	10 Algeria	
11 Francia Cecoslovacchia	12 Honduras Jugoslavia		11 Francia Cecoslovacchia	12 Honduras Jugoslavia		11 Francia Cecoslovacchia	12 Honduras Jugoslavia		11 Francia Cecoslovacchia	12 Honduras Jugoslavia	
13 Germania O. Austria			13 Germania O. Austria			13 Germania O. Austria			13 Germania O. Austria		

CONSERVATE LA SCHEDINA: concorrerete automaticamente al sorteggio di premi speciali CONCONSO TOTOMONDIALE

Fra tutti i partecipanti al Concorso n° 43 che totalizzano punti 11 o un punteggio immediatamente inferiore a quello vincente, saranno estratti a sorte premi da L. 3.000.000 ciascuno in gettoni d'oro.

Il Regolamento del Concorso a premi TOTOMONDIALE è pubblicato sul settimanale «TOTOCALCIO» n. 24 del 16 giugno 1992, in vendita in tutte le edicole.











# Megabacino ferroviario a Mondovì: un deposito per Savona ed Imperia

## E' già in fase di raddoppio la linea Torino-Savona che dovrebbe risolvere gran parte dei problemi - Le indiscrezioni sul progetto



**□** A Mondovì verrà realizzato nel prossimo futuro un bacino ferroviario per lo stoccaggio delle merci scaricate nei porti liguri? La notizia che è allo studio la proposta per fare della stazione dell'Altipiano il centro merci che viaggiano ■ rotaia è trapelata nei giorni scorsi suscitando in tutto il Monregalese grande interesse ■ ■ ■ consenso.

La città, che ■ Carducci definì «dolce e ridente», ■ ■ tempo seriamente impegnata nel rilancio della propria economia il cui decollo avrà automaticamente effetti positivi ■ che sull'hinterland e principalmente nelle vallate alpine che ■ raggera ■ ■ dono fino a lambire ■ capoluogo.

■ ■ ■ ■ ■ effettivamente si tratta? Il bacino ferroviario di Mondovì già durante la guerra aveva ■ ■ ■ ■ ■ notevole attrezzatura capace di ■ ■ ■ ■ ■ caricare nell'arco di ■ ■ ■ ■ ■ giornata fino a 6-700 carri merci. Gli angloamericani probabilmente ■ ■ ■ ■ ■ furono informati, ■ ■ ■ ■ ■ sottovalutarono l'importanza di questo nodo ferroviario, fatto è — e fu ■ ■ ■ ■ ■ grossa fortuna per ■ ■ ■ ■ ■ città — che Mondovì

■ ■ ■ ■ ■ a subire i rovinosi bombardamenti che l'obiettivo avrebbe probabilmente suggerito.

Comunque, concluso il conflitto ■ venute ■ le esigenze belliche le attrezzature furono smontate ■ la stazione di Mondovì tornò ai modesti traffici di merci e al solito movimento viaggiatori. ■ sogno della mega-stazione ■ svanito e ■ più ci pensò.

Ora invece, ■ quasi un quarantennio di distanza, si ■■■■ con insistenza ■ parlare dell'utilizzo ■■ bacino ferroviario questa volta in funzione ■ «serbatoio» delle merci che vengono scaricate ■■ porti liguri di Savona, Imperia e Vado e che attual- ■■■■ per la maggior parte sono trasportate ■■ strada ■■ ripetuti intasamenti e ■■ altri inconvenienti al traffico più volte segnalati ■ denunciati a tutti i livelli. Perché dunque non riutilizzare la stazione di Mondovì, geograficamente collocata in ■■ punto nevralgico, anche per rilanciare il trasporto su rotaia?

E' stato il presidente ■  
 Consorzio pubblico per ■  
 l'area industriale ■  
 Monregalese, il rag. ■  
 Aimone Cuneo ■ coltiva ■

re ■ ■ lanciare per primo l'ambizioso progetto dopo avere informato il presidente della Regione Ezio Enrietti ■ averne parlato col presidente del Comprensorio ■ Mondovì, l'on. Pierluigi Gasco. «Abbiamo incaricato i rappresentanti delle forze politiche — ha spiegato il rag. Cuneo ai cronisti — perché si facciano interpreti del problema presso le Ferrovie dello Stato affinché sia elaborato ■ progetto definitivo e, cosa assai ■ ■ più importante, perché l'opera venga inclusa nel prossimo piano quinquennale ■ ■ F.S.».

Naturalmente perché il bacino ferroviario di Mondovì per lo «stoccaggio» delle merci provenienti ■■■ porti liguri possa diventare operativo, passare cioè dalle speranze degli ■■■ tori locali ■■ fatti, occorre ■■ verificarsi ■■ alcune condizioni. La principale, ovviamente, è quella che ■■ ■■■■ la direzione generale delle Ferrovie entri in questo ordine ■■ idee. La «Granda» può sin da ora però contare sull'attivismo ■■ alcuni suoi parlamentari, tra cui ■■ sottosegretario on. Raffaele Costa, che ■■ di Mondovì, sul cebaro on. Natale Carlotto, sul ■■ Baldi, sul sen. Ciepellini, sugli albesi on. Sobrero e Robaldo, sul sen. Fassino di Cuneo, sul ■■ Sarti.

«Tutti questi rappresentanti degli elettori del Cuneese hanno sempre mostrato vivo interesse per la soluzione dei problemi che assillano il Monregalese e ■ si tireranno certamente indietro in questa occasione. In secondo luogo ■ ■ attirare l'attenzione degli operatori che abitualmente si servono degli scali della Liguria ■ quindi interessarli al futuro trasporto su rotaia anziché ■ strada assicurando quindi più celeri collegamenti con Asti, Torino, Alessandria che sono le destinazioni, insieme a Cuneo, del maggior volume delle merci che arriva ■ negli scali marittimi di Savona, Imperia e Vado. Altro problema, che però le Ferrovie stanno già in parte risolvendo, ■ il raddoppio della linea ferro-

viaria Torino-Savona. Infine occorrerà che i porti liguri predispongano i servizi per accogliere il maggior traffico ferroviario in arrivo e in partenza».

Un altro fattore perché il progetto possa divenire presto realtà è che le merci vengano scaricate con appositi container, ■ sistema già largamente attuato in quasi tutti i porti italiani e stranieri ma ancora poco seguito in quelli della Riviera occidentale che dovranno in ■ ■ ■ ■ ■ attrezzarsi al più presto se vogliono rimanere al passo con i tempi e non perdere i clienti nella contesa con la concorrenza straniera.

■ ■ al riguardo che i dirigenti degli scali marittimi liguri non appena informati dell'iniziativa del presidente del Comprensorio per l'area industriale del Monregalese hanno espresso il loro consenso di massima e offerto ampia disponibilità per avviare ■ soluzione i problemi che li riguardano. «Del resto — conclude il rag. Ajmone Cuneo — ■ assurdo che tanti operatori siano ■ spinti ■ utilizzare i porti ■ del Mare del Nord per la cronica carenza di servizi degli scali mediterranei ■ in particolare ■ quelli liguri. Per questo, nell'interesse ■ tutti, è importante che Mondovì esca dal suo guscio ■ sfrutti la sua importante posizione logistica.

## Gianni De Mattiis

## Ad Artesina la Cortina del Cuneese

**all'Hotel  
Ristorante**

# ARTESINA

**troverete**

**cucina casalinga  
piatti tipici  
giochi ■ divertimenti  
come in famiglia  
con tanta simpatia  
e cortesia**

**Hotel  
Ristorante**

# ARTESINA

da STEFY

**Tel. 0174-334.116 ARTESINA  
FRABOSA SOTTANA**



**ALBERGO  
RISTORANTE  
BAR**

# DEL SOLE

PENSIONE  
FAMILIARE

**12083 - FRABOSA SOTTANA**  
**MIROGLIO - Tel. (0174) 34.072**

# ALBERGO ITALIA

## Tutta la cordialità

### ■ In un ambiente familiare

## **Roma 7** **Roccaforte Mondovì**

**Tel. 0174 - 65.133**

**(Pensione completa L. 20.000)**

## IMPIANTI SCIISTICI

**Informazioni - Dir. amministr. 0174 - 334108**

**Scuola sci - Sci club**                      **0174 - 334240**

**Sporting Club** 0174 - 334238

**IMM. EDILMONTANA s.p.a.**

**EDILFORM s.p.a.**  
**VENDITE DIRETTE**

## Artesina Savonà

0174 - 334106 / 334175  
019 - 805893 / 805831

**I «BUCANEVE»: appartamenti panoramici 43-55-70 metri quadri**



# Verrà da Pertini il riconoscimento per il «raschera»

Il famoso formaggio monregalese sta per ottenere la denominazione d'origine - La soddisfazione a Frabosa

In questi giorni le mandrie dopo avere svernato in pianura tornano in montagna per la stagione del pascolo che si protrarrà sino a settembre. Nelle vallate del monregalese i capi bovini impegnati nella transumanza sono molte migliaia cui si aggiunge un «esercito» di ovini.

Frabosa Soprana fra i centri interessati all'alpeggio è dei più noti e anche uno dei primi ad avere accolto all'inizio del secolo le mandrie provenienti dalla pianura. Il tempo ancora più lontano, forse da quasi due secoli, dal latte prodotto nelle «alpi» pascolive si ricava un formaggio profumato di fiori alpini che da sempre si chiama «raschera» e che essendo stato riconosciuto uno dei migliori risultati dell'arte casearia ha meritato di essere incluso nella ristretta cerchia dei formaggi che entro poche settimane riceveranno un decreto firmato dal presidente Pertini e pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale» la denominazione di origine.

La pratica è stata seguita e prima suggerita dalla Camera di Commercio il cui presidente, il dottor Giacomo Oddero, proposito del «raschera» ci ha detto: «Sono particolarmente lieto del blasone che il formaggio di Frabosa Soprana e delle vicine valli del monregalese sta per ottenere in quanto la denominazione di origine offrirà il legale per tutelarla dalle imitazioni. Per fabbricare del buon «raschera» occorre buon latte e anche mani sapienti per la lavorazione. E' doveroso difendere il prodotto e chi lo prepara nella solitudine dei pascoli di montagna dalla concorrenza di formaggi meno pregiati».

Il sogno dei margari frabosani, dell'Azienda Autonoma di Soggiorno locale che ha creato l'Ordine dei Cavalieri del «raschera», quindi per divenire realtà.

Il formaggio viene confezionato in due tipi «rotondo» e «quadrato» che hanno di diverso solo la forma ma non la qualità. Il prodotto che si ottiene dalla lavorazione del latte nelle mungiture estive in montagna avrà un appellativo «alpeggio», per meglio garantire i consumatori. La zona di produzione «raschera» sia esso rotondo o quadrato è molto vasta e comprende i Comuni di Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Roccaforte Mondovì, Montaldo Mondovì, Roburent, una piccola porzione del Comune di Magliano Alpi.

## La nuova piscina

Sabato pomeriggio alle 17 viene inaugurata la nuova piscina per ora comunale ma che si spera di far diventare presto comprensoriale. Un avvenimento che gli sportivi attendono fin troppo tempo: sono infatti stati sprecati quasi 10 anni in litigi e polemiche spesso anche roventi prima che l'opera dalla progettazione passasse alla fase esecutiva. E nel frattempo anche la spesa occorrente è aumentata paurosamente passando dai 370 milioni previsti nel 1973, quando per la prima volta si cominciò a parlare della nuova piscina, ai 1200 milioni che venuta a costare l'opera che ufficialmente comincia a funzionare sabato prossimo.

Le vasche a disposizione del pubblico sono due: la prima quasi di dimensioni olimpioniche di 25 metri di lunghezza, cinque corsie e una superficie di 735 mq., la seconda, di più ridotte dimensioni che verrà utilizzata soprattutto dai bambini. L'acqua per le vasche viene pompata dalla rete dell'acquedotto comunale e riscaldata a 24-26 gradi con un ricambio giornaliero del 10%. Gli altri servizi sono costituiti da un edificio che ospita la cassa, la segreteria, un bar e un negozio di articoli sportivi, alcune decine di box spogliatoi e docce obbligatorie per tutti gli utenti con acqua disinfettante.

Dopo gli anni persi in polemiche spesso sterili il futuro della piscina si presenta tutt'altro che tranquillo per i costi elevati e la gestione che secondo calcoli da verificare potrebbero raggiungere i 150 milioni annui in quando la «Coop Sport» che conduce gli impianti oltre a non contribuire che in minima parte riceverà un'integrazione per le tariffe d'ingresso mantenute a livello «politico». Per questo motivo il sindaco di Mondovì Giacomo Lissignoli ha già interessato il Consorzio perché si costituisca un consorzio di Comuni che, beneficiando della nuova piscina per le loro scolaresche, partecipi anche alle onerose spese di gestione.

## FRABOSA SOPRANA CUNEO

Da giugno a settembre le vostre vacanze nel verde incantato della più prestigiosa stazione del Monregalese

## GILDO HOTEL II CAT.

Vantaggiose combinazioni ■ prezzi eccezionali ■ partire da L. 140.000 per sette giorni in pensione completa

Telefonare 0174 - 34.009

## "Le Briciole"

antichità e oggetti d'arte

PRATONEVOSO - Via Galassia 107  
CUNEO - Tel. 0171/60.272

## CARAMELLO ADOLFO e F. S.N.C.

Impresa edile  
e stradale

Riparazioni  
acquedotti  
Fognature

Fr. FONTANE FRABOSA SOPRANA (CN)

Tel. 0174-349.126



## IMMOBILIARE "LE BETULLE" IMMOBILIARE "ORSA MAGGIORE"



## COSTRUZIONE E VENDITA APPARTAMENTI

PRATO NEVOSO  
Via Galassia, 97  
Tel. (0174) 334.242

ARTESINA  
Piazzale Cavarero  
Tel. (0174) 334.287

SAVONA  
Via Valletta  
S. Cristoforo  
Tel. (019) 803.829

TORINO  
Via Confienza, 5  
Tel. (011) 518.080



# OROSCOPO OGGI

Raffaella

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile)  
In giornata affronterete con i problemi attuali. Depressivi quanto il futuro economico, le vostre aspirazioni realizzeranno completamente. Siete più gentili con i vostri collaboratori. La vita affettiva riprenderà in armonia.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)  
Cercate di essere depressi per quanto riguarda la posizione economica. In particolare nella vostra lavorativa si avverano le vostre aspirazioni. Cercate di non essere troppo lenti con persone che conoscete superficialmente. Nella vi-

sarete avvantaggiati. Venere. **GEMELLI** (maggio - 21 giugno)  
Reagite se qualcosa non va nel verso giusto: se siete impegnati con maggior energia, entusiasmo e vi siete posti problemi. Alcuni, questo giorno, inizia un periodo particolarmente negativo, specie per questioni affettive. Curatevi le forme.

(22 giugno - 22 luglio)  
prospettive buone. Se realizzate nuove iniziative potrete qualche inimicizia che si farà nascere difficoltà gravi nell'ambito dei vostri progetti. Anche la salute si fa più fragile: curate in particolare le infiammazioni e la circolazione.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)  
L'influsso benefico di Mercurio e Venere per entrare nel vostro segno, esaltando le vostre capacità e facilitando le vostre azioni. con sod-

programmi di lavoro. Incontri interessanti, amicizie influenti, rapporti duraturi.

(23 agosto - 22 sett.)  
Accettate qualsiasi impegno di lavoro, a farvi fronte senza alcuna fatica. Non dimenticate una persona in passato vi ha dato aiuto. Occupatevi maggiormente della persona che ha bisogno di voi anche risolvere i problemi.

(23 sett. - 22 ott.)  
possibilità affettive e entusiasmo non

**LA TORINESE**  
Classe - Convenienza - Cortesia  
V.A. Doria 8 - Tel. 510 938  
**PROFUMI**

precedentemente avete strumentalizzato e che non Subite influssi negativi e voi non siete nella forma adatta per affrontare nuove de-

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.)  
Siete improvvisi di e non agitatevi anche se le vostre aspettative professionali subiscono un ritardo. Mercurio molto favorevoli, nuovi guadagni. estremamente piacevole.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)  
Siete più controllati e prestate maggiore attenzione a ciò che fate: se vi innervosite farete il lavoro che peggiora la situazione anche per quanto riguarda il lavoro. Datevi da fare a trovare soluzioni rapide ed efficaci. Non ascoltate i giudizi altrui, i più sono maligni.

(22 dic. - 20 genn.)  
Siete aggressivi nei confronti persona cara che non merita i vostri sfoghi. collera dattati soprattutto nervosismi problemi lavorativi che non riuscite a risolvere. Difficoltà nei rapporti interpersonali: siete più riflessivi. Leggeri disturbi digestivi.

**ACQUARIO** (21 genn. - 19 febr.)  
di affrontare la più potrete godervi di un buon guadagno. Una compra-vendita positiva. Buona anche la vita professionale che vi riserva gradita sorpresa. l'acquisizione di un lavoro atteso. Il partner vi dona il suo affetto.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo)  
Non siete nella forma più adatta per affrontare nuove iniziative. realizzare le vostre iniziative. influssi negativi e tutto potrebbe risolversi nella forma peggiore. più attenzione riuscite a risolvere una crisi economica.

# Lettere dei lettori

## Le torture dei

Ho letto «Stampa Sera» di lunedì 14 giugno che quattro poliziotti sono «incriminati» presunte violenze su un brigatista che aveva sequestrato il generale americano Dozier e si macchiato prima altri delitti. E' notizia che lascia profondamente amareggiato.

Loro, i terroristi, uccidono gli innocenti, torturano, gettano nel lutto decine di famiglie. Non appena la polizia usa, una volta tanto, la mano pesante per parlare gli assassini e salvare altre vittime innocenti, rischia l'incriminazione. E' così che lo Stato difende i nostri agenti e carabinieri?

Scusate il sfogo, anche se so che, quasi certamente, pubblicherete.  
Ettore Biondi, Torino

## Il calcio

Ho capito perché la Nazionale di calcio non è partita favorita per il Mondiale. Me ha spiegato Dino Zoff in un'intervista rilasciata a un quotidiano il 13 dicembre e riletta me per caso in questi giorni.

«Che cosa vediamo oggi? Che cosa vedono soprattutto i giovani? — chiede Zoff —. Ecco che cosa vedono. A non vengono più dati i voti, guai fare un paragone fra studente e l'altro. Se dai libri uno passa allo sport gli insegnano subito che l'agonismo fa male ai ragazzi. Leggi i giornali e trovi che gli hanno tutti un secondo lavoro e affezione quello principale, che l'industria è solo se è assistita. E quale lezione può ricavare un ragazzo oggi? di trovarsi in una cucina più comoda possibile e spremere tutto il limone appena gliene capita uno fra

Parole sante, caro Zoff. Il calcio è soltanto un di questa «catena-Italia» pre più arrugginita. I Mondiali non siamo partiti favoriti.

Piero Fasoli, Alessandria

## Il mutuo della moglie

Con lo stratto porte impiegando il frutto tanti anni sacrifici, ho acquistato lo scorso un appartamento in un fabbricato costruito dieci anni fa, sbarcandomi un mutuo bancario. tasso del 18% (mi dicono che il tasso attuale superi largamente il 20%: sono quindi «fortunato...»). poi sperato sull'inflazione che col tempo mi fatto digerire i quattro milioni all'anno interessi e soprattutto sulla possibilità poterli detrarre dichiarazione dei redditi.

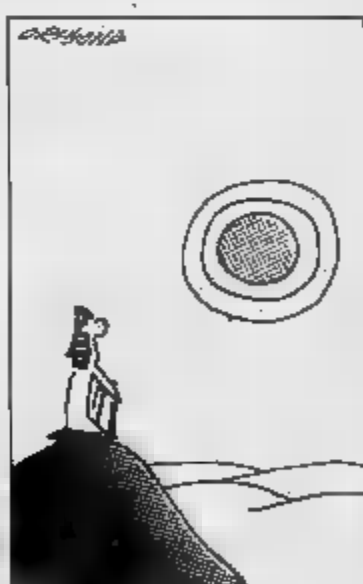
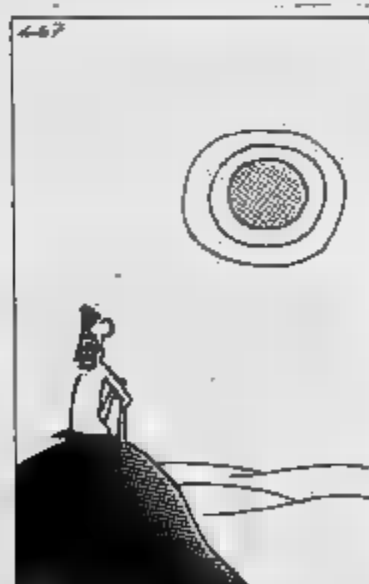
Ma ahimé, esiste la comunione dei beni (appartamento intestato a mia moglie casalinga, oc artefice miei risparmi) non quella degli oneri per quattro milioni sofferti interessi all'anno, due verranno recuperati dal sottoscritto, lavoratore dipendente, con la denuncia del (tra qualche anno...) e altri due perderanno nel nulla, se non usciti dalle mie tasche, poiché la mia consorte ha una sfaccendata casalinga redditi (esclusa sua quota di catastale) che in casa educare i figli. che cosa i nostri politici quando fanno leggi?

Romano Gentile, Torino

# KOKY



# NILUS





# Una Panda, un metrò.



**C**he Fiat costruisca automobili lo sa tutto il mondo.

Che Fiat costruisca anche metropolitane lo sanno in pochi.

Fiat non si limita a fornire mezzi per il trasporto urbano, progetta e realizza anche ferrovie. Oggi migliaia di treni Fiat corrono sulle rotaie di mezzo mondo.

Sopra e sotto città importanti. E tutto è nato con l'automobile.

Nella sua continua evoluzione, la Fiat ha sviluppato, con l'automobile, conoscenze tecnologiche che ha saputo applicare ad altri settori.

Come turbine a gas, valvole cardiache, trattori, motori marini e jet, telecomunicazioni, autocarri,

macchine movimento terra, impianti idroelettrici e di irrigazione, porti, aeroporti, sistemi robotizzati, pacemakers, componenti ad elevata tecnologia per l'industria mondiale.

E questa diversificazione porta esperienze che si riversano anche sull'automobile nello sforzo costante di migliorarla.

Ogni prodotto Fiat diventa così il risultato di un sistema integrato che fa di Fiat una delle prime industrie nel mondo, e dell'Italia uno dei paesi industriali più stimati.



---

*Nati per l'auto abbiamo imparato a fare altre cose.  
E tutto per fare prodotti migliori.*

---

**Fiat Gruppo.**  
Un'impresa italiana.







Martini &amp; Rossi

L'impero  
del vermouth  
parla  
piemontese

Leggiamo su una pubblicazione di «R & S» (gruppo Mediobanca) che intorno al 1980, Carlo Alberto, istituto di primo registro industriale delle fabbriche del «vermouth» di Torino e le aziende vennero fornite di dati di produzione. Poco dopo, siamo nel 1983, Teofilo e Luigi Rossi si associarono e posero le fondamenta di quella che oggi l'azienda leader nel settore del vermouth a mondiale.

Martini & Rossi (il marchio, registrato in tutto il mondo, risale al 1879) ha oggi una quota mercato nazionale per il vermouth pari al 45 per cento circa. Seguono Cinzano (con il 20 per cento), Riccadonna (15 per cento) e Carpano. «R & S» è sempre «R & S» a dirlo, Martini & Rossi rilevanti quote di mercato anche altri «comparsi» delle bevande.

La Martini & Rossi, che fa capo alla lussemburghese General Beverage Corporation, è centro di un «impero» a scala mondiale, con «presenze» da Sydney a Bogotà, da Cape Town a Brentford, al Brasile, Francia, all'Egitto, all'Uruguay... L'azienda ha il principale stabilimento in Pesione, frazione Chieri.

Carlo Beltrame

Al San Paolo una «banca dei dati»  
con i segreti di tutte le aziende

Sarà il più grande archivio italiano dei bilanci delle industrie - Nuove sedi in Germania, in Scandinavia e negli altri Paesi del Nord - Una filiale in Olanda

TORINO — «Al San Paolo» si sta discutendo sull'istituzione di una grande «banca dati», da realizzare insieme ad altri istituti di credito nazionali. Incominciate da tempo, le trattative sembrano giunte sulla dirittura finale; tra non molto l'operazione potrebbe arrivare in porto.

Questa grande «banca dati» formerebbe il maggiore archivio italiano delle aziende, dei loro bilanci e delle loro situazioni. Parte del loro «segreto», la «banca dati» li metterebbe a disposizione dei suoi clienti, magari desiderosi di conoscere lo stato di salute dell'impresa concorrente, la sua solvibilità.

Ogni banca, oggi, ha già il suo archivio delle imprese. Il servizio centralizzato e nazionale, la «banca dati», appunto, allo studio anche del «San Paolo» che in quest'iniziativa ha il ruolo leader, però, consentirebbe agli istituti di credito di aumentare enormemente il numero dei dati a disposizione e di ridurre i costi che questa raccolta comporta.

La notizia dello studio di una «banca dati» è stata confermata dal direttore generale del «San Paolo», Carlo Gay. Che l'operazione in fase avanzata lo ha aggiunto il responsabile dell'Ufficio studi dello stesso istituto, Alfonso Jasso.

Il «San Paolo», intanto, si sta sviluppando sui mercati finanziari dell'Europa Centrale e del Nord. Già presente in Germania, con due filiali operative (Francoforte e Monaco di Baviera) infatti la banca torinese ha deciso di rafforzarsi ulteriormente sulla piazza tedesca e di intensificare qui la sua azione per svilupparsi anche in Scandinavia e negli altri Paesi scandinavi.

Uno degli strumenti per raggiungere questo obiettivo è costituito dall'Ufficio studi per l'Europa del Nord («Volkswirtschaftliches Institut für Nordeuropa»), che il «San Paolo» ha aperto a Francoforte e che ha iniziato a operare proprio in questi giorni.

All'inaugurazione del nuovo ufficio, il presidente dell'Istituto di credito, Luigi Cocchioli, ha

detto tra l'altro, che con questa iniziativa il «San Paolo» propone anche di curare nell'area tedesca e scandinava la diffusione di pubblicazioni specialistiche sull'economia italiana e di organizzare incontri e imprese italiane e imprese di quei Paesi, nonché — ha aggiunto — sviluppare con istituti di credito ed organismi pubblici tedeschi e nordeuropei ricerche congiunte e problematiche di specifico interesse per il sistema bancario europeo negli anni a venire.

Nella torinese della grande banca pubblica si aggiunge che l'apertura dell'Ufficio studi per l'Europa del Nord conferma la vocazione internazionale dell'Istituto, sottolinea, in particolare, la scelta di specializzazione nell'area nordeuropea: attualmente, il «San Paolo» è l'unica banca italiana presente con punti operativi in Germania e sarà presto, con la costituzione di una filiale di Amsterdam, il primo istituto bancario italiano operante in Olanda.

Bosio

## Via dal registro le ditte senza codice fiscale

SAVONA — (n. si.) Le imprese e le società che non hanno comunicato alla Camera di commercio di Savona il proprio codice fiscale rischiano di essere cancellate dal registro delle ditte. L'ente camerale ha iniziato in questi giorni l'aggiornamento del Registro che per le imprese mancanti del codice fiscale.

Poiché la Camera di commercio, con le attuali norme, ha il compito di verificare la

reale posizione delle singole imprese e, alla luce di tale controllo, di disporre la cancellazione di quelle unità che non provvederanno entro il 15 agosto a fornire notizie sul proprio codice fiscale ha preso l'iniziativa di inviare a tutti i comuni, che li hanno affissi agli albi pretori, gli elenchi delle imprese che non hanno fornito alla Cdc il proprio codice fiscale.

che rappresenta l'elemento più importante per

determinare l'effettiva esistenza della ditta.

Il termine del 15 agosto è tassativo. Dopo tale data le aziende inadempienti saranno cancellate d'ufficio.

La cancellazione dall'anagrafe della Camera di commercio ha conseguenze assai serie perché pone le aziende in una posizione del tutto irregolare. Tra l'altro oltre alla impossibilità di poter produrre la documentazione attestante la loro esistenza esse

dovranno iniziare le pratiche di reinscrizione con il pagamento delle relative sanzioni amministrative.

■ Eurogest: aumento capitale da 7 a 13 miliardi — Un aumento del capitale sociale di Eurogest (da sette a 13 miliardi 440 milioni di lire) sarà proposto all'assemblea straordinaria degli azionisti della società convocata per il 17 giugno prossimo. L'aumento — secondo quanto

legge nella convocazione dell'assemblea, apparsa sulla Gazzetta Ufficiale — sarà gratuito da sette a otto miliardi di lire mediante l'emissione di nuove azioni del valore nominale di 200 lire (quattro milioni di titoli ordinari e tre milioni di azioni risparmio).

Queste nuove azioni saranno assegnate in ragione di una nuova ogni cinque vecchie possedute (ordinarie o di risparmio).

Piace agli africani  
il miele italiano

ROMA — In Italia nel 1980 sono stati prodotti 60 mila quintali di miele. L'export interno è inadeguato a soddisfare per intero la richiesta, coperta in larga misura dal prodotto d'importazione (88 mila quintali nell'80). La situazione riflette, come emerge da uno studio dell'Iram (l'Istituto per la ricerca e la valorizzazione sui mercati agricoli) sullo stato e le prospettive del mercato del settore la tendenza di molti altri Paesi economicamente avanzati ed in cui si sta assistendo ad un crescente richiesta di miele e degli altri prodotti dell'alveare.

I Paesi ad alto reddito sono infatti i maggiori consumatori di miele sia a causa del processo di riavvicinamento ai prodotti naturali, sia per la rivalutazione della funzione impollinatrice delle api nella ortofrutticoltura.

Il fenomeno, sempre secondo lo studio dell'Iram, sta restituendo, in questi ultimi anni, vitalità al settore dell'apicoltura che progressivamente aveva perso terreno nell'economia agricola dei vari Paesi. In Italia il 10 per cento della produzione di miele è destinata al consumo diretto, il 35 per cento all'industria dolciaria, il cinque per cento alle altre imprese utilizzatrici.

Attualmente i più elevati consumi pro capite di miele si riscontrano nei Paesi africani, dove la disponibilità è proporzionalmente superiore agli altri prodotti dolciificanti.

■ Macchine agricole: aumentano le esportazioni in Usa. Le esportazioni di mac-

chine agricole italiane negli Usa sono aumentate del 25,7 per cento nel periodo '79-'81. In particolare, è registrato un aumento del 44 per cento rispetto all'80. Questi dati sono più confortanti se consideriamo che le importazioni globali statunitensi di macchinari agricoli sono diminuite nello stesso triennio del 19,3 per cento.

A questo successo — rileva l'Ice — ha contribuito l'Istituto per il commercio estero che, attraverso l'ufficio di San Francisco, presso il quale opera un apposito centro,

E' ancora  
il dibattito  
san Deaglio

TORINO — «E' ancora crisi? Consuntivo del primo semestre e prospettive del secondo: il quesito che si fa nella tavola rotonda che si svolgerà il 21, nella sala dell'Unione Industriale di Torino.

Interverranno: Mario Deaglio, direttore de «Il Sole» — 24 Ore; Giorgio Rota, direttore di Economia Politica all'Università di Torino; Angelo Tantarini, economista e Pirelli; Bologna, segretario generale di «Prometeia», previsioni economiche.

L'Aurora  
lancia  
nuove penne

Tra qualche giorno, l'Aurora presenterà al «corpo di vendita» la nuova serie di penne. La nuova serie di penne, quale intende risvegliare il mercato e garantire il lavoro per tutti i suoi trecento dipendenti, oltre che per mantenersi aggiornata seguendo i gusti dei clienti e per sfruttare ogni spazio che il mercato pre-

Il direttore commerciale dell'azienda torinese, leader in Italia, fascia medio-alta, Paolo Liguori, dice che la nuova serie, non ancora entrata in produzione, è costituita da otto modelli ed è il risultato di un investimento di centinaia di milioni di lire. «La produzione comincerà dal prossimo — aggiunge — in tempo per la campagna di Natale, il clou delle vendite di questi articoli.

Dieci miliardi di fatturato nell'esercizio dell'anno scorso, l'Aurora prevede un aumento di un 10 per cento nel prossimo. «Dobbiamo farcela», Guaini, anche per evitare di fare un nuovo ricorso alla cassa integrazione, conseguenza della stagnazione del mercato. L'Aurora produce 10 milioni di penne all'anno. Una buona fetta, quella maggior prestigio, quella che rappresenta il miglior stile «made in Italy», viene venduta in Italia il mon-

r. bo.

Accordi economici  
Vercelli  
guarda  
ai bulgari

In un incontro alla Camera di Commercio di Vercelli è valutata la concreta opportunità di un reciproco e proficuo scambio tra la Repubblica Popolare di Bulgaria e la Provincia di Vercelli nonché la possibilità di organizzare una missione di operatori economici a Plovdiv in occasione della prossima Fiera Internazionale d'Autunno.

All'incontro hanno partecipato l'ing. Radoslav Petrinski, direttore commerciale di Milano della Repubblica Romana, il presidente della Camera di Commercio di Vercelli, dr. Marcello Biginelli, il sindaco Ennio Bajardi, il direttore del Centro Estero della Camera di Commercio del Piemonte, i rappresentanti delle principali ditte di categoria provinciali e funzionari dell'ente camerale.

L'ing. Petrinski con un'ampia e dettagliata panoramica ha illustrato la situazione economica bulgara e l'importante sviluppo che ha assunto l'interscambio commerciale fra i due Paesi raggiungendo nell'anno 1980 la quota di 390 miliardi di lire. Il sottolineato è la collaborazione reciproca si esprima nello scambio di informazioni e di delegazioni, nell'allestimento di simposi, nell'effettuare informazioni economiche sulla partecipazione di ditte dei due Paesi a fiere e mostre specializzate.

Industria  
gli ordini  
in crescita

Il fatturato dell'industria, espresso in prezzi correnti, è cresciuto nel gennaio scorso del 13,1 per cento rispetto al gennaio 1981 e gli ordinativi dei settori industriali che lavorano sono cresciuti nello stesso mese dell'11,6 per cento.

Dai dati dell'Istat si rileva inoltre che i maggiori incrementi del fatturato sono stati conseguiti nei settori della cellulosa per usi tessili e fibre chimiche (più 42,8 per cento), nel settore tessile (più 27,5 per cento), nel vestiario e abbigliamento (più 26,1 per cento), della carta e cartotecnica (più 25,2 per cento).

I maggiori aumenti degli ordinativi si sono avuti nel settore delle calzature (più 56,1 per cento), in quello della cellulosa e fibre chimiche (più 22 per cento), della carta e cartotecnica (più 21,3 per cento) e nel settore tessile (più 20,7 per cento). Si sono avute flessioni, invece, nel settore del vestiario e abbigliamento.

La Seiko  
appreda  
Verbania

VERBANIA — (a.c.) Tecnici giapponesi Seiko hanno compiuto un sopralluogo negli stabilimenti dell'ex Geva, la fabbrica svizzera di orologi, qualche mese fa. Baumgartner di Grechen venduto per 10 milioni di società immobiliare Toce sede a Bologna. La visita, che al momento

avrebbe solo avuto scopo conoscitivo, è la conferma dell'interesse giapponese per questo impianto, la cui attività produttiva (orologi meccanici normali) è cessata un anno e mezzo fa.

Le due parti mantengono comunque il più stretto riserbo. I giapponesi dicono di dover riferire prima alla direzione generale della loro azienda a Tokyo. Dell'arrivo dei nipponici a Verbania era parlato da mesi fa circa. Allora si era detto che la Seiko intendeva avviare la produzione di centomila orologi al quarzo al mese per i mercati europei.

Per le energie  
alternative  
300 miliardi

GENOVA — Gli investimenti che l'Enel (ex Cnen) effettuerà tra il 1982 e il 1984 nel settore del risparmio energetico e dello sviluppo delle fonti rinnovabili ammontano a circa 300 miliardi di lire, vale a dire quasi il 20 per cento dell'intero bilancio finanziario dell'ente. I programmi sono di notevole importanza l'impianto «Delphos», l'entrale solare a conversione fotovoltaica in corso di progettazione assieme all'Enel che sarà realizzata un consorzio costituito dall'Agip nucleare e l'Ansaldo.

Tale iniziativa, fra le prime per grandezza mondiale, sarà affiancata da un'altra che l'Enel ha in programma a Portici (Napoli) per la realizzazione del centro di ricerca fotovoltaiche. Sta inoltre conducendo un'opera di formazione di esperti.







# Un concerto memorabile con Richter e i Borodin

Ieri sera al Teatro Regio

TORINO — Mihail Kopelman, Andrei Abramenkov, Dimitri Shebalin e Valentin Berlinski sono i musicisti che formano uno dei migliori quartetti d'archi del mondo. Il russo «Quartetto Borodin». Ieri sono arrivati al Regio per eseguire due Quintetti di Dvorak, occorreva dunque anche un pianista e questo è stato Sviatoslav Richter.

I cinque grandi musicisti non sono troppo preoccupati della celebrità, la scrollano di dosso come uno scomodo fardello e si mettono a fare musica in una dimensione quasi privata, come se trovassero casa loro e fossero improvvisamente presi dal desiderio di leggere due partiture un po' neglette.

I due Quintetti di Dvorak op. 81 e op. 81 stanno infatti un po' ai margini del repertorio e durano una mezz'ora abbondante ciascuno. Quando si odono le prime note del Quintetto op. 5, si ha l'impressione che quella musica non sia nata per la sala da concerto, pare infatti scritta per essere eseguita in qualche villino di campagna, le finestre aperte sulla serata estiva. Non è musica alla buona, ma risveglia tanti buoni sentimenti, una folla di sensazioni squisite.

Il mondo poetico di Dvorak è quello di un slavo colto, di un distinto signore di provincia che pubblica le sue opere con un importante editore tedesco presso il quale lo ha introdotto l'amico Johannes Brahms. Decoro, sapienza ma anche tanta dolcezza e sogni ad occhi aperti nel cuore e nelle orecchie le molli cadenze del canto popolare slavo.

I quattro archi del «Borodin» divinamente, posseggono un'intonazione perfetta e una inaudita dolcezza, un suono, una dolcezza che quando sfiora

la cadenza del melos popolare sembra accendersi in un brivido sensuale. Queste qualità riecheggiano ingrandite nel Quintetto op. 81 tutto tramato di ebbrezza e malinconie quasi funebri, ma c'è anche il pianoforte di Richter che in entrambi i componimenti funge da elemento di raccordo, da base armonica, da solista e da partner con i singoli strumenti ad arco.

Qualche volta si associa ai pizzicati della viola del cello e sembra trasformarsi in un cimbalon o in una cetra, qualche volta parla deciso e autoritario come

un'orchestra, piovono robuste sequenze e accordi. In ogni caso si riconosce la mano superba del grande pianista che tutto della musica e illustrare con la magia del fraseggio e il tocco ogni recesso della partitura.

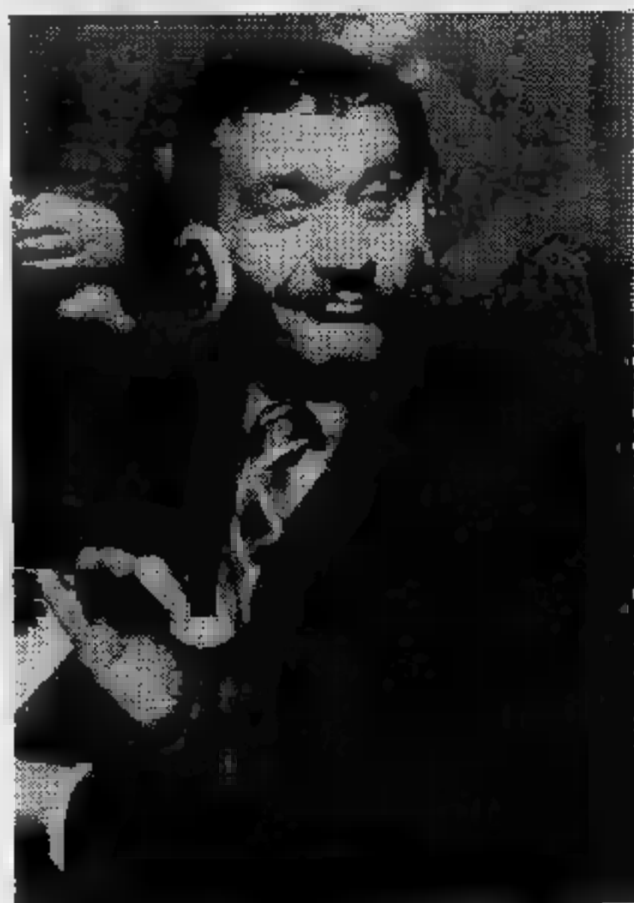
Con gli elogi si potrebbe continuare a lungo ma l'inarrivabile e commovente bellezza di una simile serata musicale più che oggetto di cronaca è un ricordo da custodire nel profondo del cuore e il pubblico convenuto numerosissimo al Regio lo ha compreso benissimo.

Enzo Restagno



## Conte canta Gerbi

Stasera l'avvocato-cantautore conclude la sua tournée al Teatro Alfieri



TORINO — Torna Paolo Conte. Questa volta al Teatro Alfieri l'avvocato-cantautore astigiano conclude la tournée che lo ha portato in giro per l'Italia (Mestre, Milano, Roma, Bologna, Firenze) per presentare il suo ultimo elpep «Appunti di viaggio». Sarà un concerto inedito per chi è abituato a sentire Paolo Conte, in abito gessato, sul palcoscenico al pianoforte.

Questa volta l'avvocato invece è circondato da un gruppo di musicisti bolognesi che lo hanno seguito tutta la tournée. «Sono professionisti bravissimi con una lunga esperienza seguita da Lucio

Dalla e Ornella Vanoni — spiega Conte —, il loro contributo musicale al concerto è fondamentale».

Conte ha dunque abbandonato la «vocazione» di cantante-solitario in rapporto con il pubblico? «Assolutamente no», precisa l'avvocato astigiano — «l'atmosfera è la stessa. Semplicemente alcuni brani «Appunti di viaggio» ho composto pensando alla presenza di numerosi musicisti che li re-»

Tra queste l'ironica ballata portata al successo anche da En-

zo Jannacci e il nuovo pezzo «Diavolo rosso» dedicato al campione astigiano Giovanni Gerbi, del ciclismo dei primi anni secolo.

Due brani sugli idoli del pedalino in tempo di Mundial? «Amo il calcio», confessa Conte — «ma il ciclismo mi ispira di più; è questione di clima e passione».

Il concerto inizia alle 21.15. Oltre a Paolo Conte suonano Gialdo Capelli alle tastiere, Jimmy Villotti chitarra, Tiziano Barbieri basso, e Antonio Marangolo sax. Biglietto d'ingresso a 7000 lire.

s. mir.

## Un film su Pearl Harbor con rivelazioni storiche

Secondo un regista giapponese gli americani sapevano del tragico attacco

TOKYO — Un regista giapponese ha annunciato di aver completato un documentario con prove che alla tesi secondo cui gli Stati Uniti al corrente dell'imminente attacco a Pearl Harbor che nel dicembre scatenò la guerra nel Pacifico.

Il documentario è sostenuto da un libro pubblicato la primavera scorsa dallo storico americano John Toland, la tesi implica che, allo scopo di entrare in guerra, Washington non si volle fare alcunché per prevenire il disastroso attacco giapponese alle isole Hawaii.

Il documentario è realizzato dal regista Tsutomu Konno, un ente televisivo nipponico, lo trasmetterà in puntate all'inizio del mese prossimo. Tra le testimonianze presentate nella pellicola è la registrazione magnetica di una dichiarazione dell'ex governatore delle Hawaii John Burns, base alla quale l'attacco aeronavale gli era stato preannunciato con sette giorni di anticipo da un agente del controspionaggio statunitense.

Il regista è riuscito anche a ottenere documenti circa un'intercettazione radiofonica olandese sui minacciosi movimenti della flotta giapponese alla fine del novembre 1941. Al regista sono state fornite inoltre indicazioni e servizi d'informazione olandesi erano riusciti a infiltrare il loro agente nello stato maggiore generale della marina nipponica.



### Diplomandi al Regio

TORINO — Stasera al Regio, il primo concerto con i diplomandi, il primo anno di studio al Conservatorio, il primo anno di studio al Conservatorio, il primo anno di studio al Conservatorio.

L'orchestra sarà diretta da... eseguirà il concerto E. 219 di la... per... e orchestra... Mozart, il... tanti... dal Tan... ed il... per... Rachmaninov; solisti

saranno... il violinista Giacomo Agazzini... Martin, il mezzosoprano... allieva... il pianista... allievo di...

Sarà... brano in... assoluta, in... «Pinocchio» e il... su testi di Colloidi, com... Giulio... gnoli, allievo di... Bosco... questo lavoro partecip... noti cantanti: Daniela Uccello... mezzosoprano, Carlo De Bortoli... rispettivamente nei ruoli... della Fatina e di Gep...



# Il cinema degli altri

Novità e successi sugli schermi di Londra, Parigi e New York

## 2001, Odissea nel deserto

### The road warrior

(Il guerriero della strada) di George Miller

con Gibson, Weir, Kiefer Sutherland

Critica americana: **B+**

NEW YORK — «Gli insetti hanno ereditato la Terra», proclama una scritta a **WALL** di **camion** rovesciato al bordo della strada. In **The Road Warrior** le automobili si scontrano, capottano, esplodono, restano schiacciate sotto le ruote **autotreni**. Cadaveri **occhi** da coleottero attraversano lo schermo. Un **rognoso** spolpa **carcassa** **un coyote**. Un **boomerang** **trancia** la punta delle dita, si conficca in un teschio umano.

Questo sarebbe spettacolo? Prendendolo **scene** isolate, no; ma unendo a **una** a uno **vistosi** tasselli di George Miller, ecco che si forma un affresco apocalittico.

**The Road Warrior** **am-** in **un** futuro postnucleare: il mondo **è** diventato **uguale**, una ininterrotta palude; l'unico obiettivo è quello **vivi**. In questa desolazione si aggirano orde **predatori** mutanti, che **scassate** uccidendo per trovare **benzina**, violentando **divertirsi**.

Asserragliati **una forte-** al suo capo, Humungus.

Indole tranquilla hanno impiantato una raffineria e, **evidente**, sono **dal** predatori. In questa situazione **cowboys** **in-** brilla la stella di un solitario cavaliere, lo **eroe** **film**. Egli stringe **patto** **gli** assediati: li condurrà attraverso il **predatori** fino al mare, in una paradisiaca ultima oasi di pace.

Si riproduce così un modello ben conosciuto, da Ford a Kurosawa. Di nuovo, Miller ci mette uno scenario allucinato, che potrebbe essere stato suggerito da Tolkien o da Céline. A questo scopo utilizza il deserto australiano, nella cui sterminata uniformità si rivela gradatamente tutto un seraglio di personaggi, di volta **volta** divertenti, eroici, terrificanti.

Di costoro, **è** addirittura **cani**, silenzioso compagno senza **del** protagonista: un altro, letteralmente eruttato dalla terra, è una **di** caricatura degli assi dell'aviazione nella Grande Guerra; i capi **raffineria** sono Pappagallo, che porta il peso delle proprie responsabilità con una dignità **tutta** prova, **Feral Kid**, un ragazzino **ringhia** rabbiosamente, **le** fusa con **piacere**, ma soprattutto **neggia** in modo impareggiabile il diabolico boomerang.

Fra i predatori c'è Wes, un Feral Kid dalla parte sbagliata, artista del sadismo ma che nonostante **pulce** **fron-** te al suo capo, Humungus.

Il genere di avventure bisogna essere d'accordo in due.

Il partito che **trova** **l'ideale** per lei: Edmond **35 anni** — una conveniente differenza **età** —, **molto** occupato nella **professione** di avvocato, è **attraente** e **libero**. Inoltre è **cugino** **migliore** amico. Sabine **l'amica** mettono così **punto** **una** strategia: **infatti**, **il** **stilenio** **la** sua **in-**iziativa, obbliga la ragazza a farsi avanti.

Sabine tenta quindi tutta una serie **avances**, cercando **contempo** di «vendere» bene la sua immagine. Nell'animato **Edmond** trascorre prima il divertimento, poi **per-** plessità, **timore**, **vaga** inquietudine. Bisognerà lentamente arrivare **fine** **film** perché, nel corso di un lungo monologo, l'uomo scopre, e ammette, i propri sentimenti.

André Dussolier costituisce dall'interno **Edmond** convincente. Béatrice Romand **Sabine** **tutti** **gli** **si** che **personaggio** comporta. Eric Rohmer, **canto** suo, **sbarazza** degli **aspetti** del film per concentrarsi nella direzione degli attori, lavorare sulla logica dei comportamenti.



MEL GIBSON **ROAD WARRIOR**

Questi **il** guerriero **des-** erto, la cui malvagità scorre lungo i pettorali, pulsa visibilmente sul cranio calvo e suturato.

E infine, naturalmente, Max l'eroe, un Mel Gibson **star** internazionale dopo aver interpretato **Gallipoli** **Peter Weir**. Ora Gibson **ancora** migliorato, in maturità e in autorevolezza. **un** interprete idea-

## Jean Gabin e i suoi fratelli



**esistito** **star** system alla francese? E come, **per** chi avesse bisogno di **ris-** spolverata alla memoria, Parigi in questo periodo ha in cantiere una iniziativa **in-** incontrando ampi consensi. Allo **43**, divenuta **court** **la** sala del **francese**, il tempio della cinefilla popolare **du** Faubourg-Montmartre, dal 5 giugno **in** corso una megaretrospettiva cinematografica che va dagli albori del so-

noro alla vigilia **nouvelle** vague. Grandi **di** **di** produzione corrente, rari reperti e — **direbbero** **gli** — **cult** movies, alle cui proiezioni intervengono in carne **ossa**, sia pure un poco sciupate, le vecchie glorie del cinema francese, o almeno quelle superstiti, **rivede-** re com'erano trent'anni più giovani.

La rassegna fa molto discutere sui giornali. **come** **aperto** un cingolante armadio della soffitta **aver** ripreso **in** mano oggetti d'un tempo, che i giovani non hanno mai toccato e gli anziani ricordano inevitabilmente deformati. E contemporaneamente, **si** sa se **in** modo casuale o a bella posta, **in** libreria la più desiderabile somma di quel cinema: **un** voluminoso almanacco **il** **Pierre Cadars**, direttore **Oineteca** **Tolosa**, **intitolato** **sédu-** cteurs **cinéma** français (1928-1958).

La parte più ampia del libro è felicemente impiegata nella riproduzione **articoli**, foto, ritagli **riviste** popolari del trentennio (Cinéma, Cinéma, Pour vous, C-

né-Miroir), veicoli principali del culto delle vedettes. Ecco allora, nella rivisitazione **parallela** di film **attori** **quanto** **scriveva** all'epoca, venir fuori le **essen-** ziali di quello star system, e soprattutto del famoso **mas-** schile che ha segnato indelebilitamente tutto il grande cinema transalpino, prima che Godard e compagni buttassero all'aria **scom-** paginando clichés, culti, abitudini.

Da questo viaggio a ritroso, a Parigi si fa largo una prima conclusione provvisoria: che cioè per trent'anni ci si **fissati**, quasi con ossessività, su una concezione della mascolinità distivica pressoché immutata **generazione** in generazione, di star in star. Ogni modello di attore era così la copia di un modello precedente. Jules Berry ha preceduto Pierre Brasseur, **rom-** anticismo di Boyer **tra-** **Gérard Philipe**, Albert Préjean **anticipato** Gabin, dopo il quale **loro** volta **venuti** René Dary e Montand. Aumont e Jourdan, Marais e Vidal discendono tutti dallo stesso ceppo.



Una ininterrotta staffetta lungo **Repubbliche** e una guerra mondiale, giù giù **all'anno**-spartiacque del cinema francese. Ma l'impressione, anche se i parigini non osano ancora sospettarlo, **che** **occorre** un supplemento d'indagine. Da Belmondo a Depardieu, **in** **del** conti, non **passerella** di **déjà** vu?

A cura di: **Alessandro Di Giorgio**



STEVE MARTIN IN UN' **PENNIES FROM HEAVEN** DI **E' PROTAGONISTA**

### Pennies from heaven

(Monete **cielo**)

con Howard **Steve** **Bernadette Peters**, **Christopher Walken**

Critica inglese: **B**

**squallore** nel bagno di ottimismo **una** rappresentazione nel segno dell'art **hollywoodiana**.

Questi difetti originari si riproducono pari pari **film**. Quello che manca **un'** apprezzabile coesione, **ai** personaggi il grosso pericolo di incagliarsi **due** film differenti. Senza contare che dove il cast appare più debole **proprio** in quello che dovrebbe **invece** **punto** **forza** del film, vale a dire la parte musicale. Al suo **ballerino**, Steve Martin **l'impressione** **essere** **ogni** **in** procinto di inciampare; né gli altri fanno di meglio, quasi fossero tramortiti dal mega-budget **produzione**. Solo Vernel Bagneris — grazie **una** tenebrosa sensualità e a un corpo che si muove con la morbidezza e l'agilità **gatto** — dà mostra di un forte temperamento.

Anche visualmente Pennies from heaven **un** andamento schizoidale: le coreografie **Ken Adam**, **una** precisione sfarzosa, avrebbero bisogno di essere illuminate **una** valanga **megawatt**, **fo-** tografia di Gordon Willis **ut-** lizza luci che andrebbero bene tutt'al più per riprendere un funerale in una miniera di carbone.



## Esplodo dunque esisto

Fantascienza  
in tv con Carpenter

Per un giorno all'altezza se stessa, cioè di un ente pubblico che ha comunque milioni di abbonati che non s'interessano al Mundial, la Rai-tv concluso ieri sera sulla Tre il ciclo di fantascienza degli Anni Settanta con l'anteprima di Dark Star.

Otto anni fa il film aveva trovato amatori nella distribuzione europea: era diretto da un esordiente tale John Carpenter, consisteva nell'ampliamento d'un mediometraggio girato a fine corso dal regista-studente, pretendeva in qualche modo di cimentarsi con un classico del genere (2001: odissea nello spazio di Stanley Kubrick).

Oggi invece Carpenter, considerato nome-guida per il migliore cinema commerciale, viene citato come autore di Distretto 13: le brigate della morte, Halloween, Fog e 1997: fuga New York. La sua opera prima si rintraccia e si proietta con l'attenzione riservata a un incubo gutenbergiano.

Si capisce perché nel '74, quando il pubblico delirava sia per imprese spaziali sia per fantasie sulle imprese spaziali, Dark Star suscitasse piuttosto disagio. Non si era mai visto, nel filone americano della fantascienza, satira tanto violenta e tanto spiritosa.

Gli uomini dopo vent'anni di navigazione celeste ossessionati dai ricordi provati dalla noia; ripetono all'infinito discorsi di nessun rilievo sbagliandosi nelle operazioni che dovrebbero essere elementari. Finalmente un imprevisto li porterà felicemente alla rovina.

Le sequenze dello sprovveduto in lotta con un alieno che somiglia — ed è — a pallone gonfiato della bomba convinta a non deflagare attraverso sofismi anticaratteristici («Esplodo, dunque esisto», continua a ripetere invano) fanno di Dark Star un gioiello unico in un genere che prendiamo malamente sempre alla lettera. p. per.



RINGO STARR

## Gara tra rock e folk in concorrenza alla tv

Stasera il film del celebre concerto del '72 in favore del Bangladesh (Rete 3) e uno special su Joni Mitchell, la più nota cantautrice degli Anni 60 (Rete 2)

ROMA — Ancora musica rock. Questa settimana è il turno di Joni Mitchell e di George Harrison, Ringo Starr e Dylan. La rete due stasera manda onda, alle 22,25, il programma Joni Mitchell luci ed ombre. Sulla rete tre continua invece il ciclo A luce rock, il film Concerto per il Bangladesh (ore 20,40). Si ripropone, tra le altre, le musiche dei Beatles e di Bob Dylan.

su Joni Mitchell propone un concerto dal vivo della cantautrice canadese, alternato a brani di interviste, di cui lei ha curato la regia. Nata anni fa col nome Joan Anderson, la Mitchell è, insieme con Joan e Judy Collins, la più grande figura femminile emersa nelle scene folk degli Anni Sessanta.

Nel 1967 entrò nei circuiti della «West Coast», l'ambiente da cui si sviluppò la musica californiana. Furono il cantautore Tom Rush e Judy Collins a incidere alcune delle sue prime composizioni, prima che lei, sotto la guida di David Crosby, incidesse nel primo elepl. L'album Blue, del 1971, fu l'apice del personaggio legato agli Anni Sessanta. Negli Anni Settanta la Mitchell riuscì a superare l'«impasse» che la musica ha avuto per tutto il decennio. Collaborazione con Charles Mingus ha liberato definitivamente il stile dal primitivo folk-rock, orientandola verso un jazz sofisticato.

Concerto per il Bangladesh, di Saul Swimmer, è la ripresa cinematografica del grande concerto a favore del Bangladesh che si svolse a New York nel 1972. Il film prodotto dall'ex Beatle George Harrison, che fu anche l'organizzatore dello spettacolo stesso. Il concerto si apre con l'esibizione del musicista indiano Ravi Shankar e di Billy Preston. Ringo Starr, Eric Clapton, Leon Russell, Bob Dylan e altri, che dello stesso George Harrison. Il concerto fruttò

La pellicola parte del ciclo A musica rock che comprende i concerti più significativi di musica rock degli Anni



RAVI

ni Ottanta. I prossimi film Monterey Pop di D. A. Pennebaker (24 giugno), sul festival Monterey del '67 (al quale parteciparono, tra altri, Janis Joplin e Jimi Hendrix), Stamping ground, di Jason Pohland e George Sluizer (1 luglio), un concerto nel '68 Olanda, con i Pink Floyd.

Mario Colaninzi sta intanto preparando il secondo ciclo, previsto per dicembre, che riunirà, tra l'altro, never sleeps (1979) con Neil Young e Celebration of Big Sur, in Italia, con Joan Baez. Sono inoltre previsti Blue Suede Shoes, sul «revival» del rockabilly, e la versione integrale di Woodstock (1970) di Michael Wadleigh, sul festival che, all'insegna di «Tre giorni di pace, amore e musica», vide l'afflusso, nel 1969, di mezzo milione di giovani.

## Dai fumetti al cinema Max Bunker ci riprova

Il noto attore fumetti e di gialli Max Bunker (alias Luciano Secchi) esordisce nella regia cinematografica con il film Lui, lei, cioè noi che sta girando a Roma interpreti principali Saverio e Fiorenza Marchegiani.

Sui motivi che hanno spinto a esordire nel cinema Bunker detto all'Anno — Il primo contatto l'avevo avuto con la trasposizione cinematografica del mio romanzo sul detective Riccardo Finzi, con l'interpretazione di Renato Pozzetto. Poi ho avuto modo di sperimentare il mezzo cinematografico lizzando film e cortometraggi e disegni animati.

Il dal disegno animato al ripreso dal è stato anche avvertendo una necessità in proiezione futura: lo credo molto nel cinema, adesso c'è la crisi. Soprattutto credo ad un nuovo tipo di discorso che voglio portare avanti con questo film. È un discorso di «disimpegno intelligente». Questo è un garbato, raccontato da divertente.

È la storia di due giovani d'oggi, che litigano, che si amano, con tutti i problemi che hanno, visti con chiave garbatamente ironica. Nello stesso momento il vuole rispecchiare anche il recupero di certi valori che adesso fanno parte del cosiddetto «riflusso». Quei valori che sono stati rinnegati nel '68 nel movimento che ne è con-

seguito. Qui sono ripresi e valorizzati.

Il preventivo finanziario del film è di un miliardo e mezzo. Direttore della fotografia Marcello Gatti.

Club — Per l'American Parade al Movie Club oggi proiezioni (dalle 18,30) del di John Boorman. «Un tranquillo weekend di paura».

### OGGI al DORIA

grande attrice: Faye Dunaway  
Un film inquietante di cui si parlerà a lungo



Orario spettacoli: 16,55 - 19,40 - 22,20

Divertentissima prima  
OGGI all'ARLECCHINO  
ridete anche voi con Cheech & Chong,  
i nuovissimi comici americani



I Piacevoli Sogni di  
CHEECH & CHONG

1 PIACEVOLI SOGNI DI CHEECH & CHONG  
con CHEECH MARIN & CHONG (STACY KEACH)  
Scritto da THOMAS CHONG & RICHARD «CHEECH» MARIN  
Produttore Associato: SHELBY FIDDIS  
Produttore: HOWARD BROWN - Diretta da: CHONG

Orario: 16,30; 18,05; 19,30; 20,55; 22,30. V.



## Rete uno

- 14 — **Disonora il padre**, sceneggiato. Con Stefano Patrizi, Claudio Capone, Quinto Parmeggiani, Gianni Bonagura, Fiorenzo Fiorentini, Gianfranco Bellini, Vittorio Duse, Alessandra Palladino, Valerio Ruggeri, Karin Well. Regia ■■■■■ Bolchi, quarta puntata (Registrazione effettuata nel 1978). Dal romanzo autobiografico di Enzo Biagi, la crescita di un giovane che ■■■■ vent'anni ■■■■ 1940, esponente ■■■■ una generazione ■■■■ che aveva «perduto tutte le guerre»
- 14,30 **Oggi al Parlamento**  
14,40 ■■■■ per ■■■■ L'aiutante di papà, documenti
- 15 — **Schede ■■■■ Culturali**: il reparto speciale per ■■■■ tutela ■■■■ patrimonio artistico
- 15,30 **Tutti per uno**, varietà per i ragazzi presentato da Marta Flavi. Nel corso ■■■■ programma: Huckleberry Finn, cartoni animati
- 16 — **I racconti di Padre Brown: Il duello del dottor Hirsch**, film per la Tv. Regia di Vittorio Cottafavi
- 17 — **Tg1 flash**  
17,05 **Astrovov**, cartoni animati

- 17,30 **Tra nipoti e un maggiordomo: Le vacanze** del signor Franch, telefilm
- 18 — **Job, lavoro e vent'anni: Dopo la città**, documenti
- 18,20 **Primislima**, attualità culturali del Tg1
- 18,50 **Trapper: La** [ ] **viaggia** [ ] telefilm. Con Pernell Roberts, Gregory Harrison, Mary McCarthy
- 19,45 **Minaccchio del giorno dopo - Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Vedremo insieme**, attualità
- 20,55 **In Eurovisione da Saragozza (Spagna): Campionato mondiale di calcio 1982**, cronaca dell'incontro di calcio Jugoslavia-Francia, Telecronista Ennio Vitanza
- 22,50 **domanda risponde**, intervista sulla grande criminalità in Italia. [ ] Paolo Gradi. Quarta puntata: **Droga, ragazzata** [ ] morte. Nella puntata di stasera Cherit Bassiuni, docente [ ] diritto penale all'università di Chicago parla dello sviluppo immenso che hanno assunto i traffici di droga pesante e dei pochi mezzi esistenti [ ] evitari
- 23,35 **Telegiornale**



**Italia 1** 58-41-25-23  
(Antenna Nord)

- 14 — **Project Ufo**, telefilm  
15 — **Cannon**, telefilm  
15,45 **Lenny**, telefilm  
16,30 **Jim Bum Bum**, per i ragazzi:  
I **Superamici**, cartoni animati  
17,20 **Il** **luce**, cartoni ani-  
mati  
18 — **Blue Falco**, cartoni animati  
18,30 **I ragazzi** **montagna** **fuoco**, telefilm  
19 — **Corso di windsurf**  
19,30 **Lenny**, telefilm  
20 — **Belle e Sebastian**, cartoni  
animati  
20,30 **Il sogno americano**, sceneg-  
giato. Trentesima puntata —  
**Wesley** **di sposare**  
**Diana**. Intanto **love story**  
tra Rudy e Kate **complica**  
per l'inaspettato arrivo **Maggie**  
**FILM 21,30** **compagnie**, **R.**  
**Benton**, con John Savage,  
Jeff Bridges, Barry Brown.  
Usa film western per **tv**  
1972  
23,30 **Grand Prix**, settimanale **automobilismo sportivo**  
**Disperatamente l'estate scorsa**, di Silvio Amadio, con  
Paola Pitagora. Italia dram-  
matico 1970

## Rete due

- 14 — **Tecnica** ■ un colpo di Stato, sceneggiato. Regia di Silvio Maestranzi. Settima puntata
- 16 — **Il primo Mickey Rooney: I pompieri di Iaggiù**, telefilm - **Galaxy Express 999**, cartoni animati
- 17,10 **Helzacom**, gags comiche
- 17,45 **Tg2 flash**
- 17,50 ■ **Parlamento - Tg2 sport** - **terra**
- 18,05 **Pepl l'egiziano**, cartoni animati - **Animali d'Europa: Dove vivono...**, documentario
- 18,50 **Cuore** ■ ■ **Sposa** ■ **forza**, telefilm. Con **Stella Powers**, **Lionel Stander** — **Jonathan e Jennifer Hart**, coniugi detectives, partono per Montecarlo per presenziare al matrimonio ■ una loro ricchissima amica col factotum del padre ■ lei. Ma giunti ■ destinazione alcuni strani avvenimenti li mettono in sospetto e ben presto scoprono la verità: la ragazza è stata costretta ■ sposarsi ■ futuro marito che la minaccia ■ tempo col ricatto. Gli **Hart** ■ di risolvere ■ situazione
- 19,45 **Tg2**

- 20,40 **Hill** ■■■■ giorno e notte: Vita, morte, eternità, telefilm. Con Michael Conrad, Veronique Hamel — **Al commissario** ■■■ di Hill Street è successo un incidente: Marv, il poliziotto ■■■■ alla cura dei servizi idraulici ■■■■ improvvisamente mentre ■■■ ripara una caldaia. Proseguono le indagini sull'assassino ■■■■ prostituta quindi-cenne, ■■■■ intanto in sala-agenti Furllo ■■■■ dirimere ■■■■ controversia sorta tra il detective Belker, di origine ebraica, ■ un suo collega antisemita. Nel corso di una rissa Belker morde il suo avversario mandandolo all'ospedale
- 21,35 **Martini sport**  
22,25 **Joni Mitchell** luci ed ombra, musicale. Prima parte. La trentanovenne Joni Mitchell (vero nome: Roberta Jan Anderson) presenta un filmato in due parti di cui ■ anche regista. Agli inserti sonori, registrati durante un concerto tenuto in Canada, si alternano spezzoni di interviste
- 23 — **Tu2 stanotte**

## Montecarlo

- 17,10 Montecarlo ■■■■■  
17,15 Sasuke, il piccolo Ninja,  
cartoni animati  
18,05 A ■■■■■: L'Incidente, te-  
lefilm. Con Silvia Dionisio,  
Annie Belle, Hefi Blynn. Av-  
venture di due coppie ■■ gio-  
vani sposi. Un po' ■■ gelosia  
e tanto amore  
18,30 ■■■■■  
18,35 Shopping, guida per gli ac-  
quisti ■■ cura di Paola Protasi  
18,50 Teleméti, ■■■ ricetta e uti-  
lissimi consigli di cucina pre-  
sentati da Wilma ■■ Angelis  
19 — Campionati del ■■■■■ di  
Calcio: Cile - Austria  
21 — Calcio (Ridiamoci sopra) -  
Le più belle gags dei più  
grandi comici italiani: Il ■■■■■  
ra, con Vittorio Gassman  
21,25 Love ■■■■■ Style: L'astu-  
zia, telefilm  
21,50 Oroscopo  
21,55 Bollettino meteorologico  
22 — ■■■■■  
22,10 ■■■■■ oro  
22,15 Chrono, rassegna ■■ attualità  
automobilistiche  
22,45 Kiss Kiss: La donna in ■■■■■  
co, ■■■■■  
23 — Campionati ■■ Mondo di  
Calcio: Cecoslovacchia-  
- Kuwait

## Rete tre

- 15 — In Eurovisiona da Gijon (Spagna): *Campionato mondiale di calcio 1982: ■■■■■■■■*  
**goria.**
- 16,30 **Da Guldizzele: Ciclismo: Gijon ■■■■■■■■**
- 17,10 In Eurovisiona da Oviedo (Spagna): *Campionato mondiale ■■■■■■■■* **Cile-Austria.**
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Popoli in trasferta**, documenti. Seconda parte: **I Curdi dell'esilio**. Torino ospita una delle più consistenti colonie curde in Italia. Come vivono gli esuli curdi? Come lavorano ■■■■■■■■ tipo di attività politica svolgono? - Intervallato con **Gil Erolcomiel**, gags del cinema muto
- 20,05 ■■■■■■■■ **nido**, un laboratorio europeo, documenti
- 20,40 **A ■■■■■■■■ rock: Concerto ■■■■■■■■ Il Bangladesh, musicale**. Con George Harrison, Ravi Shanker, Ringo Starr, Jesse Davis, Erik Clapton, Leon Russell, i Badfinger, Jim Horn, Bob Dylan.
- 22,20 ■■■■■■■■ **antibiotici**, documenti. Terza puntata
- 22,50 **Tg3** ■■■■■■■■ **attualità**
- 23,20 **Tg3**

# Svizzera

- 17,10 **Campionati** ■ ■ ■ **Cat-**  
**cio:** Da Oviedo: ■ ■ ■ a - **Cl-**  
**le,** cronaca diretta
- 19,10 **Telegiornale**
- 19,15 ■ ■ ■ **Isaura,** sceneggiato.  
Seconda puntata.
- 19,55 **Il Regionale,** rassegna di fatti  
■ ■ ■ avvenimenti ■ ■ ■ Svizzera  
Italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- FILM** 20,40 **Io, l'amore,** di Serge Bour-  
guignon, ■ ■ ■ Brigitte Bardot,  
Jean Rochefort. Francia,  
drammatico 1966 — *Una fo-*  
*tomodella ha un amante che*  
*la manda a Londra per un*  
*servizio. Qui ■ ■ ■ conosce ■*  
*geologo con cui ha una rela-*  
*zione e con cui ■ ■ ■*  
*partire. Ma lui la prende in*  
*giro*
- 22,05 **Qui Berna,** cronache ■ ■ ■  
Camera Federali
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,40 ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■  
■ ■ ■, sintesi ■ ■ ■ **tappa**  
**odierna**
- 23 — **Uff. al mondiali di calcio,**  
sintesi - **Telegiornale**

## Capodistria

- 13,30 **Odprta meja - confine** ■■■■■  
to, trasmissione in lingua slo-  
vana
- 18 — **In studio con noi, attualità**
- 18,05 ■■■■■
- 18,30 **La scuola: La Jugoslavia** ■■■■■  
**Tito: La proclamazione** ■■■■■  
**Repubblica**, documentario.  
Seconda parte
- 19 — **Orizzonti**
- 19,30 **Campionati Mondiali di Cal-**  
**cio: Cile - Austria** ■■■■■
- — **Campionati Mondiali di Cal-**  
**cio: Jugoslavia - Irlanda** ■■■■■
- 22,45 **Punto d'incontro - Duemini-**  
■ ■ ■ ■ ■ Manifestazioni culturali -  
Zig Zag, cartoni animati -  
Telegiornale - Tuttoggi
- 23,10 **Campionati ■■■■■ di Cal-**  
**cio: Cecoslovacchia - Ka-**  
■■■■■ - **Odprta meja** ■■■■■  
■ ■ ■ ■ ■ aperto, trasmissione in  
lingua slovana

**il meglio  
alla radio**

**UNO** (FM 92, 1)

- 13,35** Master. Collegamenti, notizie e anteprime del mondo musicale  
**14,28** ■■■■ giorno era quel giorno? Ritagli sonori tra la memoria ■ tre generazioni  
**15 —** Erropluno. Radiomergiglio di Lino Matti  
**16 —** Il Paginone. Rotocalco sonoro di ■■■■ culturale ■■■■ e condotto da Giuseppe Neri  
**17,30** Master under 18  
**18,05** La bella verità. Svali ■■ e sceneggiata ■■■■ Cagli, presentati «La vie est danse»  
**18,38** ■■■■ musical  
**19,30** ■■■■ jazz ■■■■ Parliamone un po'... con Adriano Mazzone ■■■■  
**20 —** L'amante complacente. Due tempi di Graham Greene. Regia ■ Antonio Calenda  
**21,40** Insieme ■■■■ Marco Luberti  
**21,52** ■■■■ Europa. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio  
**22,27** Audiobox: I pensieri ■■■■ Kong. Programma a cura di Armando Adalgiso, Pinotto Fava e Giuseppe Neri

**DUE** (FM 95,6)

- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — ■■■■ 3131 (2<sup>a</sup> parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
- 16,32 ■■■■ **19111**. Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Condurranno in studio Sandro Merli ■ Claudia ■ Giorgio
- 17,32 **I fioretti di San Francesco**. Lettura integrale a più voci diretta da Umberto Marino
- 18 — **Le ■■■■ della musica** ■■■■ di Laura Pagnanelli
- 18,45 **Il giro del Sole**. La storia e ■ storie «Quel fenomeno Petrolini» ■ Giancarlo Del Re
- 19,57 ■■■■ **ovvero la musica che è sempre piaciuta a tutti ■■■■ qualche piccola parentesi di musica d'élite**
- 22 — ■■■■ **notte: Napoli**. Testimonianze e riflessioni notturne ■■■■ vivere quotidiano

**TRE** (FM98.2)

- 12 —** Pomeriggio musicale cura di Paolo Donati  
**15,30** ■■ certo discorso ■■ cura ■■ Pasquale Santoli  
**17,30** Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi  
**21 —** ■■■ rivista ■■ cura di Alessandro Cecchi Paone  
**21,10** Claudio ■■■ presenta: La Opera ■■ giovane Verdi Jerusalem opera in quattro atti di Alphonse Royer e Gustav Vaziz, Musicà di Giuseppe Verdi, con José Carreras, Katia ■■■  
**23,40** ■■■ ■■■ ■■■ ■■■  
notte



### G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,05** Ciso ciso bambinai, Sergio Grieco, con Martini, Antonio Cifariello, Loretta De Luca, Riccardo Gar-  
— Sulla note della popolarità: una canzone di Domenico Modugno si dipana in vicenda di tre facoltosi fratelli assai diversi tra loro per indole. Uno sposa la promessa moglie dell'altro, mentre il secondo si fida con la greghia del mancato suocero. Dopo le molteplici peripezie attraversate vivono tutti felici e contenti
- 15,30 I mostri, telefilm  
15,55 Toma, telefilm  
16,50 Grp spettacolo  
17 — Nonno Kefan io, commedia  
18,30 Starzinger, cartoni animati  
18,50 Black Beauty, telefilm  
19,25 Grp flash  
19,35 Grp attualità  
19,45 Tutto per leggere  
20,05 I mostri, telefilm  
**FILM 20,35** Il porto del vizio, di John Guillermin, con Linda Christian, Carlos Thompson. Usa drammatico 1957 — Un ex prostituta è un onesto pescatore messica-

no, ma è anche desiderata un ricco prepotente che sfrutta i pescatori. Lotta tra i due: il malvagio fa accusare il povero di omicidio, il giovane è costretto a andarsene dal villaggio

22,20 Six million telefilm  
23,15 Grp flash  
**FILM 23,30** I pirati di Barracuda, di Joseph Kane, con Rod Cameron, Adele Mara. Usa drammatico 1951 — Un palombaro muore in immersione e il socio, che sospetta un omicidio, si reca sul luogo indagare. Per tre volte cerca di ucciderlo, ma impertinente continua a trovare le prove per mandare in galera il gang di trafficanti. Spettacolari riprese subacquee

0,30 Dal giornale gna della stampa cittadina  
**FILM 1** — A core, di Mario Mattoli, con Riccardo Billi, Mario Riva, Ferruccio Tagliavini. Italia commedia — Durante un colpo due ladri serbano un elettricista con una splendida Alora si improvvisano imprenditori e lanciano. Lui è timidissimo. L'amore però ha il potere di infondergli coraggio

### Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- FILM 14,30** La lunga calda, con Paul Newmann, Orson Welles, Joanne Woodward. Usa drammatico — Un gio-  
che vaga nel Sud accompagnando un'immensa incendio
- 16 — The Doctors, sceneggiato  
16,30 Maude, film  
17,30 L'Apemais, cartoni animati  
18 — La battaglia dei pianeti, toni
- 18,30 Popcorn, musicale  
19 — Search, telefilm  
20 — Aspettando il domani, sceneggiato  
20,30 Dallas, telefilm  
**FILM 21,30** I migliori nostra vita, William Wyler, con Frederic March, Andrews, Teresa Wright. Usa drammatico 1946 — Alla fine guerra tre reduci tornano a casa. Uno, impiegato di banca, ritrova la moglie e il lavoro reinserendosi nella gioielleria; uno, barista, anche perché è fianco una donna da poco; mentre il terzo, a cui sono state amputate le mani, a rielaborare i rapporti con la fidanzata
- 0,30 Usa - Nba

### R.T.A.

Canali 62-31-35

- 14 — impossibile, tele-  
15 — Bluey, tele-  
**FILM 16** — Film, titolo pervenuto in tempo utile  
17,30 Dottor Wedmann, telefilm  
18 — Zaborgar, cartoni animati  
18,30 Combat, telefilm  
19,30 Velle  
19,45 Lo sport  
20,15 Supersette, cartoni animati  
20,45 impossibile, telefilm  
**FILM 21,45** I rossi, di David Howard, George O'Brien, Angel. Usa avventuroso — Storia romantica della vita di Daniel Boone, guida il cui nome è rimasto leggendario nella storia dell'epopea della frontiera. A carovana di pionieri alla ricerca nuove terre, s'innamora di Virginia e la sposa. Dopo mille peripezie il gruppo arriva in un Paese e decide di battezzarlo Virginia in onore di lei
- 23,15 Lo sport

### Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — Dancin' Days, sceneggiato  
**FILM 14,45** Norwood, J. Haley Jr., con Glenn Campbell, Kim Darby. Usa drammatico 1969 — Reduce guerra mente scossa quanto ha visto fatica alquanto a tornare normalità
- 16,30 Cartoni animati  
17 — Il fantasma Paul, cartoni animati  
17,30 Il tesoro degli olandesi, sceneggiato  
18 — I love America, telefilm  
18,30 Dancin' Days, sceneggiato  
19,45 Cartoni animati  
20,15 Kazinsky, telefilm - 90 conditi, le opinioni che contano
- FILM 21,15** Uniti di Gordon Douglas, Windell Corey, Drew. Usa western 1951 — Versione ennesima e inedita per l'Italia delle gesta dei fratelli Frank e Jesse James. Stavolta dre racconta che furono portati alla criminalità malvagità di prepotenti individui
- 23,15 La boxe di mezzanotte  
**FILM 24** — private, di Vittorio Sisti, Femì Benussi, Carol Baker. Italia commedia 1975

### Quarta Rete

Canale 22

- 14 — L'ignoto in noi  
14,30 Beatles  
15 — Monkey, cartoni animati  
**FILM 15,30** Mo Conchos, con Richard Boone. Usa western 1970 — Durante la guerra secessione un pazzo ufficiale sudista si allea ad un gruppo di indiani e si impara sanguinosissimo. Debbono fermarlo in pochissimi
- 17 — I-Zemborg, cartoni animati  
17,30 Film musicali e comici  
18,45 I-Zemborg, cartoni animati  
19,15 Dipartimento S.  
20,15 cinema, rassegna delle prime cinematografiche  
20,30 Il villaggio neggiato  
21,30 Astropanorama  
21,15 spazio, telefilm
- FILM 22,30** Duello Canyon River, con George Montgomery, Mary Henderson. Usa 1957 — Ex amici diventano nemici in seguito a varie vicende. Il cattivo viene sopraffatto dal buono
- 0,15 Erotissimo  
**FILM 0,30** Raptus, con Folco Lulli, Umberto Liberati. Italia drammatico 1969

### Teleradio city

Canali 44-47

- 14 — Telefilm  
**FILM 15** — Il gatto con la giacca in giro per il Giappone cartoni animati 1976 — Il gatto con gli stivali qui impegna curiosamente a compiere il giro mondo in ottanta giorni
- 16,30 I cartoni animati, di Hanna e Barbera  
17 — Anni verdi, per i ragazzi  
17,30 Don Chuck, cartoni animati  
18 — animati, Walt Disney  
18,30 La grande vallata, telefilm  
19,30 I cartoni animati, di Hanna e Barbera  
20 — Day, telefilm  
20,30 California, telefilm
- FILM 21,30** London, di Alfred Santell, O'Sea, Susan Hayward. Usa drammatico 1943 — La prima parte della vita Jack London che, dopo cambiato mille mestieri, intraprende il difficile mestiere corrispondente di guerra
- FILM 23** — Il re il monsignore, con Femandel, Gino Cervi. Francia commedia 1963  
**FILM 0,45** femmina, Bernard Valery. Francia commedia 1973

### Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 animati  
15 — Gundam, cartoni animati  
15,30 Documentario  
16 — Telefilm  
**FILM 17** — Infernale, Lesley Selander, con Rod Cameron, Gale Storm. Usa — Una famiglia pionieri cerca acqua per il suo terreno. C'è un torrente, è controllato un gruppo di violenti che vi hanno costruito una diga. Intorno a questa diga si succedono duelli, sparatorie
- 18,30  
19 — Brannan, cartoni animati  
19,30 Buonasera con...  
20 —  
**FILM 20,30** del tubo, di Jean-Pierre Mocky, con Jean Poiret, Bourvil. Francia commedia 1972 — Un insegnante decide che la causa dello scarso rendimento suoi alunni la televisione. Allora inventa un apparecchio in grado di neutralizzare le antenne e fare pare più programmi sul video.
- 22,15 The collaborators, telefilm  
23,15  
0,15  
0,45 Mondo di notte

### Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 Guida sopravvivenza, piccoli annunci economici diretta per telefono Francesca Audero  
15,30 Ruote in pista, settimanale di automobilismo internazionale
- 16 — Telefilm  
17 — Uau!, cartoni animati  
18 — Telefilm  
19,30  
20 — Uau!, cartoni animati  
**FILM 20,30** Io sono di Alex March, con Ryan O'Neil, Leila Taylor, Grant. Usa drammatico — La gio-  
amante di un grosso industriale (che si serve lei per intrattenere piacevoli gli amici) s'innamora di un giovane e cerca di coinvolgerlo in un'impresa poco pulita. Poiché lui esita lei decide di ucciderlo, il suo piano è a rimet-  
tarci la pelle è innocente. La giovane evita la galera resta sola
- 22,30 mondiale, cronache del campionato calcio inglese  
23,30  
**FILM 24** — Film

### Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 15** — La tigre del sette mari, di Luigi Capuano, Grazia Maria Spina. Italia avventuroso 1972
- 16,30 In concerto, musicale  
**FILM 17,30** Tigre infernale, di Ralph Habib, con Roger Hanin. Francia spionaggio  
19 — Missione che  
19,30 Magnetoterapia  
**FILM 20,30** Zorro il vendicatore, con Frank Latimore. Spagna avventuroso 1963
- 22 — collaborators, telefilm  
23 — Giorno per giorno, telefilm

### Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14** — Zorro, della con Charles Quincy. Italia avventuroso 1973  
15,45 Filmati musicali  
**FILM 16,15** Il ladro di Tony Russell. Italia avventuroso 1963
- 18 — Scooby Doo, cartoni animati  
18,30  
19,05 Giorno per giorno, Canavese oggi  
19,40  
**FILM 20,50** Addio per sempre, Franco Fabrizi.  
**FILM 23** — La di Spagna horror

### Tv Flash

Canali 39-26

- 15 — Speciale  
**FILM 16,15** Le comiche di Stanlio e Olio  
16,40 Cartoni animati  
**FILM 17,15** I diavoli rossi, David Howard, con George O'Brien, Heater Angel. Usa avventuroso 1939
- 19,10 Conti in tasca  
19,30 Flash attualità  
19,45 Il Sud, telefilm
- 21,45 Dottor Wedman, telefilm  
**FILM 22,15** Duello a Canyon River, con George Montgomery, Mary Henderson. Usa western 1957

### Telecupole

Canali 57-64

- 15 — Peyton Place, telefilm  
16 — Il dei bambini  
17,30 Quella casa prateria, telefilm  
18,30 Kimba, cartoni animati  
19,30 Spazio 4  
20 — Temple e Tam Tam, cartoni animati  
20,30 Peyton Place, telefilm  
**FILM 21,30** Kean, con Vittorio Gassman. Italia drammatico 1956
- 23 — Cappello a cilindro, varietà  
**FILM 24** — Film

### Rete Mania 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** Uno sconosciuto to, di Fabiel Collins. Francia commedia 1963 — Diplomatico scambiato per ladro gentiluomo viene conteso fantasiose ragazze
- 16,40  
17,30 Spettacolo per i  
19,30  
20,30 New Scotland Yard, telefilm  
**FILM 21,30** mattino il do è in ordine, Benno Locker. Germania commedia 1970
- FILM 23,30** Film

### A3 Piemonte

Canali 33-25-27-71-39

- FILM 14** — Film, titolo pervenuto in tempo utile  
15,30 Cartoni animati  
16,30 Invaders, telefilm  
17,30 di Lupin III, cartoni animati  
18 — Operazione Tortuga, telefilm  
20,20 Il grillo parlante  
20,30 O la va o la, dilettanti della canzone e dei confronto presentati Gianni Magni. Regia Beppe Recchia



Turkey 5); ore 10-12; 15-18.  
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA  
(Lazio, Chiusdello); ore 10-12; 15-18.

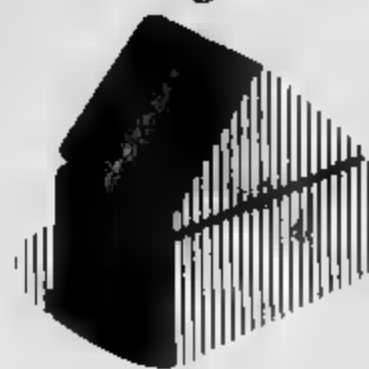


Giovedì 17 Giugno 1982

# STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.681 - CODICE DI AVVIAZIONE POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPO)

Vuoi vendere, comprare,  
valutare il tuo alloggio?  
Rivolgiti a



**EDILCASE**

Corso Matteotti, 47 Torino  
Tel. 54.81.54

**Tuttogol**

**Sorprese  
a raffica!**



## A cinque anni alle elementari 8 ore settimanali di scuola in più

ROMA — Come in altri Paesi europei, anche in Italia sarà anticipato ai cinque anni l'accesso alla scuola elementare. Lo ha annunciato il ministro Bodrato alla Commissione pubblica istruzione del Senato, alla quale ha riferito sul lavoro di una commissione ministeriale, prossima alla conclusione, per il nuovo ordinamento della scuola primaria.

La soluzione suggerita dalla commissione prevede anche la formazione a livello universitario dei docenti delle scuole elementari (a tale proposito Bodrato ha annunciato la prossima presentazione di un disegno di legge delega); una revisione della scheda personale di valutazione dell'alunno; la garanzia dell'integrazione degli alunni handicappati

nella scuola. Anche l'orario di lavoro sarà modificato: si passerebbe dalle attuali 24 ore settimanali a 32 ore; per quanto riguarda il problema del libro di testo, si considera ormai superato e antiquato il vecchio sussidiario, e si rileva la necessità di una maggiore qualificazione dei libri adottati.

(Ansa)

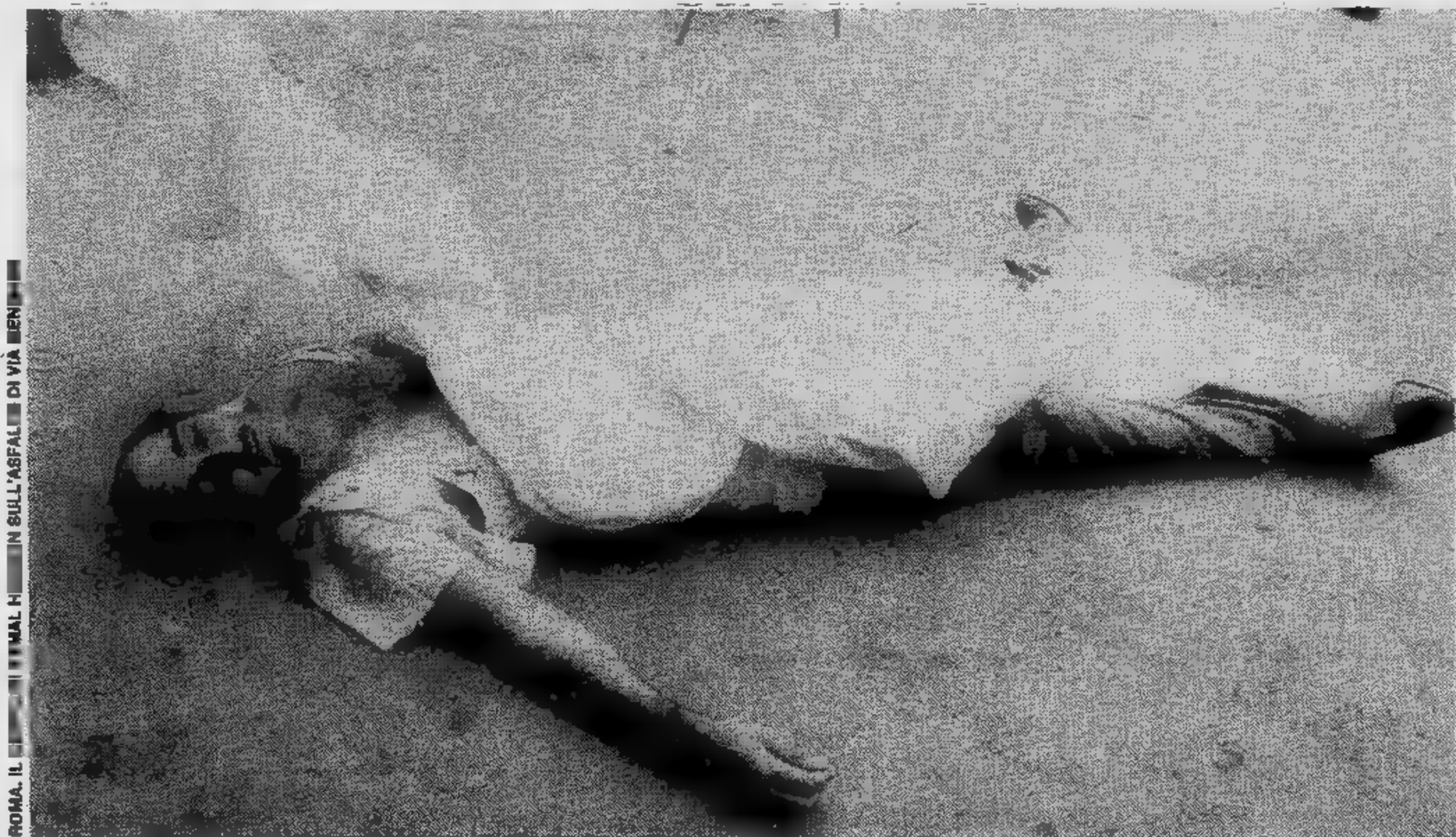
## La caccia-al-palestinese esportata in Italia

# ASSASSINATI 2 ARABI IN NOVE ORE A ROMA

Un libanese è stato freddato in strada - Giordano dirigente dell'Olp (stamane alle 9) salta in aria con l'auto sulla via Appia: «Poteva essere una strage»

ROMA — «Poteva essere una strage». Questo il commento della polizia pochi minuti dopo l'attentato in cui è rimasto vittima, alle 9 di questa mattina, Kamal, un arabo di anni considerati uno dei dirigenti della delegazione dell'Olp (l'Organizzazione per la liberazione della Palestina). A ucciderlo è stata una bomba ad alto potenziale piazzata sulla sua «Bitmo», posteggiata in un'autorimessa di via Menghini 21. Kamal è morto all'istante e dopo ventina minuti c'è stata una tremenda esplosione. Evidentemente durante la notte gli attentati sono riusciti a collocare un ordigno a tempo.

L'assassinio di Hussein Kamal è avvenuto ad appena una distanza da un altro attentato in cui è ucciso a colpi di pistola Mattar, 32 anni, studente libanese politicamente impegnato a favore del popolo palestinese. Quattro killer hanno affrontato, ieri sera verso la mezzanotte, nell'autorimessa in via Valtravaglia il quartiere Montesacro. Mattar ha tentato di fuggire, ma percorsi alcuni metri



ROMA. IL LIBANESE KAMAL È MORTO IN SULL'ASFALTO DI VIA MENGHINI



## Un «portafoglio» di terreni per i Comuni

La proposta di legge non è passata per ora - La Regione non ha soldi per finanziarla - Se ne riparerà tra qualche mese

I Comuni del Piemonte non avranno, per ora, un «portafoglio» di terreni da usare per l'attuazione di piani regolatori generali. La legge, presentata «parlamentino» subalpino il 3 giugno, è stata rinviata in commissione. Perché questa pausa di riflessione? Due le ragioni: trovare maggior coordinamento tra le disposizioni regionali e quelle comunali e, soprattutto, reperire i fondi necessari per finanziare un progetto di grande respiro.

«Vogliamo», spiega il professor Giovanni Astengo, «nella relazione — consentire ai Comuni — più efficace attività di gestione delle trasformazioni del territorio». Come? Con la formazione di «demani di aree», una sorta di cassaforte nella quale conservare appezzamenti da utilizzare poi come calmieri dei prezzi, permutare altre aree, da utilizzare per insediamenti edilizi residenziali. Come si «muovono» invece oggi i Comuni? Sostanzialmente attraverso l'esproprio, oppure con l'acquisizione bonaria dei terreni o la permuta delle aree (là dove ci sono) proprietà pubblica.

La Regione intende invece favorire il passaggio «dall'attuale sistema di esproprio» fatto di volta in volta per ogni opera necessaria, ad un programma generale di acquisizione dei terreni che il piano urbanistico ritiene indispensabile per realizzare le strutture dei servizi pubblici.

In Consiglio regionale l'opposizione ha subito chiesto «di non mettere ai

voti la proposta di legge. «Non possiamo — ha detto il capogruppo della Ettore Paganelli — approvare una legge che, almeno per quest'anno è destinata a restare pura teoria. Nel bilancio '83 infatti non c'è una lira per finanziarla». Del medesimo parere i democristiani Piero Genovese e Giovanni Picco, Bianca Vetrino del pri, Bastianini del pli, Maiorini per l'insieme.

«E' sconsiderata dalla legislazione esistente — manca di pragmatismo», ha fatto notare l'ingegner Bastianini. «Quando è nata e nel giugno — ha proseguito la Vetrino — la Regione disponeva soldi che oggi non ha più». Di qui la richiesta di far gravare sui Comuni oneri finanziari non garantiti né dalla Regione, né dallo Stato.

Bontempi, Ariotti, Viglione e l'assessore Claudio Simonelli hanno immediatamente replicato. «Si tratta di una legge di orientamento — ha sostenuto Simonelli — per i Comuni non una semplice legge finanziaria». «E' concepita seguendo un'ottica che va contro — ha continuato il capogruppo socialista Aldo Viglione — ogni tendenza di tipo speculativo e di rendita parasitaria».

Dopo un dibattito piuttosto vivace anche il capogruppo Rinaldo Bontempi ha sottolineato «la necessità di un approfondimento», affermando che «copertura dovrebbe essere garantita a partire dall'83». Perciò la legge è tornata in commissione. Se ne riparerà tra qualche mese.

## Si vota il «difensore civico» Difficile accordo in Regione

Nessuna indiscrezione sul nome - Deve ottenere 40 «sì» - Per la sua elezione indispensabile coinvolgere il maggior partito dell'opposizione, la dc

Sono trascorsi mesi, verifiche e piccole polemiche ma del «difensore civico» non s'è più saputo nulla. Oggi si vota in Consiglio regionale per eleggerlo. Manca però l'accordo tra i partiti sulla scelta del personaggio destinato a diventare il «castigamatti» della burocrazia. Nel novembre dell'81 la legge salutata da tutti come «una conquista», «un passo in avanti sulla strada della democrazia». Poi sulle sorti di questa nuova e rivoluzionaria figura giuridica calò il silenzio.

Lo chiamano «ombudsman» e arriva dalla Svezia. In Italia è approdato da pochi anni e «lavora» già in alcune Regioni: Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Lombardia, Umbria. Con discreto successo. Dovrebbe diventare il paladino del cittadino nella quotidiana lotta contro le incomprensioni, i «peccati» e le «amnesie» di chi vive tra leggi, leggine e pratiche. Anche il Piemonte avrà un compito molto delicato, non di controllo, certo di pungolo nei confronti di chi governa. Dovrà soprattutto ascoltare e registrare disagi, lamentele, proteste per cercare poi di eliminarli.

Entrerà in azione esclusivamente su richiesta della gente e la sua giurisdizione sarà limitata al Piemonte. Sarà lui a impugnare il telefono o la penna per raggiungere il funzionario colpevole di un ritardo o di un inghippo di una qualsiasi pratica. Sarà suo diritto scoprire dove, come e quando eliminare gli intoppi che troppo spesso contribuiscono ad allontanare la gente dalle istituzioni. Darà insomma «chi non ce l'ha». Ogni anno svolgerà una relazione di fronte al Consiglio regionale segnalando i «casi» risolti, le difficoltà superate, le resistenze incontrate. Avrà un ufficio e alcuni collaboratori.

Perché tanto ritardo prima dell'elezione? Sono due, sostanzialmente, i moti-

vi. Per potergli offrire una struttura efficiente, locali adeguati, una équipe di lavoro, si sono dovuti superare parecchi ostacoli. Ma il vero «nodo» forse è un altro, cioè la necessità di un largo accordo per la scelta della persona giusta. Chi potrà ricoprire la prestigiosa carica? Le regole sono precise. Il difensore civico non può essere un deputato, un senatore, consigliere regionale, comunale o provinciale, né rappresentante in organismo di controllo, amministratore di aziende pubbliche o private, qualche modo controllate dalla Regione. Neppure potrà svolgere qualsiasi lavoro autonomo o subordinato, né attività commerciali o professionali.

Per la sua elezione servono voti. Non potranno quindi votare soltanto i rappresentanti dell'attuale maggioranza regionale che contano su 33 consiglieri: neppure potrà essere scelto grazie

un accordo tra pci-psl-psdi-dup e area laica cioè consiglieri. Dovrà necessariamente anche essere coinvolto il più importante gruppo d'opposizione, la dc.

Il meccanismo della legge garantisce dunque la scelta di sopra delle parti, non legata ai partiti, per raggiungere il «quorum» indispensabile un accordo. Tutti i partiti giurano di non avere candidati. In realtà ce ne sono almeno 4. Si parla di prefetti, alti magistrati, uomini di cultura. «Il difensore civico dovrà essere — precisa il capogruppo del pci Rinaldo Bontempi — una persona in grado di suscitare la fiducia della gente». «Guiderà per mano — dice il capogruppo della dc Ettore Paganelli — i cittadini tra i trabocchetti della burocrazia e delle leggi e valuterà possibilità di azioni legali».

Chi sarà? Nessuno per ora sa rispondere. Oggi il nome uscirà «dal segreto dell'ur-

na». Voterà a ripetizione esattamente come avviene al Parlamento per la proclamazione del presidente della Repubblica. «I liberali» — spiega l'ingegner Attilio Bastianini — al primo scrutinio hanno deciso di richiamare l'attenzione su una prestigiosa firma del mondo della cultura torinese. Ma sui nomi tutti tacciono. Per trionfa il motto: «Nome svelato, nome bruciato». Mattinata comunque si tenterà una scelta.

Gian Mario Ricciardi



## CHE COS'E' LA VIDEO?

Per l'hobby, la scuola, il lavoro, lo sport

VIDEOREGISTRATORI  
BLAUPUNKT



Per chiarimenti e dimostrazioni sono a vostra disposizione gli ing. Albertin

Rivenditori con centro assistenza tecnica

albertin

Via Stradella 60  
Telefono (011) 251.123  
(5 linee)  
TORINO

Vasta gamma di videoregistratori a partire da L. 800.000

## Cuorgnè: la Manifattura venderà 64 appartamenti

La manifattura Cuorgnè ha affidato allo studio dell'ingegner Emilio Beltramo il compito di vagliare le possibilità di cedere i 64 alloggi, almeno parte di essi, costruiti in stabili oltre 30 anni fa e meglio conosciuti come «borgo Manifattura».

La notizia ha suscitato in città parecchia apprensione e alcune proteste degli attuali inquilini, in buona parte non in grado di riscattare gli appartamenti il cui costo stimato si aggira attorno ai 10 milioni.

La cifra richiesta, relativamente bassa, dovuta al cattivo stato di conservazione degli stabili, denunciano chiaramente il passare degli anni. La decisione dell'azienda, che costruisce alloggi per i propri dipendenti, è motivata da alcune considerazioni di fondo:

sembra che non pochi inquilini abbiano espresso la volontà di comperare l'alloggio dove abitano.

Inoltre i costi di gestione sempre più alti e le agevolazioni di legge recentemente introdotte per la compravendita, sarebbero fattori tutt'altro che trascurabili da prendere in considerazione. Resta comunque il problema degli attuali abitanti della zona, oltre la metà dei quali sono ancora dipendenti della manifattura.

«Non c'è nessuna intenzione di cacciarli fuori di casa — spiega l'ingegner Beltramo — ma resta la necessità di affrontare e risolvere il problema al più presto. Non siamo di fronte ad un tentativo di speculazione immobiliare: bisogna comprendere che il man-

dell'industria cambia, la stessa manifattura pur mantenendo i livelli occupazionali non può proseguire negli investimenti come avveniva tanti anni fa. Intanto è stata costituita una commissione delegata a fronteggiare il problema: fa parte anche l'assessore ai lavori pubblici Ernesto Bosone. «Una delle possibili soluzioni prevederebbe l'intervento del Comune garante per contrarre mutui agevolati. Si tratterebbe di pratica di una forma perativistica tendente anche al recupero e all'ammmodernamento degli stabili».

Domani, alle ore 12, convocata nei locali di via Carlo Alberto 32, una Conferenza stampa della dc. Il tema sarà: «Malattie Mentali e Riforma».

## CHI SAAB, E CHI NO.



1900 CC. TURBO - 145 CV DIN - OLTRE 210 Km/h



**FIORAUTO**

Una firma esclusiva

CORSO FILIPPO TURATI 13/D - TORINO



## Spassky sconfitto in sole 30 mosse

Vittoria a sorpresa nel torneo di scacchi del Valentino dello jugoslavo Ljubojevic - Ora i due sono a pari punti in classifica, dietro Karpov



Al «Master» di scacchi di Torino si susseguono i colpi di scena: lo jugoslavo Ljubojevic, sconfitto martedì pomeriggio dal campione del mondo Anatoli Karpov, s'è rifatto ieri a spese del celebre Boris Spassky, battendolo seccamente alla 30ª mossa.

Spassky è apparso fin dall'inizio poco convinto, diremmo quasi demotivato. Dopo poche mosse ha offerto la patta allo jugoslavo, che l'ha rifiutata. In quel momento, Spassky godeva di un leggero vantaggio: il progetto dell'ex-campione del mondo era evidentemente quello di sfruttare la particolare condizione psicologica di Ljubojevic, reduce dalla sconfitta inflittagli da Karpov, per ottenere senza sforzo un mezzo punto prezioso che gli avrebbe permesso di restare nella

tuale leader della classifica del «Master».

Il rifiuto di Ljubojevic di scendere ad un compromesso ha probabilmente disorientato il sovietico, che si è disunito alla trentesima mossa trovato in una situazione tanto difficile da indurlo a un errore. Il risultato di ieri riproietta Ljubojevic nelle alte della classifica, a mezzo punto da Karpov (che ieri ha riposato), dallo svedese Ulf Andersson, che pareggiato alla 11ª mossa l'incontro con Kavalek, e Portish, che ha incamerato il punto dell'incontro non giocato con Hübner, che com'è noto ha abbandonato.

**CLASSIFICA:** Karpov, Portish e Andersson punti 4 1/2; Spassky, Ljubojevic, Kavalek 4; 3 1/2. Oggi il torneo riposa. Domani i Portish-Andersson e Kavalek Ljubojevic.

## Minuto per minuto a radio-carcere il matrimonio dei due terroristi

Si sono sposati ieri Maurice Bignami e Maria Teresa Conti - «Cerimonia mesta e commovente» ha detto l'avvocato Perla, uno dei testimoni - La «predica» di padre Ruggero

Prima notte di matrimonio, Maurice Bignami il commandante «Davide» e Maria Teresa Conti, moglie, dopo la cerimonia, è entrata nel braccio femminile ed è stata accolta dal fragore battimani delle altre detenute «speciali». Da un'inferrata all'altra si informano sui particolari della cerimonia: incuriosite dalla novità in baleno «radio-carcere» ha trasmesso tutte le notizie. «Pielline», sì, ma donne.

Dunque Bignami e la Conti, terroristi detenuti a Valletta che in questi giorni imputati al processo d'appello per «banda armata», sono diventati marito e moglie. Il matrimonio è stato celebrato con rito religioso da padre Ruggero, cappellano delle carceri. Pochi gli invitati: il padre e la madre di Bignami, Torquato e Vittoria Feriani, la professoressa Delleani di Bologna testimone per lui, l'avvocato di Torino Aldo Perla testimone per lei.

Per l'occasione hanno dovuto allestire al pian terreno delle carceri una cappella. Le pareti erano quasi coperte di fiori. Più di mille quel mandato dalla madre Maria Teresa Conti, l'unico «segno» della famiglia della ragazza.

La celebrazione doveva cominciare alle 16,30 poi è slittata di qualche minuto. Bignami ha rinunciato a giacca e cravatta da cerimonia per presentarsi con l'abbigliamento «casual»-anticonformista e maglietta azzurra e «nuance», scarpe ginnasti-



MATRIMONIO ■ MAURICE BIGNAMI E MARIA TERESA CONTI

ca con un pezzo di tacco consumato.

La Conti, invece, si è preparata con cura per il giorno che vuole ricordare come un «momento felice». Camiciola di pizzo ricamata sul collo e sui bordi delle maniche, gonna plissettata rosa pastello, calze a seta, scarpette con il tacco. «È stata una cerimonia fra il mesto e il commovente», ammette l'avvocato Aldo Perla — ho a parecchi matrimoni: questa volta mi è emozionato davvero.

Gli sposi sono rimasti fermi davanti all'altare, hanno letto le formule di rito. Solo per attimo la Conti si è increspata per l'emozione.

La madre di Bignami, inve-

ce, non ha trattenuto le lacrime. Come tutte le mamme al matrimonio del figlio ha dovuto piangere. Padre Ruggero ha parlato ai due sposi. La sua

«predica» era difficile. Si rivolgeva a due giovani che hanno aderito alla lotta armata, hanno imparato a usare le armi e credono che sia giusto uccidere.

Il sacerdote è stato diplomatico: è riuscito a toccare le corde della comprensione umana e, nello stesso tempo, ha potuto richiamare i principi alla filosofia cristiana che parla al cuore della gente in termini di tolleranza, pace, carità. Ha incoraggiato alla speranza: Cristo ha assicurato che i suoi giorni migliori. Bignami e la Conti sono rimasti per un'oretta con i pochi invitati. C'erano champagne, biscottini secchi, bigné, cioccolata e la torta nuziale.

L'anello sembrava stretto: un po' il caldo, un po' l'emozione avevano gonfiato dita. Gli sposi hanno consumato qualche pasticcino: non hanno consumato il matrimonio. Gli agenti hanno riportato nelle loro celle troppo distanti una dall'altra. Chi vuol fare la guerra non riesce a fare anche l'amore. Lorenzo Boca

## Crisi auto: la ricetta del sindacato per salvare l'occupazione in fabbrica

Al teatro Carignano la conferenza nazionale della Fim - La relazione di Paolo Franco

Negli ultimi due anni le tre grandi industrie automobilistiche dell'auto (Fiat, Alfa Romeo, Innocenti) hanno perso circa cinquantamila dipendenti e altre migliaia restano in cassa integrazione, fuori fabbrica senza lavoro.

Lo dice il sindacato del metalmeccanico, la Fim, con convinzione che per difendere l'occupazione in questo settore l'industria italiana dovrebbe produrre un milione e settecentomila vetture all'anno, mentre ne costruiscono un milione e quattrocentomila.

Questo dell'occupazione è il maggiore problema dell'industria automobilistica italiana, secondo il sindacato. Come risolverlo? La Fim ha una sua ricetta, che ha presentato alla conferenza nazionale dell'auto, che incominciata questa mattina a Torino, al teatro Carignano e che intitolata «Auto quale futuro: linee strategiche di occupazione e sviluppo».

Tre ingredienti essenziali della medicina indicata dal sindacato del metalmeccanico: il pieno e il migliore utilizzo dei fondi dello Stato per rendere le più

moderne e più competitive, la ristrutturazione della componentistica, settore «tropicizzato» sul quale si deve lavorare anche per abbassare i costi; infine, la riduzione d'orario.

Ne ha parlato Paolo Franco, che, a della segreteria nazionale, ha fatto la relazione introduttiva. Paolo Franco è dimenticato, però, sottolinea il ruolo decisivo che hanno sulle situazioni e sulle prospettive

settore e sull'intera economia nazionale, la politica economica del governo, il sindacato, le scelte degli imprenditori.

Particolarmente dura la contestazione sua della Fim nei confronti sia della Confindustria (nessun accordo è possibile se viene mantenuta la disdetta scala mobile, che il sindacato decida così di suicidarsi), sia di Fiat.

Paolo Franco ha letto la sua relazione in un teatro occupato soltanto da pochi sindacalisti e da qualche personaggio politico. Il grande rilievo (unica eccezione) il comunista Borghini, responsabile nazionale del partito per la politica industriale. Non si sono visti, questa mattina, i ministri e i rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali e delle aziende maggiormente interessate, che pure erano stati tutti invitati.

Per i sindacati confederali sono venuti a Piano (Cisi), Garavini (Ogli), Galbusera (Uil).

L'assenza di esponenti delle «controparti» ha fatto partire il tono della conferenza nazionale dell'auto e negli stessi sindacalisti ha fatto nascere il sospetto che le proposte della Fim giungano dove il sindacato, invece, si proponeva di farle arrivare, anche con questa iniziativa. recupererà stasera e domani?

Quanto al buon posto vuoto Carignano, è stata data un'interpretazione: ormai la gente si stufa di analisi, risapute, e non ha più grande fiducia nei risultati che i sindacati si propongono di ottenere.

Le indagini sono state lunghe. I rapinatori sembravano scomparsi ma la polizia elvetica ha mollato. Indizio sopra indizio identificato tutta la banda e agenti italiani li ha fatti catturare.

### Processo ai rapinatori

Processo in corte d'assise a Verona a banda di rapinatori che l'8 maggio ha dato l'assalto alla Credito di Lugano. Bottino: franchi che equivalgono a poco più di 130 milioni di lire.

Gli imputati difesi dall'avvocato di Torino Aldo Perla compaiono a piede libero: sono scarcerati per decoro di termini.

Sono i fratelli Giovanni e Salvatore Vinci, Viggiù, Sebastiano, che è stato ucciso in Venezuela, Carmine Gancio e Daniele Forlan.

**Colore Sempre Philips**  
tutta la gamma

- TV Color
- Videoregistratori
- Telecamere
- Videogiochi

presso:  
**CARLO RESTELLI**

Via Nizza, 34 - Telef. 65.57.65 - Torino  
Via Chivasso, 8 - Telef. 23.76.76 - Torino

## COLOSSALE VENDITA PROMOZIONALE

Confezioni uomo donna bambino  
**Sconti 50% 60%**

P.zza C. Felice 80 a 50 m da Porta Nuova  
Comun. di Torino in data 3-3-80 n.

### SPECIALE HI-FI



**PIONEER**  
65+45 Watt rms

impianto base L.500.000 completo L.900.000

**telec** corso Torino - Tel. 23.76.76



# «Rubare opere d'arte è un vizio antico quanto la storia umana»

Tavola rotonda ■ palazzo Nervi - In Italia ci sono stati 4000 furti in 2 anni - Alcuni record poco invidiabili detenuti dal Piemonte - L'attività ■ carabinieri per la tutela del patrimonio artistico

In ■ a tanti altri guai che affliggono l'Italia in questo primo scorcio degli Anni 80. I gravissimi danni che continuano a essere arrecati ■ patrimonio storico-artistico rischiano di passare in secondo piano: ■ ricordare in quale misura furti ed esportazioni clandestine, nonché ■ gestione miope ■ approssimativa di collezioni ■ musei pubblici, incidono ■ questa formidabile e troppo poco considerata ricchezza del nostro Paese, ci hanno pensato ieri sera i partecipanti alla prima di due tavole rotonde organizzate dall'assessorato regionale alla Cultura, nell'ambito della mostra-mercato dell'antiquariato allestita ■ Palazzo Nervi. E ne è venuto fuori, sul tema «Importazione ■ esportazione di opere d'arte», un bel fiorileggio di dati ■ di considerazioni.

Fra le notizie positive, tutto sommato, ■ sono state solo quelle annunciate dal colonnello Pio Alferano, comandante del reparto speciale ■ carabinieri che dal ■ si occu-

pa specificamente della tutela del patrimonio artistico. Il gruppo, per ora non abbastanza ■ il ministro ai Beni Culturali, ■ ha recentemente presentato un disegno ■ legge per rinforzarlo adeguatamente, è formato da militari e funzionari specializzati, ■ grado anche ■ parlare diverse lingue, ed è dotato di ■ modernissimo centro ■ documentazione, cui affluiscono tutte ■ informazioni — anche dall'estero, tramite l'Interpol — sui trafugamenti e sui recuperi di opere d'arte, reperti archeologici o pezzi d'antiquariato.

Notevoli i risultati ■ guiti fra il '77 e l'81: ■ i dipinti di ogni genere ed epoca recuperati, insieme con ■ mila 700 oggetti artistici (computo che considera i singoli «pezzi», non intere collezioni, ha chiarito il colonnello Alferano): 1181 le persone denunciate, molte in stato d'arresto. Sono stati inoltre sequestrati 6600 quadri falsi, tutti di autori ■ prestigio, da De Chirico a Fontanesi, da Picasso a Fon-

tana e così via, con 202 persone denunciate.

Nello stesso periodo, però, e qui risuona la nota sornata, i furti, e non di singoli pezzi, sono stati ■ (di cui ben ■ in chiese, ■ danni ■ rac-

## Raccolti 5 milioni «concertone»

Grande ■ del «concertone» vocale, tenuto ■ corale «Sette Torri» di Setti-Torinese, ■ 2 giugno scorso nella serata sono stati raccolti 5 milioni ■ mila lire. Seicentocinquantaquattro mila lire sono servite per pagare i diritti d'autore e l'Iva, il resto verrà invece versato alla fondazione «Gigi Ghirotti». La direzione della corale ringrazia i cori ospiti, il Cai Uget ■ Torino, la corale San Secondo di Asti, quella degli ■ allievi Fiat, vigili urbani carabinieri, e la famiglia Beccaris che ha ■ a disposizione gratuitamente ■ Cinema Moderno per lo spettacolo.

colte ■ musei privati, qualche centinaio, cioè relativamente pochi, in danno di istituzioni pubbliche). ■ Piemonte detiene ■ alcuni poco invidiabili record, durante talune annate, sia per i quadri sia per le opere d'arte scomparse dalle chiese: «Occorre però pensare — ha spiegato la sovrintendente ai Beni artistici del Piemonte, Rosalba Tardito Amerio, che moderava il dibattito — alle difficoltà oggettive di proteggere la miriade di chiese ■ chiesette sparse in vallate pressoché abbandonate. Anche gli antifurti più sofisticati a che servirebbero, ■ poi nessuno può intervenire?».

Ultime cifre fornite, quelle sulle esportazioni non autorizzate, per almeno 12 mila dipinti e oltre 5000 oggetti di vario genere: ma si tratta solo ■ quelle accertate. Per lo storico dell'arte Federico Zeri, il fenomeno va valutato in chiave storica, economica e politica: «Ruberie ■ massicce spoliamenti, di tombe come di in ■ città, se ■ sono sempre verificate, fin dalla notte dei tempi, con particolare riguardo per oggetti, statue, decorazioni considerati di particolare valore artistico.

«E questo — ■ aggiunto — avvenendo da un popolo all'altro, a seconda dei mutamenti ■ rapporti di forza, costituisce, ■ fondo, anche una forma di scambio culturale. Sono persino convinto che un tempio d'epoca romana che si ■ in Sicilia sia stato smontato ■ Roma da ■ re normanno, nell'Alto Medioevo, trasportato fin nell'isola e lì rimontato». I templi ■ Abu Simbel avrebbero dunque un precedente...

I giganteschi rastrellamenti di opere d'arte a fini commerciali iniziano alla fine del Settecento. L'Ottocento fu, per la Grecia e l'Asia Minore, ■ vero disastro. E, a partire dall'inizio di questo secolo, tocca alla Cina, all'Iran, ■ molti Paesi africani, sudamericani o centroamericani.

■ quanto ha affermato il rappresentante dell'Unesco intervenuto, Yudhishtir Raj Isar, indiano, che ha riferito di aspri rimproveri già di Polibio e Cicerone ■ conquistatori che depredavano i vinti delle loro opere d'arte. «All'Italia è stato portato via molto — ha concluso poi — ma vi resta ancora ■ moltissimo, ■ sp.

# Ora contro l'inquinamento la Provincia ha «18 occhi»

Presentato il «sistema per il controllo dell'ambiente» realizzato con il centro di calcolo della Regione - Un computer elaborerà i dati, ma consentirà anche di intervenire subito in ogni circostanza

Presto la Provincia di Torino avrà 18 «occhi», sensibilissimi ■ instancabili, puntati sull'ambiente in altrettanti punti del territorio. Sono delle centraline che analizzano la presenza d'anidride solforosa, ■ di polvere nell'aria, oltre alla direzione e all'intensità dei venti, e riversano senza soluzione di continuità tutti i dati ■ un elaboratore elettronico.

La minima variazione potrà ■ individuata subito, e quindi con altrettanta rapidità si potrà intervenire. Il sistema per il controllo dell'inquinamento atmosferico, nato dalla collaborazione fra l'assessorato all'ecologia ■ Provincia e il centro calcolo della Regione Piemonte (un lavoro in cui ora ■ entrati

molti altri enti ■ ditte private, come la Fiat ■ l'Ibm) non vuole essere la soluzione definitiva di tutti i mali dell'ambiente — soluzione comunque impossibile su ■ territorio limitato — ma sarà utilissimo per affrontare subito qualunque tipo d'emergenza.

Permetterà anche ■ elaborare ■ un ricchissimo archivio di dati sull'andamento dell'ecosistema nella nostra provincia industriale. L'ha spiegato, in ■ conferenza stampa tenuta oggi, l'assessore all'ecologia Teobaldo Fenoglio: «Per ora — ha detto — le ■ traline installate sono quattro, ■ presto arriveremo a 18. Ogni centralina ha un costo che si aggira sui 25 milioni, l'intero «sistema» implicherà un miliardo di spesa.

ma — alla Provincia e al centro calcolo ne ■ convinti — ne varrà certamente la pena.

Questa, insistono, è un'esperienza-pilota, i cui risultati aumenteranno col passar del tempo. Le centraline, programmate su quattro parametri, possono ■ esempio arrivare facilmente ■ otto funzioni di rilevamento, ampliando enormemente l'arco dei fenomeni sotto controllo.

■ Grave attentato incendiario questa notte alle 2.35 in un deposito di vernici situato in via Cumiana 28. Sul portone d'ingresso del magazzino ■ stata versata una tanica ■ benzina. ■ contenitore è stato ritrovato dalla polizia, e poi applicato il fuoco.

# rimpiaccia i tuoi capelli perduti e... riavrà un aspetto giovanile



L'equipe di tecnici dei Laboratori Delbury, specializzati nel processo esclusivo di rinfoltimento ■ capelli, sono ■ grado di applicare tale tecnica anche in Italia. Pertanto, se ti ■ parecchi capelli ■ hai una calvizie avanzata, potrai riacquistare i tuoi capelli perduti senza dover ricorrere a sistemi sorpassati, toupé di plastica o parrucchini.



## SE PERDI I CAPELLI

■ hai un'eccessiva caduta dei capelli, forfora, untuosità, prurito, vieni subito a trovarci. Le formule esclusive che compongono il trattamento Tricoestetico Delbury, ■ coadiuvanti nella prevenzione della caduta dei capelli ■ nell'eliminare i disturbi locali, prevenendo così la calvizie.

GRATUITA ■ IMPEGNO ■ OGGI STESSO  
Orario 10 / 15 - 15.30 / 19.30 ■ mattina ■

Delbury Hair Laboratory Ltd.  
TORINO - Via Principe Tommaso 18 - Telefono 011-66.55.88

**Portobello**  
il Mercato dell'Antiquariato di Roma  
IMPORT EXPORT  
VENDITA PER COMMERCianti  
COLLEZIONISTI ■ PRIVATI  
ARREDAMENTI  
10060 NONE (TO) - ITALIA  
Via Sestriere, 71 (Strada Statale 23)  
Tel. (011) 986.55.84 - Telex 221415 SASITI

**PORTOBELLO**  
il mercato dell'antiquariato di Roma nella ■ unica sede di Via Sestriere 81, None, tel. 986.55.84, invita appassionati, arredatori, collezionisti e commercianti a visitare le gallerie dove dopo ■ di preziosa raccolta esponiamo su oltre 3000 mq un grande assortimento di pezzi antichi, oggetti, tappeti e quadri di varie epoche ■ stile. Visitateci.

**SOLO A**  
**MOBILOPOLI TROVI**  
**CAMERETTE**  
**PER RAGAZZI**  
**A L. 550.000**  
**mobilopoli**  
la città del mobile  
A Mappano, sulla strada per Leini  
Per ■ grande tavolo ■ mobile ■ ?

**montecarlo**  
RISTORANTE  
PIATTI TIPICI DI MARE  
NUOVA CUCINA  
Via Nizza 84 - 10126 TORINO - Tel. (011) 69.02.92

Salone de **LA STAMPA**  
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca  
Via Roma, ■ - Telefono 517.111  
Vendita pubblicazioni d'arte, letteratura e legislative

**Mister Watch**  
dà spettacolo  
a Torino in via Principe Amedeo 11  
MISTER WATCH  
Solo orologi  
importati direttamente.  
Seiko, Citizen e altre grandi marche  
in assortimento e prezzi spettacolosi



L'intervento, eseguito martedì, è perfettamente riuscito - Se non sopraggiungeranno complicazioni, tra qualche giorno sarà dichiarato fuori pericolo - A Torino il piccolo Umberto era stato giudicato per ben due volte «inoperabile»

**UMBERTO SCHENA, IL BIMBO OPERATO AL CUORE**

**LONDRA** da **TORINO**  
partenze settimanali  
Quote da L. 220.000 andata e ritorno.  
Informazioni ■ prenotazioni:  
**VACANZE - VIA ■ TOMMASO 20**  
TORINO - Tel. 517.506  
oppure presso il vostro agente ■ viaggio



# Tutto pronto per i Rolling Stones «C'è chi ci teme» dice il manager

Conferenza stampa oggi in Regione - L'organizzatore della tournée ringrazia il Piemonte per l'aiuto e polemizza con Firenze - «Il nostro motto è che chi lavora con noi non si droga» - I concerti forse saranno tre, sempre nel pomeriggio allo stadio

Tutto è pronto — è quasi per accogliere a Torino i Rolling Stones — la enorme di chi vorrà sentirli cantare e suonare. La conferenza stampa stamattina, Regione, ha chiarito gli ultimi dubbi — dato — quadro finalmente completo di una situazione quasi idilliaca.

Fra la e il grande complesso sembrerebbe stia per nascere un fitt. La prova? Stamane, dietro il tavolo della conferenza stampa, c'erano schierati il presidente Regione, Enrietti, l'assessore allo Sport, Gioventù e Tempo libero, Fiorenzo Alfieri, il presidente del Consiglio regionale, e il serio manager dei «Rolling», Bill Graham, al novanta per felice e radioso e dieci per cento furibondo. L'uomo delle pietre rotolanti, comunque, non ce l'aveva con noi, ma con quelli di Firenze che hanno impedito il concerto già programmato nella città toscana. «nella lunga diatriba concerto si concerto hanno finito per lanciare ai «Rolling» riguardanti la droga l'ordine pubblico.

«Abbiamo fatto quindici concerti in Europa. E non il successo niente — ha attaccato duro Graham —. Non ci sono stati incidenti. Non c'è stata droga. Noi siamo grossa azienda che va in tournée e lavora, il nostro motto è



CONFERENZA STAMPA PER I ROLLING STONES

chi lavora con noi utilizza la droga. In privato, naturalmente, fa quel che vuole. Poi un gran sorriso rivolto agli amministratori piemontesi: «Il Piemonte è il primo a accoglierci in Italia. Qui tutti hanno lavorato molto bene, dal punto di vista organizzativo. Altrove c'è gente che ha paura dei Rolling Stones, e chiude le porte prima di aprirle».

Esaurite le polemiche a distanza, le belle notizie: i concerti innanzi tutto. Il primo sarà l'11 luglio, alle 14.30, allo stadio, poi quasi sicuramente ce ne sarà secondo il 12, probabilmente un terzo il 13. I cancelli dello stadio verranno aperti quattro ore prima, e cioè alle 10.30. Gli organizzatori consigliano comunque al pubblico di prendere posto con almeno un'ora d'anticipo sull'inizio del concerto. Tutti verranno perquisiti. E' vietato introdurre nello stadio bottiglie, lattine, bevande alcoliche, ombrelli, naturalmente coltelli, punteruoli e via seguito. I Rolling Stones invitano inoltre caldamente i loro ammiratori a lasciar lo stadio trovati: perché distribuiti sacchetti arancione tutti per i rifiuti.

Questo, per la parte dell'organizzazione «privata». Poi ci gli enti locali. Il presidente Enrietti e l'assessore Alfieri lo hanno detto: il concerto dei «Rolling» è importante perché «tiene» Torino sui grandi circuiti cultura-spettacolo può servire a invogliare la gente a visitare la nostra città. Per questo ci sono varie agevolazioni: dal 7 al 15 luglio moltissimi alberghi osserveranno tariffe concordate col Comune e la Regione, e pure — la è quasi certa — altrettanti ristoranti.

Tutte le informazioni su hotel, musei, spettacoli (chi viene per i Rolling potrà andare anche ai «Punti verdi» a prezzo ridotto) in un volumetto stampato dal Comune — gli indirizzi utili, che verrà distribuito un po' dappertutto in città. All'uscita d'autostrade e delle provinciali, inoltre, funzioneranno campeggi per chi arriva in tenda o roulotte. Saranno naturalmente attrezzati con servizi igienici e acqua corrente: ma anche lo Stadio, durante l'esibizione, diventerà una specie di enorme campeggio. Verrà infatti dotato di miriade di rubinetti per l'acqua potabile, docce: anche se il rock lenisce tutti gli affanni, non bisogna dimenticare che il sole delle 14.30, in questa stagione, scherza.

## Tutti i «segreti» dell'alta fedeltà

La mostra a Torino Esposizioni è aperta fino a domani soltanto agli operatori - Da sabato a tutti

Stanno arrivando da tutta l'Italia per «vedere e sentire» il «Professional hi-fi '82, la prima mostra dell'alta fedeltà e della videoregistrazione aperta martedì scorso a fino a domenica esclusivamente agli operatori del settore.

A Torino Esposizioni 14 nazioni presentano le ultime novità di 140 case. Da sabato via libera a tutti per scegliere o osservare il meglio dell'hi-fi esposto su metri quadrati.

Alla mostra il futuro ha già varcato la soglia ed offre in anteprima il saggio delle tecnologie d'avanguardia destinate a trasformare gran parte delle apparecchiature dei sistemi di alta. Un esempio arriva dai dischi della nuova serie analogica Opcm «Direct disco», addirittura dei dischi digitali. Questi registrano il suono senza passare attraverso una registrazione dell'analogo (cioè di una copia) tutti i difetti che, per quanto eccellente, questa ha sempre bensì traducendo il suono in codice impulsivo per restituirlo poi alla lettura in tutta fedeltà sull'originale.

L'appuntamento Torino Esposizioni ha due obiettivi. Offrire la possibilità agli operatori del settore di controllare le tendenze del mercato nello stesso tempo favorire l'incontro pubblico i gioielli dell'alta tecnologia per l'ascolto dei suoni e la videoregistrazione.

Trionfa, naturalmente, la

produzione giapponese che nel settore ha fatto passi da gigante. L'Italia si sta attrezzando per difendersi.

### Contributi Inps

L'Inps che il giugno scade il termine per il versamento contributi volontari relativi trimestre gennaio - marzo 1982. Con l'occasione ricorda che dal 1° gennaio quest'anno, per effetto dell'art. 2 della legge 28-9-1981, n. 537, sono aumentati i contributi volontari per l'invalidità, la vecchiaia.

L'aumento riguarda tutte le attuali 47 classi contribuzione volontaria e i relativi importi — che potranno conoscerli ritruando apposita tabella presso le Inps — saranno anche resi noti mediante manifesti esposti nei locali delle Inps, degli uffici postali, delle banche e degli enti di patronato.

Per le categorie di lavoratori dipendenti, compresi gli addetti servizi domestici e familiari, l'importo minimo di contribuzione è ora lire 10.198. I versamenti debbono, come al solito, essere effettuati nella classe contribuzione assegnata dall'Inps: versamenti inferiori comportano la riduzione proporzionale del periodo utile fini del diritto e della misura della pensione.

L'Inps precisa, inoltre, che a partire 1° gennaio di quest'anno, i contributi volontari comprendono più la quota relativa all'assicurazione contro la tubercolosi.

## Trenta giovani al lavoro «Ripuliscono» il laghetto

A Italia 61 - Sono dei gruppi cattolici - Incontro con Tatiana Goriceva - Domenica festa palazzo Vela e giro in bicicletta



Grandi lavori di pulizia da questa mattina al laghetto di Italia 61. Gli uomini Comune, che con l'ausilio tre camion «lava spazza», hanno vuotato buon ora lo specchio d'acqua (che, come noto, è più profondo di un metro) e si sono messi all'opera. Al loro lavoro di buona lena una trentina

di giovani movimenti cattolici cittadini che si rifanno al centro culturale Pier Giorgio Frassati. Sono stati proprio loro a sollecitare «toilette» del laghetto per potervi, domenica giugno, celebrare una parte prevista dalla «festa dei giovani».

La manifestazione popola-

re organizzata dai gruppi giovanili cattolici della città prevede questo sabato, 21 alla Consolata, un incontro Tatiana Goriceva, fondatrice movimento di liberazione della donna in Russia ed oggi esule a Parigi. Domenica 27, invece, programma si articola in una festa al a Vela, un giro in bicicletta per i quartieri di Torino al seguito di un camion orchestra e, infine, al pomeriggio, una serie giochi sull'acqua nel laghetto di Italia 61. E' previsto anche dibattito su «Cosa è vivere per un ideale».

### echi cronaca

Dentista specialista 24 su ore. 744.840. Riparazione protesi immediate. Esecuzione accurate protesi fissa e mobile. V. Pirelli 100.

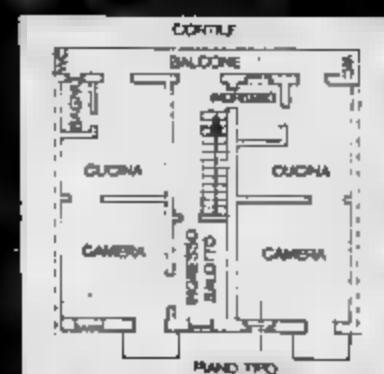
Stu.Art. propone il rinnovo a partire 1° aprile.

A chi acquista un nostro salotto ritiriamo l'usato in qualunque stato esso sia restituendo al massimo. Inoltre a richiesta del cliente ritiriamo qualsiasi modello di salotto con i nostri tessuti esclusivi. Torino, c.so Racconigi 25, tel. 377.816.

Bagno! Bagno! Bagno! tutto in bagno. Bagno box doccia, specchiere, accessori. Visitaci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Corbetta 11 (Lungo Stura Lato), tel. 861.886.

### LUNGO PO ANTONELLI

IGLIANO, 17



Salotto, camera, cucina, servizio, camera. L. 25.000.000  
Camera, cucina, ingresso, servizio, camera. L. 18.000.000  
Casetta interna con camera, cucina, servizio, camera. L. 17.000.000

PERMUTE

MUTUI

SERGI

SERVIZI

IMMOBILIARI

Via 4629 - Torino - 530.801

case da frazionare, le ristrutturazioni sono a carico nostro ricorda a carico nostro!!



## SETTE PIANI DI SOLUZIONI IN MOBILVISIONE



RSA DEI MOBILI ORBASSANO

VIA TORINO 2 - tel.(011) 9002009



# Francese e inglese per i ragazzi delle medie

Ma anche tedesco e spagnolo sono lingue studiate in qualche scuola dai privatisti

Stamane di lingua straniera per i ragazzi delle medie: inglese o francese. Ma anche tedesco e spagnolo lingue studiate in qualche scuola e dagli stessi privatisti.

Tre ore di tempo per lo svolgimento della prova inquadrata nelle indicazioni metodologiche nuovi programmi. La lingua straniera ha, per i ragazzi delle medie, principalmente scopi comunicativi, ma dovrà dare agli allievi — precisa il ministero — la possibilità di dimostrare le competenze acquisite secondo binari strettamente obbligati, ma secondo tracce che consentano loro una certa libertà di espressione.

I candidati potranno scegliere tra due tracce, come per l'italiano, e riceveranno i testi proposti ciclostilati per maggiore comodità di elaborazione.

Ecco i delle indicazioni massime suggerite dal ministero dell'Istruzione per l'esame di lingua straniera:

1 riassunto un brano basato essenzialmente su una sequenza di eventi, sia pure frammentaria ad elementi descrittivi, che permetta all'allievo di cogliere i nessi temporali di causa-effetto rilevanti;

2 composizione lettere personali su tracce date riguardanti argomenti di vita quotidiana;

3 composizione di dialogo su tracce che indichino chiaramente la situazione, i personaggi e lo sviluppo degli argomenti;

4 completamento di dialogo in cui siano state cancellate alcune battute le quali siano però inequivocabilmente ricambiabili da quanto detto, in precedenza o in seguito, nel dialogo stesso;

5 risposta domande relative ad un brano che viene proposto la lettura; le domande si riferiscono anche a quanto del testo è implicitamente ricavabile al fine della capacità di lettura dell'allievo. prova scritta per i candidati agli esami di licenza media mentre i piccoli delle quinte elementari concludono i colloqui.

Domani esame di matematica. possono avere inizio le prove orali. Fino scorso anno compariva il solito problema di matematica geometria: chi s'inceppava a strada non aveva più la possibilità di fornire il risultato finale la prova era insufficiente.

Per quest'anno i nuovi programmi stabiliscono che le prove d'esame siano articolate su tre o quattro quesiti e che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra. Un indubbio vantaggio per i candidati offerte prove quasi da quiz

# SARA' SCRITTO «HANDICAPPATO» SUL DIPLOMA DELLE MEDIE? NOVARA E TORINO CONTESTANO

Una ordinanza ministeriale prevede prove «speciali» per alunni svantaggiati, ma obbliga la commissione d'esame a «farne espressa menzione» sul titolo di studio - «E' assurdo ricorrere a un decreto fascista»

Ancora un ostacolo sulla strada completo inserimento dei handicappati nella società. base ad ordinanza ministeriale del 12 marzo scorso — che richiama un regio decreto 1925 (1) — da quest'anno, nei diplomi di licenza media rilasciati agli alunni svantaggiati «deve essere fatta espressa menzione» che il titolo di studio è stato conseguito in base alla prova di esame «speciale», adeguata al livello di maturità dei ragazzi.

Un marchio inaccettabile, inutile, che resterà per tutta la vita», protesta da Torino l'Associazione famiglie fanciulli subnormali, l'associazione assistenza spastici l'Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale. Fermento anche a Novara, genitori ed insegnanti, oltre che in altre città italiane.

Sottolinea la professoressa Mirella Casale Antonione, preside di scuola e membro del gruppo inserimento handicappati presso il provveditorato di Torino: «Mi pare preoccupante doverne fare menzione diploma conseguito alla conclusione della scuola dell'obbligo. Una scuola tutti, che dovrebbe essere misura d'uomo, individualizzata. trascrizione sul titolo di studio sottolinea una diversità che non mi pare caso ufficializzare. Non voglio sostenere che tutti sono uguali. La diversità esiste tra i «normali» e i «maggiore ragione, tra questi e i portatori di handicap. Ma, nella logica della integrazione scolastica e sociale, non mi sembra giusto sottolineare, nella scuola dell'obbligo, le difficoltà di un ragazzo su un

diploma esibire agli altri, magari nella ricerca del lavoro».

La disposizione contenuta nella ordinanza marzo gli esami per l'anno scolastico 81-82, in corso in questi giorni, rappresenta vero e proprio «infortunio» del ministero, che rischia far passare secondo piano una serie innovazioni importanti, volte a favorire un reale inserimento dei ragazzi svantaggiati nella scuola.

Un decreto ministeriale dell'agosto '81, esempio, prevede la possibilità di «prove d'esame differenziate per gli alunni handicappati, coerenti con il livello degli inse-

gnamenti impartiti idonee a valutare il progresso dell'allievo, in rapporto alle sue potenzialità e al di pertinenza».

«Non possiamo pensare che un ragazzo handicappato, al termine della scuola media possa esibire, in tutte le discipline, in prove identiche a quelle degli altri. Sarebbe una farsa o gratuita frustrazione — sostiene professoressa Casale, che ha già affrontato questo in un recente incontro promosso dall'Irrsas, Istituto regionale per la ricerca, la sperimentazione e l'aggiornamento educativo — per questo, occorre studiare prove d'esame misura, coerenti quanto i ra-

gazzi hanno svolto durante l'iter scolastico».

Un altro aspetto positivo è che gli insegnanti sostengono possano ora partecipare a pieno titolo alla valutazione degli alunni handicappati seguiti durante l'anno ed agli esami licenza media. «In questo modo, il ministero ha riparato ad una ingiustizia — spiega ancora la Casale — a tutela della professionalità dei docenti appoggio dei ragazzi stessi».

Stupisce, quindi, questo «scivolone» ministeriale, che rischia di compromettere l'applicazione delle nuove norme, valutate tutti positivamente. m. tor.

# Incetta sul 500 bicolore

La già «chiacchierata» moneta bicolore da 500 lire continua a far parlare di sé. Ad Aosta risulta introvabile, a Novara è speculata. Biella dicono: «Non abbiamo nemmeno fatto in tempo a vederla». A Torino ne sono arrivati appena 150 mila pezzi che ha certo favorito una massiccia speculazione.

Le banche ne sono state sprovviste dopo pochi giorni. erano attratti dalla curiosità, diciamo pure dalla stranezza prima moneta bicolore del mondo. Altri però pensavano procurarsene subito un rotolo con la speranza di realizzare un buon affare.

Da Roma risposta era chiara: «Non fate incetta perché sarebbe inutile. La sta preparando duecento milioni di pezzi, quindi ce ne sarà per tutti». Il fatto è

che ne sarà per tutti, tra un po' di tempo. Per ora il quantitativo distribuito sta incettando e nel capoluogo piemontese, al mercatino di Porta Palazzo, i venditori clandestini, nei bar, nei caffè, coloro che vagano al balzo, non ci hanno di certo rimesso.

Subito hanno cercato dalle banche di procurarsene più possibile, poi passati all'offensiva ed hanno cominciato a smerciarle. Prezzo minimo mille lire, esattamente il doppio del valore nominale; prezzo massimo fra duemila e le tremila lire.

E' la conferma che gli ingegni molti, troppi, e che è possibile vendere qualsiasi cosa soprattutto a punta su «voci».

La prima che sulla moneta la scritta per i ciechi, in Braille, fosse sbagliata, che non è, può obiettare che il

poco «incisa» e quindi ben «leggibile» al tatto dei non-vedenti. Obiezione respinta dalla Zecca che precedenza aveva sottoposto la ad esperti Braille.

Seconda «voce»: la moneta verrà presto ritirata sostituita da un'altra simile ma diversa per qualche particolare, il che è sufficiente a valorizzarla prima «coniazione».

Da smentiscono tutto. Solo un dato fatto non viene smentito: che il nuovo quantitativo arriverà sarà massiccio ma arriverà tardi, quando ormai gli speculatori hanno realizzato il loro guadagno. Nei giorni hanno incassato bene. Intendono continuare. Spiegare al pubblico una moneta dello Stato, corso legale, da lire, non vale più di 500 lire, sembra davvero un discorso inutile. r. ross.

Lire **500.000**

è la valutazione MINIMA per il vostro **FOTOCOPIATORE** acquistando uno dei

**6 nuovi modelli 3M** su carta comune

L'offerta valida al 15 luglio '82

**MANITOBA**

Concessionario esclusivo

**3M**

10139 TORINO - Via **Montebello** 11  
(011) 331.369 - 331.000  
10139 - **BIELLA** - 336.478 - 366.331  
13051 **BIELLA**  
Via P. **Montebello** 5/D - (015) 24.821

**OPERAZIONE CAMBIO MOBILI**

... IO VENDO I MIEI MOBILI A TE, TU VENDI I VECCHI MOBILI A ME...

**BERTUZZA mobili**

Torino - Via Stradella 30, esposizione Str. Fortino 34

**AUTOMOBILI HONDA**  
ACCORD L. 9.800.000  
PRELUDE L. 10.900.000  
ACCESSORI E IVA COMPRESA  
**TORAUTO**  
C.SO BELGIO 108  
TORINO  
Tel. 895.771

**REGALATEVI UN OROLOGIO A CRISTALLI LIQUIDI...**

Acquistando un ciclomotore "Piaggio" nel periodo 17 maggio / 19 giugno 1982 riceverete in omaggio un magnifico orologio a cristalli liquidi.

**PIAGGIO**  
Presso la Concessionaria **MORONI**  
C.so Unione Sovietica, 169  
Tel. **895.771** - TORINO  
sua organizzazione di vendita

**Abbronzarsi a Torino!**

**ELIOS CENTER SOLARIUM**

mette a disposizione della Clientela il proprio Centro maschile femminile con gli originali lettini lampada bifacciale ad alta pressione abbronzante garantiti raggi UV-A. Un'abbronzatura solare integrale aumenta il senso di benessere in generale. Dona gioia della consapevolezza vitalità. Prepara l'epidermide alle scottature solari. Stimola l'elasticità e l'efficienza. Migliora l'aspetto estetico.

Orario continuato dalle ore 8 alle 20 sabato compreso.

Reperto femminile: c. **MARCONI** 17  
Reperto maschile: v. S. **Orsini** 11  
Centralino telef. 517.220 - 517.221 - 555.065



# Maturità: le commissioni d'esame

**Commissioni d'esame** - pubblicare i nomi dei professori che dovranno esaminare i candidati per la maturità. In provincia di Torino le commissioni d'esame si riuniranno dal 1° luglio. Affronteranno gli esami: due prove scritte e due orali, scelte fra le quattro materie. I prossimi giorni pubblicheremo le commissioni delle altre commissioni.

## Maturità magistrale

**Commissione 1** - Istituto magistrale Berti, sezioni A, D, F. Presidente: Salomina. Commissari: Rosina Tosco (italiano), Ettore Casu (latino e storia), Pio (pedagogia), Francesco Giarratana (matematica). Membri interni: Laura Ferrari (sezione A), Alessandra Bava (sezione B), Giovanni Tagliaferro (F).

**Commissione 2** - Istituto magistrale Berti (sezioni B, C, E), Istituto magistrale Moreno di Ivrea (sezione unica). Presidente: Antonino Cassarino. Commissari: Luisa Pelino (italiano), Anna Maria Mariano (latino e storia), Pino Basilio (pedagogia), Giovanni Bigliani (matematica). Membri interni: Giuseppe Guerin (sezione B), Anna Razzano (sezione C), Cellerino (sezione E), Angela Sciarini (Istituto Moreno).

**Commissione 3** - Istituto magistrale (sezione G), Istituto magistrale San Giuseppe di Susa (sezioni A e B). Presidente: Festa. Commissari: Rosalba Toderi (italiano), Angela (latino e storia), Annetta Gioia (matematica). Membri interni: Laura Crivello (Berti, sezione G), Franca Joli (Giuseppe A e B).

**Commissione 4** - Istituto magistrale Gramsci (sezioni A, B, E). Presidente: Vera Petrosillo. Commissari: Pieranna Casalino (italiano), Guido Russo (latino e storia), Giorgio Clava (pedagogia), Giuseppe Mangano (matematica). Membri interni: Vittorio Torre (sezione A), Romano Romano (sezione B), Donatelli (sezione E).

**Commissione 5** - Istituto magistrale (sezioni C, F). Presidente: Giovanni Turi. Commissari: Sara Cabras (italiano), Migiorta (latino e storia), Antonio Palumi (pedagogia), Giovanna Costa (matematica). Membri interni: Andrea De Benedetti (sezione C), Angelo Caruso (sezione F).

**Commissione 6** - Istituto magistrale Gramsci (sezioni D, G, H). Presidente: Rocco Cacciola. Commissari: Antonio Lamantea (italiano), Lilla D'Orta (latino e storia), Raimonda Bresciani (pedagogia), Maria Grazia Margini (matematica). Membri interni: Francesco (sezione D), Rosa Pino (sezione G), Giannina Verrecchia (sezione H).

**Commissione 7** - Istituto magistrale Gramsci (sezioni I, L). Presidente: Bruno Costa. Commissari: Antonietta Costamagna (italiano), Giovanna Pietrini (latino e storia), Gisella Denti (pedagogia), Gabriella (matematica). Membri interni: Mario Peluso (sezione I), Francesco Monetti (sezione L).

**Commissione 8** - Istituto magistrale Gramsci (sezioni M, N). Presidente: Maria Ma-

Chelo. Commissari: Francesca Garofolo (italiano), Adriana Faccone (latino e storia), Rosa Galdi (pedagogia), Maria Monti (matematica). Membri interni: Giuliana Savelli (sezione M), Piero Vigna (sezione N).

**Commissione 9** - Istituto magistrale Regina Margherita (sezioni A, B) e Istituto magistrale SS. Annunziata, Rivarolo Canavese. Presidente: Giuseppe Bologna. Commissari: Alberto Velluza (italiano), Maria Toscano (latino e storia), Anna Campora (pedagogia), Maria Focconi (matematica). Membri interni: Almerighi Casabassa (sezione A), Regina Margherita, Debernocchi Rosomondo (sezione B), Regina Margherita, Fiorenza Bertotto (Annunziata).

**Commissione 10** - Istituto magistrale Regina Margherita (sezioni C, D). Presidente: Lidia Chiri. Commissari: Donatella Florio (italiano), Maria Clotilde Baracco (latino e storia), Anna Viberti (pedagogia), Edoardo Esposito (matematica). Membri interni: Pietro Pecchiura (sezione C), Emilia Garofalo (sezione D).

**Commissione 11** - Istituto magistrale Regina Margherita (sezioni E, F). Presidente: Sant'Anna. Commissari: Francesco Berardi. Commissari: Anna (italiano), Alida Dell'Oglio (latino e storia), Maria Giamello (pedagogia), Mario Rota (matematica). Membri interni: Giuseppe Tuninetti (sezione E), Vittoria (sezione F), Rita Pirchio (Sant'Anna).

**Commissione 12** - Istituto magistrale Regina Margherita (sezione G) e Istituto magistrale Giuseppe. Presidente: Salvatore Mazza. Commissari: Sebastiano Burgarella (italiano), Lucia Allasia (latino e storia), Salvatore Tommasi (pedagogia), Livia Longo (matematica). Membri interni: Giuseppe (sezione G), Annunziata Magnano (sezione H), Margherita Pistaniglio (San Giuseppe).

**Commissione 13** - Istituto magistrale Regina Margherita (sezioni I, L). Presidente: Maria Pichi. Commissari: Grazia Canna (italiano), Maria Chiara Leone (latino e storia), Pisonia (pedagogia), Elvira D'Orazio (matematica). Membri interni: Mario Mariano (sezione I), Alberto Lastrucci (sezione L).

**Commissione 14** - Istituto magistrale Regina Margherita (sezioni M, N). Presidente: Lucia Spinelli. Commissari: (italiano), Urso (latino e storia), Evelina Sansonetti (pedagogia), Longo (matematica). Membri interni: Ermanina Gaydou (sezione M), Ugazio (sezione N).

**Commissione 15** - Istituto magistrale Regina Margherita (sezioni A serale, B serale, C serale) e Istituto magistrale Sant'Anna Opera Pia Barolo, Moncalieri (sezione unica). Presidente: Bianchi. Commissari: Andrea Mala (italiano), Rodolfo Truncellito (latino e storia), Francesca Bodon (pedagogia), Pietro Campagna (matematica). Membri interni: Luciana Scalabrini Degani (sezione A serale), Enrico Deidolo (B serale), Lucio Monaco (sezione C serale), Mario Brossa (Sant'Anna).

**Commissione 16** - Istituto magistrale Federico Albert, Lanzo Torinese (sezioni C). Istituto magistrale Federico Albert, Chivasso (sezione unica). Presidente: Ardito. Commissari: Danila Oppendo (italiano), Celestino Trinchero (latino e storia), Gabriella Florio (pedagogia), Pasquale Puglisi (matematica).

**Commissione 17** - Istituto magistrale Rayneri, Pinerolo (sezioni A, B, C). Presidente: Cornelio Vinay. Commissari: Maria Isabella Weber Arnoulet (italiano), Valetti (latino e storia), Elena Hein (pedagogia), Adriana Messina (matematica).

**Commissione 18** - Istituto magistrale Rayneri, Pinerolo (sezioni D, E, F). Presidente: Livio Marquati. Commissari: Carmelo Pirolina (italiano), Silvana Cerisola (latino e storia), Rita Proia (pedagogia), Anna Maria Cordola (matematica).

**Commissione 19** - Istituto magistrale Rayneri, Pinerolo (sezione G). Istituto magistrale Maria Immacolata, Pinerolo, sezione unica. Istituto magistrale La Salle, Torino (sezione unica). Presidente: Maria Teresa Matta. Commissari: Alfonso Bassan (italiano), Aldo Chirico (latino e storia), Teresa Torta (pedagogia), Ottorino Ciani (matematica).

**Commissione 20** - Istituto magistrale Giusti (sezioni A, B, C). Presidente: Luisa Giagletti. Commissari: Arcangelo Rugiero (italiano), Mariangela Giasano (latino e storia), Mariangela Molinari (pedagogia), Angelo Gandolfo (matematica). Membri interni: Carla Martinis (sezione A), Attilio (sezione B), Maria Luisa Genta (sezione C).

**Commissione 21** - Istituto magistrale Giusti (sezione D) e Istituto magistrale Ausiliatrice (sezioni A, B). Presidente: Giuseppe Dell'ore. Commissari: Eugenia Forni (italiano), Rita Oliva (latino e storia), Bargonì Troili (pedagogia), Concilio (matematica). Membri interni: Franco Purghe (sezione D, Giusti), Magnabosco (sezione A), Ausiliatrice (sezione B).

## Maturità scientifica

**Commissione 1** - Liceo scientifico Einstein (sez. A, B, D) e Liceo scientifico Majorana, Carignano (sez. E). Presidente: Dora Forgiione (L. sc. Diaz, Caserta). Commissari: Luigi La Rosa (L. cl. Galluppi, Catanzaro), italiano e storia; Maria Gianasso (L. sc. Nizza, Monferrato), matematica; Arcangelo Sciortino (L. m. Politi, Agrigento) inglese; Filippo Trapanotto (L. sc. Archimede, Messina) scienze.

**Commissione 2** - Liceo scientifico Einstein (sez. C) e Liceo scientifico Chivasso (sez. A e B). Presidente: Giuseppe Schifitto (L. sc. Einaudi, Siracusa). Commissari: Bruno Vanoni (L. sc. Galilei, Cirié), italiano e storia; Sofia (L. m. Ariano, Ippino) matematica; Lena Sergi (L. sc. Manduria), inglese; Maria Ida (L. sc. Copernico), scienze. Membri interni: (L. sc. Ein-

stein, sez. C); Luisella Bovio (Chivasso, sez. A); Antonio Miglio (Chivasso, sez. B).

**Commissione 3** - Liceo scientifico Galileo Ferraris (sez. A, D, C) e Liceo Maria Curie, Pinerolo (sez. D). Presidente: Raffaele Macina (L. sc. Fermi, Bari). Commissari: Paola (L. sc. Pachino), storia; Marina Ci (L. sc. Firpo, Genova), matematica; Viana Pennacino (L. sc. Marconi, Chiavari), inglese; Praggia (L. sc. Arco, Callagione), scienze. Membri interni: Franca Campolongo (Ferraris, sez. A); Lidia Nuvoli (Ferraris, sez. D); Ferretti Lari (Ferraris, sez. C); Annamaria Bermond (Curie, sez. D).

**Commissione 4** - Liceo scientifico Galileo Ferraris (sez. D) e Liceo scientifico (sez. unica). Presidente: Rometta Paladini Ferrante (L. sc. Palumbo, Brindisi). Commissari: Olga Cassone (L. sc. Albert, Lanzo), italiano e storia; Bruno Austa (L. sc. Monferrato), matematica; Maria Past (L. sc. Curie, Pinerolo), inglese; Teresa Gosellino (L. sc. Regina Margherita), scienze. Membri interni: Reginalda Lotti Romagnoli (Ferraris, sez. B); Carla Lombardi Marietti (Ferraris, sez. E); Maria Luisa Pavesi (Ferraris, sez. E); Giuseppina Coperchini Eava (Maffei).

**Commissione 5** - Liceo scientifico Ferraris (sez. F e G), Liceo scientifico Plank, Torino (sez. unica), Liceo scientifico Carlo Alberto, Moncalieri (sez. unica). Presidente: Michele Naretto (L. sc. Leonardo da Vinci). Commissari: Francesco Passuello (L. sc. Da Ponte, Bassano), italiano e storia; Attanasio Mefalopoulos (L. sc. Peano, Cuneo), matematica; Celso (L. m. Montebelluna), francese; Converso (L. sc. Avogadro), scienze. Membri interni: Bruno (Ferraris, sez. F); Giuseppe Repetti (Ferraris, sez. G); Giorgio Castagno (Plank, sez. unica); Federico Franchi (Carlo Alberto, sez. unica).

**Commissione 6** - Liceo scientifico (sez. A e D) e Liceo scientifico Lagrange, Rivoli (sez. unica). Presidente: Emilia Reale (L. sc. Galilei, Alessandria). Commissari: Francesco Mauro (L. sc. Ferraris, italiano e storia; Mauri (L. sc. Valenza), matematica; Agostina Garotti (L. sc. Stampa, Vercelli), inglese; Aldo (L. sc. Des Ambrosi, Oulx), scienze. Membri interni: Giovanni Trovero (Gobetti, sez. A); Cavallotto Gallina (Gobetti, sez. D); Gianfranco Bellavino (Lagrange, sez. unica).

**Commissione 7** - Liceo scientifico Gobetti (sez. B) e Liceo scientifico Padano, Torino (sez. unica). Presidente: Gaetano Garofalo (L. sc. Terlizzi). Commissari: Giovanni Francia (L. m. Stampa, Vercelli), italiano e storia; Giovanni Russo (L. sc. Casarano), matematica; Palmiro Prato (L. cl. Govone, Alba), inglese; Sofia Cacaci (L. sc. Berti), scienze. Membri interni: Laura Zecchini Baltera (Gobetti, sez. B); Edoardo Comba (Padano, sez. unica).

**Commissione 8** - Liceo scientifico Gobetti (sez. C) e Liceo scientifico S. Massimo (sez. unica). Presidente: Isabella Castelli (L. sc. Avogadro, Vercelli). Commissari: Segatti (L. sc. Rivoli), italiano e storia; Marco Misuraca (L. m. Caetani, Roma), matematica; Maria Teresa Passerini

(L. sc. Avogadro, Vercelli, inglese; Ambrosi Magnanelli (L. sc. Sommeiller), scienze. Membri interni: Nella Accosato Inala (Gobetti, sez. C), Anna Keller (S. Massimo, sez. unica).

**Commissione 9** - Liceo scientifico Segre (sez. A) e Liceo scientifico Valsalice (sez. A, B). Presidente: Carlo Conti (L. mag. Stampa, Vercelli). Commissari: Urbano Stenta (L. mag. De Titta, Lanciano), italiano e storia; Urbano Stenta (L. mag. Regina Margherita), matematica; Angelo Drago (L. sc. Cornaro, Padova), inglese; Vittorio Somaglini (L. sc. Tornielli, Novara), scienze. Membri interni: Luciano Ravetta (Segre, sez. A); Alessandra Frajria Chiono (Valsalice, sez. A); Enrico Federrani (Valsalice, sez. B).

**Commissione 10** - Liceo scientifico Segre (sez. B e C) e Liceo scientifico Curie, Grugliasco (sez. D). Presidente: Marita Palladino (L. sc. Mondovì). Commissari: Nicola D'Apollito (L. sc. Marconi, Foggia), italiano e storia; Francesco Mariglio (L. sc. Galilei, Manduria), matematica; Giuseppe (L. sc. Casarano), inglese; Omibretta Ruata (L. sc. Einstein), scienze. Membri interni: Balduino Massavelli (Segre, sez. B); Zucco Piccoli (Segre, sez. C); Carlo Castaldi (Curie, sez. D).

**Commissione 11** - Liceo scientifico Segre, sez. D, E, F. Presidente: Carlo Prandi (L. sc. Cassini, Genova). Commissari: Corrado Allegra (L. sc. Quintiliano, Palazzolo Acreide), italiano e storia; Maria Claudia Quaranta (L. sc. Curie, Grugliasco), matematica; Giulia (L. sc. Casiraghi, Cinisello), inglese; Paola Guarona (L. sc. Castelli, Ohed), scienze. Membri interni: Franca Gatti Mantegani (Segre, sez. D); Piergiorgio (Segre, sez. E); Iolanda Costarelli (Segre, sez. F).

**Commissione 12** - Liceo scientifico Volta (sez. A e B). Presidente: Anna Maria Schinetti (L. sc. da Vinci). Commissari: Daria Mantelli (L. mag. Alba), italiano e storia; Eliana Saglietti (L. sc. Curie, Grugliasco), matematica; Gabriella Carbone (L. cl. Alberto, Novara), inglese; Guido Giudice (L. mag. Rocco Salusso, Alessandria), scienze. Membri interni: Rosaria Odore Ceragioli (sez. A); Vittoria Giordana (sez. B).

**Commissione 13** - Liceo scientifico Volta (sez. C e F) e Liceo scientifico Sociale (sez. unica). Presidente: Piersa Tinto (L. sc. Galilei, Alessandria). Commissari: Francesca Gavanza (L. sc. Novi Ligure), italiano e storia; Tomacello (L. agr. Pianezza), matematica; Marcello Mainero (L. sc. Galilei, Alessandria), francese; Maria Vittoria Eleui (L. sc. Vinci, Genova), scienze. Membri interni: Giovanni Balocco (Volta, sez. C); Mario Crovel (Volta, sez. F); Gianfranco Busio Sampo (Sociale, sez. unica).

**Commissione 14** - Liceo scientifico Volta (sez. B e E), Liceo scientifico Copernico (sez. F). Presidente: Sonia Roselli (L. sc. Galilei, Alessandria). Commissari: Giuseppe Almar (L. sc. Curie, Pinerolo), italiano e storia; Gemma Criscuolo (L. sc. Gragnano), matematica; Rosalba Pescarmona (L. sc. Jervia, Ivrea), inglese; Carla (L. sc. Levi), scienze. Membri interni: Piero Balestro (Volta, sez. D); Costanzo Preve (Vol-

ta, sez. E); Del Graco (Copernico, sez. F).

**Commissione 15** - Liceo scientifico Majorana, Torino (sez. A, B, E). Presidente: Domenico Barberi (L. mag. Dito, Reggio C.). Commissari: Laura Percivale (L. mag. Berti), italiano e storia; Maddalena De Genaro (L. sc. Broletto), matematica; Maria (L. cl. Cervinara), scienze. Membri interni: Giacomo Zingaro (sez. A); Carla Pino Carbone (sez. B); Anna Verna Casali (sez. E).

**Commissione 16** - Liceo scientifico Majorana, Torino (sez. C e D) e Liceo scientifico Cattaneo (sez. C). Presidente: Andrea Misceo (L. sc. Salvemini). Commissari: Anna Tagarelli (L. sc. Conversano), italiano e storia; Luisa Di Trapano (L. sc. Galilei, Civitavecchia), matematica; Teresa Dorella (L. sc. Parodi, Acqui), inglese; Maria Teresa Ponsetti (L. sc. Loano), scienze. Membri interni: Marco Balbi (Majorana, sez. C); Vittoria Boria Di Salvo (Majorana, sez. D); Montanari Amabile (Cattaneo, sez. C).

**Commissione 17** - Liceo scientifico (sez. A, B e D). Presidente: Rosapia Mastrangelo (L. sc. Galilei, Cirié). Commissari: Giuseppe Bertolino (L. sc. Copernico), italiano e storia; Domenico Marcano (L. sc. Bruno, S. Bruno), inglese; Posi Gavanza (L. sc. Volta), scienze. Membri interni: Stefano Comino (sez. A); Mirella (sez. B); Carla Bolla Gianetti (sez. D).

**Commissione 18** - Liceo scientifico Leonardo Vinci (sez. A, B, C, D). Presidente: Manfredi Di Nardo (L. m. Gramsci). Commissari: Valeria Flacella (L. cl. Testa, Nicotia), italiano e storia; Adriana Cassaro (L. sc. Torelli, Pano), matematica; Anna di (L. m. De Amicis, Cuneo), inglese; Brunetto (L. sc. Einstein), scienze. Membri interni: Bartolomeo Giardino (sez. A); Renata Girotto Ferrari (sez. B); Paola Vercellotti Canavara (sez. C); Maria Gilardi (sez. D).

**Commissione 19** - Liceo scientifico Copernico (sez. A, G, C). Presidente: Myriam Ponziani (L. cl. Rieti). Commissari: Luciano Sandrone (L. sc. Chieri), italiano e storia; Vittoria Cammino (L. sc. Einstein), matematica; Luigi Marino (L. cl. Manduria), inglese; Casola (L. sc. Moreschi, Milano), scienze. Membri interni: Luisa Rosotto (sez. A); Cinzia Ferreo (sez. C); Renzo Pavese (sez. D).

**Commissione 20** - Liceo scientifico Copernico (sez. B, D, E) e Liceo scientifico Majorana, Moncalieri (sez. F). Presidente: Lucchesi (L. sc. Castelnuovo, Garla). Commissari: Vincenzo Florio (L. sc. Scaletta), italiano e storia; Letta Scarpellini (L. cl. Garibaldi, Cesena), matematica; Elvira Pisano (L. sc. Sereno, Bruno), inglese; Rita Amadori (L. cl. Assisi), scienze. Membri interni: Argia Caporale (Copernico, sez. E); Biagina Tomatis (sez. D); Germana Gariglio (sez. E); Clelia Picasso (Majorana, sez. F).

**Commissione 21** - Liceo scientifico Monti, Chieri (sez. A, B, C). Presidente: Giuseppe Albanese Santuocione (L. sc. Portici). Commissari: Odina Mori (L. sc. Segre), italiano e storia; Costanza Settimelli (L. m. Lodi), italiano e storia; Rosangela (L. sc. Lecco), inglese; Luigi Accatatis (L. m. Livio Andronico, Taranto), scienze.



**Commissione 35** — Istituto tecnico commerciale O. Cenna Ivrea (sez. A, B, D, E) — Presidente: Giovanni Garozzo (Itc Quassimodo, Messina). Commissari: A. Maria Violetta (Itc Bona, Biella), italiano e storia; Grazia [ ] (Itc Casale Francavilla Fontana), ragioneria; [ ] Cullino (Itc Burgo), tecnica commerciale; Ettore Peyron (Itc Valletta), scienza delle finanze.

**Commissione 36** — Istituto tecnico commerciale, Moncalieri (sez. A, B, C) — Presidente: Francesco De Sisti (Itc Romanazzi, Bari). Commissari: Virginio Bellerio (Itc Peano, italiano e storia; Luciano Biella (Itc Seregno), ragioneria; Giovanni Gherardini (Itc Vittone, Chieri), [ ] commerciale; Simonetta Bianchi (Itc, Limbiate), scienza delle finanze.

**Commissione 37** — Istituto tecnico commerciale [ ] Buvola, Lugano San Giovanni (sez. A, B, E) — [ ] Ogliola [ ] (Itc Moretti, Milano). Commissari: Emilio Feroggio [ ] Sella, Biella), italiano e storia; Margherita Pascari (Itc L. [ ] V. Pasini, Schio), ragioneria; Lindo [ ] (Itc, Crema) tecnica commerciale; Adriano Berutto (Itc Levi), scienza delle finanze. (continua)







# DOMANI SI SAPRA' SE TASSAN DIN E' FUGGITO O NO

Dovrebbe rientrare dalla Svizzera per costituirsi al giudice di Roma - Sempre più grave la crisi del Corriere

ROMA — Continua la bufera giudiziaria contro il vertice del **Rizzoli-Corriere**. Per Angelo **Anzani**, **Rizzoli** e **Bruno Tassan Din** tre nuovi mandati di comparizione. Le accuse: «costituzione di capitali all'estero per avere, in **Svizzera**, tra loro e con altre persone, costituito in **Svizzera** disponibilità patrimoniale nella misura di un miliardo di lire». Il traffico valutario **avvenuto** cento assegni circolari **dieci milioni** ciascuno che i **imputati** consegnavano a una struttura clandestina organizzata in Italia. **Svizzera** per le esportazioni di **capitali** mediante il ricorso alla compensazione. **una vicenda** che risale **novembre del '78**, quando era già in vigore la legge sull'esportazione di valuta. A questo proposito, ieri mattina **Angelo Rizzoli** è stato interrogato dal giudice **Cudillo**, **non** **trapelate** indiscrezioni.

Domani toccherebbe **il direttore generale della Rizzoli**, **Bruno Tassan Din**, presen-

tarsi ai giudici romani per rispondere alle accuse che gli sono contestate: oltre all'esportazione illecita di un miliardo **lire** **Svizzera**, **anche** la vicenda della **Savoia** (l'operazione di acquisto titoli compiuta **Tassan Din** con l'appoggio **Ortolani**, dei due direttori amministrativi del gruppo **Rizzoli** **Casaccia** e **Cereda** e dell'ex segretario di **Stammatt**, **Giuseppe Battista**, tutti e tre ora agli arresti) che ha **causato** un danno alla **Rizzoli** di **4 miliardi**.

Solo domani, dunque, **potrà** **la** **che Tassan Din** **recato all'estero**, proprio mentre partiva il mandato **cattura**, **non** **sfuggire** **per** **viaggio d'affari**, come aveva subito precisato **scorso** **portavoce** del gruppo **Rizzoli**.

Sul **viaggio in Svizzera** è stata, intanto, sollevata un'interrogazione in Senato. Il capogruppo del **pcl**, **Perna**, ha chiesto al ministro della Giustizia **se è** **che l'11 giugno** è stato **il man-**

# Andreatta: i «buchi» del bilancio-Italia ormai sono voragini

Deficit: 69 mila miliardi - Mancano i soldi per la riforma delle pensioni che potrebbe slittare

ROMA — Oggi **Andreatta** presenta alle Camere l'attesa relazione trimestrale sulla finanza pubblica. Si conosceranno finalmente anche le cifre esatte **deficit** **previsione** per il 1982? E' molto difficile, perché i conti del ministro del Tesoro **trovano d'accordo** il ministro delle Finanze, **Formica**. Ieri **Spadolini** ha incontrato **Andreatta** per tentare **chiarimento** ed **molto probabile** che venga accolta la richiesta socialista di far slittare al 30 giugno la previsione ufficiale **deficit**, quando il governo presenterà il bilancio di assestamento. Oggi quindi **Andreatta** dovrebbe presentare la sola relazione sui primi tre mesi dell'anno, limitandosi, per quanto riguarda la previsione **deficit**, alle stime per il fabbisogno della finanza pubblica.

**Andreatta** si dice più che sicuro dei suoi calcoli, che sarebbero confermati da quelle stime. Il fragile tetto dei **69 mila miliardi**, afferma **ministro del Tesoro**, verrà sicuramente sfondato **ben** **69 mila miliardi**; **far salire** la previsione del deficit pubblico **69**

**miliardi** saranno **5 mila miliardi** di entrate in meno, e **11 mila miliardi** di spese in più.

Queste cifre sarebbero già accertate e documentate (ma **Formica** nutre forti riserve). Quel che preoccupa maggiormente **Andreatta** è il **affollarsi** di richieste **umenti** **spesa** e **voragini** nel deficit degli enti pubblici: **3500 miliardi** l'Inps, **Sanità**. C'è il rischio, avverte il ministro, **superare** **abbondantemente** anche i **70 mila miliardi**. E' davvero troppo, per quel traballante tetto **miliardi** **deficit**, **che** **massimo** può reggerne altri novemila.

Queste cifre hanno preoccupato **Spadolini**, che ieri si è scontrato **un'altra notizia** allarmante. La copertura finanziaria **riforma pensionistica**, finalmente approdata all'esame **aula di Montecitorio**, costerà, secondo i calcoli della commissione Bilancio, **1500 miliardi**. Il ministro **Lavoro** **Giesi**, ha fretta **veder approvata** la sua linea sulle pensioni, mi-

## Roberto Calvi è già negli Stati Uniti?

Le ultime tracce vicino a Trieste

ROMA — Le ultime tracce di **Roberto Calvi** si perdono all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, lo scalo aereo **Trieste**. Sul dopo **restano** che ipotesi. E quella che **prendendo** consistenza in queste ultime ore **la pista dell'Austria**, paese da cui **Calvi** avrebbe raggiunto gli Stati Uniti, **nella capitale** già da tempo si trovano anche la moglie e i figli. Dalla procura di **Washington** **ci sono conferme**. **non sono** nemmeno **trapelate** indiscrezioni sul prolungato interrogatorio **Emilio Pellicani** che, dopo il fermo dell'altra notte, ieri sera è stato formalmente incriminato per reticenze.

**Pellicani** **l'uomo** che ha accompagnato **venendo** scorso **presidente dell'Ambrosiano** sul volo **linea Alitalia** partito **Roma** **atterrato a Venezia** alle 15.25. Fatto curioso, sull'aereo avrebbe viaggiato — oltre al presidente **commissione sulla P2**, **Tina Anselmi**, **Mariano Rumor** — anche l'ex governatore della **d'Italia** **Guido Carli**. Ma tutti e tre non avrebbero riconosciuto **Calvi** che, per l'occasione, si sarebbe tagliato i baffi.

## Milano, due uccisi e uno moribondo

Sparatoria per il mercato della droga

— Due pregiudicati morti ed un **il bilancio** di **regolamento** **conti** avvenuti poco dopo la mezzanotte nella zona di Porta Genova.

Le vittime sono **Mario Failla**, di **anni** e **antonio Catizzoni**, di **32**; il moribondo è **Giuseppe Gallicchio**, di **30** anni. **Catizzoni** **entrato** nel «Bassethound Pub», ha scambiato poche parole **gli altri due** già nel bar, poi **tre sono usciti**. Poco dopo gli spari.

Sono accorsi gli avventori **hanno trovato** a terra **Mario Failla** già morto; **Giuseppe Gallicchio** gravemente ferito; accanto **due** altrettante pistole calibro 7.65. La polizia, subito **verificato** che **Catizzoni** era stato sufficientemente svelto **spare** **fuggire**.

**la fuga** di **Catizzoni** **breve** e **altrettanto sfortunata**. Ferito, dopo aver percorso **poche** centinaia di metri con la sua auto, ha perso i sensi provocando un incidente stradale. E' morto **veniva** portato all'ospedale. La sua **Smith** **Wesson**, che portava infilata nella cintola, aveva esploso **colpi**.

## Droga, armi e tangenti esose dietro la strage di Palermo

Stamane Enna i solenni funerali di Stato

PALERMO — L'assassinio del bandito catanese **Alfio Ferlito**, ieri mattina la vita **quattro** innocenti (tre carabinieri e l'autista della Mercedes sulla quale **trasportando** il detenuto **carcere** di Enna **quello** nell'isola di Favignana) è stato eseguito da spietati killers **con** **copertura** della mafia di Palermo.

Lo creano gli investigatori palermitani che dal luogo della strage, hanno spostato la loro attenzione nelle borgate dove sono attive le più organizzate cosche mafiose. E ne sono altrettanto convinti gli investigatori catanesi che da ieri hanno stretto in una morsa ferrea la malavita.

Si fa pure l'ipotesi che, oltre alla droga, **an-**

**ni** **carriera** di **enfant prodige**, pronto a tutto, uscito da una famiglia considerata per bene e alla quale appartiene addirittura l'assessore comunale ai lavori pubblici, secondo eletto nella **dc** **consiglio comunale** di Catania (si chiama **Alfio Ferlito** **l'ucciso**), sia stato eliminato perché aveva alzato troppo la testa e pretendeva **trattenersi** **tangente** «troppo alta nel traffico della droga. E' la spedizione **ingenti** partite **stupefacenti** — hashish, ma pure stock di eroina pura forse raffinata in uno dei depositi clandestini **Palermo** — al centro dell'inchiesta sulla sparatoria **ieri** mattina.

Si fa pure l'ipotesi che, oltre alla droga, **an-**

classe **armi**. Infatti da alcuni anni elementi della malavita etnea **sospettati** di svolgere un non indifferente ruolo **spedizionieri** di **armi** tra Europa e Medio Oriente.

A questa nuova allucinante storia di mafia e di droga, di violenza e vendetta s'intrecciano le storie personali dei quattro innocenti uccisi assieme **detenuto**. Oggi a Enna si svolgono i funerali **Stato**. Le vittime **Silvano Franzolin**, 41 anni, padre di un **anni** di **anni**, appuntato **carabinieri**; **Luigi Di Barca** 25 anni sposato da pochi mesi **moglie** in attesa di un bimbo; **Salvatore Raiti** poco più che un ragazzo perché **solo** vent'anni; infine **Giuseppe Di Lavore** **Antonio Ravidà**.

STAMPA SERA  
Michele Torre  
direttore responsabile  
Carlo Brunardo  
vice direttore

Editoria LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Marco Brunetto  
Consiglieri: Vittorio Chiusano  
Luca Cordero di Montezemolo  
Umberto Cuticchia  
Carlo Masseroni  
Francesco Mattioli  
Ateneo Ferraro (presid.)  
Luigi Demartini  
Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387  
DEL 23-12-1981

Temperatura ■ Torino, ore 13 + 25		
massima (ieri)	+27	
minima (ieri)	+16	
TEMPO PREVISTO: su tutta la regione sereno o poco nuvoloso ■ locale sviluppo di nubi temporalesche ■ regioni Nord-orientali ■ regioni della penisola. TEMPERATURA: in lieve aumento. MARI: poco mossi.		
In provincia		
Aosta	+13	+28
Alessandria	+16	+25
Asi	+15	+27
Cuneo	+13	+21
	+15	+26
Vercelli	+14	
Bielva	+13	+23
	+17	
Imperia	+20	+26
Sevona	+19	+28
all'estero		
Atene	+20	+30
Bruxelles	+10	+20
Ginevra	+11	+19
Londra	+12	+17
Mosca	+13	+26
New York	+22	+29
Parigi	+16	+21
Tokyo	+19	+27
Vienna	+10	+17
In Italia		
Bolzano	+10	+24
Verona	+14	+28
	+15	+26
Firenze	+12	+29
Salerno	+14	+28
Roma	+14	+24
Napoli	+15	+25
Reggio C.	+27	
Palermo	+21	+24

## I due dell'Olp uccisi

DALLA PRIMA

stato **diversi** proiettili al capo.

**la polizia** le **esecuzioni** si inseriscono nella logica spietata **guerra** che **insanguinando** **Libano**. **Roma**, che già in passato **stata** teatro di **guinosi** attentati contro esponenti dell'Olp, sembra essersi innescata **caccia** al palestinese.

In un **Olp** ha attribuito **responsabilità** degli **ai servizi** segreti israeliani. Ieri **dopo** l'assassinio **studente** **Haziz Matar**, il dirigente dell'Olp **Eus-**

luogo dell'attentato, dove **parlato** a lungo **la** **polizia**.

**entrambi** i casi gli **sin** **colpo** **Haziz** **era** **pedinato**. **lui** pochi **mi-** **prima** **polizia** **Avevamo** **posteggiato** **nostra** **nell'antimemoria**, **quan-** **per** **primo** **Gli assassini** **stavano** **aspettando**. **Ho** **il rumore** degli spari: **no** **accorso**, **per** **mio** **fratello**, **pur troppo**, **non** **c'era** **più** **da fare**.

**Kamal**, di origine giordana, **del-** **dell'Olp**.

Sposato **un'italiana**, **Car-** **Fattorelli**, 27 anni, e padre di una **anni**, stava per **in** **medicina**. **Gli** **piantato** **sulla** **«Ritmo»** **app-** **profittando** **notte**. **lamiere** e i pezzi del motore scagliati in aria dallo scoppio **ferito** **ragazza** che **sal** **marciapiede**. **La giovane** **subito** **ricoverata** all'ospedale **San Giovanni**. **condizioni** non sono gravi.

**terrorista** — ha detto, tra le lacrime, la moglie **Kamal** —: **non** **né** **di farlo**.







## Presto leva di 12 mesi per la marina militare

ROMA — Anche in Marina il servizio militare durerà 12 mesi. Questa novità più importante contenuta nel testo di riforma del servizio leva varato dalla commissione Difesa della Camera, legge dovrà ora essere approvata in aula: il dibattito comincerà nelle prossime settimane.

La riforma è un testo legge unificato che introduce profonde innovazioni rispetto alle disposizioni oggi in vigore: la principale è la riduzione della « ferma » in 12 mesi (dal 18 mesi di oggi ai 12 mesi). Prima di approvare il testo la commissione Difesa della Camera ha provveduto ad ascoltare i rappresentanti dei movimenti politici giovanili, gli organi interni della rappresentanza militare ed esponenti del consiglio centrale della rappresentanza.

## Si giocherà dal tabaccaio anche il «terno» al Lotto

ROMA — Si giocherà il Lotto dal tabaccaio come già avviene per il Totocalcio. Lo stabilisce un disegno di legge riguardante la riforma globale del Lotto, già approvato dal Senato. Il provvedimento passa ora all'esame della Camera. I cardini del gioco (un affare che frutta circa 300 miliardi all'anno allo Stato) resteranno quelli di sempre: estrazione dei numeri 1 a 90; dieci ruote; estratto semplice, ambo, terno, quaterna e cinquina.

La vincita massima — suscettibile di variazioni anno per anno — verrà fissata in 200 milioni di lire (chi vincerà di più riscuoterà comunque 200 milioni e non potrà più accampare altri diritti) e gli importi delle scommesse saranno così determinati: 500, 1000, 2000, 5000 e 10.000 lire.

## Annega con il figlio tentando di salvarlo

LANCIANO (CHIETI) — Stefano Arizza, un ragazzo di 11 anni di Fossa Cesa (Chieti), mentre giocava con alcuni amici è caduto in una grande vasca raccolta delle acque per l'irrigazione, ed è annegato. Il padre, Nicola Arizza, coltivatore, 46 anni, che aveva tentato di salvarlo.

La tragedia è accaduta in contrada Cerreto a Fossa Cesa nella zona riservata alla raccolta delle acque del sorcio di irrigazione del Sangro. Inutile l'intervento dei soccorritori.

## Arrestate tre madri. Rifiutavano lo sfratto

PALERMO — Tre di famiglia sono state arrestate dalla polizia di Palermo. Lo sgombero degli alloggi occupati abusivamente nella borgata palermitana di Sperone. Sono Giuseppina Giaccone di 23 anni, Anna Cangialosi di 35 e Giuseppina Ingrascia di 33 anni.

Durante le operazioni di polizia, le donne sono salite su una terrazza e hanno incominciato un finto lancio di pietre, bottiglie ed altri corpi contundenti. Raggiunte, sono state bloccate e arrestate. I senzatetto a Palermo sono oltre 30 mila.

## Prima votazione «Strega» stravince Goffredo Parise

ROMA — I 375 «Amici domestici», hanno votato ieri sera a Roma i cinque finalisti della 36ª edizione del premio «Strega».

I risultati hanno confermato le previsioni della vigilia: primo, con grande distacco, si è classificato Goffredo Parise con «Sillabario n. 2» (Mondadori), cui sono andati 150 voti, seguito nell'ordine da Andrea De Carlo con «Uccelli da gabbia e da voliera» (Einaudi) 53 voti; Rosetta Loy con «L'estate di Letuque» (Rizzoli) 40 voti; Carlo Cocchioli con «La casa di Tucubaya» (Editoriale Nuova) 39 voti e Annalisa Mondada con «L'anno venturo al di là del mare» (Longanesi) 26 voti.

Raramente, come quest'anno, vi è tanta differenza tra il primo, che tutti danno per vincitore la sera dell'8 luglio all'ultima votazione al ninfeo di Valle Giulia, e gli altri finalisti.

## Foto false della Loren ora indaga all'estero

ROMA — Si allarga la macchia d'olio la truffa con le false foto di Sophia Loren. Il carcere di Caserta. Il sostituto procuratore della Repubblica Marini e il commissario Carnevale della squadra mobile, lo coadiuvavano nell'inchiesta, hanno esteso le indagini a Milano e anche a Roma, tramite l'Interpol: sembra infatti che anche riviste e periodici francesi e spagnoli, oltre che tedeschi, abbiano acquistato a suon di milioni le false foto offerte dall'agenzia fotografica «K» di Roma.

Del «bidone» ha fatto le spese il settimanale «Novella» che, nel numero dell'8 giugno, ha pubblicato una foto di Sophia «dietro le sbarre». Le false foto della Loren erano state pagate 20 milioni.

I funzionari di polizia dovranno accertare le responsabilità di un incaricato dell'agenzia «K» il quale riuscì a ottenere alla rivista «Eva Express», la falsa foto della Loren per alcuni milioni.

# Gli argentini firmano la resa Costa Mendez vuole dimettersi

**Siglato dal generale Menendez il verbale di sottomissione - Iniziato ieri il rituale della consegna delle armi - Scarseggiano cibo e coperte per vincitori e vinti**

LONDRA — Galtieri tiene duro, non vuole perdere la battaglia delle piazze. Migliaia di argentini protestano contro questa sconfitta imposta dalla giunta militare. Non è duro, invece, Costa Mendez che questa notte ha rassegnato le dimissioni da ministro degli Esteri. C'è ancora conferma sull'accettazione, da un documento ufficiale del ministero afferma che il provvedimento è dettato dall'esigenza di facilitare «eventuali rimpianti ministeriali». L'agenzia privata «Noticias Argentinas» aveva detto in precedenza che le dimissioni di Costa Mendez erano state chieste dai militari, «scandalizzati» da una precedente dichiarazione del ministro in cui si parlava di «resa» delle forze armate. Starebbe per dimettersi anche il ministro degli Interni, Saint-Jean, e diversi generali.

Dopo alcuni giorni di calcolata incertezza (Galtieri non ha voluto subito comunicare alla popolazione la notizia della sconfitta) il governo argentino ha fatto firmare al generale Menendez, comandante in capo della guarnigione argentina a Port Stanley, Falkland, il documento di resa. Il verbale è stato reso noto ieri sera dal ministero degli Esteri britannico. Menendez, si al generale Moore, capo supremo del corpo di spedizione britannico, ha consegnato tutti i soldati argentini consegnando armi e munizioni nei punti di raccolta designati dagli inglesi.

La resa, entrata in vigore alle 20.59 locali del 14 giugno (1.58 di ora italiana), riguarda le truppe argentine impegnate nell'arcipelago. Il documento figurano anche parole cancellate, delle parole quali figurano le iniziali «M» e «I» incondizionatamente, e si riferisce alla resa argentina al generale Moore; l'altra è indecifrabile.

Migliaia di soldati argentini hanno ordinatamente partecipato ieri all'ultimo combattimento con le loro armi al momento della consegna, dopo lunghe file.

attesa nei pressi dell'aeroporto di Port Stanley, le armi personali ai marines reali. Ancora, gli elmetti in testa sono uno a volta davanti al nemico armato ed hanno gettato i loro fucili, pistole, mitra e mortai su un immenso cumulo di lato della strada. All'operazione hanno preso parte, assieme ai marines britannici, anche alcuni ufficiali argentini ai quali è stato consentito di conservare le rivoltelle.

## Menéndez con i generali prigioniero su una nave

BUENOS AIRES — Secondo il quotidiano argentino «Razon», il generale Mario Benjamin Menendez e i tre membri del suo stato maggiore sono stati trasferiti, come «prigionieri di guerra», su una nave della marina britannica, in attesa di rimpatriati.

Il giornale, che cita «fonti informate» sul teatro delle operazioni, scrive che Menendez e i generali Oscar Parag (esercito) e Luis Castellanos (aeronautica), seguiranno la stessa sorte di tutti i militari argentini fatti prigionieri dai britannici: saranno trasportati nell'isola dell'Ascensione, per poi essere rimpatriati via Montevideo.

I militari argentini, ancora i visi tinti di nero, apparivano sconvolti e umiliati dall'esperienza. Erano invece chiaramente sollevati nel momento per la cessazione del fuoco.

Terminata l'operazione i militari argentini sono tornati subito dopo alle rispettive trincee alla periferia della città, difendersi dal vento pungente che spazza in questi giorni le isole.

Il ministero della Difesa britannico ha reso noto che sarà che, a differenza di

quanto annunciato dal generale Menendez, un alto ufficiale argentino ha detto che a Falkland si trovano soltanto 8100 soldati argentini. Il generale Menendez va riferito al momento della resa che le truppe erano costituite da 11 mila militari. Le operazioni di rastrellamento dei soldati argentini nell'arcipelago è tutt'ora in corso e pertanto non è possibile fare un resoconto.

Il portavoce del ministero della Difesa, Ian McDonald, ha inoltre accennato alle difficoltà che si presentano attualmente al comandante capo delle truppe britanniche, gen. Moore, per la sistemazione e l'alimentazione di un così elevato numero di prigionieri. Egli ha aggiunto che oltre agli argentini, anche i militari britannici non attualmente nelle migliori condizioni. Entrambi, rilevato, necessitano di cibo e di alloggi riparati. Gli inglesi stanno facendo arrivare viveri, combustibile, coperte. Molte derrate erano andate distrutte negli affondamenti delle unità della Task Force.

## Eroina una giovane «falklander» Ha fatto raggiungere la tregua

Il primo contatto radio tra i comandanti britannici della «task force» e quelli argentini, che ha permesso l'inizio dei colloqui per la tregua e poi la resa, è stato dovuto al coraggio e spirito di sacrificio di una giovane abitante di Falkland, la dottoressa Alison Bleaney, madre di tre figli in tenera età, senza cui intervento, probabilmente, non vi sarebbe stata tregua.

In un dispaccio da Port Stanley degli inviati dei giornali «Daily Telegraph» e «Sun», si riferisce che la dottoressa, ha 30 anni, ha appreso domenica notte dalla radio Bbc che era stata dichiarata una «zona neutrale» nella cattedrale e che gli abitanti rimasti vi si erano rifugiati, e quindi potevano considerarsi al sicuro.

In realtà, i civili di Port Stanley non erano nemmeno a conoscenza della resa. Si erano rifugiati nelle poche case di mattoni della città e correvano un serio pericolo perché i bombardamenti inglesi erano ininterrotti e le bombe cadevano ovunque.

Ritenendo che i civili si trovasse tutti nella cattedrale, gli inglesi avrebbero proseguito e intensificato i bombardamenti nel resto della città. La dottoressa Bleaney allora si è rivolta alle autorità argentine spiegando la tragica situazione che dovevano affrontare i civili della «task force». Gli argentini risposero che i civili potevano recarsi nella cattedrale, ma la dottoressa Bleaney fece notare che ciò sarebbe stato estremamente pericoloso.

Il primo momento gli argentini rifiutarono alla Bleaney di usare la loro radio trasmittente, ma poi lo consentirono. Erano le 9.00 di lunedì mattina. L'operatore non riuscì a mettersi in contatto con il comando navale britannico, ma solo la stazione radio nelle isole controllata dagli inglesi. Questi assicurarono che avrebbero passato il messaggio al comando della marina.

All'appuntamento fissato è giunto il generale Menendez, comandante della guarnigione argentina.

## «Salvacondotto per Arafat e capi Olp e i palestinesi deporranno le armi»

**Sono assediati nel bunker del quartier generale - Punterebbero alla sopravvivenza politica dell'organizzazione - Chiedono il riconoscimento degli Stati Uniti**

BEIRUT — L'Organizzazione per la liberazione della Palestina, Olp, nella sua ultima roccaforte nei quartieri occidentali di Beirut dalle truppe israeliane, ha fatto sapere al governo libanese di essere disposta a deporre le armi in cambio di riconoscimento e parte degli Stati Uniti, salvacondotto per Arafat e i propri leaders affinché possano uscire dalla città ed un ruolo futuro trattative di pace con Israele. La notizia è una fonte ufficiale libanese.

La fonte, che ha voluto rimanere anonima, ha precisato che il leader dell'Olp, Yasser Arafat, suggerito questo accordo nel corso di un incontro con il primo ministro Shafie Wazzan. L'incontro si svolse su del premier preoccupato di evitare un massacro e distruzione totale dei quartieri cittadini in cui si trovano le basi palestinesi. La televisione di Stato libanese, citando il consigliere politico Arafat, Hassan el-Hassan, ha dal canto suo detto che l'Olp sarebbe disposta a trattare e deposizione delle armi e negoziato diretto con gli Stati Uniti, non è sconosciuta la fondatezza della notizia, poiché ci sono state anche delle smentite da parte Olp.

Il segretario generale della Lega araba degli Stati arabi, Cheikh Kubi, ha rivolto intanto un appello al presidente americano Ronald Reagan perché intervenga per persuadere Israele a porre fine all'indiscriminata aggressione contro la popolazione palestinese in Libano. L'appello è contenuto in una lettera, nella quale è scritto che solo la pressione americana può influenzare gli israeliani.

Secondo fonti di Beirut riportate da Gerusalemme, il presidente Elhas Sarkis sta svolgendo un'intensa politica incontrando particolarmente l'inviato speciale Usa Philip Habib, che lo avrebbe invitato a collaborare alla costituzione di un governo di unità nazionale e lo stesso capo dei falgangisti, Gemayel.

Sarkis ha intenzione di proclamare lo stato di emergenza nella capitale e di incaricare l'esercito regolare libanese a sventare alle unità siriane.

Le fonti di Beirut sostengono che dal canto suo Gemayel avrebbe detto a Sarkis di essere pronto a salvare Beirut con ogni mezzo a qualsiasi prezzo: dire — secondo osservatori — che le milizie falgangiste cristiane sono pronte a prendere parte ai combattimenti contro i palestinesi.



# Sul Bianco con l'elicottero poi 6 ore di discesa in sci

Per gli appassionati della neve la stagione non è finita - Necessario un buon allenamento - Si spende, guida compresa, dalle 80 alle 280 mila lire ■ seconda del ghiacciaio scelto (Ruitor, Gran Paradiso, Monte Rosa o altri)

**COURMAYEUR** — Maggio archivia praticamente la stagione sciistica. La maggior parte degli sciatori hanno riposto in un angolo del garage gli sci dove passeranno il tardo estivo. C'è invece molta gente che aspetta proprio questo periodo per soddisfare la loro passione, lo sci-alpini. Finora, per farsi fiato e gambe sono limitati alle gite più facili ma ora è il momento delle «classiche».

La montagna nelle condizioni ideali. Buon innevamento, scarso pericolo di valanghe (la neve ormai è fatta i movimenti doveva fare e si è assediata) la temperatura, mantenendosi ancora rigida alle quote alte, offre la possibilità di sciare anche nelle ore pomeridiane, perché, durante questi

fine-settimana, si vedono sari torce elettriche che, anticipando un paio di ore l'alba, si allungano gli itinerari più conosciuti.

Anche in questo settore, però, è arrivato il progresso. Alcune guide valdostane, in collaborazione con l'El Alpi hanno organizzato un servizio di gite con l'elicottero che ti porta sui ghiacciai del Bianco, Ruitor, Gran Paradiso, e ancora per poco tempo sul Col Malatra e sul Mont Dolent. Parte alle otto invece che a notte fonda, alle tre con i scarponi di discesa, e si arriva in un quarto d'ora ad un fiore senza averne salito il gambo tutte le spine. Non si tratta ovviamente di sci-alpini, sport faticoso e poco inquinato e vogliamo nean-

che, fedeli devoti delle pelli di foca e quindi poco obiettivi, entrare in merito alla disputa «elicottero sì, elicottero no».

Vogliamo però segnalare una «gita» quella del Bianco, per la quale l'elicottero diventa praticamente indispensabile e caratteristiche del tutto particolari. Salire il Bianco in condizioni invernali anche se avviene via normale, è un'impresa complessa. Soprattutto dell'ascesa, in una stagione caratterizzata dall'instabilità delle condizioni atmosferiche, non gioca a favore dell'escursionista. Perciò, molto meglio affidarsi a un «Lama» della El Alpi in 20-25 minuti ti scodella appena sotto la vetta. Arrivare in di mezz'ora a 4800 non crea inconve-

in un individuo comunque consigliabile, se la temperatura e il vento lo permettono, non buttarsi a capofitto nella discesa, senza neanche prendere fiato, ma attendere qualche minuto per acclimatarsi. Oltretutto il paese che gode da lassù in una giornata limpida è qualcosa che difficilmente ti toglie poi dalla memoria.

La discesa si svolge, modo, lungo la percorsa, nel lontano 1786 dai primi scalatori Balmat e Dal Mayor scende in direzione dell'Aiguille du Midi fino al Colle della Brenva sotto il quale c'è il passaggio più tecnico, il Col de la Côte, ripido ed esposto sulla parete della Brenva. E' lungo dai 50 agli 80 metri a seconda di il vento modella. Si scende in assicurazione.

Di qui, abbandonando la cresta che risale al M. Maudit, si piega decisamente verso sinistra, in direzione del Gran Mulet. La discesa si svolge lungo entusiasmanti e poco crepacciati plateaux. Unica precauzione: tenersi a rispettabile distanza dalle enormi seraccate che si incontrano. Dal riprende a scendere verso destra, in direzione del Plan des Aiguilles, quindi, seguendo più o meno il tracciato della vecchia funivia di Chamonix, oggi in disuso, si entra nel bosco fino a raggiungere il piazzale francese d'accesso al tra-



foro del M. Bianco.

E' la discesa entusiasmante, molto panoramica, di difficoltà con un notevole dislivello, m. Richiede quindi buon allenamento (il tempo occorrente di circa sei ore) e la conoscenza delle più elementari tecniche alpinistiche. Tre condizioni richieste dalle guide: già stati «valutati» da loro in una meno complessa; 2) un attestato di buona costituzione fisica; 3) per ogni guida un massimo tre escursionisti.

L'attrezzatura è costituita da un normale paio di sci, un

paio di ramponi; un abbigliamento caldo (indispensabile una giacca a vento tipo duvet). Il costo varia dalle 80.000 alle 180.000 lire a seconda del numero dei partecipanti (per le altre escursioni il costo è alle 120.000 lire). Il prezzo comprende il trasporto in elicottero, la guida, l'assicurazione. E' una «gita» al Bianco che soddisfa tutti, in special modo chi ha l'hobby della fotografia, è affatto «adomesticata». Lo si capisce appena l'elicottero ne è perché allora ci si sente davvero «soli» in montagna.

Gianluigi Miletto



## Pneumatici Radiali Pirelli. Come aggiungere potenza al proprio trattore.

In agricoltura di radiale è nato Pirelli. E oggi si evolve due nuovi pneumatici che migliorano il rendimento del vostro trattore TM 200 e TM 300, i pneumatici terza generazione Pirelli. TM grande regolante d'usura e quindi più lunga vita

sull'asse anteriore. TM per sfruttare pienamente la potenza del motore. Insieme formano l'accoppiata ideale sul trattore

doppia trazione garantire prestazioni eccezionali, risparmio di carburante e un'alta resa delle colture in quanto grazie all'elevata galleggiabilità riducono il compattamento del terreno. TM 200 e TM 300 sono montati all'origine sui principali costruttori europei di

**PIRELLI**  
SERIE AGRICOLTURA

I lavoratori della terra.

TM 200

TM 300





# L'hockey su prato non è più Cenerentola



Parliamo tanto di hockey su prato. Ai massimi livelli le squadre piemontesi vanno maluccio, eppure l'ambiente si sta muovendo, per merito di qualche club più dinamico quanto media hockeyistica nazionale non imponga. città ed in provincia nascono nuove squadre e l'interesse per l'hockey incomincia ad uscire dalla ristretta cerchia degli «addetti ai lavori».

**Lorenzoni Bra** — Ha ospitato in «Provincia Granda» la Coppa Campioni femminile. Annunziata al girone finale in qualità di società organizzatrice, la squadra braidese è naturalmente finita all'ultimo posto, sommersa da una valanga di gol. Il torneo ha costituito l'occasione non solo per un «défilé» dei grossi paveri federali, ma anche per far vedere un po' di hockey ad Alba e dintorni.

**Benedetto Pastore Cus Torino** — L'abbinamento con serrande di sicurezza ha portato fortuna alla squadra universitaria torinese: da quando arrivano i soldi di Bruno Ferrero non ha più

combinato nulla di buono. Attualmente si trova invischiata in zona retrocessione, insieme alla Beneventana Bra. La linea verde, mandata in campo da Roberto Picco, difetta ancora in esperienza ed in mentalità vincente.

**Villar Perosa** — Guida la classifica del torneo di serie A 2 davanti a Doko Villafranca e Pagine Gialle Torino (che promettono grandi cose l'anno prossimo). Una promozione con biglietto di andata e ritorno per i perosini?

**Moncalvèse** — Gli astigiani avrebbero conquistato la promozione nel campionato di serie B: il condizionale è d'obbligo in attesa della risposta degli organi competenti all'appello presentato dall'HDM Rassemblement. La squadra di Perosa Argentina, infatti, ha vinto il campionato con quattro punti di vantaggio su quella astigiana (e 12 sulla terza classificata). È stata esclusa dalla promozione in forza di una norma federale non avendo lo scorso anno disputato la serie B (ed il regolamento impone che,

per promossi, occorra aver in precedenza svolto attività in quel campionato).

L'HDM sostiene di essere egualmente regola dal momento che già la scorsa stagione aveva giocato nell'indoor e nei tornei giovanili e ricorda il precedente della Sorresina Bra.

**Kappa Rassemblement** — Ha da tempo abbandonato ogni velleità di riconquistare lo scudetto tricolore femminile. Il motivo potrebbe essere ricercato in un'insufficiente preparazione fisica del gruppo torinese. Due giocatrici (Enza Ferrero e la portierina Daniela Scontus) hanno comunque vestito la maglia azzurra nel torneo in Cecoslovacchia. La bionda Daniela Alasia, pur convocata, invece stata lasciata a casa tra uno strascico di polemiche.

**Pinerolo** — La squadra di Tommaso Arpino, matricola della serie femminile, ha concluso il campionato con un insperato quinto posto. Grande soddisfazione per la pre-selezione nella nazionale «under 18» di Giardinieri, Bo-

nino, Marsula e Paola Ferrero.

**Torino Hockey (maschile)** — Cral San Giovanni (femminile) riprenderanno l'autunno a svolgere attività federale ed amatoriale partecipando ai campionati disputando tornei all'estero. Responsabili delle due squadre stati nominati Renzo Fiore ed Alfio Moffa, rispettivamente.

L'iniziativa ha lo scopo di allargare la base del praticanti l'hockey in città, approfittando anche del fatto che per settembre dovrebbe entrare in funzione in corso Tazzoli il primo campo in materiale sintetico d'Italia.

**Verrès** — Ha firmato il proprio atto costitutivo in data maggio, prima società di hockey su prato della Valle d'Aosta. Nato da un accordo tra la locale Polisportiva ed il Rassemblement Piemontese, il Verrès non porta però il nome «Rassemblement», per evitare equivoci: l'omonimo gruppo politico valdostano. La presidenza è stata assunta da Giovanni Cena.

Marco Sannazzaro

## Franco Arese ha trovato un erede?

**CUNEO** — E' specialista del mezzofondo nazionale. Walter Merlo, 18 anni, cuneese, ha vinto il Salsomaggiore il titolo italiano allievi 3000 metri, settimana dopo conquista della daglia d'argento nella specialità dei 1500 metri alle Annasiadi disputate a Lille in Francia. Quello conquistato in Emilia il secondo titolo nazionale conquistato portatori dell'Atletica «Cuneo» in questa stagione: a febbraio infatti aveva vinto a Roma la prova tricolore di corsa campestre.

A Salsomaggiore — dice Merlo — ho realizzato tempo inferiore alle mie possibilità ma le condizioni climatiche erano avverse: aveva piovuto e faceva freddo. Ci tenevo particolarmente a conquistare il titolo italiano anche nel 3000 metri, perché proprio in questa specialità lo scorso avevo vinto la medaglia d'oro ai Giochi della Gioventù.

Ora, dopo due brillanti affermazioni a Lille e Salsomaggiore, Walter Merlo si allena in vista dell'esordio ufficiale nella Nazionale azzurra previsto per la metà agosto a Bologna quando l'Italia affronterà la Germania.

Nell'ambito della sua preparazione, Merlo parteciperà il 26 giugno ad una riunione su pista a Cuneo nella quale si cimenterà sulla distanza dei 3000 con l'obiettivo di fermare i cronometri sul tempo di 8'10" e a luglio al Campionato Maratonina in programma a Monza. Nessun dubbio, tuttavia, che il traguardo principale dell'atleta cuneese sia costituito dai Campionati Europei Junior 1983.

Studente al quarto an-

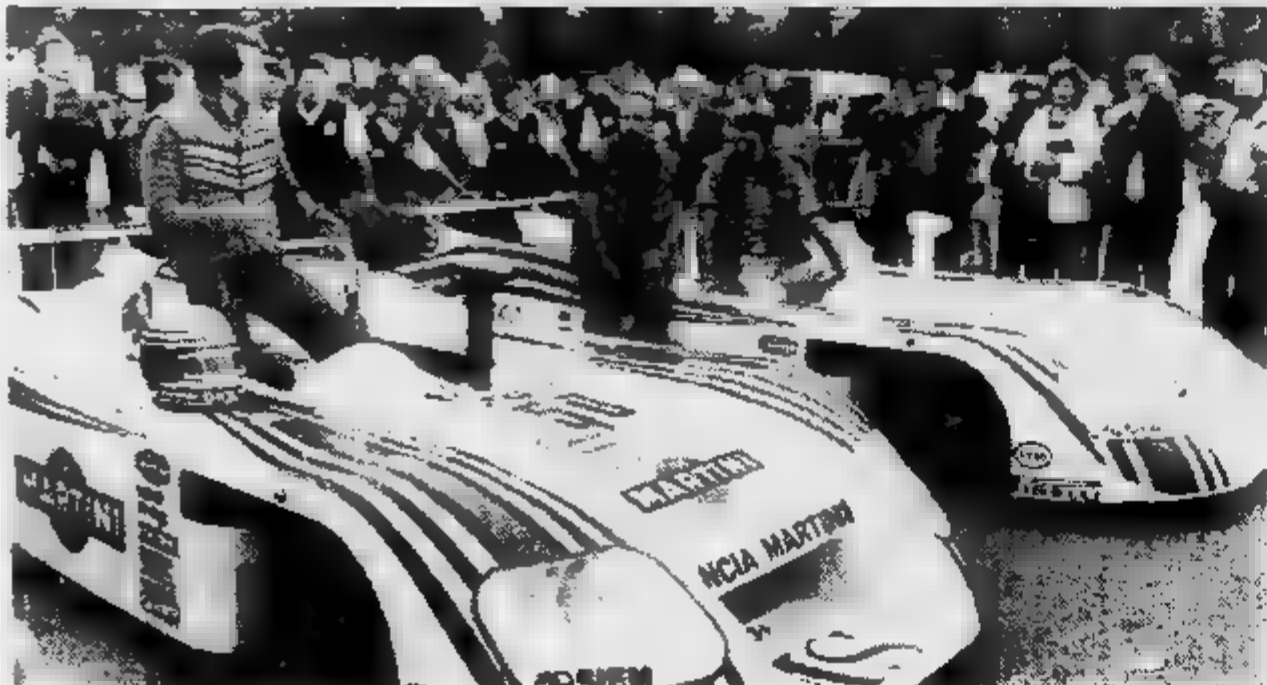


no del liceo classico, Walter Merlo ha iniziato l'attività sportiva e propria nel 1978 alternando gare di strada e prove su pista. «Sin dall'inizio sono stato convinto che il ragazzo era un possessore di tutte le doti per sfondare — dice il preparatore tecnico di Walter Merlo, Giorgio Torelli — si trattava di perfezionare, migliorare lo stile, la tecnica di corsa. Dopo tre anni di intenso lavoro il ragazzo è maturato e nel 1981 abbiamo raccolto le prime grandi soddisfazioni: la Medaglia d'oro ai «Giochi della Gioventù», la vittoria nel Trofeo delle Regioni, il secondo posto ai Campionati Italiani, il titolo piemontese e, da ultimo, il «record nazionale allievi» sulla distanza dei 3000 metri. Il tempo di 3'50"7 migliorando il precedente primato quasi tre secondi».

In questo scorcio di stagione, Merlo ha confermato quanto di buono aveva fatto intravedere lo scorso anno convincendo molti che l'atletica italiana abbia forse trovato un nuovo Franco Arese.

Pier Paolo Luciano

## Le Mans: terzo tempo per la Lancia di Patrese



**LE MANS** — La Lancia di Riccardo Patrese, Piercarlo Biondani e Hans Heyer, ha fatto registrare il terzo miglior tempo durante le prove di qualificazione. Le Mans. Meglio di Patrese hanno soltanto il belga Jackie Ickx su «Porsche

turbo» in 3'28"40 alla velocità di 235,580 km/ora, ed il tedesco Jochen Mass, anch'egli su Porsche con il tempo di 3'29"32, media 233,11 km/ora.

Patrese ha girato in 3'31"78, alla velocità di 231,11 km/ora.

PARTECIPATE AL CONCORSO SUL TOTOMONDO MONDIALE DI CALCIO  
Le giocate si convalidano fino a: SABATO 19 GIUGNO 1982

CONCORSO 43		Totocalcio		AL SERVIZIO DELLO SPORT	
PARTITA DEL 20/24-6-1982		FIGLIA		SPOGLIO	
1	2	3	4	5	6
1 Germania Dr. Gile	2 Inghilterra	3 Spagna	4 Algeria	5 Honduras	6 Polonia
7 Belgio	8 URSS	9 Italia	10 Algeria	11 Francia	12 Honduras
13 Germania Dr. Gile	14 Inghilterra	15 Spagna	16 Algeria	17 Honduras	18 Polonia
19 Belgio	20 URSS	21 Italia	22 Algeria	23 Francia	24 Honduras
25 Germania Dr. Gile	26 Inghilterra	27 Spagna	28 Algeria	29 Honduras	30 Polonia
31 Belgio	32 URSS	33 Italia	34 Algeria	35 Francia	36 Honduras
37 Germania Dr. Gile	38 Inghilterra	39 Spagna	40 Algeria	41 Honduras	42 Polonia
43 Belgio	44 URSS	45 Italia	46 Algeria	47 Francia	48 Honduras
49 Germania Dr. Gile	50 Inghilterra	51 Spagna	52 Algeria	53 Honduras	54 Polonia
55 Belgio	56 URSS	57 Italia	58 Algeria	59 Francia	60 Honduras
61 Germania Dr. Gile	62 Inghilterra	63 Spagna	64 Algeria	65 Honduras	66 Polonia
67 Belgio	68 URSS	69 Italia	70 Algeria	71 Francia	72 Honduras
73 Germania Dr. Gile	74 Inghilterra	75 Spagna	76 Algeria	77 Honduras	78 Polonia
79 Belgio	80 URSS	81 Italia	82 Algeria	83 Francia	84 Honduras
85 Germania Dr. Gile	86 Inghilterra	87 Spagna	88 Algeria	89 Honduras	90 Polonia
91 Belgio	92 URSS	93 Italia	94 Algeria	95 Francia	96 Honduras
97 Germania Dr. Gile	98 Inghilterra	99 Spagna	100 Algeria	101 Honduras	102 Polonia

CONSERVATE LA SCHEDINA: concorrerete automaticamente al sorteggio di premi speciali del Concorso TOTOMONDO

Fra tutti i partecipanti al Concorso n° 43 che avranno totalizzato punti 11 o un punteggio immediatamente inferiore a quello vincente, saranno estratti a sorte 6 premi da L. 3.000.000 ciascuno in gettoni d'oro.

Il Regolamento del Concorso a premi TOTOMONDO è pubblicato sul settimanale «TOTOCALCIO» n. 24 del 16 giugno 1982, in vendita in tutte le edicole.











# Megabacino ferroviario a Mondovì: un deposito per Savona ed Imperia

E' già in fase di raddoppio la linea Torino-Savona che dovrebbe risolvere gran parte dei problemi - Le indiscrezioni sul progetto



A Mondovì verrà realizzato nel prossimo futuro un bacino ferroviario per lo stoccaggio delle merci scaricate nei porti liguri. La notizia che è studio la proposta fare della stazione dell'Altipiano il centro merci che viaggiano a rotaia è trapelata nei giorni scorsi suscitando tutto il Monregalese grande interesse e unanime consenso.

La città, che il Carducci definì «dolce e ridente», è da tempo seriamente impegnata nel rilancio propria economia e cui decollo avrà automaticamente effetti positivi anche sull'hinterland e principalmente nelle vallate alpine che a raggera dono fino a lambire il capoluogo.

Ma di effettivamente si tratta? Il bacino ferroviario di Mondovì già durante la guerra una notevole attrezzatura capace di caricare nell'arco di una giornata fino a 6-700 carri merci. Gli angloamericani probabilmente non furono informati, o sottovalutarono l'importanza di questo nodo ferroviario, fatto è e fu grossa fortuna per la città — che Mondo-

vi non ebbe a subire i rovinosi bombardamenti che l'obiettivo avrebbe probabilmente suggerito.

Comunque, concluso il conflitto e venute meno esigenze belliche le attrezzature furono smontate e la stazione di Mondovì tornò ai modesti traffici di merci e al solito movimento viaggiatori. Il sogno della mega-stazione era svanito e nessuno più ci pensò.

Ora invece, a quasi quarantenni di distanza, si torna con insistenza a parlare dell'utilizzo del bacino ferroviario questa volta funzione di «serbatoio» merci che nei porti liguri di Savona, Imperia e Vado che attualmente la maggior parte delle merci trasportate strada, con ripetuti intasamenti e gli inconvenienti al traffico più volte segnalati e denunciati a tutti i livelli. Perché dunque non riutilizzare la stazione di Mondovì, geograficamente collocata in un punto nevralgico, anche per rilanciare il trasporto su rotaia?

E' stato il presidente del Consorzio pubblico per l'area industriale del Monregalese, il rag. Ajmone Cuneo, a coltiva-

re a lanciare per primo l'ambizioso progetto dopo avere informato il presidente Regione Enrietti a averne parlato col presidente del Comprensorio di Mondovì, l'on. Pierluigi Gasco. «Abbiamo incaricato i rappresentanti delle forze politiche — ha spiegato il rag. Cuneo ai cronisti — perché si facciano interpreti del problema presso le Ferrovie dello Stato affinché sia elaborato un progetto definitivo e, sul più importante, perché l'opera venga inclusa nel prossimo piano quinquennale delle F.S.».

Naturalmente perché il bacino ferroviario di Mondovì per lo «stoccaggio» delle merci provenienti dai porti liguri possa diventare operativo, passare cioè dalle speranze degli operatori locali ai fatti, il verificarsi di alcune condizioni. La principale, ovviamente, è quella che Roma direzione generale delle Ferrovie entri in questo ordine di idee. La «Grandapù» sin da ora però conta sull'attivismo di alcuni suoi parlamentari, cui il sottosegretario Raffaele Costa, che è di Mondovì, sul ceano on. le Carlotto, sul sen. Baldi, sul sen. Clepellini, sugli albesi on. Sobrero e baldo, sul sen. Fassino di Cuneo, sul sen. Sarti.

«Tutti questi rappresentanti degli elettori del Cuneo hanno sempre mostrato vivo interesse per la soluzione problemi che assillano il Monregalese e non si tireranno certamente indietro in questa occasione. In secondo luogo attirare l'attenzione degli operatori che abitualmente si servono degli scali della Liguria e quindi interessarli al futuro trasporto su rotaia anziché strada assicurando quindi più celeri collegamenti con Asti, Torino, Alessandria che sono le destinazioni, insieme a Cuneo, del maggior volume delle merci che arrivano negli scali marittimi di Savona, Imperia e Vado. Altro problema, che però le Ferrovie stanno già in parte risolvendo, è il raddoppio della linea ferro-

viaria Torino-Savona. Infine occorrerà che i porti liguri predispongano i servizi per accogliere il maggior traffico ferroviario in arrivo e in partenza».

Un altro fattore perché il progetto divenga presto realtà che le merci vengano scaricate apposti container, un sistema già largamente attuato in quasi tutti i porti italiani e stranieri ancora poco seguito in quelli della Riviera occidentale che dovranno ogni caso attrezzarsi al più presto se vogliono rimanere al passo con i tempi e non perdere i clienti nella contesa con la concorrenza straniera.

sa riguardo che i dirigenti degli scali marittimi liguri non appena informati dell'iniziativa del presidente del Comprensorio per l'area industriale del Monregalese hanno espresso il loro consenso di massima e offerto ampia disponibilità per avviare soluzione i problemi che li riguardano. «Del resto — conclude Ajmone Cuneo — assurdo che tanti operatori siano spinti a utilizzare i porti del Mare Nord per la cronica di servizi degli scali mediterranei e in particolare quelli liguri. Per questo, nell'interesse di tutti, è importante che Mondovì esca dal suo guscio e sfrutti la sua importante posizione logistica».

Gianni De Matteis

**Ad Artesina**  
la Cortina del Cuneese

all'Hotel  
Ristorante

**ARTESINA**

troverete

cucina casalinga  
piatti tipici  
giochi e divertimenti  
come in famiglia  
con tanta simpatia  
e cortesia

Hotel  
Ristorante

**ARTESINA**

STEfy

Tel. 0174-334.116 ARTESINA  
FRABOSA SOTTANA



**ALBERGO  
RISTORANTE  
BAR**

**DEL  
SOLE**  
PENSIONE  
FAMILIARE

12083 - FRABOSA SOTTANA  
MIROGLIO - Tel. (0174) 34.072

**ALBERGO  
ITALIA**

Tutta la cordialità  
di un ambiente familiare

Via Roma 7  
Roccaforte Mondovì

Tel. 0174 - 65.133

(Pensione completa L. 20.000)

**IMPIANTI SCIISTICI**

Informazioni - Dir. amministr. 0174 - 334108

Scuola sci - Sci club 0174 - 334240

Sporting Club 0174 - 334238

**I «BUCANEVE»: appartamenti panoramici 43-55-70 metri quadri**



**ARTESINA**

Artesina  
Savona

**IMM. EDILMONTANA s.p.a.**

**EDILFORM s.p.a.**  
VENDITE IMMOBILIARI DIRETTE

0174 - 334106 / 334175  
019 - 828861 / 805831



# Verrà da Pertini il riconoscimento per il «raschera»

Il famoso formaggio monregalese sta per ottenere la denominazione d'origine - La soddisfazione ■ Frabosa

☐ In questi giorni le mandrie dopo avere svernato in pianura tornano in montagna ■ la stagione del pascolo che si protrarrà sino a metà settembre. Nelle vallate del monregalese i capi bovini impegnati nella transumanza sono molte migliaia cui si aggiunge un «esercito» di ovini.

Frabosa Soprana fra i centri interessati all'alpeggio è ■ dei più netti ■ anche uno dei primi ad avere accolto all'inizio del secolo le mandrie provenienti ■ pianura. Da tempo ancora più lontano, forse da quasi due secoli, dal latte prodotto nelle «alpi» pascolive si ricava ■ formaggio profumato ■ fiori alpini che da sempre si chiama «raschera», e che essendo stato riconosciuto come uno dei migliori risultati dell'arte casearia ha meritato ■ essere incluso nella ristretta cerchia dei formaggi che entro poche settimane riceveranno con un decreto firmato dal presidente Pertini e pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale» la denominazione di origine.

La pratica è stata seguita ■ prima ■ suggerita ■ Camera di Commercio il cui presidente, ■ dottor Giacomo Oddero, ■ proposito del «raschera», ci ha detto: «Sono particolarmente lieto del blasone che il formaggio di Frabosa Soprana ■ delle vicine valli del monregalese sta per ottenere in quanto la denominazione ■ origine offrirà il ■ legale per tutelarla dalle imitazioni. Per fabbricare ■ buon «raschera» occorre buon latte ■ anche mani sapienti per la lavorazione. E' doveroso difendere il prodotto e chi lo prepara nella solitudine dei pascoli di montagna dalla concorrenza di formaggi meno pregiati».

Il sogno dei margari frabosani, ■ dell'Azienda Autonoma di Soggiorno locale che ha creato l'Ordine dei Cavalieri del «raschera», sta quindi per divenire realtà.

■ formaggio viene confezionato in due tipi «rotondo» ■ «quadrato» che hanno di diverso solo la forma ma non la qualità. Il prodotto che si ottiene ■ la lavorazione del latte ■ mungitura estive in montagna avrà un appellativo «alpeggio», per meglio garantire i consumatori. La zona di produzione del «raschera» sia esso rotondo ■ quadrato è molto vasta ■ comprende i Comuni di Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Roccaforte Mondovì, Montaldo Mondovì, Roburent, una piccola porzione del Comune di Magliano Alpi.

## La nuova piscina

☐ Sabato pomeriggio alle 17 viene inaugurata la nuova piscina per ora comunale ma che si spera di far diventare presto comprensoriale. Un avvenimento che gli sportivi attendono fin ■ troppo tempo: ■ infatti stati sprecati quasi 10 anni in litigi e polemiche spesso anche roventi prima che l'opera dalla progettazione passasse alla fase esecutiva. E nel frattempo anche la spesa occorrente ■ aumentata paurosamente passando dai 370 milioni previsti nel 1973, quando per la prima volta ■ cominciò a parlare della ■ piscina, ai 1200 milioni che venuta ■ costare l'opera che ufficialmente comincia ■ funzionare sabato prossimo.

Le vasche a disposizione del pubblico ■ due: la prima quasi di dimensioni olimpioniche di 25 metri di lunghezza, cinque corsie ■ superficie di 735 mq., la seconda, ■ più ridotte dimensioni che verrà utilizzata soprattutto dai bambini. L'acqua per ■ vasche viene ■ pompata dalla rete dell'acquedotto comunale e riscaldata ■ 24-26 gradi con ■ ricambio giornaliero del 10 %. Gli altri servizi sono costituiti da ■ edificio che ospita la cassa, ■ segreteria, un bar e un negozio di articoli sportivi, alcune decine di box spogliatoi e le docce obbligatorie per tutti gli utenti ■ acqua disinfettante.

Dopo gli anni persi in polemiche spesso sterili il futuro della piscina si presenta tutt'altro che tranquillo per i costi elevati della gestione che secondo calcoli ancora ■ verificare potrebbero raggiungere i 150 milioni annui in quando la «Coop Sport» che conduce gli impianti oltre ■ contribuire che in minima parte rivecherà ■ integrazione per le tariffe d'ingresso mantenute a livello «politico». Per questo motivo il sindaco di Mondovì Giacomo Lissignoli ha già interessato il Consorzio perché si costituisca ■ consorzio ■ Comuni che, beneficiando della, ■ piscina per le loro scolaresche, partecipi anche alle onerose spese di gestione. g. d. m.

## FRABOSA SOPRANA

CUNEO

Da giugno a settembre le vostre vacanze nel verde incantato della più prestigiosa stazione del Monregalese

## GILDO HOTEL

II CAT.

Vantaggiose combinazioni ■ prezzi eccezionali ■ partire da L. 140.000 per sette giorni in pensione completa

Telefonare 0174 - 34.009

”Le Briciole”

antichità e oggetti d'arte

PRATONEVOSO - Via Galassia 107  
CUNEO - Tel. 0171/60.272

## CARAMELLO ADOLFO e F.

S.N.C.

Impresa edile  
e stradale

Riparazioni  
acquedotti  
Fognature

Fr. FONTANE FRABOSA SOPRANA (CN)

Tel. 0174-349.126



IMMOBILIARE “LE BETULLE”  
IMMOBILIARE “ORSA MAGGIORE”



## COSTRUZIONE E VENDITA APPARTAMENTI

PRATO NEVOSO

Via Galassia, 97

Tel. (0174) 334.242

ARTESINA

Piazzale Cavarero

Tel. (0174) 334.287

SAVONA

Via Valletta

S. Cristoforo

Tel. (019) 803.829

TORINO

Via Confienza, 5

Tel. (011) 518.080



# OROSCOPO OGGI

di **Girardo**

(21 marzo - 20 aprile)

giornate affrettate. Non deprimetevi per quanto concerne il futuro economico, le vostre aspirazioni si realizzeranno completamente. Siate più gentili con i vostri collaboratori. La vita affettiva riprenderà in armonia.

(21 aprile - 21 maggio)

Cercate di essere depressi quanto riguarda la vostra posizione economica. Particolare nella vostra attività lavorativa tutto risolverà se le vostre aspirazioni. Cercate, però, di non troppo tanto meno confidate con persone che sono solo superficialmente. Nella vi-

ta sentimentale. Avanzati da Venere.

(22 maggio - 21 giugno)

Reagite se qualcosa non va nel verso giusto: se vi impegnate con maggior energia ed entusiasmo riuscirete a risolvere parte dei vostri problemi. Per alcuni, questo giorno, inizia un periodo particolarmente negativo, specie per le questioni d'ordine.

(22 giugno - 22 luglio)

Le prospettive sono buone ma cercando di realizzare nuove iniziative potrete creare qualche inimicizia che vi peserà. In particolare, in particolare, le infiammazioni e la circolazione.

(23 luglio - 22 agosto)

L'impulso benefico di Mercurio e Venere sta per entrare nel vostro segno, esaltando le vostre capacità e facilitando le vostre azioni. Attuerete con sod-

distazione i vostri programmi di lavoro.

(23 agosto - 22 settembre)

Accettate qualsiasi impegno di lavoro, dimenticate persona che in la vi è. Occupatevi maggiormente della vostra vita. Bisogna anche risolvere alcuni problemi.

(23 settembre - 22 ottobre)

Nuove possibilità affettive e entusiasmeranno una

che precedentemente

(23 ottobre - 22 novembre)

Controllate i mutamenti improvvisi di umore, e non agitatevi anche se le vostre aspettative professionali subiscono un certo ritardo. Venere e Mercurio infusi molto favorevoli, che nuovi guadagni. La vita sarà estremamente piacevole.

(23 novembre - 21 dicembre)

più prudente e prudente maggiore attenzione a ciò che fate: se vi innervosite, peggiorate la situazione. Quanto riguarda il lavoro, si da e troverete soluzioni rapide ed efficaci. Non ascoltate i giudizi altrui, i più sono maligni.

CAPRICORNO (22 dicembre - 20 gennaio)

Siete aggressivi nei confronti persone cara che non merita i vostri sfoghi di collera. Soprattutto nervosismi, problemi lavorativi, rapporti interpersonali, più riflessivi. Leggeri disturbi digestivi.

ACQUARIO (21 gennaio - 18 febbraio)

Cercate di affrontare con pessimismo tanto più che potrete di un buon guadagno derivante da una compravendita positiva. Buona anche la vita professionale. Vi sarà una gradita sorpresa con l'acquisizione di un lavoro tanto atteso. Il partner vi dona il suo affetto.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Siete nella forma più sifonate decisioni e realizzare le. Subite influenze negative e tutto potrebbe risolversi nella forma peggiore. Con più attenzione riuscite a risolvere una crisi economica.

**LA TORINESE**  
Classe - Convenienza - Cortesia  
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938  
**PROFUMI**

## Lettere dei lettori

### Le torture dei terroristi

Ho su «Stampa Sera» di lunedì 14 giugno che quattro poliziotti «incriminati» per presunte violenze su un brigatista che aveva sequestrato il generale americano Dozier. E' una macchia prima altri delitti. E' una che mi lascia profondamente amareggiato.

Loro, i terroristi, uccidono gli innocenti, torturano, gettano nel lutto decine di famiglie. Non appena la polizia usa, una volta tanto, la forza per far parlare gli assassini e salvare altre vite umane innocenti, rischia l'incriminazione. E' così che lo Stato difende i nostri agenti carabinieri?

Scusate il sfogo, anche se so che, quasi certamente, non pubblicherete.

Ettore Biondi, Torino

### Il calcio sfaticato

Ho capito perché Nazionale calcio è partita favorita per il Mundial. Me ha spiegato Dino Zoff in un'intervista rilasciata a un quotidiano il 13 dicembre 1980 e riletta da un caso proprio in questi giorni.

«Che cosa vediamo oggi? Che cosa soprattutto i giovani?», chiede Zoff. «Ecco che cosa vedono. A scuola vengono più dati i voti, guai fare un paragone fra uno studente e l'altro. Se libri uno passa allo sport gli insegnano subito che l'agonismo fa male ai ragazzi. Leggi i giornali e trovi che gli statali hanno tutti secondo lavoro e nessuna per quello principale, l'industria si regge solo se è assistita. E quale lezione può tirare il ragazzo oggi? Quella di una cucina più comoda possibile, spremere tutto il limone appena gliene capita fra mani».

Parole sante, Zoff. Il calcio è soltanto un analogo di questa «catena-Italia» pre più arrugginita. Ecco perché al Mundial non siamo partiti favoriti.

Piero Fasoli, Alessandria

### Il mutuo della moglie

Con lo sfratto alle porte e impiegando il frutto di tanti anni di sacrifici, ho acquistato lo scorso anno un modesto appartamento in un fabbricato costruito dieci anni fa, sobbarcandomi un normale mutuo bancario al tasso del 12% (mi dicono che il 12% attuale superi largamente il 12% sono stato quindi «fortunato»). Ho poi sperato sull'inflazione che col tempo mi avrebbe fatto digerire i quattro milioni all'anno di interessi e soprattutto sulla possibilità di poterli detrarre dalla dichiarazione dei redditi.

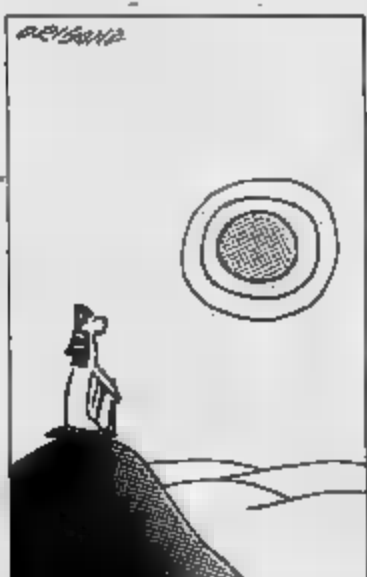
Ma ahimè, in Italia la comunione dei beni (appartamenti intestato a me e mia moglie casalinga, oscura artefice dei miei risparmi) ma quella degli oneri per cui dei quattro milioni di sofferiti interessi all'anno, due non recuperati dal sottoscritto, lavoratore dipendente, la denuncia redditi (tra qualche anno...) e gli altri si perderanno nel nulla, come se fossero usciti dalle mie mani, poiché la mia consorte, vezzo di essere una sfaccendata casalinga (esclusa la sua quota di rendita catastale) che resta in casa a educare i figli, che cosa pensano i nostri politici quando fanno le leggi?

Romano Genta, Torino

## KOKY



## NILUS





# Una Panda, un metrò.



**C**he Fiat costruisca automobili lo sa tutto il mondo.

Che Fiat costruisca anche metropolitane lo sanno in pochi.

Fiat non si limita a fornire mezzi per il trasporto urbano, progetta e realizza anche ferrovie. Oggi migliaia di treni Fiat corrono sulle rotaie di mezzo mondo.

Sopra e sotto città importanti. E tutto è nato con l'automobile.

Nella sua continua evoluzione, la Fiat ha sviluppato, con l'automobile, conoscenze tecnologiche che ha saputo applicare ad altri settori.

Come turbine a gas, valvole cardiache, trattori, motori marini e jet, telecomunicazioni, autocarri,

macchine movimento terra, impianti idroelettrici e di irrigazione, porti, aeroporti, sistemi robotizzati, pacemakers, componenti ad elevata tecnologia per l'industria mondiale.

E questa diversificazione porta esperienze che si riversano anche sull'automobile nello sforzo costante di migliorarla.

Ogni prodotto Fiat diventa così il risultato di un sistema integrato che fa di Fiat una delle prime industrie nel mondo, e dell'Italia uno dei paesi industriali più stimati.



---

*Nati per l'auto abbiamo imparato a fare altre cose.  
E tutto per fare prodotti migliori.*

---

**Fiat Gruppo.**  
Un'impresa italiana.



## SCACCHI



A CURA DI  
FRANCESCO PEZZUTO

L'abbandono del World Chess Championship parte occidentale Robert Hubner priva il super torneo di Torino di uno dei giocatori apparsi più in forma e sicuramente in grado di lottare per la vittoria finale. L'uscita a scena di Hubner, insieme al forfait all'ultimo momento dell'olandese Timman, fanno sorgere preoccupanti interrogativi sugli scacchi ad altissimo livello. Da parte di certa stampa specializzata, si cerca di accreditare l'immagine, complice il non dimenticato Bobby Fischer, campione di scacchi simile a un fragilissimo gioiello, spesso sull'orlo del crollo psicofisico non pazza, definita da alcuni, un gioco di parole fine a se stesso, geniale.

Sarebbe opportuno, nell'interesse prima di tutto del gioco, sgombrare il campo da simili equivoci. Il giocatore di scacchi professionista ha nulla di simile agli altri professionisti che, in campi e discipline differenti, fanno uso del proprio talento trascendendo di che vivere.

Basterebbe rapporto più diretto con i campioni di scacchi per coglierne un'immagine profondamente diversa, complessa, fatta di mille sfaccettature. Così Karpov non è la fredda calcolatrice, ma un uomo dotato di grandissimi ed i suoi inevitabili punti deboli. In una parola, l'analisi psicologica di un giocatore di scacchi, come viene assai bene illustrato nel recente "Jeu d'échecs et sciences humaines" edito da Payot, non può mai produrre degli stereotipi, delle caricature. Se ciò avviene, il prezzo è uno stravolgimento completo del

soggetto che si dice di volere analizzare.

Venendo alle partite del Master, esemplare per lucidità di gioco e tecnica è stata la partita vinta da Portisch al quinto turno contro Liubojevic. Ecco:

**PORTISCH-LIUBOJEVIC**  
(Ortodossa): 1. e4 e5; 2. c4 c6; 3. d4 d5; 4. d5 c5; 5. Cf3 Cg6; 6. Ag3 Dd6; 7. Ad3 Dxd3; 8. exd3; 9. a3 b4; 10. Ad2 Aa6; 11. e4 dxe4; 12. Cxe4 Cxe4; 13. Axc4 Cc5; 14. Ac3 exd4; 15. Cxd4 Cf6; 16. Af2 Cg4; 17. 0-0 Cg4; 18. g3 Cc5; 19. Ag2 Te8; 20. h3 Ad7; 21. Tf1 Aa5; 22. b4 Af8; 23. Ch3 Af5; 24. Ca5; 25. Td2 Ag5; 26. c5 Tab8; 27. Td1 f6; 28. Axc5 Txe5; 29. Td7 Aa4; 30. Txe7; 31. Rg7 Aa7; 32. Txe7 Aa7; 33. Td7 Rf8; 34. Cxb7 Rb8; 35. Te7 Af8; 36. Rf1 b5; 37. Rg2; 38. Rf3 Aa7; 39. Rg4; 40. h4 b4; 41. Ca5; 42. Nero abbandona.

Il grande maestro jugoslavo Dragutin Sahovic ha vinto il 1° Festival internazionale

"Città di Torino" svoltosi dal 6 al 13 giugno. Il circolo ricreativo dipendenti comunali c.so Sicilia 12. Sahovic si è così preso la rivincita sui connazionali Ljubisavljevic e Despotovic che lo preceduto nel 1° Pide di Ivrea. Fra i ventidue partecipanti al torneo magistrale, da segnalare la partecipazione del maestro internazionale islandese Petursson a capo di una folta rappresentanza islandese. Il piavso particolare al giovanissimo torinese Di Donna, primo classificato tra i giocatori italiani.

**SAHOVIC-DESPOTOVIC:**  
1. d4 e5; 2. e4 Cc6; 3. Cc3 d5; 4. Ag3 Cg6; 5. Cf3 Cg6; 6. Ag3 Dd6; 7. Ad3 Dxd3; 8. exd3; 9. a3 b4; 10. Ad2 Aa6; 11. e4 dxe4; 12. Cxe4 Cxe4; 13. Axc4 Cc5; 14. Ac3 exd4; 15. Cxd4 Cf6; 16. Af2 Cg4; 17. 0-0 Cg4; 18. g3 Cc5; 19. Ag2 Te8; 20. h3 Ad7; 21. Tf1 Aa5; 22. b4 Af8; 23. Ch3 Af5; 24. Ca5; 25. Td2 Ag5; 26. c5 Tab8; 27. Td1 f6; 28. Axc5 Txe5; 29. Td7 Aa4; 30. Txe7; 31. Rg7 Aa7; 32. Txe7 Aa7; 33. Td7 Rf8; 34. Cxb7 Rb8; 35. Te7 Af8; 36. Rf1 b5; 37. Rg2; 38. Rf3 Aa7; 39. Rg4; 40. h4 b4; 41. Ca5; 42. Nero abbandona.

## GLI AMICI



A CURA DI  
MARISA DI BARTOLO

Un amico di serpenti. Baldissero Torinese. In effetti i rettili non godono di straordinarie simpatie né come animali da compagnia né nel loro ambiente naturale. Tuttavia i loro estimatori descrivono con convinzione rare virtù come intelligenza, sensibilità, longevità, discrezione e soprattutto imprevedibilità capacità affettive, che si manifestano con lo strisciare delicatamente del padrone attorcigliandosi teneramente intorno al collo e

alle spalle. In particolare il pitone (dal greco Python, nome di un mostruoso serpe che mitologico ucciso da Apollo), serpente non velenoso della famiglia dei pitonidi, lungo sino a 10 metri, gode di discrete credenziali da compagnia e di affezione.

Nelle foreste africane e asiatiche passa la maggior parte del tempo appollaiato sugli alberi: nelle case si ambienta facilmente sotto un cuscino o gentilmente sospeso a lampadari o alle sbarre di sostegno dei tendaggi. Riconosce il padrone perfettamente

C'è chi non si separa dall'amico pitone neppure in macchina, dove funziona da formidabile antifurto. Quanto all'alimentazione, non è alcun problema: mangia solo una volta ogni 20 giorni anche se per l'occasione fa un robusto rifornimento di cibo: 5-6 quaglie o altri analoghi volatili che preferisce divorare vivi e svolazzanti, dato che aborre gli animali morti. Per un pasto meno cruento andrebbero benissimo le uccelle che però, ahimè! comportano un inconveniente: rendono il pitone, di per sé pulitissimo e inodore, terribilmente puzzolente.

## LAVORO PENSIONI



A CURA DI  
MARIO STRATTA

Il letto recentemente giornale le le de- a confesso di provato un senso di stupore. Da dipendere una ore, senza particolari qualifiche, che svolge le di per quattro giorni alla settimana e per cinque ore al giorno e per cinque ore al giorno, una paga ben superiore a quella indicata sul giornale e, al di là di ciò, la qualifica più alta?

Il vedere l'articolo mia domestica e le ho detto, scherzoso, che la avrei ridotto lo stipendio alla cifra del giornale. Apriti cielo! Per mi pianta in asso dal al la parte scherzi, vorrei sapere se esperto che ha pubblicato le paghe collaboratrici familiari quando

sappiamo che non ce n'è che si accontenta dello stipendio contrattuale?

Come le all'Italia, un è teoria e pratica. In una risposta chiariti vi prego di pubblicare le sole solo no per scatenare altre della «previdenza» domestica. G.S.N., Torino

Il «mistero» (si fa per dire) è presto chiarito. Il contratto nazionale collettivo di lavoro per le colf prevede periodici aumenti delle retribuzioni orarie e mensili delle lavoratrici. Enso, tutti i contratti, impegna le parti che l'hanno sottoscritto che tale atto si sono ovviamente impegnate a rispettarlo. I contraenti sono, rispettivamente, le Confederazioni Cgil, Cisl, Uil e Federsol per i prestatori d'opera e la Nuova Collaborazione e la Paci per i datori di lavoro domestico.

Ora, evidentemente, la domestica che la nostra lettrici non sono «indicalizzate», essendo iscritte alle rispettive rappresentanze, per cui non sono vincolate al contratto cui dicevamo. Lo stipendio viene quindi concordato liberamente tra le parti ed è frutto di contrattazione tra la colf (quasi sempre vincente) e la padrona di casa.

Diverso il caso di chi, al contrario, aderisce al contratto (sia lavoratrice che datore di lavoro): questo caso l'obbligo di rispettarlo è tassativo: dunque spiegato il «senso» pubblicazione della notizia, cui nostra lettrici si riferisce.

## MONDO PAZZO



A CURA DI  
GIANNI SETTIMO

«Nel libro dei «segreti mirabili» Alberto il grande, è detto che se «si bevono» cimici del buon aceto, esse fanno uscire dal corpo le sanguisughe inghiottite inavvertitamente bevendo acqua di palude».

Gli antichi abitanti del Piemonte della «maggior» insegnavano che per guarire ogni tipo di «maggior» occorreva portare una cintura di Felce, raccolta a mezzogiorno della vigilia di san Giovanni, ed intrecciata in modo da formare le magiche lettere H V T Y. Il Sinodo tenutosi a Bordeaux nel 1600 condannò detto rimedio.

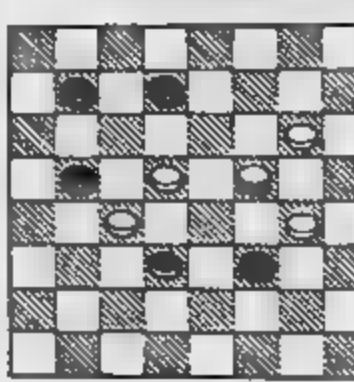
Plinio ci informa che Pirro guariva i dolori di milza toccando «infermi» con l'altice «piede destro; e l'imperatore Adriano toccando l'idropici con la punta dell'indice, faceva uscire loro l'acqua dal ventre.

Un elemento, secondo i cabalisti, sono popolati da «so» spirituali. Il fuoco il soggiorno delle salamandre, l'aria quello dei alfi, le acque quello delle ninfe e la terra quello dei gnomi.

Plinio, nel libro II, capitolo 57, afferma che in Italia, in un luogo «preciso», piove dal «in» nell'anno «a.C.», a piccoli frammenti che fu divorata dagli uccelli: quella che risale al suolo giacque per lungo tempo senza mutare né colore né odore.

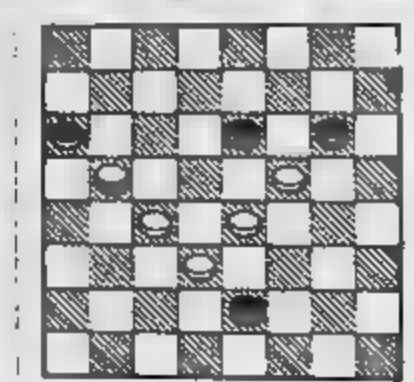
Un'antica tradizione della Vigevano afferma in zone boschive vive un essere variamente animalesco che a volte rapisce i bambini che trova fuori all'imbrunire. Questa specie d'animale, detto Spiorcia, avrebbe muso di maiale, ali di pipistrello, zampe di rospo e coda di scorpione.

## DAMA



Il B. vince in 3 mosse  
(L. Bertini)

SOLUZ.: 14-16, 5-21 (A); 15-16, 17-18; 19-12, B. vince.  
- (A) 23-7; 15-12, 5-21; 13-13.



Il B. vince in 5 mosse  
(G. Boeri)

SOLUZ.: 12-17, 13-30; 14-11, 15-14, 16-11; 17-21, 8-12, 21-21.

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**ALLOGGI** iben stes case zone S. Rita 2/3 camere salone servizi Edil Residenze. Telefono 650.5538 - 650.8479.  
**ALLOGGI** iben stes case zone S. Rita 2/3 camere salone servizi Edil Residenze. Telefono 650.5538 - 650.8479.  
**ALLOGGI** iben stes case zone S. Rita 2/3 camere salone servizi Edil Residenze. Telefono 650.5538 - 650.8479.

**AMME** C. Barriera Milano alloggio camera cucina servizi balcone cantina. Franchini 4 milioni. Telefono 548.585.  
**AMME** C. Barriera Milano alloggio camera cucina servizi balcone cantina. Franchini 4 milioni. Telefono 548.585.  
**AMME** C. Barriera Milano alloggio camera cucina servizi balcone cantina. Franchini 4 milioni. Telefono 548.585.

**APPARTAMENTO** iben stes case zone S. Rita 2/3 camere salone servizi Edil Residenze. Telefono 650.5538 - 650.8479.  
**APPARTAMENTO** iben stes case zone S. Rita 2/3 camere salone servizi Edil Residenze. Telefono 650.5538 - 650.8479.  
**APPARTAMENTO** iben stes case zone S. Rita 2/3 camere salone servizi Edil Residenze. Telefono 650.5538 - 650.8479.

**CASAMERITO** e 650.3805 via Torino (S. Balvano) recente signorile 2 camere cucina bagno. Diletti.  
**CASAMERITO** e 650.3805 via Torino (S. Balvano) recente signorile 2 camere cucina bagno. Diletti.  
**CASAMERITO** e 650.3805 via Torino (S. Balvano) recente signorile 2 camere cucina bagno. Diletti.

**COLLEGNO** via G. Cesare 1° piano recente signorile. Vasta 35 milioni. Auto 1982. 567.774.  
**COLLEGNO** via G. Cesare 1° piano recente signorile. Vasta 35 milioni. Auto 1982. 567.774.  
**COLLEGNO** via G. Cesare 1° piano recente signorile. Vasta 35 milioni. Auto 1982. 567.774.

**CROCIETTA** signorile 4 camere cucina bagno servizi balcone cantina. Franchini 4 milioni. Telefono 548.585.  
**CROCIETTA** signorile 4 camere cucina bagno servizi balcone cantina. Franchini 4 milioni. Telefono 548.585.  
**CROCIETTA** signorile 4 camere cucina bagno servizi balcone cantina. Franchini 4 milioni. Telefono 548.585.

**ESIM** iben stes case zone S. Rita 2/3 camere salone servizi Edil Residenze. Telefono 650.5538 - 650.8479.  
**ESIM** iben stes case zone S. Rita 2/3 camere salone servizi Edil Residenze. Telefono 650.5538 - 650.8479.  
**ESIM** iben stes case zone S. Rita 2/3 camere salone servizi Edil Residenze. Telefono 650.5538 - 650.8479.

(continua)



## TORINO

## Sensibili perdite

TORINO — Il nuovo ciclo operativo ■■■■ il mercato azionario in tono molto dimesso, con ulteriori cedimenti delle quotazioni e realizzazioni insistenti e continui. Tutti i comparti, salvo pochissime eccezioni, ad esempio la Fiat che riesce a recuperare lievemente, hanno accusato nuove e sensibili perdite, in particolare i valori del ■■■■ Ambrosiano che appaiono anche oggi molto realizzati.

Particolarmente deboli le Toro, e soprattutto le Centrali, che chiude a 2350 lire, ma nel dopolista arriva anche a meno di ■■■■ lire. Flessioni per i bancari, ma più contenute. Resistenti gli immobiliari, in particolare le Risan-



mento e le Silos.  
Da oggi inizia l'aumento gratuito ■■■■ capitale della Unione e l'operazione sul capitale della Ctr. Reddito fisso migliore ma poco attivo. Fixing Fiat: 1805 ord., 1312 pr.

## GENOVA

■■■■ in alteriore ■■■■ perdita per la maggior parte delle voci. Centrale 2310; Generali 125.600; Ras 89.400; Meridionali 115; ■■■■ 65; Viscosa ord. 640; Finsider 35; Fiat ord. 1600; Fiat priv. 1315; Sip 1140; Montedison 84.75.

## MILANO

## Giovedì «nero»

MILANO — Ribassi ■■■■ argini in Borsa. Anche la prima ■■■■ nuovo ciclo operativo si ■■■■ iniziata in ■■■■ clima ■■■■ netta pesantezza; arginare le offerte ■■■■ molto ■■■■ specialmente su valori del gruppo Ambrosiano dove ■■■■ ■■■■ è stata addirittura rinviata per ■■■■ ribasso.

La Centrale ha chiuso a quota ■■■■ Toro si è ancorata invece ■■■■ quota ■■■■ mila, ancora pesanti quasi tutti i valori assicurativi dove le Ras sono ■■■■ sino a ■■■■ mila; in ulteriore ribasso l'Italmobiliare ■■■■ 84.500, le Italcementi a 26 mila. Questo ■■■■ ristretto quadro delle perdite che sono apparse generalmente diffu-

se in tutti i ■■■■ listino. Nei settori dei valori ■■■■ comunque molto resistenti ■■■■ apparse le due ■■■■ specialmente sul finale ■■■■ la Montedison si è ■■■■ restata a 81 e mezzo; più resistenti invece le ■■■■ Olivetti e le Pirelli.

Il quadro generale ■■■■ questa prima giornata ■■■■ ciclo operativo ■■■■ assolutamente negativo ■■■■ la Borsa ha registrato una delle sue più nere giornate; praticamente siamo su nuovi minimi dell'anno e l'indice generale ha segnato ■■■■ all'inizio che alla fine quota ■■■■ 4%.

## Dollaro ■■■■ record guadagna sette punti sulla lira in apertura

■■■■ — La ■■■■ giornata ■■■■ si annuncia bollente sul fronte valutario ■■■■ un altro balzo in ■■■■ del dollaro che punta decisamente ■■■■ nuovi valori record sulla lira e ■■■■ molte altre valute.  
A Roma il dollaro apre ■■■■ 1373-1374 lire, sette in più della media Uic di ieri (1368,50) che aveva segnato ■■■■ terzo re-

cord negativo per la nostra moneta in ■■■■ giorni.  
Anche ■■■■ valute ■■■■ divisa Usa segna nuovi record, ■■■■ sul franco francese che viene dato ■■■■ 6,7855 per dollaro contro 6,7380 ■■■■ fixing di Parigi di ieri, o nuovi massimi nell'anno, ■■■■ sul marco che viene dato a 2,4440, ■■■■ sul franco ■■■■ 2,7850

## REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	17-6	18-6	Titoli	17-6	18-6
<b>VALORI DI STATO</b>					
Rendita 5%	40 10	40 10	C.C.OO.PP. 5%	53 80	53 60
Edil. Scol. 5,50% 87	99	99	C.C.OO.PP. 5,50%	53 20	53 80
Edil. Scol. 5,50% 88	87 50	87 50	C.C.OO.PP. 6%	44 30	44 40
Edil. Scol. 5,0% 89	86	86	C.C. Int. SL 6% 86 1'	71 90	71 90
Edil. Sc. 6% 70	78	78	C.C. Int. SL 6% 87 2'	71 20	71 20
Edil. Scol. 6% 71	70	70	C.C. Int. SL 6% 88 3'	67 70	67 70
Edil. Scol. 6% 72	69	69	C.C. Int. SL 7% 70 1'	61 10	61 10
Edil. Scol. 9% 75/80	72	72	C.C. Int. SL 7% 71 2'	59 60	59 60
Edil. Scol. 9% 76/81	70	70	C.C. Int. SL 7% 72 3'	56	56
Edil. Scol. 10% 77/87	78	78	CC.OO.PP. ■■■■ 6% 66	47 20	47 20
DO.PP. Comp. Pr 10%	70	70	CC.OO.PP. Anas 7% 72	48 70	48 70
C.C.T. 10% 85	91	91	CC. Aut. 7% 70 1'	45 70	45 70
C. Cr. Tes. 1-3-82	—	—	CC. Aut. 8% 74 1'	43	43
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	—	—	FF.SS. 6% 86 1'	75 50	75 50
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	—	—	FF.SS. 6% 87	70 80	70 80
C. Cr. Tes. 1-6-82	—	—	FF.SS. 6% 88 1'	61	61
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	99 95	99 95	FF.SS. 7% 72 1'	69	69
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	99 90	99 90	Amm. FF.SS. 7% 70	80 60	80 60
C. Cr. Tes. 1-8-82	99 90	100	Amm. FF.SS. 10% 75 1	84	84
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	99 80	99 80	Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	85	85
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	99 80	99 80	P. Verde 6% 84 1'	81	81
C. Cr. Tes. 1-12-82	99 90	100	ICIPU 6%	69 30	69 30
C. Cr. Tes. 1-1-83	99 90	99 90	ICIPU 6% F 75	65	65
C. Cr. Tes. 1-10-83	99 90	99 90	ICIPU 7% G 72	65	65
C. Cr. Tes. 1-3-84	99 80	99 80	IMI 25 6% 86	95 80	95 80
C. Cr. Tes. 1-4-84	99 80	99 80	IMI 26 6% 87	95 80	95 80
C. Cr. Tes. 1-8-84	99 80	99 80	IMI 28 7% 70	95 80	95 80
B.T.P. 5,50% 82	82 10	82 10	IMI 29 7% 70	95 80	95 80
B.T.P. 12% 87	—	—	Olivetti 5,50% 82/82	116	116
B.T.P. 12% 82 I	—	—	Medison 13,5% 78/81 ind.	75	75
B.T.P. 12% 82 II	—	—	Città Torino 6% 52/84	80 50	80 50
B.T.P. 15% 1-1-83	88 80	88 80	Pr To AEM 5,5% 80/85	80 50	80 50
B.T.P. 12% 1-10-83	88 80	88 80	Pr To AEM 5,5% 82/85	80 50	80 50
B.T.P. 12% 1-1-84	88 80	88 80	Città di Milano 7%	81 90	81 90
B.T.P. 12% 1-4-84	87 15	87 15	Città di Milano 10%	81 90	81 90
B.T.P. 12% 1-10-84	85 15	85 15	Int. S. Paolo To 6%	47 50	47 50
<b>OBLIGAZIONI</b>					
Enel 6% 85 I	79 40	79 40	Int. S. Paolo a. conv. 6%	55	55
Enel 6% 86 I	67	68 30	S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	44 80	44 80
Enel 6% 88 I	67	64 50	S. Paolo OO.PP. 6%	47 50	47 50
Enel 7% 73	58 20	57 20	S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	87 40	87 40
Enel 10% 75 I	—	—	C. Risp. PP.LL. 6%	48 20	48 20
Enel 7% indicizzata	83 50	135 50	C. Risp. PP.LL. conv. 6%	48 50	48 50
Enel 77 I indicizzata	134 30	134 30	Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Enel 77 II indicizzata	134 30	134 30	Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Enel 12% 80	61 50	81 50	Piemonte V.A. OO.PP. 7%	65	65
Enel 12% 80 indicizzata	61 50	81 50	<b>OBLIG.</b>		
IMI 5,50% 61	89 50	89 50	Med. Sip 7% 73/88	69	69
IMI 6% 65	88 90	88 90	Med. S. Spirito 7% 73/88	311	311
IMI 12% 77	74	74	Med. Olivetti 12% 79/89	214	214
Autostrade 6% 68/88 I	—	—	Med. FIDIS 13% 81/91	104	104
Autostrade 7% 71/88	—	—	Beni Imm. It. 12% 80/85	123	123
Autostrade 9% 76/86	77	77	Int. STET 7% 73/88	88 50	88 50
			S. Paolo S. Italcavi 12%	179 50	179 50

## LE AZIONI A MILANO

Titoli	17-6	18-6	Titoli	17-6	18-6	Titoli	17-6	18-6	Titoli	17-6	18-6
ALIMENTARI			B. Caff. Veneto 6810 7001			COMUNICAZIONI			MINERARI - METALLURGICI		
Alivar			CARTARI-EDITORIALI			Alitalia priv.	1	1185	Milital	1134	1140
Bonifiche Ferr.	25900		Burgo ord.	3200	3030	Auselera	7700	8220	Partec. Finanz.	711	670
Erlandia	8950	9250	Burgo priv.		3500	Autotr. To-Mi	5885	5830	Pirelli & C.	2111	2100
Ind. Buttani P.	3710		Burgo risp.		6350	Italcable	8650	8640	Pirelli SpA		1224
Buttani risp.	3780	3760	De Medici		1021	NAI	65 50	67 25	Pirelli SpA risp.	1230	1231
Ind. Zuccheri	3395	3500	Montedori pr.	3420	3400	RCA Milano	1000	1000	Rajna	17990	17980
Milano Agr. Vitt.	8700		CERAMICHE			SIP	1089	1105	Rajna risp.		26000
Sernide ord.	110	110	Cementir	2855	2853	ELETTROTECNICI			Riva Finanz.		7995
Sernide priv.	98	108	Pozzi-Glinori	94	95	Magnet M. ord.		675	Sarom		2840
Sernide risp.	98	110	Pozzi-Glinori risp.	90	90	M. M. risp.			SME	1701	1701
ASSICURATIVI			Etanit	485	481	Tecnosist			SMI		1630
Alleanza Ass.		35100	Etanit pref.	440	440	FINANZIARI			risp.	1480	1470
Ausonia	1500	1600	Italcementi	26000	27300	Acqua Marcia	1700	1670	Stet		971
C. Ass. Mi ord.	13100	13300	Italcementi risp.	34000	34000	Agricola		18000	Terme Acqui	1100	1110
C. Ass. Mi risp.	10200	10300	Unicem		15700	Bastogi IRBS	99	110	T. Acqui 1/7/81		
C. Latina ord.	635	649	CHIMICI - GOMMA			Bonif. Stale	27510	27300	- EDILIZIA		
C. Latina priv.	530	530	Caffaro	404	402	Borgosesia o.	8350	8350	B.I.I. ord.	6200	6380
FIRS	2500	2500	Caffaro risp.	380	382	Borgosesia r.	3750	3750	B.I.I. risp.	584	570
FIRS risp.	821	820	Farmil Erba	5100	5000	Brioschi	1350	1300	COGE	1122	1131
General	125000	126150	Italgas	761	760	Buron	2700	2751	Cogefar	1361 50	1361 50
Italia Ass.	17900	17510	Lepetit	27400	27500	La Centrale	2180	2721	Cond. Acqua	149	151
L'Abelle Ital.	33500	33800	Lepetit priv.	27400	27700	La Centrale risp.	1300	1551	De Angeli Frua	2200	11900
La Fondiaria	43500	43600	Mira Lanza	18900	19400	Euromobiliare	3270	3200	G. Imm. Sogema	1360	1362
RAS	68000	68000	Montedison	61 25	89 75	Fin. Breda	2650	2700	Iniziativa Ed.	25680	25710
SAI	22900	23300	Parilur	6800	6870	Finnare	54 75	54 75	ISVIM	20950	21000
SAI 1-5-81	21750	22320	Pierrel	800	890	Finarex	1180	1210	La Milano Centr.	7625	7700
SAI priv.	21210	20800	Pierrel risp.	585	570	Finsider	36	31	La Milano Centr. r.	7560	7450
Toro Ass. ord.	10000	10320	Saffa	3480	3680	Flacombi	1945	2100	Risanamento	8400	8300
Toro Ass. pr.	7710	8020	Saffa risp.	3000	3350	Gemina	300	330	SIFA	820	816
BANCARI			Siloesigeno		15100	Gemina risp.		305 25	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
B. Ambrosiano		31900	COMMERCIO			Generalfin		519	FIAT ord.	1590	
B. Comm. Ital.	30150	30150	La Rinasce. ord.	335	331 50	GIM	2540	2550	FIAT priv.		
Banco Roma	28010	28000	La Rinasce. priv.	230 50	224	GIM risp.	1820	1820	Franco Tosi		14300
Banco Lariano	4480	6580	Siloes	8400	8420	IFI priv.	3100	3250	Ghardini	4085	4000
Cred. Italiano	4195	4170	Standa	1979	1988	IFIL	4700	4810		2270	
Cred. Varesino	5900	6330	Standa risp.	1835	1850	IFIL risp.	3580		priv.		1879
Interbanca pr.	18450	18900				Invest	2205	2220	risp.	2210	2190
Mediobanca	58310	58500				Italmobiliare	84500		Westinghouse	18500	18899
									Worthington	2005	2011



## Vendita alloggi

### Vendita alloggi

Appt. Telephone 822.072

garage corner. **QUESTA** **SPAZIA** **IMPIEGHI** **CON**  
**UNA** **NOI** **70** **L.** **56** **milioni** **Tel.** **5-46.1** **11**

Forma 1-2 vgr 00 L. 100 vgr 000  
Tondurgr 000.4700

in general, just call it a

**BAHCE** 45 km Terim vadinan ruhsatı için 1  
reze suyu 100 L. 17 mltar 500 mlt. 75  
tonara 01 75/100.000.

verano alloggi primizia di camera con  
servizi 300 m dal mare. Tel: 077-378.84

richiedi craxpedici, varando il [redacted]  
Barvato 15. Tedianduro [redacted]



# Un concerto memorabile con Richter e i Borodin

Ieri sera al Teatro Regio

TORINO — Mihail Kopelman, Andrei Abramenkov, Dimitri Shebalin e Valentin Berlinski sono i musicisti che formano uno dei migliori quartetti d'archi del mondo, il russo «Quartetto Borodin». Ieri sera sono arrivati al Regio per eseguire due Quintetti di Dvorak, occorreva dunque anche un pianista e questo è stato Sviatoslav Richter.

I cinque grandi musicisti non sono troppo preoccupati della celebrità, la scrollano di dosso come uno scomodo fardello e si mettono a fare musica in una dimensione quasi privata, come se si trovassero a casa loro e fossero improvvisamente presi dal desiderio di leggere due partiture un po' neglette.

I due Quintetti di Dvorak op. 81 e op. 89 stanno infatti un po' ai margini del repertorio e durano mezz'ora abbondante ciascuno. Quando si odono le prime note del Quintetto op. 5, si ha l'impressione che quella musica non è nata per la sala da concerto, pare infatti scritta per essere eseguita in qualche villino di campagna, le finestre aperte sulla serata estiva. Non è musica alla buona, risveglia tanti buoni sentimenti, una folla di squisite.

Il mondo poetico di Dvorak è quello di uno slavo colto, di un distinto signore di provincia che pubblica le sue opere da un'importante editore tedesco presso il quale lo ha introdotto l'amico Johannes Brahms. Decoro, sapienza, anche tanta dolcezza e sogni ad occhi aperti nel cuore e nelle orecchie le molli cadenze del canto popolare slavo.

I quattro archi del «Borodin» suonano divinamente, posseggono un'intonazione perfetta e una inaudita dolcezza di suono, una dolcezza che quando sfiora

la cadenza del melos popolare sembra accendersi in un brivido sensuale. Queste qualità riecheggiano ingrandite nel Quintetto op. 81 tutto tramato di ebbrezze e malinconie quasi funebri, c'è anche il pianoforte di Richter che in entrambi i componimenti funge da elemento di raccordo, da base armonica, da solista e da partner con i singoli strumenti ad arco.

Qualche volta si associa il pizzicato della viola e del cello sembra trasformarsi in cimbalon e in una cetra, qualche volta parla deciso e autoritario come

un'orchestra e piovono robuste sequenze e accordi. In ogni caso si riconosce la mano superba del grande pianista che sa tutto della musica e illustrare con la magia del fraseggio e del tocco ogni recesso della partitura.

Con gli elogi si potrebbe continuare a lungo ma l'inarrivabile e commovente bellezza di una simile serata musicale più che oggetto di cronaca è un ricordo da custodire nel profondo del cuore e il pubblico convenuto numerosissimo al Regio lo ha compreso benissimo.

Enzo Restagno



## Conte canta Gerbi

Stasera l'avvocato-cantautore conclude la sua tournée al Teatro Alfieri



TORINO — Torna Paolo Conte. Questa sera al Teatro Alfieri l'avvocato-cantautore astigiano conclude la tournée che lo ha portato in giro per l'Italia (Mestre, Milano, Roma, Bologna, Firenze) per presentare il suo ultimo album «Appunti di viaggio». Sarà un concerto inedito per chi ha abituato a sentire Paolo Conte, in abito gestato, solo sul palcoscenico al pianoforte.

Questa sera l'avvocato sarà invece circondato da un gruppo di musicisti bolognesi che lo hanno seguito in questa tournée. «Sono professionisti bravissimi con una lunga esperienza al seguito di Lucio

Dalla e Ornella Vanoni — spiega Conte —; il loro contributo musicale al concerto è fondamentale».

Conte ha dunque abbandonato la «vocazione» di cantante-solitario in diretto rapporto con il pubblico? «Assolutamente no — precisa l'avvocato astigiano — l'atmosfera è la stessa. Semplicemente alcuni brani di «Appunti di viaggio» li ho composti pensando di suonarli con numerosi strumenti. Per il resto mancano i brani in assoluto, vecchi successi, canzoni che la gente ama risentire».

Tra queste certamente Bartali, l'ironica ballata portoghese «Il successo» e En-

Jannacci e il «Diavolo» dedicato al campione astigiano Giovanni Gerbi, eroe del calcio dei primi anni del secolo.

«Brani sugli idoli — pedale in tempo — Amo il calcio — confessa Conte — il ciclismo — ispra di più; è questione di clima e passione».

Il concerto inizia alle 21.15. Oltre a Paolo Conte suonano Cialdo Capelli alle tastiere, Jimmy Villotti chitarra, Tiziana Gherardi batteria e Antonio Marangola. Biglietto d'ingresso 10.000 lire.

s. mir.

## Un film su Pearl Harbor con rivelazioni storiche

Secondo un regista giapponese gli americani sapevano del tragico attacco

TOKYO — Un regista giapponese ha annunciato di aver completato un documentario con nuove prove in appoggio alla tesi secondo cui gli Stati Uniti erano al corrente dell'imminente attacco a Pearl Harbor che nel dicembre 1941 scatenò la guerra nel Pacifico.

Già sostenuta in un libro pubblicato la primavera scorsa dallo storico John Toland, la tesi implica che, allo scopo di entrare in guerra, a Washington si volle fare alcunché per prevenire il disastroso attacco giapponese nelle isole Hawaii.

Il documentario è stato realizzato dal regista Tsutomu Konno per la rete televisiva nipponica, lo trasmetterà puntate all'inizio del mese prossimo. Tra le testimonianze presentate nella pellicola è la registrazione magnetica della dichiarazione dell'ex governatore Hawaii John Burns, in base alla quale l'attacco aeronavale gli era stato preannunciato con una settimana di anticipo da un agente di controspionaggio statunitense.

Konno è riuscito anche a ottenere documenti circa un'intervista radiofonica olandese minacciosa movimenti della flotta giapponese fine novembre 1941. Al regista sono state fornite inoltre indicazioni che i servizi d'informazione olandesi erano riusciti a infiltrare il loro agente nello stato maggiore generale della marina nipponica.



### Diplomandi al Regio

Stasera alle 21, al Teatro Regio, concerto in collaborazione con il Conservatorio, il primo dei due «Incontri con i diplomandi».

Il concerto si terrà il giovedì presso l'Auditorium in collaborazione con la sede regionale Rai per il Piemonte. L'orchestra del Teatro Regio, diretta da Bruno Martinotti, eseguirà: il concerto in la minore per violino e orchestra di Beethoven, il «Requiem» di Verdi, la «Cavatina» di Schubert, i «Palpi» di Tancredi di Rossini, il Concerto n. 2 op. 18 per pianoforte di Chopin, i «Solisti» di Liszt.

saranno rispettivamente il «Mozart» allievo Massimo, il «Mozart» allievo Elio Battaglia ed il pianista Luigi Giachino allievo di Gachet.

Inoltre eseguito un brano in prima assoluta, cantata da Elio Battaglia e il biondo di Colliodi, la posta da Castagnoli, allievo di Gilberto Bosco. All'esecuzione di questo lavoro parteciperanno tre nuovi cantanti: Daniela Uccello soprano, Kappell mezzosoprano, De Basso, rispettivamente i ruoli Pinocchio, Fatina e Gepetto.







## Esplodo dunque esisto

Fantascienza inedita in tv con Carpenter

Per un giorno all'altezza di se stessa, cioè di un ente pubblico che ha comunque milioni di abbonati che non s'interessano al Mundial, la Rai-tv ha concluso ieri sera sulla Rete Tre il ciclo di fantascienza degli Anni Settanta con l'anteprima di Dark Star.

Otto anni fa il film non aveva trovato amatori nella distribuzione europea: era diretto da un esordiente tale John Carpenter, consisteva nell'ampliamento d'un mediometraggio girato a fine corso dal regista-studente, pretendeva in qualche modo di cimentarsi con un classico del genere (2001: odissea nello spazio di Stanley Kubrick).

Oggi invece Carpenter, considerato un nome-guida per il migliore cinema commerciale, viene citato come autore di Distretto 13: le brigate della morte e Halloween, Fog e 1997: fuga da New York. La sua opera prima si rintraccia e si proietta con l'attenzione riservata a un incunabolo gutenberghiano.

Si capisce perché nel '74, quando il pubblico delirava sia per imprese spaziali sia per fantasie sulle imprese spaziali, Dark Star suscitasse piuttosto disagio. Non si era mai visto, nel filone americano della fantascienza, una satira tanto violenta e tanto spiritosa.

Gli uomini dopo vent'anni di navigazione celeste sono ossessionati dai ricordi e provati dalla noia; ripetono all'infinito discorsi di nessun rilievo sbagliandosi nelle operazioni che dovrebbero essere elementari. Finalmente un imprevisto li porterà felicemente alla rovina.

Le sequenze dello sprovveduto in lotta con un alieno che somiglia — ed è — un pallone gonfiato e della bomba convinta a non deflagrare attraverso sofismi antichitanti («Esplodo, dunque esisto», continua a ripetere invano) fanno di Dark Star un gioiello unico in un genere che prendiamo malamente sempre alla lettera.

p. per.



RINGO STARR

## Gara tra rock e folk in concorrenza alla tv

Stasera il film del celebre concerto del '72 in favore del Bangladesh (Rete 3) e uno special su Joni Mitchell, la più nota cantautrice degli Anni 60 (Rete 2)

ROMA — Ancora musica rock in concorrenza sulle reti tv: questa settimana è il turno di Joni Mitchell e di George Harrison, Ringo Starr e Bob Dylan. La rete due stasera manda in onda, alle 22,25, il programma Joni Mitchell luci ed ombre. Sulla rete tre continua invece il ciclo a luce rock, con il film Concerto per il Bangladesh (ore 20,40), che ripropone, tra le altre, le musiche dei due ex Beatles e di Bob Dylan.

Il fil su Joni Mitchell propone un concerto dal vivo della cantautrice canadese, alternato con brani di interviste, di cui lei stessa ha curato la regia. Nata 39 anni fa col nome di Robert Joan Anderson, la Mitchell è, insieme con Joan Baez e Judy Collins, la più grande figura femminile emersa dalle scene folk degli Anni Sessanta.

Nel 1967 entrò nel circuito della «West Coast», l'ambiente da cui si sviluppò la musica californiana. Furono il cantautore Tom Rush e Judy Collins a incidere alcune delle sue prime composizioni, prima che lei, sotto la guida di David Crosby, incidesse nel 1968 il suo primo album. L'album Blue, del 1971, fu l'apice del suo personaggio legato agli Anni Sessanta. Negli Anni Settanta la Mitchell è riuscita a superare l'«impasse» che la musica californiana ha avuto per tutto il decennio. La collaborazione con Charles Mingus ha liberato definitivamente il suo stile dal primitivo folk-rock, orientandola verso un jazz sofisticato.

Concerto per il Bangladesh, di Saul Swimmer, è la ripresa cinematografica del grande concerto a favore del Bangladesh che si tenne al «Madison Square Garden» di New York nel 1972. Il film è prodotto dall'ex Beatle George Harrison, che fu anche l'organizzatore dello spettacolo stesso. Il concerto si apre con l'esibizione del musicista indiano Ravi Shankar, e continua con quelle di Billy Preston, Ringo Starr, Eric Clapton, Leon Russell, Bob Dylan e altri, oltre che dello stesso George Harrison. Il concerto fruttò 250 mila dollari.

La pellicola fa parte del ciclo A musica rock che comprende i concerti più significativi di musica rock dagli Anni Sessanta agli An-



RAVI SHANKAR

ni Ottanta. I prossimi film sono Monterey Pop di D. A. Pennebaker (24 giugno), sul festival di Monterey del 1967 (al quale parteciparono, tra gli altri, Janis Joplin e Jimi Hendrix), e Stampin' ground, di Jason Pohland e George Szulzer (1 luglio), su un concerto nel 1971 in Olanda, con i Pink Floyd.

Mario Colaninzi sta intanto preparando un secondo ciclo, previsto per dicembre, che riunirà, tra l'altro, Rust never sleeps (1979) con Neil Young e Celebration of Big Sur, inedito in Italia, con Joan Baez. Sono inoltre previsti Blue Suede Shoes, sul «revival» del rockabilly, e la versione integrale di Woodstock (1970) di Michael Wadleigh, sul festival che, all'insegna di «Tre giorni di pace, amore e musica», vide l'afflusso, nel 1969, di mezzo milione di giovani.

## Dai fumetti al cinema Max Bunker ci riprova

ROMA — Il noto attore di fumetti e di romanzi gialli Max Bunker (alias Luciano Secchi) esordisce nella regia cinematografica con il film Lui, lei, cioè noi che sta girando a Roma con interpreti principali Savio Marconi e Fiorenza Marchegiani.

Sui motivi che lo hanno spinto ad esordire nel cinema Max Bunker ha detto all'Ansa: «Il primo contatto l'avevo avuto con la trasposizione cinematografica del mio romanzo sul detective Riccardo Finzi, con l'interpretazione di Renato Pozzetto. Poi ho avuto modo di sperimentare il mezzo cinematografico realizzando film e cortometraggi a disegni animati.

«Il passaggio dal disegno animato al film ripreso dal vero è stato fatto anche avvertendo una necessità in proiezione futura: io credo molto nel cinema, anche se adesso c'è la crisi. Soprattutto credo ad un nuovo tipo di discorso che voglio portare avanti con questo film. E' un discorso di «disimpegno intelligente». Questo è un film garbato, raccontato in maniera divertente.

«E' la storia di due giovani d'oggi, che litigano, che si amano, con tutti i problemini che hanno, visti in una chiave garbatamente ironica. Nello stesso momento il film vuole rispecchiare anche il recupero di certi valori che adesso fanno parte del cosiddetto «riflusso». Quei valori che erano stati rinnegati nel '68 e nel movimento che ne è con-

seguito. Qui sono ripresi e valorizzati».

Il preventivo finanziario del film è di un miliardo e mezzo. Direttore della fotografia, Marcello Gatti.

Movie Club — Per l'American Hit Parade al Movie Club oggi tre proiezioni (dalle 18,30) del film di John Boorman «Un tranquillo weekend di paura».

### OGGI al DORIA

una grande attrice: Faye Dunaway  
Un film inquietante di cui si parlerà a lungo

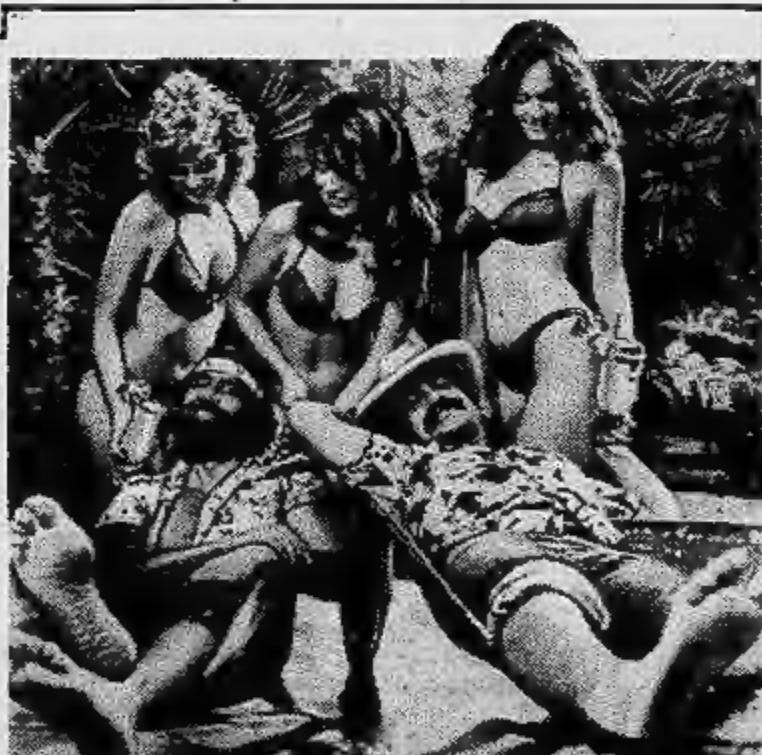


Faye Dunaway  
e Joan Crawford,  
Una diva...  
una leggenda...  
e una madre...  
L'illusione  
della perfezione.

Presentazione: una produzione RAVENHILL - un film di RAYNOR  
JOAN CRAWFORD, FAYE DUNAWAY, STEVE FORREST, DIANA SCARRO, NANA MORA, Maria Origini e HENRY MANFRA  
Musiche: LUDWIG GÖTTSCHEWITZ, THOMAS CHONG, TONY CHONG, TONY CHONG, TONY CHONG, TONY CHONG  
Sceneggiatura di THOMAS CHONG e RICHARD CHONG - Regia di THOMAS CHONG  
Distribuzione: RAVENHILL - Roma: Cinema Europa - Milano: Cinema Europa - Un film RAVENHILL - Roma: Cinema Europa - Milano: Cinema Europa

Orario spettacoli: 16,55 - 19,40 - 22,20

### Divertentissima prima OGGI all'ARLECCHINO ridete anche voi con Cheech & Chong, i nuovissimi comici americani



i Piacevoli Sogni di  
**CHEECH & CHONG**

La Columbia Pictures presenta una produzione C & C BROWN  
"I PIACEVOLI SOGNI DI CHEECH & CHONG"  
con CHEECH MARIN & THOMAS CHONG e STACY KEACH  
Scritto da THOMAS CHONG & RICHARD CHONG  
Produzione: RAVENHILL  
Distribuzione: HOWARD BROWN - Roma: Cinema Europa - Milano: Cinema Europa

Orario: 16,30; 18,05; 19,30; 20,55; 22,30, V. m. 18.



### Rete uno

- 14 — **Disonora il padre**, sceneggiato. Con Stefano Patrizi, Claudio Capone, Quinto Parmeggiani, Gianni Bonagura, Fiorenzo Fiorentini, Gianfranco Bellini, Vittorio Duse, Alessandra Palladino, Valerio Ruggeri, Karin Weil. Regia di Sandro Bolchi, quarta puntata (Registrazione effettuata nel 1978). Dal romanzo autobiografico di Enzo Biagi, la crescita di un giovane che aveva vent'anni nel 1940, esponente di una generazione che aveva «perduto tutte le guerre»
- 14,30 **Oggi al Parlamento**
- 14,40 **Un'età per crescere: L'altitudine di papà**, documenti
- 15 — **Schede Beni Culturali**: il reparto speciale per la tutela del patrimonio artistico
- 15,30 **Tutti per uno**, varietà per i ragazzi presentato da Marta Flavi. Nel corso del programma: **Huckleberry Finn**, cartoni animati
- 16 — **I racconti di Padre Brown: il duello del dottor Hirsch**, film per la Tv. Regia di Vittorio Cottafavi
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Astroboy**, cartoni animati

- 17,30 **Tre nipoti e un maggiordomo: Le vacanze del signor Franch**, telefilm
- 18 — **Job, lavorare a vent'anni: Dopo la città**, documenti
- 18,20 **Primissima**, attualità culturali del Tg1
- 18,50 **Trapper: La mamma viaggia troppo**, telefilm. Con Pernel Roberts, Gregory Harrison, Mery McCarthy
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Vedremo insieme**, attualità
- 20,55 **In Eurovisione da Saragozza (Spagna): Campionato mondiale di calcio 1982**, cronaca dell'incontro di calcio Jugoslavia-Irlanda. Telecronista Ennio Vitanz
- 22,50 **A domanda risponde**, interviste sulla grande criminalità in Italia. Di Paolo Galdi. Quarta puntata: **Droga, la ragazza della morte**. Nella puntata di stasera Charif Bassiouni, docente di diritto penale all'università di Chicago parla dello sviluppo immenso che hanno assunto i traffici di droga pesante e dei pochi mezzi esistenti per evitarli
- 23,35 **Telegiornale**



### Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 14 — **Project Ufo**, telefilm
- 15 — **Cannon**, telefilm
- 15,45 **Lenny**, telefilm
- 16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
- 17,20 **La spada di luce**, cartoni animati
- 18 — **Blue Falco**, cartoni animati
- 18,30 **I ragazzi della montagna di fuoco**, telefilm
- 19 — **Corso di windsurf**
- 19,30 **Lenny**, telefilm
- 20 — **Belle e Sebastian**, cartoni animati
- 20,30 **Il sogno americano**, sceneggiato. Trentesima puntata — **Wesley decide di sposare Diana**. Intanto la love story tra Rudy e Kate si complica per l'inaspettato arrivo di Maggie
- FILM 21,30** **Cattive compagnie**, di R. Benton, con John Savage, Jeff Bridges, Barry Brown. Usa film western per la tv 1972
- 23,30 **Grand Prix**, settimanale di automobilismo sportivo
- FILM 0,30** **Disperatamente l'estate scorsa**, di Silvio Amadio, con Paola Pitagora. Italia drammatico 1970

### il meglio alla radio

#### UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. Collegamenti, notizie e anteprime del mondo musicale
- 14,28 **Che giorno era quel giorno?** Ritagli sonori tra la memoria di tre generazioni
- 15 — **Errepiuno**. Radiopomeriggio di Lino Miti
- 16 — **Il Paginone**. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
- 17,30 **Master under 18**
- 18,05 **La bella verità**. Svelata e sceneggiata da Bruno Cagli, presenta «La vie est une danse»
- 18,38 **Intervallo musicale**
- 19,30 **Radiouno jazz '82**. Parliamone un po' con Adriano Mazzolati
- 20 — **L'ammante compiacente**. Due tempi di Graham Greene. Regia di Antonio Calenda
- 21,40 **Insieme con Marco Luberti**
- 21,52 **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 22,27 **Audiobox: I pensieri di King Kong**. Programma a cura di Armando Adolgo, Pinotto Fava e Giuseppe Neri

#### DUE (FM 95,6)

- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Radiodue 3131 (2° parte)**. Un programma d'intrattenimento in diretta
- 16,32 **Sessantaminiuti**. Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Merli e Claudia Di Giorgio
- 17,32 **I fioretti di San Francesco**. Lettura integrale a più voci diretta da Umberto Marino
- 18 — **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
- 18,45 **Il giro del Sole**. La storia e le storie «Quel fenomeno di Petrolini» di Giancarlo Del Rio
- 19,57 **Mass-Music** ovvero la musica che è sempre piaciuta a tutti con qualche piccola parentesi di musica d'élite
- 22 — **Città notte: Napoli**. Testimonianze e riflessioni notturne sul vivere quotidiano

#### TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** cura di Paolo Donati
- 15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
- 21 — **Rassegna delle riviste** a cura di Alessandro Cecchi Paone
- 21,10 **Claudio Casini** presenta: Le Opere del giovane Verdi **Jerusalem** opera in quattro atti di Alphonse Royer e Gustav Vaéz. Musica di Giuseppe Verdi, con José Carreras, Katia Ricciarelli
- 23,40 **Il racconto di mezzanotte**

### Rete due

- 14 — **Tecnica di un colpo di Stato**, sceneggiato. Regia di Silvio Mastranz. Settima puntata
- 16 — **Il primo Mickey Rooney: I pompieri di laggiù**, telefilm - **Galaxy Express 999**, cartoni animati
- 17,10 **Helzacomie**, gags comiche
- 17,45 **Tg2 flash**
- 17,50 **Dal Parlamento - Tg2 sport**
- 18,05 **Pepi l'egiziano**, cartoni animati - **Animali d'Europa: Dove vivono...**, documentario
- 18,50 **Cuore e batticuore: Sposa per forza**, telefilm. Con Stefanie Powers, Lionel Stander — **Jonathan e Jennifer Hart**, coniugi detectives, partono per Montecarlo per presenziare al matrimonio di una loro ricchissima amica col factotum del padre di lei. Ma giunti a destinazione alcuni strani avvenimenti li mettono in sospetto e ben presto scoprono la verità: la ragazza è stata costretta a sposarsi dal futuro marito che la minaccia da tempo col ricatto. Gli Hart cercano di risolvere la situazione
- 19,45 **Tg2**

- 20,40 **Hill Street giorno e notte: Vita, morte, eternità**, telefilm. Con Michael Conrad, Veronica Hamel — **Al commissariato di Hill Street è successo un incidente**: Marv, il poliziotto addetto alla cura dei servizi idraulici muore improvvisamente mentre sta riparando una caldaia. Proseguono le indagini sull'assassinio della prostituta quindicenne, ma intanto in sala-agenti Furillo deve dirimere una controversia sorta tra il detective Belker, di origine ebrea, e un suo collega antisemita. Nel corso di una rissa Belker morde il suo avversario mandandolo all'ospedale
- 21,35 **Mondial sport**
- 22,25 **Joni Mitchell luci ed ombre**, musicale. Prima parte. La trentanovenne Joni Mitchell (vero nome: Roberta Jan Anderson) presenta un filmato in due parti di cui è anche regista. Agli inserti sonori, registrati durante un concerto tenuto in Canada, si alternano spezzoni di interviste
- 23 — **Tg2 stanotte**

### Montecarlo

- 17,10 **Montecarlo News**
- 17,15 **Sasuke, il piccolo Ninja**, cartoni animati
- 18,05 **A tutt'amore: L'incidente**, telefilm. Con Silvia Dionisio, Annie Belle, Heff Blynn. Avventure di due coppie di giovani sposi. Un po' di gelosia e tanto amore
- 18,30 **Notizie flash**
- 18,35 **Shopping**, guida per gli acquisti a cura di Paola Protasi
- 18,50 **Telemendù**, una ricetta e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19 — **Campionati del Mondo di Calcio: Cile - Austria**
- 21 — **Comico (Ridiamoci sopra)** - Le più belle gags dei più grandi comici italiani: Il mare, con Vittorio Gassman
- 21,25 **Love american Style: L'astuzia**, telefilm
- 21,50 **Oroscopo**
- 21,55 **Bollettino meteorologico**
- 22 — **Notiziario**
- 22,10 **Quotazioni oro**
- 22,15 **Chrono**, rassegna di attualità automobilistiche
- 22,45 **Kiss Kiss: La donna in bianco**, telefilm
- 23 — **Campionati del Mondo di Calcio: Cecoslovacchia - Kuwait**

### Rete tre

- 15 — **In Eurovisione da Gijon (Spagna): Campionato mondiale di calcio 1982: Germania-Algeria**
- 16,30 **Da Guidizzolo: Cicliamo: Giro d'Italia dilettanti**
- 17,10 **In Eurovisione da Oviedo (Spagna): Campionato mondiale di calcio 1982: Cile-Austria**
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Popoli in trasferta**, documenti. Seconda parte: **I Curdi dell'esilio**. Torino ospita una delle più consistenti colonie curde in Italia. Come vivono gli esuli curdi? Come lavorano e che tipo di attività politica svolgono? - Intervallato con **Gli Erolcomici**, gags del cinema muto
- 20,05 **Asili nido**, un laboratorio europeo, documenti
- 20,40 **A luce rock: Concerto per il Bangladesh**, musicale. Con George Harrison, Ravi Shanker, Ringo Starr, Jesse Davis, Erik Clapton, Leon Russell, i Badfinger, Jim Horn, Bob Dylan
- 22,20 **Gli antibiotici**, documenti. Terza puntata
- 22,50 **Tg3 settimanale**, attualità
- 23,20 **Tg3**

### Svizzera

- 17,10 **Campionati Mondiali di Calcio: Da Oviedo: Austria - Cile**, cronaca diretta
- 19,10 **Telegiornale**
- 19,15 **Escrava Isaura**, sceneggiato. Seconda puntata
- 19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- FILM 20,40** **Io, l'amore**, di Serge Bourguignon, con Brigitte Bardot, Jean Rochefort. Francia, drammatico 1966 — **Una fotomodella ha un amante che la manda a Londra per un servizio. Qui lei conosce un geologo con cui ha una relazione e con cui decide di partire. Ma lui la prende in giro**
- 22,05 **Qui Berna**, cronache dalle Camere Federali
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,40 **Ciclismo: Giro della Svizzera**, sintesi della tappa odierna
- 23 — **Oggi ai mondiali di calcio**, sintesi - **Telegiornale**

### Capodistria

- 13,30 **Odprta meja - confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
- 18 — **In studio con noi**, attualità
- 18,05 **Notiziario**
- 18,30 **La scuola: La Jugoslavia di Tito: La proclamazione della Repubblica**, documentario. Seconda parte
- 19 — **Orizzonti**
- 19,30 **Campionati Mondiali di Calcio: Cile - Austria**
- 21 — **Campionati Mondiali di Calcio: Jugoslavia - Irlanda**
- 22,45 **Punto d'incontro - Dueminiuti** - Manifestazioni culturali - **Zig Zag**, cartoni animati - **Telegiornale - Tuttoggi**
- 23,10 **Campionati Mondiali di Calcio: Cecoslovacchia - Kuwait - Odprta meja** — **confine aperto**, trasmissione in lingua slovena



## G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,05** Ciao ciao bambina, di Sergio Grieco, con Elsa Martinelli, Antonio Cifariello, Loretta De Luca, Riccardo Garrone. Italia commedia 1959 — Sulle note della popolarissima canzone di Domenico Modugno si dipana la vicenda di tre facoltosi fratelli assai diversi tra loro per indole. Uno sposa la promessa moglie dell'altro, mentre il secondo si fida con la segretaria del mancato suocero. Dopo le molteplici peripezie attraversate vivono tutti felici e contenti
- 15,30 I mostri, telefilm
- 15,55 Toma, telefilm
- 16,50 Grp spettacolo
- 17 — Nonno Ketjan ed io, commedia
- 18,30 Starzinger, cartoni animati
- 18,50 Black Beauty, telefilm
- 19,25 Grp flash
- 19,35 Grp attualità
- 19,45 Tanto per leggere
- 20,05 I mostri, telefilm
- FILM 20,35** Il porto del vizio, di John Gullermin, con Linda Christian, Carlos Thompson. Usa drammatico 1957 — Un ex prostituta è amata da un onesto pescatore messica-

- no, ma è anche desiderata da un ricco prepotente che sfrutta i pescatori. Lotta tra i due: il malvagio fa accusare il povero di omicidio, e la giovane è costretta ad andarsene dal villaggio
- 22,20 Six million dollars man, telefilm
- 23,15 Grp flash
- FILM 23,30** I pirati di Barracuda, di Joseph Rane, con Rod Cameron, Adele Mara. Usa drammatico 1951 — Un palombaro muore in immersione e il suo socio, che sospetta sia stato ucciso, si reca sul luogo ad indagare. Per due volte cercano di ucciderlo, ma lui imperturbato continua a trovare le prove per mandare in galera una gang di trafficanti. Spettacolari riprese subacquee
- 0,30 Dai giornali di oggi, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1 —** Anima e core, di Mario Mattoli, con Riccardo Billi, Mario Riva, Ferruccio Tagliavini. Italia commedia 1951 — Durante un colpo due ladri sentono cantare un elettricista con una splendida voce. Allora si improvvisano impresari e cercano di lanciarlo. Ma lui è timidissimo. L'amore però ha il potere di infondergli coraggio

## Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- FILM 14,30** La lunga estate calda, con Paul Newman, Orson Welles, Joanne Woodward. Usa drammatico 1958 — Un giovane che vaga nel Sud accompagnato da un'immeritata fama di incendiario
- 16 — The Doctors, sceneggiato
- 18,30 Maude, telefilm
- 17,30 L'Apemala, cartoni animati
- 18 — La battaglia dei pianeti, cartoni animati
- 18,30 Popcorn, musicale
- 19 — Search, telefilm
- 20 — Aspettando il domani, sceneggiato
- 20,30 Dallas, telefilm
- FILM 21,30** I migliori anni della nostra vita, di William Wyler, con Frederic March, Dana Andrews, Teresa Wright. Usa drammatico 1946 — Alla fine della guerra tre reduci tornano a casa. Uno, impiegato di banca, ritrova la moglie e il lavoro reinserendosi con gioia; uno, barista, arranca anche perché ha al fianco una donna da poco; mentre il terzo, a cui sono state amputate le mani, esita a riallacciare i rapporti con la fidanzata
- 0,30 Basket Usa - Nba

## R.T.A.

Canali 62-31-35

- 14 — Missione impossibile, telefilm
- 15 — Bluey, telefilm
- FILM 16 —** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 17,30 Dottor Wedmann, telefilm
- 18 — Zaborgar, cartoni animati
- 18,30 Combat, telefilm
- 19,30 Valle d'Aosta notizie
- 19,45 Lo sport
- 20,15 Supersette, cartoni animati
- 20,45 Missione impossibile, telefilm
- FILM 21,45** I diavoli rossi, di David Howard, con George O'Brien, Heater Angel. Usa avventuroso 1939 — Storia romantica della vita di Daniel Boone, famosa guida il cui nome è rimasto leggendario nella storia dell'epopea della frontiera. A capo di una carovana di pionieri alla ricerca di nuove terre, Boone s'innamora di Virginia e la sposa. Dopo mille peripezie il gruppo arriva in un nuovo Paese e decide di battezzarlo Virginia in onore di lei
- 23,15 Lo sport

## Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — Dancin' Days, sceneggiato
- FILM 14,45** Norwood, di J. Haley Jr., con Glenn Campbell, Kim Darby. Usa drammatico 1969 — Reduce di guerra ha la mente scossa da quanto ha visto e fatica alquanto a tornare alla normalità
- 16,30 Cartoni animati
- 17 — Il fantastico mondo di Paul, cartoni animati
- 17,30 Il tesoro degli olandesi, sceneggiato
- 18 — I love America, telefilm
- 18,30 Dancin' Days, sceneggiato
- 19,45 Cartoni animati
- 20,15 Kazinsky, telefilm - 90 secondi, le opinioni che contano
- FILM 21,15** Uniti nella vendetta, di Gordon Douglas, con Wendell Corey, Ellen Drew. Usa western 1951 — Versione annesima e inedita per l'Italia delle gesta dei fratelli Frank e Jesse James. Stavolta la madre racconta che furono portati alla criminalità della malvagità di prepotenti individui
- 23,15 La boxe di mezzanotte
- FILM 24 —** Lezioni private, di Vittorio De Sisti, con Femi Benussi, Carol Baker. Italia commedia 1975

## Quarta Rete

Canale 22

- 14 — L'ignoto in noi
- 14,30 La storia dei Beatles
- 15 — Monkey, cartoni animati
- FILM 15,30** Rio Conchos, con Richard Boone. Usa western 1970 — Durante la guerra di secessione un pazzo ufficiale sudista si allea ad un gruppo di indiani e si dà a imprese sanguinosissime. Debbono fermarlo in pochissimi
- 17 — I-Zemborg, cartoni animati
- 17,30 Filmati musicali a richiesta
- 18,45 I-Zemborg, cartoni animati
- 19,15 Dipartimento S, telefilm
- 20,15 Tutto cinema, rassegna delle prime cinematografiche
- 20,30 Il villaggio sommerso, sceneggiato
- 21,30 Astropanorama
- 21,15 Ufo minaccia dallo spazio, telefilm
- FILM 22,30** Duello a Canyon River, con George Montgomery, Mary Henderson. Usa western 1957 — Ex amici diventano nemici in seguito a varie vicende. Alla fine il cattivo viene sopraffatto dal buono
- 0,15 Erotissimo
- FILM 0,30** Raptus, con Folco Lulli, Umberto Liberati. Italia drammatico 1969

## Teleradio city

Canali 44-47

- 14 — Telefilm
- FILM 15 —** Il gatto con gli stivali in giro per il mondo. Giappone cartoni animati 1976 — Il gatto con gli stivali è qui impegnato curiosamente a compiere il giro del mondo in ottanta giorni
- 16,30 I cartoni animati, di Hanna e Barbera
- 17 — Anni verdi, per i ragazzi
- 17,30 Don Chuck, cartoni animati
- 18 — I cartoni animati, di Walt Disney
- 18,30 La grande vallata, telefilm
- 19,30 I cartoni animati, di Hanna e Barbera
- 20 — Doris Day, telefilm
- 20,30 Sulle strade della California, telefilm
- FILM 21,30** Jack London, di Alfred Santell, con Michael O'Sea, Susan Hayward. Usa drammatico 1943 — La prima parte della vita di Jack London che, dopo aver cambiato mille mestieri, intraprende il difficilissimo mestiere di corrispondente di guerra
- FILM 23 —** Il re e il monsignore, con Fernandel, Gino Cervi. Francia commedia 1963
- FILM 0,45** Tutta femmina, con Bernard Valery. Francia commedia 1973

## Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 Cartoni animati
- 15 — Gundam, cartoni animati
- 15,30 Documentario
- 16 — Telefilm
- FILM 17 —** Duello infernale, di Lesley Selander, con Rod Cameron, Gale Storm. Usa western 1949 — Una famiglia di pionieri cerca acqua per il suo terreno. C'è un torrente, ma è controllato da un gruppo di violenti fratelli che vi hanno costruito una diga. Intorno a questa diga si succedono duelli, sparatorie
- 18,30 Cartoni animati
- 19 — Birdman, cartoni animati
- 19,30 Buonasera con...
- 20 — Cartoni animati
- FILM 20,30** La contestazione del tubo, di Jean-Pierre Mocky, con Jean Poiret, Bourvil. Francia commedia 1972 — Un insegnante decide che la causa dello scarso rendimento dei suoi alunni è la televisione. Allora inventa un apparecchio in grado di neutralizzare le antenne e non fare comparire più programmi sul video
- 22,15 The collaborators, telefilm
- 23,15 Telefilm
- 0,15 Telefilm
- 0,45 Mondo di notte

## Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 Guida alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Ruote in pista, settimanale di automobilismo internazionale
- 16 — Telefilm
- 17 — Uau!, cartoni animati
- 19 — Telefilm
- 19,30 Videonotizie
- 20 — Uau!, cartoni animati
- FILM 20,30** Io sono perversa, di Alex March, con Ryan O'Neil, Leigh Taylor, Lee Grant. Usa drammatico 1969 — La giovane amante di un grosso industriale (che si serve di lei per intrattenere piacevolmente gli amici) s'innamora di un giovane e cerca di coinvolgerlo in un'impresa poco pulita. Poiché lui esita lei decide di ucciderlo, ma il suo piano fallisce e si rimetterà la pelle a un innocente. La giovane evita la galera ma resta sola
- 22,30 Calcio mondiale, cronache del campionato di calcio inglese
- 23,30 Videonotizie
- FILM 24 —** Film

## Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 15 —** La tigre dei sette mari, di Luigi Capuano, con Grazia Maria Spina. Italia avventuroso 1972
- 16,30 Videostar in concerto, musicale
- FILM 17,30** Agente Tigre sfida infernale, di Ralph Habib, con Roger Hanin. Francia spionaggio
- 19 — Missione che dà vita
- 19,30 Magnetoterapia
- FILM 20,30** Zorro il vendicatore, con Frank Latimore. Spagna avventuroso 1963
- 22 — The collaborators, telefilm
- 23 — Giorno per giorno, telefilm

## Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14 —** Zorro, la maschera della vendetta, con Charles Quincy. Italia avventuroso 1973
- 15,45 Filmati musicali
- FILM 16,15** Il ladro di Damasco, con Tony Russel. Italia avventuroso 1963
- 18 — Scooby Doo, cartoni animati
- 18,30 Telefilm
- 19,05 Giorno per giorno, telefilm
- 19,15 Canavese oggi
- 19,40 Telefilm
- FILM 20,50** Addio per sempre, con Franco Fabrizi
- FILM 23 —** La bestia di aargus, Spagna horror

## Tv Flash

Canali 39-26

- 15 — Speciale attualità
- FILM 15,15** Le comiche di Stanlio e Ollio
- 16,40 Cartoni animati
- FILM 17,15** I diavoli rossi, di David Howard, con George O'Brien, Heater Angel. Usa avventuroso 1939
- 19,10 Conti in tasca
- 19,30 Flash attualità
- 19,45 Il re che venne dal Sud, telefilm
- 21,45 Dottor Wedman, telefilm
- FILM 22,15** Duello a Canyon River, con George Montgomery, Mary Henderson. Usa western 1957

## Telecupole

Canali 57-64

- 15 — Peyton Place, telefilm
- 16 — Il mondo dei bambini
- 17,30 Quella casa nella prateria, telefilm
- 18,30 Kimba, cartoni animati
- 19,30 Spazio 4
- 20 — Temple e Tam Tam, cartoni animati
- 20,30 Peyton Place, telefilm
- FILM 21,30** Kean, con Vittorio Gassman. Italia drammatico 1956
- 23 — Cappello a cilindro, varietà
- FILM 24 —** Film

## Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** Uno sconosciuto nel mio letto, di Fabiel Collins. Francia commedia 1963 — Diplomatico scambiato per ladro gentiluomo viene conteso da fantasiose ragazze
- 16,40 Telefilm
- 17,30 Spettacolo musicale per i ragazzi
- 19,30 Telefilm
- 20,30 New Scotland Yard, telefilm
- FILM 21,30** Alle sette del mattino il mondo è ancora in ordine, con Gerlinde Locker. Germania commedia 1970
- FILM 23,30** Film

## A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14 —** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,30 Cartoni animati
- 16,30 Invaders, telefilm
- 17,30 La avventure di Lupin III, cartoni animati
- 18 — Operazione Tortuga, telefilm
- 20,20 Il grillo parlante
- 20,30 O la va o la spacca, dilettanti della canzone e del ballo a confronto presentati da Gianni Magni. Regia di Beppe Recchia
- 24 — Telefilm



